



**Regione Liguria – Giunta Regionale**

Oggetto	Indizione della procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., svolta attraverso la piattaforma telematica Sintel, per l'affidamento della fornitura di "Materiale e attrezzature per laboratorio analisi (fase III) - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria, lotti n° 21, n° gara 9120599, importo massimo contrattuale € 113.952.060,22 iva esclusa
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore stazione unica appaltante regionale
Dipartimento Competente	Direzione centrale organizzazione
Soggetto Emanante	Nicola Giancarlo POGGI
Responsabile Procedimento	Giorgio SACCO
Dirigente Responsabile	Giorgio SACCO

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 18 sub \ dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

**Elementi di corredo all'Atto:**

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

## IL DIRETTORE GENERALE

### VISTI:

- il decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed il d.P.R. n. 207 del 05/10/2010 ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163" laddove ancora vigente, ai sensi degli articoli 216 - 217 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 11 marzo 2008, n.5, recante "Disciplina delle attività contrattuali regionali" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 marzo 2021, n. 2, recante la "razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell'affidamento di lavori pubblici e strutture di missione", il cui art. 2 definisce le competenze in capo alle centrali di committenza regionali individuando, in particolare, la Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) quale soggetto deputato all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento degli Enti del settore regionale allargato fra cui rientrano gli Enti del Servizio Sanitario regionale;
- il decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 in data 11 settembre 2020;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.", convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108;
- l'articolo 13 della l. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 – Piano straordinario contro le mafie";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 e la l.r. 12 novembre 2014, n. 34 "Adeguamento delle disposizioni in materia di ordinamento contabile della Regione Liguria";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 23 aprile 2021 recante "Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 382 del 30 aprile 2021, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di e-procurement denominata SINTEL, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e ARCA S.p.A., adesso Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti, ARIA S.p.A. di Regione Lombardia, quale gestore della piattaforma, per la gestione delle procedure di gara in forma telematica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 580 del 01 luglio 2021 recante "Misure di legalità e trasparenza anticrimine nelle procedure di competenza della SUAR";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1281 del 22 dicembre 2022 recante "Programmazione della Stazione Unica Appaltante Regionale e delle sue articolazioni funzionali per l'anno 2023";

**PREMESSO CHE** la pianificazione delle attività di S.U.A.R. approvata con D.G.R. 1281/2022 prevede lo svolgimento della procedura di gara regionale per la fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III) Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni, lotti n° 21, numero gara 9120599, nonché l'individuazione del RUP della procedura ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 nella persona del Dott. Giorgio Sacco, Dirigente S.U.A.R.;

**RICHIAMATA** la Determina A.Li.Sa n. 393 del 24.9.2020 di nomina della Commissione Tecnica incaricata della redazione del Capitolato Tecnico della procedura in oggetto;

**TENUTO CONTO CHE:**

- il Tavolo Tecnico regionale ha predisposto le specifiche di gara e che gli Uffici competenti hanno perfezionato le necessarie istruttorie ed esaminati gli schemi di bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Tecnico, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- la suddivisione ed il valore dei lotti in cui è articolata la procedura sono adeguati in modo da garantire l'effettiva partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.e per approvvigionare le aziende sanitarie di dispositivi adatti alle diverse esigenze dei pazienti con diabete mellito;

**EVIDENZIATO** che le risultanze dell'analisi delle caratteristiche dei prodotti oggetto di gara nonché del mercato di riferimento hanno reso opportuno il ricorso alla procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata alla stipula di una Convenzione di fornitura ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm.ii. con gli Operatori economici aggiudicatari dei lotti in gara;

**RILEVATO CHE**, in data 08/07/2021, con avviso PG/2021/235784 pari data, è stata avviata, con pubblicazione sulla GUUE e attraverso la piattaforma telematica Sintel raggiungibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), la consultazione preliminare del mercato ex art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa alla procedura di gara in oggetto ed il tavolo tecnico regionale, come sopra individuato, ha vagliato i contributi presentati dagli Operatori Economici, provvedendo a perfezionare gli atti di gara;

**DATO ATTO CHE:**

- gli Enti del S.S.R. di seguito indicati, con corrispondenza agli atti del procedimento, hanno trasmesso i propri fabbisogni e i relativi impegni di spesa relativamente alla fornitura oggetto di gara, con ciò manifestando la volontà di adesione alla procedura in discorso:
  - ASL n. 1;
  - ASL n. 2;
  - ASL n. 3;
  - ASL n. 4;
  - ASL n. 5;
  - Ospedale Policlinico San Martino IRCCS;

- E.O. Ospedali Galliera;
- IRCCS Giannina Gaslini;
- Ospedale Evangelico Internazionale;

**RILEVATO CHE**, in data 08/07/2021, con avviso PG/2021/235784 pari data, è stata avviata, con pubblicazione sulla GUUE e attraverso la piattaforma telematica Sintel raggiungibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), la consultazione preliminare del mercato ex art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa alla procedura di gara in oggetto ed il tavolo tecnico regionale, come sopra individuato, ha vagliato i contributi presentati dagli Operatori Economici, provvedendo a perfezionare gli atti di gara;

**RICHIAMATA** inoltre la nota Prot-2022-0504591 del 14/07/2022 con la quale la scrivente Stazione appaltante, ha richiesto agli Enti sanitari la conferma o l'aggiornamento dei fabbisogni in precedenza trasmessi e la conseguente copertura finanziaria nei relativi bilanci;

**PRESO ATTO** del riscontro degli Enti interessati per quanto sopra riportato;

**DATO ATTO** che gli Enti sanitari aderenti alla presente procedura di gara, come sopra individuati, provvederanno ad emettere, tramite la piattaforma NECA, apposito Ordinativo di Fornitura (OdF) al fine di attivare le Convenzioni di fornitura stipulate da S.U.A.R. con gli Operatori economici che risulteranno aggiudicatari di ogni singolo lotto in cui è suddivisa la gara;

**VISTA** la D.G.R. n. 382/2021, con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Lombardia, in qualità di proprietaria della piattaforma di e-procurement denominata Sintel, la Regione Liguria, in qualità di utilizzatore della piattaforma, e A.R.I.A. spa, quale gestore della piattaforma, ai fini dell'utilizzo della predetta piattaforma di intermediazione telematica ([www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)) per l'espletamento di procedure di gara in forma telematica ex art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e ss.mm.ii., per l'oggetto ed il contenuto della procedura di gara di cui al presente provvedimento non risulta essere stata attivata alcuna convenzione CONSIP;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra esposto, indire la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III), area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni, lotti n° 21, numero gara 9120599, da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (offerta economicamente più vantaggiosa);

**DATO ATTO** che l'importo a base di gara ammonta a € 61.186.128,12 IVA esclusa, mentre, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 113.952.060,22 IVA esclusa, poiché è comprensivo delle opzioni contrattuali riportate nel Disciplinare di gara all'art. 3, per un totale di n. 21 lotti le cui caratteristiche, i relativi fabbisogni ed i singoli importi di spesa presunti risultano meglio precisati nella documentazione di gara;

**ATTESO** che la valutazione tecnico-economica delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata con apposito provvedimento, facendo osservanza di quanto previsto dagli artt.



77 e 216, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle Linee guida A.N.AC. n. 5/2016 aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 10/01/2018 nonché delle “Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici” adottate con Decreto del Direttore Generale della Direzione Centrale Organizzazione n. 3802 del 20/06/2021;

**VALUTATO** opportuno fissare il termine di presentazione delle offerte al giorno 20/09/2023 ore 12:00;

**RITENUTO** di approvare la documentazione di gara, che si unisce al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e segnatamente:

- A. Progetto ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti,
- B. Capitolato tecnico
- C. Fabbisogni
- D. Schema di Convenzione di fornitura
- E. Disciplinare di gara
- F. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL
- G. DUVRI preliminare
- H. Patto di integrità

Modelli:

- M.1 - Istanza di partecipazione
- M.2 - DGUE
- M.3 - Dichiarazione di Avvalimento
- M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma
- M.5 - Dichiarazione di Offerta Tecnica
- M 5bis - Questionario Tecnico
- M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica
- M.6excel – Dettaglio Prezzi unitari
- M.7 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21

**ATTESO** che la pubblicazione dell’avviso di indizione della gara in argomento avverrà nelle forme di legge:

in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea;  
per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;  
per estratto sui seguenti quotidiani e siti informatici:

- Messaggero nell’edizione nazionale
- Mattino nell’edizione nazionale
- Repubblica
- Il Giornale della Liguria

sul sito informatico Appalti Liguria presso l’Osservatorio regionale  
sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti  
sul sito informatico aziendale (profilo del committente);  
sul portale degli atti digitali della Giunta di Regione Liguria

sulla piattaforma Sintel di espletamento della procedura;

#### **DATO ATTO CHE:**

- si procederà, con successivo e distinto decreto, ad accertare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. 7 (commi 3 e 5) e 8 (comma 4) del regolamento regionale n. 1 del 27/07/2020 avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice Contratti Pubblici)" come novellato dal regolamento regionale n. 1 del 26.04.2023, sui capitoli E 2618 ed E 2617 del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 – scadenza 31/12/2023 – a carico degli enti sanitari della Regione Liguria;
- ai fini dell'erogazione degli incentivi accantonati sul cap. E 002618 "*Fondi incentivanti il personale di cui al comma 3 dell'art 113 D.Lgs n. 50/2016*" le somme verranno quantificate con apposito decreto dirigenziale a favore dei singoli dipendenti ai sensi dell'art. 9 e alla tabella n. 3 del regolamento regionale n. 1 del 27.07.2020 e ss.mm.ii.;
- gli accantonamenti sul capitolo E 002617 "*Incentivi per funzioni tecniche di cui al comma 4 dell'art 113 D.Lgs n. 50/2016*" verranno impegnati con successivi provvedimenti per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie informatiche;

#### **RITENUTO DI:**

- approvare la documentazione di gara quale risulta meglio evidenziata ai punti precedenti;
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 9 della L.R. 5/2008, il Dott. Giorgio Sacco, Dirigente della Stazione Unica Appaltante Regionale – Unità Specialistica di Staff;
- individuare come funzionario referente della presente procedura la Sig. Loredana Lotti e come relativo sostituto il Dott. Enrico Manzone;
- stabilire che l'ammontare corrispondete al 55% degli incentivi complessivamente accantonati sul capitolo E 002618 "*Fondi incentivanti il personale di cui al comma 3 dell'art 113 D.Lgs n. 50/2016*" verranno ripartiti in capo al funzionario referente per la quota del 45% e in capo al funzionario sostituto per la quota del 10%;
- riservarsi a successivi e separati provvedimenti ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari;

#### **DATO INFINE ATTO CHE:**

- al pagamento delle spese per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, da individuarsi successivamente, nonché della spesa relativa al versamento, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, del contributo di gara di cui alle Deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 163 del 22.12.2015 e n. 830 del 21.12.2021, si provvederà con separati provvedimenti;
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 9, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pubblicato sulla GURI del 25.01.2017, le

spese di pubblicità legale della gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla Regione Liguria dall'impresa aggiudicataria di ciascun lotto per la propria quota parte;

## **D E C R E T A**

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. **DI INDIRE** la procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III), area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni, lotti n° 21, numero gara 9120599, importo massimo contrattuale di euro 113.952.060,22 IVA esclusa, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. **DI APPROVARE**, in ordine all'esperimento della gara in oggetto i seguenti atti che si uniscono al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
  - A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti,
  - B. Capitolato tecnico
  - C. Fabbisogni
  - D. Schema di Convenzione di fornitura
  - E. Disciplinare di gara
  - F. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL
  - G. DUVRI preliminare
  - H. Patto di integrità

Modelli:

  - M.1 - Istanza di partecipazione
  - M.2 - DGUE
  - M.3 - Dichiarazione di Avvalimento
  - M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma
  - M.5 - Dichiarazione di Offerta Tecnica
  - M 5bis - Questionario Tecnico
  - M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica
  - M.6excel – Dettaglio Prezzi unitari
  - M.7 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21
3. **DI UTILIZZARE**, per l'espletamento della procedura di gara in oggetto, la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" raggiungibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it);
4. **DI DARE ATTO** che la procedura di affidamento della fornitura oggetto di gara deve avvenire alle condizioni e secondo le modalità meglio indicate nella *lex specialis* di gara composta dallo schema di Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico e Prestazionale allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura di gara in oggetto nelle forme di legge, come segue:
- in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;  
per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;  
per estratto sui seguenti quotidiani e siti informatici:
- Messaggero nell'edizione nazionale
  - Mattino nell'edizione nazionale
  - Repubblica
  - Il Giornale della Liguria
- sul sito informatico Appalti Liguria presso l'Osservatorio regionale  
sul sito informatico del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti  
sul sito informatico aziendale (profilo del committente);  
sul portale degli atti digitali della Giunta di Regione Liguria  
sulla piattaforma Sintel di espletamento della procedura;
6. **DI DARE ATTO** che il funzionario referente della presente procedura è la Sig. Loredana Lotti, il cui sostituto è il Dott. Enrico Manzone;
7. **DI DARE ATTO CHE** si procederà, con successivo e distinto decreto, ad accertare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. 7 (commi 3 e 5) e 8 (comma 4) del regolamento regionale n. 1 del 27/07/2020 avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice Contratti Pubblici)" come novellato dal regolamento regionale n. 1 del 26.04.2023, sui capitoli E 2618 ed E 2617 del bilancio di previsione 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023 – scadenza 31/12/2023 – a carico degli enti sanitari della Regione Liguria;
8. **DI DARE ATTO CHE:**
- ai fini dell'erogazione degli incentivi accantonati sul cap. E 002618 "*Fondi incentivanti il personale di cui al comma 3 dell'art 113 D.Lgs n. 50/2016*" le somme verranno quantificate con apposito decreto dirigenziale a favore dei singoli dipendenti ai sensi dell'art. 9 e alla tabella n. 3 del regolamento regionale n. 1 del 27.07.2020 e ss.mm.ii.;
  - gli accantonamenti sul capitolo E 002617 "*Incentivi per funzioni tecniche di cui al comma 4 dell'art 113 D.Lgs n. 50/2016*" verranno impegnati con successivi provvedimenti per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie informatiche;
9. **DI STABILIRE** che l'ammontare corrispondete al 55% degli incentivi complessivamente accantonati sul capitolo E 002618 "*Fondi incentivanti il personale di cui al comma 3 dell'art 113 D.Lgs n. 50/2016*" verrà ripartito in capo al funzionario referente per la quota del 45% e in capo al funzionario sostituto per la quota del 10%;
10. **DI DARE ATTO** che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Liguria dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 179/2012 convertito con L. n. 221/2012,

mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo A.N.A.C. di cui alla Delibera n. 830 del 21.12.2021;

11. **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che gli Enti sanitari aderenti alla presente procedura di gara, come individuati nelle premesse del presente provvedimento, provvederanno ad emettere, tramite il portale NECA, appositi Ordinativi di Fornitura (OdF) al fine di attivare le Convenzioni di fornitura che verranno stipulate da S.U.A.R. con i soggetti che risulteranno aggiudicatari di ogni singolo lotto in cui è suddivisa la gara;
12. **DI PROCEDERE**, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23.12.1999, n. 488, modificato con Decreto Legge 12.07.2004, n. 168, agli adempimenti dettagliatamente illustrati in premessa;
13. **DI RISERVARSI** di procedere con successivi e separati provvedimenti ad ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari ed a eventuali modifiche e/o integrazioni ai documenti di gara che si rendessero necessarie.

*Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, fatta salva la disciplina di cui al d.lgs. n. 53/2010 e al d.lgs. n. 104/2010.*

**REGIONE LIGURIA**

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

**A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per la Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di "Materiale e attrezzature per laboratorio analisi (fase III) - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria**  
**Lotti n° 21 – n° gara 9120599**

L'iniziativa è una gara a procedura aperta ex art. 60 D. Lgs .n. 50/2016 per la fornitura di "Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III) occorrenti alle necessità delle AASSLL, EEOO e IRCCS della Regione Liguria" per un periodo di 60 mesi con opzione di proroga contrattuale per ulteriori 24 mesi.

Si tratta di un'iniziativa che mira a superare la parcellizzazione dei contratti afferenti alla diagnostica di laboratorio dell'area "Microbiologia" conseguenti alle precedenti procedure di gara espletate, in tempi diversi, da CRA e da A.Li.Sa. per gli Enti del SSR (Laboratorio analisi e Laboratorio analisi II).

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che la S.U.A.R. ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

Si descrivono di seguito le seguenti fasi:

- Contesto di riferimento;
- Analisi del mercato;
- Definizione della documentazione tecnica;
- Strategia di gara.

L'individuazione delle relative linee strategiche è stata redatta in linea con l'attività di benchmark e con quanto dichiarato in sede di richiesta fabbisogni da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Liguria:

- ASL 1
- ASL 2
- ASL 3
- ASL 4
- ASL 5

- Ospedale Policlinico San Martino IRCCS
- IRCCS Giannina Gaslini
- E.O. Ospedali Galliera
- Ospedale Evangelico Internazionale (O.E.I)

La definizione della documentazione di gara è stata definita nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida adottate da ANAC alla data odierna.

La gara si svolge in forma telematica ex art. 58 D. Lgs. n. 50/2016 attraverso la piattaforma SinTel raggiungibile all'indirizzo internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) in forza dell'Accordo concluso tra Regione Lombardia, Regione Liguria e ARCA spa (oggi ARIA spa) di cui alla D.G.R n. 952/2017.

## **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolgeva le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono state trasferite a far data dal 01/10/2016 ad A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

A decorrere dal 1° maggio 2021, in forza della Legge Regionale n. 2/2021, A.Li.Sa ha cessato le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto che sono state trasferite a Regione Liguria – Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.).

L'acquisizione della fornitura in oggetto è inserita nella pianificazione delle attività di S.U.A.R. approvata con DG.R. n. 1281 del 22/12/2022 di Aggiornamento della programmazione degli appalti di lavori, servizi e la fornitura di beni a cura della SUAR Liguria.

### ***Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni stipulate da S.U.A.R. e quantitativi di gara***

*Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da S.U.A.R. e in particolare:*

- *la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*

- *il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;*
- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*
- *La legge regionale n. 2/2021 "RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E DI SERVIZI E DELL'AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI E STRUTTURE DI MISSIONE*
- *D.G.R. 354/2021 "Modalità organizzative e di funzionamento della SUAR, ai sensi dell'articolo 4, comma 11 della legge regionale n. 2/2021"*

## ANALISI DEL MERCATO

---

S.U.A.R, come elemento di approfondimento, nell'ambito dell'individuazione di possibili opportunità di razionalizzazione della spesa regionale relativa al *servizio/fornitura* in argomento, ha condotto un'**analisi di confronto** tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette per l'acquisizione di quanto in oggetto.

I principali strumenti utilizzati per svolgere la rilevazione e l'analisi delle procedure di gara sono stati i siti di riferimento delle seguenti Stazioni Appaltanti che hanno indetto procedure di pari oggetto nell'ultimo triennio:

Per la quantificazione della base d'asta si rinvia al paragrafo dedicato all'interno della Strategia di gara.



## DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

---

La presente procedura ha l'obiettivo di concludere il percorso atto a garantire la funzionalità del sistema laboratoristico della Regione Liguria già avviato con l'aggiudicazione dei lotti 1, 2, 3 e 6 della procedura di gara per la fornitura di attrezzature e materiale per i laboratori analisi – area siero delle AA..SS.LL. della Regione Liguria e dell'Ospedale Policlinico San Martino IRCCS, indetta con Determina n. 196 del 24/4/2020 e l'aggiudicazione di tutti i lotti della procedura di gara per la fornitura di attrezzature e materiale per i laboratori analisi – area allergologia, autoimmunità e citofluorimetria indetta con Determina A.Li.Sa n. 19 del 15/1/2021.

Allo scopo di individuare le strategie operative per l'esecuzione delle attività di medicina di laboratorio previste in ambito regionale, in un'ottica di razionalizzazione ed efficientamento, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da esperti individuati da ciascuna Azienda sanitaria. (Prot. RI/120 del 28/03/2017, verbale Prot. n. RU/ 7084 del 17/05/2017).

In considerazione della complessità delle forniture afferenti la realtà dei laboratori analisi, prima di procedere alla individuazione dei componenti della commissione per la stesura del capitolato, è stato assegnato al Gruppo di Lavoro il compito di definire i lotti in gara e fornire una proposta di tipo organizzativo. Il Capo Progetto del gruppo di lavoro, in accordo con il responsabile dell'Area CRA, ha individuato la Dott.ssa Flavia Lillo, Coordinatore Macroarea Laboratori -Dipartimento InterAziendale Regionale e Direttore S.C. Laboratorio di Patologia Clinica - ASL 2 Savonese, avente già maturato una specifica esperienza nell'ambito delle precedenti procedure, quale coordinatore delle attività necessarie alla realizzazione della suddetta iniziativa.

Il Gruppo di lavoro si è quindi riunito nelle giornate del 31/05/2017 e 28/06/2017 e, con la collaborazione dei Direttori delle Strutture di Medicina di Laboratorio della Regione Liguria è stata licenziata una prima bozza di capitolati relativi a:

- Area Siero;
- Emoglobine glicate/Foresi delle proteine/Varianti emoglobiniche;
- Esame Urine;
- Immunodiagnostica delle infezioni e miscellanea;
- Emoculture.

che, con nota Prot. n. RU/ 17312 del 20/11/2017, sono stati inviati ai D.G. delle Aziende sanitarie Liguri per le dovute osservazioni ed integrazioni.

All'esito della ricognizione, il Gruppo di lavoro ha proseguito la sua attività nelle giornate del 04/04/2018, 17/04/2018, 11/05/2018, 23/05/2018, 05/06/2018, 12/06/2018, 03/07/2018, 12/09/2018, 19/09/2018, 03/10/2018, 29/11/2018.

A fronte delle eterogenee priorità emerse tra i laboratori analisi della rete ligure e in un'ottica di razionalizzazione, su proposta del suddetto Gruppo di Lavoro, è stato ritenuto opportuno suddividere l'originaria procedura in aree di attività omogenee, ciascuna afferente una distinta procedura. Di seguito la suddivisione proposta:

### **LABO III – AREA DELLA MICROBIOLOGIA E DIAGNOSI DELLE INFEZIONI**

LABO III – AREA ALLERGOLOGIA, AUTOIMMUNITA' E CITOFLUORIMETRIA

LABO III – AREA DEL LABORATORIO GENERALE E DELLE URGENZE

LABO III – AREA SIERO

Da tale articolazione deriva la procedura di cui al presente progetto.

Con Determina A.Li.Sa n. 393 del 24.9.2020 è stato nominato il tavolo tecnico incaricato di redigere il capitolato tecnico e gli atti di gara. A conclusione dei lavori è stata presentata una bozza di capitolato tecnico che ha costituito la versione base del Capitolato tecnico da sottoporre al vaglio degli operatori economici del settore, attraverso lo svolgimento di Consultazione preliminare di mercato ex artt. 66 e 67 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. effettuata tramite l'utilizzo della piattaforma telematica Sintel. La consultazione è stata pubblicata in data 8/7/2021 sulla piattaforma Sintel ([www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it)), sul sito web istituzionale [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it) e spedita per informazione alla GUUE in pari data con scadenza alle ore 17:00 del 12/8/2021.

Il tavolo tecnico, dopo attenta disamina della documentazione pubblicata e sulla scorta dei contributi pervenuti da parte degli OO.EE., ha operato le necessarie variazioni/integrazioni ed ha predisposto il capitolato tecnico descrittivo nella versione definitiva che si allega al presente progetto quale parte integrante e sostanziale.

I competenti Uffici S.U.A.R con nota prot. n. 504591 del 14/7/2022, acquisita agli atti, hanno provveduto a trasmettere alle Amministrazioni aderenti alla presente procedura di gara le specifiche tecniche elaborate dal tavolo tecnico per i lotti di rispettiva pertinenza, nonché la stima della spesa conseguente, richiedendo di fornire un riscontro in merito alla conferma della copertura delle

previsioni di spesa, nonché della rispondenza delle specifiche dei lotti alle esigenze dei rispettivi Laboratori Analisi entro la data del 31/7/2022.

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

**In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente**

### **STRATEGIA DI GARA**

▪ **Definizione dei Lotti**

La gara sarà composta da *n. 21 lotti* in applicazione di quanto disposto dall'art. 51 D.Lgs. 50/2016:

<b>Lotto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>ASL 1</b>	<b>ASL 2</b>	<b>ASL 3</b>	<b>ASL 4</b>	<b>ASL 5</b>	<b>Galliera</b>	<b>OEI</b>	<b>IRCCS Gaslini</b>	<b>HSM</b>
<b>1</b>	Sistema completo per test molecolari da campione biologico	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>2</b>	Immunodiagnostica delle infezioni	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>3</b>	Diagnostica sierologica infettivologica	x	x	x	x	x	x		x	
<b>4</b>	Sistema per identificazione batterica con metodo biochimico e con MALDI-TOF e antibiogramma	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>5</b>	Emocoltura	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>6</b>	Antibiogramma – MIC reali	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>7</b>	FORNITURA DI SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI		x			x			x	
<b>8</b>	FORNITURA DI SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>9</b>	Dosaggio quantitativo HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA		x	x		x	x			
<b>10</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 1	x								

<b>11</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 2		x							
<b>12</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 3			x						
<b>13</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 4				x					
<b>14</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 5					x				
<b>15</b>	Preanalitica per microbiologia – Istituto G. Gaslini								x	
<b>16</b>	Preanalitica per microbiologia – Policlinico San Martino									x
<b>17</b>	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: piastre di uso comune	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>18</b>	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: Terreni cromogenici speciali	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>19</b>	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: Terreni speciali	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>20</b>	Dosaggio Interferon gamma TB	x	x			x				
<b>21</b>	Dosaggio Interferon gamma TB - HSM									x

Per il dettaglio della tipologia e dei volumi dei test oggetto di fornitura movimentati dai laboratori analisi della Regione Liguria coinvolti dalla procedura di gara regionale si rimanda all'allegato "Fabbisogni" del Capitolato Tecnico.

Si precisa che l'E.O. Ospedali Galliera non aderisce al lotto "Preanalitica / piastratore" in quanto i volumi di attività non sono tali da comportare l'acquisizione di una strumentazione con le caratteristiche individuate dal capitolato tecnico regionale.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara, gli esperti che hanno lavorato al capitolato tecnico di gara hanno ritenuto opportuno individuare in alcuni lotti dei test addizionali (la cui mancata offerta non preclude la partecipazione alla procedura di gara).

Questi ultimi, nel rispetto del dettato dell'articolo 35 comma 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., concorreranno alla determinazione "dell'importo massimo stimato" e la loro offerta sarà valutata esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per le qualità tecniche e l'integrazione del sistema con l'attuale assetto organizzativo; di tale offerta pertanto non si terrà conto nella determinazione dell'importo delle forniture ma costituirà unicamente parametro di valutazione tecnica.

La scelta operata dal tavolo tecnico riguarda in particolare i lotti 1 "Sistema completo per test molecolari da campione biologico", 2 "Immunodiagnostica delle infezioni" e 3 "Diagnostica sierologica miscellanea" per i quali sono, appunto, previsti test addizionali. Per questi ultimi è prevista una quota minima di accesso, richiesta a pena di esclusione, così come specificato nella descrizione dei singoli lotti e nelle tabelle relative ai fabbisogni.

La fornitura di analiti aggiuntivi è oggetto di valutazione allo scopo di valorizzare la ditta in grado di offrirne il maggior numero.

In fase di apertura delle offerte economiche, al fine della comparazione delle stesse, ai riferimenti mancanti del pannello offerto da ogni ditta sarà applicata la quotazione maggiore tra quelli ammessi delle altre concorrenti, al netto della strumentazione e del materiale consumabile (solo reagenti). Qualora per effetto del meccanismo di compensazione applicato la base d'asta risultasse artificialmente superata, ai fini del calcolo del punteggio economico, verrà preso come riferimento l'importo a base d'asta, salvaguardando l'ammissibilità dell'offerta economica reale.

Relativamente al lotto "*Preanalitica per microbiologia*" si evidenzia che in esito alla consultazione preliminare del mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016, alcuni Operatori Economici hanno rilevato come la standardizzazione della fornitura avrebbe rappresentato un fattore fortemente limitante per la concorrenza, posto che le sedi dei differenti laboratori analisi destinatari delle apparecchiature presentano caratteristiche strutturali e spazi molto differenti, in alcuni casi inadeguati ad accogliere le nuove tecnologie presenti sul mercato. Parallelamente, anche gli Enti sanitari aderenti alla procedura di gara hanno espresso perplessità in ordine all'acquisizione su base regionale di un'unica soluzione strumentale, tenuto conto sia delle differenti caratteristiche strutturali dei laboratori, sia dei differenti volumi di attività che richiedono tecnologie con capacità produttiva differenziata.

Ne consegue che, con il benessere del tavolo tecnico, si è ritenuto necessario configurare un lotto

distinto per ogni Ente sanitario, al fine assicurare la massima partecipazione del mercato e il miglior soddisfacimento delle specifiche esigenze di ogni presidio.

Analoga considerazione è stata fatta dal tavolo tecnico per il lotto “*Sistema per il dosaggio di IFN- $\gamma$  per diagnosi di infezione latente di Mycobacterium Tuberculosis*”, per il quale è stato previsto un lotto dedicato all’Ospedale Policlinico San Martino IRCSS in quanto centro regionale di riferimento per la diagnosi di II livello delle infezioni da *Mycobacterium Tuberculosis*.

Inoltre, il tavolo tecnico verificata l’opportunità di accentrare su di un’unica piattaforma analitica i test afferenti agli ex lotti 2 e 10 della bozza di capitolato tecnico pubblicata in consultazione preliminare di mercato, ha unificato i due lotti dando vita ad un nuovo lotto 2 rubricato “*Immunodiagnostica delle infezioni*”.

▪ ***Durata della Convenzione e dei contratti di fornitura e periodo di prova***

La durata della Convenzione è pari a 60 mesi. ad eccezione dei Lotti 17-18-19 per i quali è prevista una durata inferiore pari a 36 mesi.

Detta durata potrà essere prorogata, su comunicazione scritta di SUAR, fino ad ulteriori 24 mesi nell’ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito l’Importo massimo contrattuale, anche eventualmente incrementato, e fino al raggiungimento del medesimo.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura hanno una durata pari.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli Contratti di Fornitura.

Stante la complessità delle prestazioni dedotte in appalto che non si esauriscono in una mera fornitura c.d. “one shot” ma presuppongono la realizzazione di una vera e propria partnership di medio/lungo periodo con l’aggiudicatario, è stato altresì previsto nei documenti di gara un periodo di prova nel collaudo del service, al fine di accertare l’effettiva rispondenza di quanto fornito ai requisiti tecnici e prestazionali indicati in Capitolato Tecnico nonché all’offerta dell’Aggiudicatario. Le modalità di supervisione del periodo di prova e le misure di escalation del contratto da attivarsi in caso di esito negativo del periodo di prova sono disciplinate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di contratto allegato al presente progetto di gara.

▪ ***Enti nel perimetro***

Alla presente procedura di gara hanno formalizzato i propri fabbisogni, attraverso la trasmissione via pec, agli atti di S.U.A.R., i seguenti Enti:

*ASL n. 1*

*ASL n. 2*

*ASL n. 3*

*ASL n. 4*

*ASL n. 5*

*Ospedale Policlinico San Martino IRCCS*

*E.O. Ospedali Galliera*

*IRCCS Giannina Gaslin*

*Ospedale Evangelico Internazionale*

Si precisa che anche gli Enti che non hanno manifestato interesse in questa prima fase potranno successivamente aderire alla convenzione regionale durante il periodo di validità della medesima e sino all'erosione del quinto d'obbligo, previsto quale estensione dell'importo della stessa Convenzione.

▪ ***Quantitativi e Basi d'asta***

La costruzione delle basi d'asta è stata realizzata tenuto conto dei seguenti riferimenti:

- Fabbisogni e costi attualmente sostenuti dagli Enti sanitari aderenti alla convenzione
- Prezzi di aggiudicazione di precedenti procedure di gara CRA/A.Li.Sa vertenti sul medesimo oggetto contrattuale
- Indagine di mercato con riferimento a procedure espletate da altre centrali regionali di committenza per l'affidamento della fornitura pluriennale in service di piattaforme analitiche e pre-analitiche per laboratori analisi regionali.
- Consulenza degli esperti individuati nel Tavolo Tecnico

In particolare, la base d'asta dei singoli lotti è stata costruita tenendo conto delle seguenti componenti:

- Costo reagenti
- Costo consumabili
- Locazione strumentazione
- Assistenza tecnica

- Interfacciamento con il LIS esistente e con altre tecnologie presenti nel laboratorio

Sulla base delle analisi effettuate, pertanto, vengono stimate le basi d'asta indicate nel Disciplinare di Gara.

## **OPZIONI CONTRATTUALI**

Tenuto conto di quanto evidenziato dal Tavolo Tecnico in merito alla rapida evoluzione del settore della diagnostica di laboratorio, è stato ritenuto opportuno prevedere un'ulteriore opzione denominata "*Evoluzione Test/pannelli*", attivabile dal secondo anno di fornitura e quantificata nella misura massima del 10% dell'importo stimato a base d'asta per il lotto di riferimento, per consentire alle Aziende aderenti l'acquisizione di test/pannelli innovativi (ad es.: test di nuova commercializzazione, pannelli comprendenti differenti combinazioni di test), volti ad una migliore specificità e/o efficientamento diagnostico, non previsti al momento dell'avvio della procedura di gara, che dovessero rendersi successivamente disponibili nel corso della fornitura. L'utilizzo dell'opzione è subordinato alle seguenti condizioni:

- ✓ è limitata al solo consumabile;
- ✓ deve essere pienamente compatibile con la strumentazione aggiudicata;
- ✓ l'immissione in commercio del nuovo prodotto deve essere successiva al termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- ✓ sarà accessibile a partire dal 2° anno di fornitura;
- ✓ è soggetta ad approvazione da parte di S.U.A.R. o della Commissione Giudicatrice (ove prevista)
- ✓ la ditta dovrà applicare, almeno, lo sconto massimo offerto in gara

Sarà predisposto un file inserito tra i documenti di gara in cui gli operatori economici dovranno dettagliare l'offerta economica suddividendo e specificando le singole componenti dell'offerta ed, in particolare:

- Prezzo unitario per i singoli reagenti (obbligatori e opzionali)
- Prezzo unitario consumabili
- Canone noleggio attrezzature
- Canone assistenza tecnica
- Costo interfacciamento LIS



Ulteriore opzione valida per il solo lotto 8 è l'offerta del profilo sepsi come meglio specificato all'art. 7 del Capitolato tecnico.

Relativamente al lotto 11 del Laboratorio Analisi di Savona, ASL 2 si riserva l'opzione di acquisizione di un ulteriore strumento, oltre a quello già previsto per il sito di Pietra Ligure. La valorizzazione dell'opzione è inclusa nella stima del valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 50/2016, ma non è conteggiata nella base d'asta quinquennale del lotto di riferimento.

Sono altresì previste le seguenti opzioni contrattuali:

- ♦ Opzione di proroga contrattuale di ulteriori 24 mesi
- ♦ Opzione contingency, pari al 20% dell'importo stimato dell'appalto, al fine di consentire l'adesione di ulteriori Enti del SSR o per far fronte ad imprevedibili incrementi del fabbisogno stimato
- ♦ Opzione revisione prezzi

Qualora si verificassero aumenti o diminuzioni nel costo dei fattori produttivi tali da determinare un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo contrattualizzato, SUAR, previa adeguata istruttoria, può riconoscere una revisione del prezzo medesimo.

La revisione può essere accordata solo per la differenza che eccede la normale alea del contratto. Nella normale alea contrattuale sono ricompresi a titolo esemplificativo le dinamiche inflattive stimate, gli aumenti relativi all'applicazione dei CCNL e ogni altro elemento prevedibile con la normale diligenza del buon padre di famiglia. La revisione può essere riconosciuta nei contratti di durata superiore all'anno e può essere richiesta dal Fornitore una sola volta per ciascuna annualità, a partire dalla seconda annualità contrattuale.

Per la determinazione del quantum della revisione, SUAR farà puntuale riferimento agli incrementi dei singoli componenti di costo rispetto a quanto attestato in sede di offerta e acquisirà eventuale documentazione probatoria.

SUAR potrà altresì tenere conto di prezzi standard rilevati dall'ANAC, di elenchi prezzi rilevati dall'ISTAT o della differenza dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al momento della stipula e al momento della richiesta di revisione.

SUAR ha facoltà di denegare richieste di revisione in aumento dei prezzi contrattualizzati nei casi in cui il valore di utile dichiarato in sede di offerta sia anormalmente alto (uguale o

maggiore del 10%) chiedendo che l'aumento sia in tutto o in parte riassorbito dall'Appaltatore.

Il valore delle dette opzioni è incluso nel calcolo del valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. E' conteggiato nell'importo a base d'asta l'opzione di proroga contrattuale di 24 mesi.

▪ ***Commissione Giudicatrice***

La Commissione Giudicatrice viene nominata in attuazione del Regolamento A.Li.Sa approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 191 del 27/07/2018 e della linea guida ANAC n. 5/2018.

Stante la complessità delle prestazioni oggetto dell'appalto, si rende necessario il coinvolgimento nella Commissione Giudicatrice di professionalità differenti dotate dell'esperienza e della competenza necessarie per valutare i progetti tecnici complessi che saranno sottomessi dagli offerenti.

In particolare, si ritiene necessario individuare n. 3 (tre) esperti in Microbiologia nelle seguenti professionalità:

- Almeno 2 (due) dirigenti di laboratorio analisi
- Almeno 1 (uno) TSLB - tecnico sanitario di laboratorio biomedico

▪ ***Criterio di aggiudicazione***

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

▪ ***Requisiti di accesso***

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i criteri di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale specificati nel Disciplinare di gara.

Per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi si rimanda a quanto stabilito dagli artt. 47 e 48 D.Lgs. n. 50/2016 ed a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

L'affidamento oggetto della presente procedura dovrà essere prestato anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale.

▪ **DUVRI**

Tra i documenti di gara vengono inseriti, laddove trasmessi, i DUVRI standard predisposti dalle Amministrazioni aderenti alla procedura di gara regionale. Si rimanda, pertanto, al contenuto degli allegati di gara.

Resta tuttavia onere di ogni Amministrazione contraente, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., valutare, all'atto dell'emissione dell'OdF, la sussistenza o meno di rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo contratto di fornitura non prevedibili al momento dell'indizione della presente gara; qualora l'Ente ritenga sussistere detti rischi da interferenza dovrà quantificare i relativi costi di sicurezza e redigere il relativo D.U.V.R.I. che sarà allegato all'OdF quale parte integrante dello stesso. Detto D.U.V.R.I., sottoscritto per accettazione dal Fornitore aggiudicatario, andrà ad integrare gli atti contrattuali. Ai fini della determinazione dei costi dei rischi specifici da interferenza si dovrà far riferimento, laddove possibile, al prezzario regionale in vigore, diversamente dovranno essere effettuate singole analisi prezzi sulla base di esperite indagini di mercato.

▪ **SOPRALLUOGO**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara i concorrenti sono tenuti ad effettuare, per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21 un sopralluogo tecnico in situ dei luoghi in cui dovranno essere installate le apparecchiature.

Il sopralluogo è condizione indispensabile per l'accettazione dell'offerta la cui mancanza comporta l'esclusione della procedura di gara.

Le modalità di effettuazione del sopralluogo e di esibizione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo da presentare in sede di offerta sono regolamentate nel Disciplinare di gara.

- **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI**

Si rimanda alle previsioni del Capitolato Tecnico e del Disciplinare di Gara

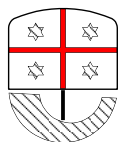
**S.U.A.R Stazione Unica Appaltante Regionale**

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giorgio Sacco

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7  
marzo 2005, n.82 e norme collegate



**REGIONE LIGURIA**  
**DIREZIONE CENTRALE**  
**ORGANIZZAZIONE**  
**SETTORE**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE**  
**REGIONALE**

## **CAPITOLATO TECNICO**

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di  
Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle  
AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**

## ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Oggetto del presente capitolato è la fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria per un periodo di 60 mesi, ad eccezione dei lotti 17 – 18 – 19 per i quali è prevista una durata inferiore pari a 30 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 24 mesi, divisa nei seguenti lotti:

### Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni

<b>Lotto</b>	<b>Oggetto</b>	<b>ASL 1</b>	<b>ASL 2</b>	<b>ASL 3</b>	<b>ASL 4</b>	<b>ASL 5</b>	<b>Galliera</b>	<b>OEI</b>	<b>IRCCS Gaslini</b>	<b>HSM</b>
<b>1</b>	Sistema completo per test molecolari da campione biologico	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>2</b>	Immunodiagnostica delle infezioni	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>3</b>	Diagnostica sierologica infettivologica	x	x	x	x	x	x		x	
<b>4</b>	Sistema per identificazione batterica con metodo biochimico e con MALDI-TOF e antibiogramma	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>5</b>	Emocoltura	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>6</b>	Antibiogramma – MIC reali	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>7</b>	FORNITURA DI SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI		x			x			x	
<b>8</b>	FORNITURA DI SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI	x	x	x	x	x	x		x	x

<b>9</b>	Dosaggio quantitativo HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA		x	x		x	x			
<b>10</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 1	x								
<b>11</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 2		x							
<b>12</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 3			x						
<b>13</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 4				x					
<b>14</b>	Preanalitica per microbiologia – ASL 5					x				
<b>15</b>	Preanalitica per microbiologia – Istituto G. Gaslini								x	
<b>16</b>	Preanalitica per microbiologia – Policlinico San Martino									x
<b>17</b>	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: piastre di uso comune	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>18</b>	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: Terreni cromogenici speciali	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>19</b>	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: Terreni speciali	x	x	x	x	x	x		x	x
<b>20</b>	Dosaggio Interferon gamma TB	x	x			x				
<b>21</b>	Dosaggio Interferon gamma TB - HSM									x

## Requisiti minimi di fornitura

Per fornitura di “Materiale e attrezzature per laboratorio analisi Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni” si intende (salvo diversamente indicato nei singoli lotti):

- a) Il noleggio di adeguata strumentazione nuova di fabbrica, nella versione più aggiornata, rispondente alle specifiche minime indicate per ogni lotto di gara. La strumentazione messa in opera presso i Laboratori dei P.O. delle Aziende Sanitarie della Regione Liguria dovrà essere completa di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento e rispondenti alle specifiche tecniche di conformità e sicurezza. Tutte le attrezzature devono possedere marchio CE IVD ed attestazioni di conformità alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale.
- b) La fornitura di reagenti, calibratori e controlli strumentali deve essere sufficiente a coprire il consumo indicato tenuto conto del numero di test richiesti, numero di strumenti forniti, numero di calibrazioni necessarie, scadenza dei reattivi a bordo macchina. Tutti i reagenti devono essere validati CE – IVD.
- c) Il numero dei test indicati in capitolato si riferisce agli esami refertati comprensivi quindi di ripetizioni e Controlli di Qualità Interni non comprensivi dei consumi riferiti a calibrazioni e controlli strumentali che, ove necessario, devono essere forniti in aggiunta sulla base del numero e delle caratteristiche degli strumenti forniti (inclusi eventuali strumenti di back up). Particolare attenzione deve essere posta per i reagenti con scadenze più brevi e con ridotta numerosità, per i quali è prevedibile uno scarto maggiore.
- d) La fornitura è da considerarsi comprensiva del trasporto ed installazione degli strumenti (opere edili, elettriche ed idrauliche escluse). Sono comprese le opere elettriche ed idrauliche di basso impatto (collegamento alla rete idrica, elettrica o pneumatica, fornitura ed installazione di eventuali sistemi di controllo della temperatura e dell'umidità) che dovessero rendersi necessari al fine di consentire la messa in opera sicura ed il funzionamento ottimale della strumentazione nei locali individuati dall'azienda. Per quanto riguarda i dettagli delle utenze, le Ditte offerenti devono effettuare un sopralluogo per verificare l'esistente e provvedere, a proprio carico, a qualsiasi modifica fosse resa necessaria dai sistemi offerti, previo accordo, in ogni caso, con il Dipartimento Tecnologico ed il Servizio Prevenzione e Protezione degli Enti Committenti; Laddove in sede di sopralluogo non ne venga rilevata la presenza, dovranno essere forniti gruppo di continuità e stabilizzatore di corrente sia per gli strumenti analitici che per eventuali PC .

Ove necessario per il funzionamento del sistema, dovrà essere fornito impianto di deionizzazione e/o distillazione dell'acqua;

Dovrà essere altresì garantito l'eventuale trasferimento gratuito e riavvio della strumentazione all'interno di una Azienda qualora la collocazione iniziale dovesse variare a seguito di riorganizzazioni nei Laboratori;

- e) Servizio di assistenza  
La ditta aggiudicataria deve garantire per tutto il periodo contrattuale la piena funzionalità degli strumenti, con eventuale sostituzione in caso di malfunzionamento. Deve, pertanto fornire:
  - adeguata assistenza tecnica “full risk” di tutte le componenti offerte (hardware e software) comprendente:
    - **interventi di manutenzione preventiva** almeno due volte all'anno
    - **manutenzione straordinaria e di emergenza**, compreso il sabato - **salvo ove diversamente specificato** ed escluse le manutenzioni routinarie periodiche e giornaliere da effettuarsi da parte dell'utente come previste dai manuali d'uso:



- tempo di intervento in sito: entro 8 ore lavorative dalla trasmissione della richiesta. Ai sensi della legge 81 del 2008 e s.m.i., il personale addetto all'assistenza tecnica dovrà essere dotato a cura della ditta aggiudicataria di adeguati mezzi di protezione individuali;
  - tempo di ripristino: massimo 24 ore solari dall'attivazione della chiamata. Fornitura in caso di fermo macchina/sistema, di apparecchiature sostitutive, per tutta la durata del guasto, se non previsto back up intrinseco al sistema proposto, al fine di garantire la normale prosecuzione della routine;
  - Sistema di "hot line";
  - Sistema di assistenza remota, 7/7 gg., con monitoraggio dei sistemi analitici ed analisi predittiva di eventuali manutenzioni necessarie;
  - Deve essere garantito idoneo servizio di supporto applicativo e scientifico, per tutta la durata della fornitura ed aggiornamento tecnologico sia del software di gestione del sistema che della strumentazione;
  - Formazione del personale utilizzatore:  
Al momento della installazione deve essere programmato un corso di formazione per tutto il personale operante sul sistema da eseguirsi presso la sede di installazione per tutto il periodo che il committente riterrà necessario. Detta formazione potrà essere ripetuta nel corso della locazione su esplicita richiesta del/i responsabili dei laboratori; dovranno altresì essere forniti manuali in lingua italiana.
- f) Assicurazione contro incendio, furto, danneggiamento del sistema, e contro danni a terzi derivanti da malfunzionamento della strumentazione;
- g) Interfacciamento al LIS in collegamento query-host.

La ditta aggiudicataria dovrà farsi carico:

- Dell'integrazione del sistema oggetto di fornitura con i software dei sistemi informativi in uso, tenuto conto che i Sistemi Gestionali attualmente operativi nei laboratori della Regione Liguria sono:
 

<input type="checkbox"/> A.S.L. 4 Chiavarese	Dedalus
<input type="checkbox"/> E.O. Ospedali Galliera	Dedalus/Metafora
<input type="checkbox"/> I.R.C.C.S. Gaslini	Dedalus/Metafora
<input type="checkbox"/> Ospedale Policlinico San Martino/ I.R.C.C.S	TDSynergy – Siemens

Si specifica che, per ciò che concerne le ASL 1, 2, 3 e 5, è stata aggiudicata la procedura di gara per la "realizzazione, manutenzione e conduzione di un sistema completo per la gestione del Dipartimento di Patologia Clinica delle Aziende: ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese e ASL 5 Spezzino" indetta dalla Società Liguria Digitale S.p.A., individuata dalla Regione Liguria quale Centrale di Committenza per l'acquisto di beni e servizi informatici, (Gara europea a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016 – CIG 7709124A5E - pubblicata su GUUE in data 12/12/2018 con scadenza 11/04/2019), **all'RTI DEDALUS ITALIA S.p.A. e DELOITTE CONSULTING S.r.l.** e pertanto il fornitore aggiudicatario dei lotti in gara dovrà interfacciare i sistemi offerti con il nuovo L.I.S.

- Dell'installazione, ove necessario, di sistema informatico di gestione Middleware per tutta la strumentazione proposta, in comunicazione bidirezionale con il Sistema Informatico dei Laboratori. Il costo del servizio dovrà essere specificato nell'apposita scheda di offerta economica.
- h) l'Impresa è obbligata a fornire, a titolo gratuito, tutto ciò che dovesse ulteriormente servire per una corretta esecuzione dei dosaggi o per il buon funzionamento della strumentazione.

- i) La ditta aggiudicataria, sulla base delle indicazioni contenute per i singoli lotti, dovrà farsi carico della fornitura dei sistemi della verifica esterna di qualità (VEQ) per tutta la durata del contratto.

## **ART. 2 - QUANTITÀ PRESUNTA**

I quantitativi presunti dei lotti (Fabbisogni) sono indicativi e non impegnativi per le aziende aderenti alla convenzione, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, in quanto soggette alle diverse necessità che dovessero sopraggiungere nel corso del periodo contrattuale, ivi comprese riorganizzazioni dell'attività dei laboratori ed eventuali modifiche di tipo logistico.

La fornitura dovrà essere quindi regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori di quelli indicati ed impegnerà la Ditta alle stesse condizioni originali per quantitativi rientranti nella percentuale in più o in meno del 20%.

Nell'individuazione di reagenti e di materiali di consumo necessari per eseguire un dato numero di determinazioni la ditta deve tenere conto del rendimento effettivo, e non teorico (effettivo volume morto di pescaggio), di ciascuna confezione di prodotto offerto e della stabilità dei prodotti offerti in rapporto al numero di esami previsti che si assume, ove non diversamente specificato, equamente distribuito nel corso dell'anno.

## **ART. 3 - OPZIONE CONTRATTUALE- EVOLUZIONE TEST/PANNELLI**

Al fine di consentire la possibilità di acquisire analiti attualmente non inseriti in Capitolato e/o di nuovi analiti immessi sul mercato successivamente all'aggiudicazione della procedura di gara, garantendo il continuo aggiornamento tecnico-scientifico della diagnostica oggetto di appalto, è prevista un'opzione contrattuale quantificata nella misura del 10% dell'importo del lotto, attivabile dal secondo anno di fornitura. In tal caso verrà applicato il prezzo medio praticato per analiti della medesima tipologia. Tale opzione è esercitabile dai singoli enti aderenti alla convenzione in proporzione al fabbisogno indicato in sede di gara in relazione ai singoli lotti di interesse.

## **ART. 4 - VALIDITÀ E SCADENZA PRODOTTI**

Prodotti e materiali di consumo devono fornire l'indicazione di validità e termini di consegna. La data di scadenza al momento della consegna dovrà essere pari ad almeno i 2/3 di validità complessiva del prodotto.

E' facoltà dell'Amministrazione contraente accettare prodotti con scadenza inferiore a quella di cui sopra a condizione che il Fornitore si impegni a ritirare e sostituire a proprio onere i prodotti non utilizzati e scaduti.

## **ART. 5 CAMPIONATURA**

In riferimento ai Lotti 17, 18 e 19 per cui è prevista la campionatura, durante la fase della valutazione tecnica, le Ditte concorrenti saranno invitate, con congruo preavviso dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, a fornire idonea campionatura come meglio specificato nel dettaglio dei singoli lotti in argomento.

Le Ditte concorrenti dovranno produrre in visione con oneri a proprio carico il materiale offerto per la pertinente valutazione tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

La Campionatura dei dispositivi, inviata a titolo gratuito:

dovrà essere del tutto identica ai prodotti offerti in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;

□ dovrà essere presentata nella confezione e negli imballaggi originali ed in regola con quanto previsto dalla normativa vigente; in ogni caso dovrà essere atta a dimostrare tutte le caratteristiche dei prodotti offerti (in particolare quelle soggette a valutazione) e le modalità di utilizzo.

La documentazione tecnica e la campionatura sarà esaminata dalla Commissione giudicatrice che si riserva, dopo l'esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti che avranno presentato schede tecniche e campioni non conformi a quanto richiesto.

La Commissione giudicatrice si riserva di chiedere ulteriore campionatura e/o delucidazioni ritenute necessarie per una puntuale valutazione tecnica dei prodotti offerti.

## **ART. 6 - SOPRALLUOGO**

Per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21 è richiesto, come requisito obbligatorio e a pena di esclusione dalla gara, l'effettuazione, da parte delle Ditte interessate, di un sopralluogo presso i vari Laboratori aderenti in modo da verificare:

- la situazione logistica (a titolo esemplificativo: modalità di accesso al laboratorio es. piano terra o elevato, presenza di scale, eventuali difficoltà di movimentazione ecc.)
- gli spazi disponibili per l'installazione della strumentazione richiesta (a titolo esemplificativo: dimensioni, limiti strutturali, impiantistica esistente, portata delle solette ecc.)
- verifica degli interfacciamenti esistenti con gli applicativi aziendali e/o di fornitori terzi
- tutto quanto necessario per la corretta messa in opera dei beni e servizi richiesti.

Non saranno accettate dalle ditte aggiudicatriche future rimostranze o segnalazioni di problematiche che possano riguardare elementi e dati valutabili in sede di sopralluogo.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

## **ART. 7 - OFFERTA ECONOMICA**

Il punteggio verrà attribuito in base alla **percentuale di ribasso** applicata all'importo a base d'asta totale.

L'offerta economica dovrà essere formulata indicando il prezzo totale del lotto con indicazione dei costi della sicurezza. Tale prezzo dovrà corrispondere alla somma dei costi come di seguito specificato:

- a) **Costo complessivo annuo dei reagenti** previsti per l'esecuzione degli esami richiesti. Tale importo dovrà, quindi, essere la risultante del seguente prodotto: prezzo di ogni singola confezione per il numero di confezioni annue proposte per ciascun reagente.
- b) **Prezzo complessivo annuo di ogni altro materiale** (laddove non necessario dovrà essere espressamente indicato nella tabella di riferimento).  
Nell'indicazione delle quantità di reagenti e di altro materiale di consumo, la Ditta offerente dovrà riferirsi all'effettivo rendimento di ogni confezione. Il numero di confezioni annue, proposte per ciascun reagente, dovrà tener conto del numero di test eseguiti da ciascun laboratorio (arrotondato per eccesso per ogni singolo laboratorio, nonché dei tempi di scadenza del prodotto e del consumo relativo delle calibrazioni e dei controlli).
- c) **Costo del canone di locazione annuo.** Non saranno accettate e daranno luogo alla immediata esclusione della ditta offerte di cessione della strumentazione: a costo zero, a titolo di comodato, in prestito d'uso, in locazione a titolo gratuito. I canoni di locazione per i singoli laboratori non potranno essere diversi in ragione dei carichi di lavoro, ma solo in ragione della configurazione e produttività delle apparecchiature messe a disposizione. Nel caso di richiesta da parte degli Enti Sanitari di strumenti di back up anche ricondizionati il canone offerto dovrà essere necessariamente inferiore (in una percentuale pari almeno al

60% di quello delle apparecchiature principali). Nel costo del canone dovranno essere ricompresi eventuali banconi o supporti.

d) Le ditte dovranno indicare la **quota annua relativa alla manutenzione**.

Il costo del noleggio è da considerarsi solamente per il periodo contrattuale. Nel caso in cui l'amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà di proroga, per l'ulteriore periodo previsto, sarà fatturata solamente la quota relativa alla manutenzione full risk (anche nel caso di aggiornamenti tecnologici)

e) **Interfacciamento** degli strumenti (dove previsto).

### **Test aggiuntivi**

Al fine di garantire la massima concorrenzialità, nei lotti 1 Sistema completo per test molecolari da campione biologico, 2 Immunodiagnostica delle infezioni e 3 Diagnostica sierologica miscelanea della presente procedura sono previsti test addizionali. Per questi ultimi è prevista una quota minima di accesso, richiesta a pena di esclusione, così come specificato nella descrizione dei singoli lotti e nelle tabelle relative ai fabbisogni. Si precisa che la quota minima è riferita alla tipologia di test e non al relativo fabbisogno (es. per il lotto 1 sarà considerato il 40% calcolato su 9 analiti richiesti a titolo aggiuntivo e, quindi, per arrotondamento sono richiesti almeno 4 analiti aggiuntivi)

La fornitura di analiti aggiuntivi è oggetto di valutazione allo scopo di valorizzare la ditta in grado di offrirne il maggior numero.

In fase di apertura delle offerte economiche, al fine della comparazione delle stesse, ai riferimenti mancanti del pannello offerto da ogni ditta sarà applicata la quotazione maggiore tra quelli ammessi delle altre concorrenti, al netto della strumentazione e del materiale consumabile (solo reagenti). Qualora per effetto del meccanismo di compensazione applicato la base d'asta risultasse artificialmente superata, ai fini del calcolo del punteggio economico, verrà preso come riferimento l'importo a base d'asta, salvaguardando l'ammissibilità dell'offerta economica reale.

In riferimento al Lotto 8 Fornitura Di Sistemi Per Test Molecolari Multiparametrici il costo stimato per il profilo sepsi, nel rispetto del dettato dell'articolo 35 comma 4 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., non è incluso nella base d'asta ma concorre alla determinazione "dell'importo massimo stimato". La sua offerta sarà valutata esclusivamente ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per le qualità tecniche e l'integrazione del sistema con l'attuale assetto organizzativo.

Di tale offerta non si terrà conto nella determinazione dell'importo della fornitura ma costituirà unicamente parametro di valutazione tecnica. Le ditte, pertanto, nella formulazione dell'offerta economica non dovranno ricomprendere tale costo il quale dovrà essere quotato singolarmente nell'apposita tabella prevista a corredo dell'offerta economica. Il prezzo del singolo profilo sepsi non potrà essere superiore alla quotazione massima stimata pari a 100,00 euro iva escl.

***Qualora un medesimo prodotto (stesso codice) venisse offerto in più lotti, sia come obbligatorio che come opzionale, dovrà essere mantenuto lo stesso prezzo; in caso di discordanza prevarrà l'importo più favorevole.***

### **ART. 8 - AVVIAMENTO E COLLAUDO DELLA STRUMENTAZIONE**

Salvo impedimenti derivanti da cause di forze maggiori e/o imputabili alle aziende ordinanti, l'installazione ed il collaudo delle apparecchiature dovranno avvenire, previo accordo con il Responsabile del Laboratorio Analisi destinatario, **entro 30 giorni** a partire dall'ordinativo di fornitura da parte delle Aziende aderenti all'iniziativa. Decorso inutilmente tale termine, il contratto si intenderà risolto, con addebito alla ditta delle maggiori spese derivanti dall'eventuale affidamento a terzi.

Al fine di verificare al meglio la rispondenza dei prodotti offerti con quanto dichiarato e nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione fra le Amministrazioni contraenti e le ditte fornitrici, queste dovranno, nei primi tre mesi di fornitura, accertarsi con opportuni interventi specialistici che ogni presidio utilizzi al meglio i reagenti, i calibratori, i controlli e le varie parti accessorie.

Questo in considerazione, per ogni parametro, del numero dei test richiesti, delle stabilità dei vari reagenti necessari, della durata delle calibrazioni, della frequenza dei controlli, della normale logica delle ripetizioni. Lo scopo è che risulti ottimale l'utilizzo di quanto acquistato evitando sprechi di materiale.

Sempre nei primi tre mesi, a decorrere dalla data di collaudo del sistema analitico, i Responsabili dei laboratori analisi dovranno verificare la rispondenza del sistema offerto alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta nell'offerta con particolare riferimento a:

1. Precisione.
2. Accuratezza.
3. Carry over.
4. Operatività (test continuo).
5. Affidabilità.
6. Rispondenza a pieno carico della macchina

Particolare attenzione sarà rivolta alla rispondenza della qualità e della quantità dei reagenti e di tutti i restanti materiali proposti in sede di gara ed al numero di determinazioni effettivamente eseguibili. In particolar modo dovrà essere accertato se il numero di confezioni offerte per il numero di esami proposti in capitolato (ovviamente rapportato ai tre mesi) sia corretto. In tal modo si procederà alla verifica del costo a test indicato in offerta.

In caso di giudizio sfavorevole l'azienda aggiudicataria dovrà produrre, nel termine all'uopo assegnato, memorie difensive scritte. Il test sarà ripetuto nei tre mesi successivi alla presenza, se richiesto, del soggetto aggiudicatario. Un nuovo esito sfavorevole costituirà causa di risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il numero di determinazioni effettivamente eseguibile non dovesse corrispondere a quanto dichiarato in offerta si procederà alla risoluzione del contratto ove la ditta fornitrice non dichiara la propria disponibilità a fornire senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente le maggiori quantità di reagenti e materiali d'uso che si renderà necessario utilizzare.

Una volta risolto il contratto con la Ditta Aggiudicataria, le Aziende Appaltanti si riservano la facoltà di indire una nuova gara o di adire il secondo aggiudicatario che dovrà subentrare con le stesse modalità (compreso quindi il periodo di prova) e fino alla scadenza del contratto prevista. La Ditta seconda classificata, quindi, resta impegnata a subentrare alla Ditta Aggiudicataria fino all'esito del periodo di prova di quest'ultima.

## **ART. 9 - EQUIVALENZA DEI PRODOTTI OFFERTI**

In applicazione dell'art. 68, comma 7 del Codice dei Contratti pubblici può essere ammessa un'offerta anche quando le forniture o i servizi offerti non sono conformi alle specifiche tecniche indicate nei documenti di gara se, nella propria offerta, l'offerente dimostra con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

## **ART. 10 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Stazione Unica Appaltante Regionale (SUAR) della Regione Liguria, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la SUAR e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla SUAR, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Resta espressamente inteso che la SUAR non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

## **ART. 11 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE**

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
  - a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
  - b) sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conformi e giacenti nei magazzini degli Enti;
  - c) eseguire il confezionamento, la consegna del prodotto e la prestazione dei servizi connessi nei luoghi e secondo le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione contraente nel rispetto di quanto indicato nel presente atto e relativi allegati e negli OdF;
  - d) manlevare e tenere indenne la SUAR nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
  - e) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla SUAR di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
  - f) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - g) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura oggetto della Convenzione in tutti i luoghi che verranno indicati nelle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella medesima Convenzione e fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla SUAR, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 14.

## **ART. 12 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

#### **ART. 13 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.
2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.
3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:
  - a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
  - b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
  - c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
  - d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
  - e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

#### **ART. 14 - MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

1. Richiamato quanto stabilito all'Art. 7 in merito alla tempistica prescritta per l'avviamento ed il collaudo della strumentazione, fissato in **30 giorni** a partire dall'ordinativo di fornitura da parte delle Aziende aderenti all'iniziativa, per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinario di Fornitura e nelle successive Richieste di Consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti.



3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.
5. Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta di Consegna.
6. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 (quarantotto) ore lavorative dal ricevimento della richiesta/telefonata medesima, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
7. Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce nei termini previsti, verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, le Aziende sanitarie contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore ovvero far eseguire i test in altra struttura, addebitando alla Ditta aggiudicataria i costi derivanti (tariffa SSR), nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.
8. Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
9. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
10. In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.
11. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.
12. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.
13. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre

alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo Articolo 16 “Penali”.

## **ART. 15 - SERVIZI ACCESSORI**

### **1. Servizio di reportistica.**

Il Fornitore dovrà trasmettere a SUAR, per tutta la durata del rapporto contrattuale, la reportistica mensile relativa agli OdF ricevuti con indicazione, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, almeno dei seguenti dati:

- Amministrazione Contraente che ha emesso l'OdF
- Importo della fornitura ed eventuale richiesta di riduzione di 1/5 (un quinto) dell'importo della fornitura
- Data ricezione OdF
- Dettaglio dei prodotti/servizi ordinati con indicazione della quantità
- Importi fatturati a ciascuna Amministrazione Contraente
- Eventuali contestazioni e/o applicazioni di penali da parte delle Amministrazioni Contraenti

Il report va trasmesso in formato elettronico all'indirizzo PEC della SUAR entro il termine del giorno 15 (quindici) del mese successivo al mese oggetto di reportistica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. Per i dati riferiti al mese di luglio il termine di consegna della reportistica è fissato al 1° settembre successivo.

SUAR si riserva di modificare, nel corso di esecuzione contrattuale, gli obblighi di cui ai commi precedenti, senza ulteriore aggravio per il Fornitore (es. periodicità trimestrale della reportistica, sospensione e/o interruzione della richiesta di reportistica in caso di corrispondenza del monitoraggio effettuato attraverso il NECA)

In caso di incompletezza e/o difformità dei dati trasmessi il Fornitore è tenuto a consegnare i dati completi e/o corretti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di SUAR, salva l'applicazione delle penali di cui oltre.

SUAR si riserva, altresì, di richiedere al Fornitore, al fine di monitorare l'andamento dei livelli di fornitura/servizio, l'elaborazione di report specifici contenenti dati aggregati e/o riassuntivi delle prestazioni effettuate da far pervenire a SUAR, in formato elettronico, entro 15 giorni dalla richiesta, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

### **2. Materiale per il sito**

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire a richiesta di SUAR, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta decorrenti dalla data di ricezione della medesima tramite PEC, ulteriore materiale in formato elettronico (se non già fornito in sede di gara) utile per la pubblicazione sul profilo del committente, nonché tutte le informazioni eventualmente utili per gli utenti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. L'obbligo riguarda, in particolare:

- Richiesta di cataloghi in formato elettronico dei prodotti oggetto di fornitura recanti i dati identificativi indicati da SUAR, anche ai fini dell'inserimento sul NECA
- Richiesta di dati necessari ai fini dell'adempimento alle normative vigenti in materia di fatturazione ed ordine elettronico

### **3. Dati relativi Fornitore:**

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni Contraenti informazioni relative:

- ❑ alle forniture/servizi compresi nella Convenzione;
- ❑ alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- ❑ alle modalità di inoltrare dei reclami;
- ❑ alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna (RdC)

## **ART. 16 - PENALI**

1. Spetta a ciascuna Amministrazione Contraente interessata procedere alla rilevazione, contestazione, anche ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione di fornitura/servizio, all'istruttoria, all'accertamento ed all'applicazione delle penali di cui ai commi seguenti, fermo restando i poteri in capo a SUAR di cui al successivo comma 3.
2. Ciascuna Amministrazione Contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:
  - a) in caso di ritardo non imputabile alla Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto alle tempistiche previste per:
    - ❑ consegna e installazione/collaudato delle apparecchiature e delle forniture, nonché sull'interfacciamento con il LIS previste dal capitolato, verrà applicata una penale pari al 1‰ sull'ammontare dell'OdF per ogni giorno solare di ritardo;
    - ❑ sulle consegne di prodotti per ogni giorno solare di ritardo verrà applicata una penale pari a € 200,00/die

e, comunque, in misura non superiore complessivamente al 10% dello stesso ammontare netto contrattuale dell'OdF. Nel caso vengano applicate penali in misura superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale dell'OdF ogni Amministrazione contraente si riserva la facoltà di considerare risolto il contratto, con conseguente richiesta alla SUAR di procedere all'incameramento della propria quota del deposito cauzionale definitivo, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, il cui valore economico eccede l'importo incamerato;
  - b) in caso di mancata consegna parziale o totale dei prodotti, entro l'ulteriore termine massimo concesso oltre gli ordinari termini contrattuali, una penale massima pari al 10% del valore della mancata fornitura; in questo caso le Amministrazioni contraenti potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria anche l'eventuale maggiore spesa, ovvero far eseguire i test in altra struttura, imputando all'Azienda inadempiente i costi derivanti (tariffa SSR), nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare..
  - c) in caso di mancata rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti, ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS potrà:
    - ❑ restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e che dovrà impegnarsi a sostituirla entro i termini indicati dagli stessi;
    - ❑ restituire la merce al Fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese, senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo in ogni caso il risarcimento degli ulteriori danni.
  - d) Per ogni giorno naturale di fermo macchina aggiuntivo rispetto a 10 giorni/anno l'Amministrazione Contraente provvederà ad applicare una penale per un valore pari a € 500,00 IVA esclusa al giorno.

Il tempo di fermo sarà calcolato secondo il seguente schema:

- **manutenzione preventiva, programmata** = tempo naturale (ore) consecutivo (feriale, festivo) tra il momento in cui la macchina viene resa disponibile dagli utilizzatori e il momento della consegna da parte della ditta certificata dal verbale di lavoro sottoscritto da chi prende in consegna l'unità dopo l'intervento.
- **manutenzione correttiva (guasto o malfunzionamento)** = tempo naturale (ore) consecutivo (feriale, festivo) tra la segnalazione del problema riscontrato e la ripresa dell'attività certificata dal verbale di lavoro sottoscritto da chi prende in consegna l'unità dopo l'intervento.

Nei casi di cui alle lettere b), c) e d) perdurando l'inadempienza contestata oltre il periodo di 30 giorni ogni Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto l'OdF salvo in ogni caso il risarcimento del danno, dandone immediata comunicazione a SUAR;

3. In ogni caso di inadempimento, non imputabile a SUAR ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, relativo ai livelli di servizio richiesti al Fornitore sono stabilite le penali seguenti:
  - a) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cessione del brevetto ai sensi dell'art. 13 della Convenzione di Fornitura, SUAR applica al Fornitore una penale pari all'1% del valore della Convenzione
  - b) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 14 comma 1 "Servizio di reportistica" la SUAR applica al Fornitore una penale di Euro 200,00;
  - c) Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio del materiale richiesto all'art. 14 comma 2 "Materiale per il sito" SUAR applica al Fornitore una penale di € 500,00
4. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
5. La SUAR in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.

#### **ART. 17 - PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI DA PARTE DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI**

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 15 commi 1 e 2 dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore dalla singola Amministrazione Contraente e comunicati da quest'ultima, per conoscenza, alla SUAR; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto all'Amministrazione contestante entro il termine massimo di due (due) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione stessa.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee, a giudizio della medesima

Amministrazione contestante, a giustificare l'inadempienza, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore

3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti è addebitato dall'Amministrazione contestante sul corrispettivo della fattura da liquidare al Fornitore e solo in difetto di quest'ultimo e comunque in subordine sul deposito cauzionale rilasciato dal Fornitore in favore di SUAR, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
4. Ciascuna singola Amministrazione contraente potrà applicare al Fornitore le penali sopra indicate sino alla concorrenza del 10% (dieci per cento) del valore del proprio OdF. In ogni caso l'applicazione delle penali previste nel presente atto non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti al risarcimento dei maggior danni.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente.

#### **ART. 18 - PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI DA PARTE DI SUAR**

1. Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui all'art. 15, commi 3 e 5, dovranno essere contestati per iscritto all'indirizzo PEC del Fornitore da SUAR; in tal caso il Fornitore potrà contro dedurre per iscritto a SUAR entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione.
2. Qualora le predette deduzioni non pervengano a SUAR nel termine indicato o, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giudizio della stessa SUAR a giustificare l'inadempienza, questa procederà all'applicazione delle penali al Fornitore.
3. L'ammontare della penale applicata all'esito del procedimento di contestazione di cui ai commi precedenti verrà addebitato sul deposito cauzionale rilasciato dal fornitore a favore di SUAR. In tal caso è obbligo del Fornitore provvedere al reintegro immediato della cauzione per la parte decurtata.
4. SUAR potrà applicare al Fornitore le penali di cui al comma 1 del presente articolo sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale massimo complessivo fermo il risarcimento degli eventuali maggior danni. Nella determinazione della misura massima del 10% SUAR terrà conto anche delle penali eventualmente applicate dalle singole Amministrazioni, regolarmente comunicate e documentate.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per quale si è reso inadempiente

#### **ART. 19 – INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO, INDISPONIBILITA' E/O IMPOSSIBILITA' DELLA FORNITURA, EVOLUZIONE TECNICA**

1. Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali (es. rotture di stock) il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto a SUAR ed alle Amministrazioni Contraenti, indicando la data a partire dalla quale non potranno essere garantiti i termini di consegna evidenziando la sopravvenuta indisponibilità temporanea del prodotto.
2. L'Amministrazione Contraente, laddove necessario al fine di assicurare la continuità del servizio e previa comunicazione scritta al Fornitore, potrà procedere all'esecuzione in danno del Fornitore acquistando i prodotti su libero mercato ed addebitando l'eventuale differenza di costo

al Fornitore ovvero all'effettuazione dei test in altra struttura, imputando all'Azienda inadempiente i costi derivanti (tariffa SSR).

3. Alla risoluzione dell'indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione alle Amministrazioni Contraenti ed alla SUAR.
4. Salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, tutti i casi di indisponibilità non temporanea del prodotto (e/o impossibilità della fornitura del prodotto) ascrivibili alla sfera del Fornitore, inclusi i seguenti casi:
  - Sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione del prodotto da parte delle Autorità competenti
  - Sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione all'utilizzo del sito produttivo (es. sequestro ecc.) a seguito delle Autorità Competenti;
  - Revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione del prodotto;
  - Fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione del prodotto a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o comunque del Fornitore;
  - Sospensione e/o interruzione o comunque indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione
  - Ripetute rotture di stock;

sono considerati casi di inadempimento contrattuale del Fornitore a seguito dei quali SUAR procederà alla risoluzione della convenzione stipulata con il Fornitore inadempiente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.18.della Convenzione di Fornitura, riservandosi la facoltà di attivare, al fine di garantire in tempi rapidi la continuità delle forniture alle Amministrazioni Contraenti, l'istituto dell'interpello ex art. 110 D. Lgs. n. 50/2016 nonché ogni altro strumento previsto dalla normativa vigente.

5. Al contempo, ciascuna singola Amministrazione Contraente al verificarsi delle ipotesi di indisponibilità del prodotto di cui al comma 4 ha diritto di risolvere l'OdF e procedere, previa comunicazione scritta al Fornitore, all'esecuzione in danno del medesimo procedendo all'acquisto sul libero mercato per la quantità strettamente necessaria a soddisfare le proprie immediate ed improcrastinabili esigenze, addebitando al Fornitore originario l'eventuale differenza di costo.
6. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la SUAR e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi
7. Il Fornitore si impegna, nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole di SUAR o della Commissione Giudicatrice (ove prevista), ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.

## **ART. 20 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI**

Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e

danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave. Fanno eccezione le strumentazioni in noleggio che restano di proprietà del fornitore per tutta la durata del contratto.

#### **ART. 21 – VERIFICHE DELLA CONVENZIONE E DELLA FORNITURA**

1. SUAR si riserva il diritto di verificare in ogni momento la corretta esecuzione della Convenzione di Fornitura, ivi compreso l'andamento dei consumi delle Amministrazioni Contraenti.
2. Le Amministrazioni Contraenti, anche tramite terzi da essi incaricati, hanno la facoltà di effettuare, in corso di fornitura, verifiche anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche quali/quantitative del prodotto fornito e/o dei servizi prestati.
3. Ciascuna Amministrazione Contraente nomina un RUP, oltre all'eventuale Direttore dell'Esecuzione (DEC). Il RUP dell'Amministrazione Contraente, in coordinamento con il DEC (se nominato), assume specificamente in ordine al singolo OdF attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 31, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
4. Le Amministrazioni Contraenti trasmettono a SUAR ed al Fornitore le dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione relativamente agli OdF.

#### **ART. 22 – RISERVATEZZA (PRIVACY)**

1. In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati (in seguito Regolamento Europeo) relativi alla verifica di affidabilità del futuro aggiudicatario della gara in oggetto prevista per la designazione quale Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo e in osservanza del principio di responsabilizzazione (accountability) di cui all'art. 5, comma 2 del Regolamento Europeo, le ditte partecipanti alla procedura si impegnano a corredare l'offerta delle specifiche contenute nel Modello M-7.
2. Con riferimento alle tipologie di trattamento elencate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con proprio provvedimento n. 467 dell'11.10.2018 (consultabile al link <https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/ALLEGATO+1+Elenco+delle+tipologie+di+trattamenti+soggetti+al+meccanismo+di+coerenza+da+sottoporre+a+valutazione+di+impatto.pdf/b9ceefa9-dd65-df86-fed4-df3c3570f59d?version=1.11>), l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto di fornitura, dovrà altresì fornire la valutazione di impatto sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione (tramite applicativo scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali).
3. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare gli obblighi derivanti dall'art. 28 del Regolamento Europeo e relative norme di armonizzazione, di cui ai seguenti punti:
  - ✓ attenersi, nel trattare i dati personali al principio di indispensabilità, evitando di detenere, utilizzare o visualizzare informazioni eccedenti rispetto all'attività concordata ossia per finalità differenti;
  - ✓ non trattare i dati dell'interessato/utente oltre al tempo strettamente necessario ad espletare le citate attività;
  - ✓ informare sulle modalità utilizzate per conservare i dati ed in particolare sulle modalità utilizzate per consentire l'identificazione dell'interessato/utente per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e/o successivamente trattati, avendo cura di applicare, in caso di conservazione digitalizzata, le norme vigenti in materia di sicurezza ivi incluse quelle previste per le banche dati;

- ✓ garantire l'aggiornamento normativo dei software e degli strumenti informatici relativi al servizio erogato, riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendone il trattamento quando le finalità perseguite possano essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi o modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
- ✓ ottemperare al divieto di trasferire dati personali verso un paese terzo extra UE o un'organizzazione internazionale ovvero con modalità elusive delle statuizioni vigenti in materia;
- ✓ adottare le misure di sicurezza richieste ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- ✓ adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2 del Regolamento Europeo;
- ✓ rispettare le condizioni previste dal Regolamento Europeo in caso di ricorso ad un altro Responsabile del trattamento;
- ✓ adottare, tenendo conto della natura del trattamento stesso, misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di adempiere alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento;
- ✓ garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 (con particolare riferimento all'art. 33, par. 2)

La Ditta aggiudicataria garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati (propri dipendenti/soci lavoratori, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi) siano vincolate alla riservatezza o abbiano un obbligo legale in tal senso, in ragione dei diversi profili strettamente connessi alle mansioni svolte e per il solo tempo necessario all'erogazione dei servizi previsti dalla fornitura.

4. In caso di inosservanza dei suddetti obblighi di riservatezza, la SUAR, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che l'Aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. L'Aggiudicatario può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla SUAR delle modalità e dei contenuti di detta citazione.



## LOTTO 1

### SISTEMA COMPLETO PER TEST MOLECOLARI DA CAMPIONE BIOLOGICO

Si richiede la fornitura di un sistema completo per l'esecuzione dei test molecolari indicati nella relativa tabella fabbisogni, nonché dei nuovi analiti che si renderanno disponibili nel corso della fornitura nella misura del 10%

#### Caratteristiche tecnico-strumentali obbligatorie

n.ord.	Descrizione
1.	Sistema di amplificazione genica, integrato e compatto che garantisca la completa automazione delle fasi di estrazione, amplificazione e rivelazione degli acidi nucleici.
2.	Il sistema deve consentire l'esecuzione contemporanea di determinazioni molecolari di tipologia diversa (minimo due test contemporaneamente).
3.	Il sistema deve garantire una tempistica di esecuzione dei test inferiore a 4 ore dall'inserimento del materiale biologico da analizzare nel sistema
4.	Interfacciabilità con il LIS dei Laboratori per ottimizzare le prestazioni dello strumento
5.	Riconoscimento del campione e dei reagenti mediante barcode o similari, per garantire la completa tracciabilità.
6.	Presenza di controllo interno di estrazione e di amplificazione per ogni analita.
7.	Devono essere forniti anche eventuali materiali/terreni di trasporto se specifici per il sistema offerto.
8.	Il numero dei moduli strumentali offerti deve essere commisurato al fabbisogno richiesto dai singoli laboratori

#### Caratteristiche tecniche minime dei reagenti

n.ord	Descrizione
1.	Ricerca di SARS-CoV-2, Virus Respiratorio Sinciziale e Virus Influenzale con capacità di differenziare il Virus A, Virus B
2.	Ricerca DNA di MTB Complex ad elevata sensibilità con contestuale rilevazione dei marcatori di resistenza agli antibiotici.
3.	Ricerca C. difficile con rivelazione contestuale di geni di virulenza.
4.	Test Carbapenemasi con differenziazione dei diversi geni di farmacoresistenza direttamente da tampone rettale o da isolato.
5.	Fornitura di almeno il 40% degli analiti aggiuntivi

#### Caratteristiche oggetto di valutazione

n.ord	Parametri	Peso Parametro	Criterio
1	Disponibilità cartuccia mono-paziente contenente il maggior numero di reagenti necessari e sua semplicità di utilizzo (minor numero di passaggi operatore). Descrivere	7	Q1
2	Tempo di produzione del risultato < 4h	7	Q4
3	Possibilità di processare diversi target contemporaneamente (maggiore del minimo richiesto)	7	Q3
4	Periodo di validità della cartuccia in confezione integra	6	Q3
5	Numero di analiti aggiuntivi superiore al 40%	7	Q3

6	Numero di test quantitativi espressi in Unità Internazionali	2	Q3*
7	Tipologia e numero di strumenti offerti (sarà premiata la migliore coerenza tra il fabbisogno espresso dalle singole aziende e il numero e la tipologia degli strumenti offerti tenendo in considerazione gli spazi necessari ed il funzionamento dell'intero sistema)	8	Q1
8	Tipologia e numero di geni identificati per resistenza ai carbapenemi nella stessa reazione	5	Q1
9	Tipologia e numero di geni identificati per geni di virulenza di C. difficile (es. tossina binaria, ribotipo etc.) nella stessa reazione	5	Q1
10	Fornitura di controlli positivi (anche di parte terza) a richiesta del singolo committente	5	Q5
11	Possibilità di caricamento in continuo dei campioni anche con precedente seduta analitica in corso	6	Q5
12	Disponibilità di altri test multiparametrici (descrivere)	5	Q1

## LOTTO 2

### IMMUNODIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI

Oggetto del presente lotto è la fornitura, con formula di noleggio omnicomprendivo, di sistemi completamente automatici walk away dallo start-up alla refertazione, costituiti da analizzatori in grado di offrire un backup interno e dotati di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento nonché la fornitura di reagenti, calibratori, controlli indicati nei fabbisogni e quanto necessario per l'effettuazione degli esami previsti.

Dovranno inoltre essere resi disponibili, alle medesime condizioni di gara tutti i nuovi analiti che si renderanno disponibili nel corso della fornitura.

Le apparecchiature e i sistemi di automazione offerti dovranno essere di ultima generazione e recente produzione, tecnologicamente avanzati e dovranno possedere un livello di automazione correlato alle specifiche tecniche/organizzative ed al volume di attività dei singoli laboratori.

La fornitura dei test opzionali deve includere anche la strumentazione per la processazione (ove differente dalla strumentazione offerta) e tutto il materiale accessorio necessario.

Il completamento dei pannelli analitici richiesti potrà essere ottenuto anche mediante Associazione Temporanea di Impresa (ATI) purché l'ingombro complessivo della fornitura sia compatibile con gli spazi messi a disposizione dalle Aziende committenti (da verificare in fase di sopralluogo)

#### Caratteristiche tecniche minime indispensabili del sistema

n. ord.	Descrizione
1	Tecnologia Immunometrica in chemiluminescenza o elettrochemiluminescenza (no micro piastra)
2	Utilizzo del tubo primario di diverso diametro e altezza, eventuali provette secondarie e pediatriche nella stessa seduta analitica

3	Identificazione positiva di campioni, reagenti, calibratori e controlli (barcode o analoghi)
4	Gestione statistica dei test eseguiti. Tracciabilità di controlli e calibrazioni eseguite. Gestione del CQI anche mediante rappresentazione grafica
5	Certificazione CE-IVD per i prodotti offerti
6	Cadenza analitica non inferiore a 120 test/h
7	Auto-diluizione del campione fuori range secondo regole impostate da operatore e trasmissione automatica del risultato finale al LIS
8	Stabilità a bordo dei reattivi caricati per almeno 7 gg
9	Controllo automatico dei volumi di reagente ancora disponibile o segnalazione del n° di test residui
10	Reattivi liquidi e pronti all'uso (almeno il 90%)
11	Validità residua dei reattivi di almeno tre mesi dalla consegna al laboratorio
12	Caricamento a bordo del sistema di almeno 100 campioni contemporaneamente
13	Toxo IgG e Rubeo IgG standardizzati verso standard internazionali
14	Pannello EBV quantitativo (almeno EBNA IgG, VCA IgG, VCA IgM)
15	Rubeo IgM e Toxo IgM a cattura
16	Almeno 15 metodiche per strumento o 25 per sistema analitico offerto (se gli analizzatori sono fisicamente connessi tra loro)
17	Presenza sia della funzione "random access" che dell'esecuzione prioritaria di esami urgenti senza interruzione della routine in corso
18	Sensore di livello e rilevatore di coaguli
19	Per i laboratori indicati nella tabella dei fabbisogni, fornitura anche di un sistema per l'esecuzione di test di secondo livello con metodica alternativa (EIA e/o Blotting) per Toxo IgM, CMV IgM Rubeo IgM, HIV, HCV e relativa fornitura di reattivi, calibratori e controlli per un quantitativo di almeno il 5% degli analoghi test richiesti
20	Offerta di test aggiuntivi in misura non inferiore al 60% degli analiti indicati nella tabella del fabbisogno

### Caratteristiche oggetto di valutazione

n.ord	Parametri	Peso Parametro	Criterio di valutazione
1.	Modalità di gestione di controlli e calibratori (descrizione)	4	Q1
2.	Cadenza analitica del sistema offerto nel suo complesso oltre il minimo richiesto di 120 test/h	7	Q3
3.	Stabilità in giorni dei reattivi a bordo macchina (> 7 gg)	5	Q3
4.	Manutenzioni programmate giornaliere e periodiche (descrizione) a carico dell'operatore	4	Q1
5.	Modalità di gestione dei rifiuti liquidi e solidi e loro smaltimento senza interruzione della routine	4	Q1
6.	Modalità di calibrazione	4	Q1
7.	Modalità di collegamento tra gli analizzatori offerti per i laboratori con maggior volumi di produzione (catena)	9	Q1
8.	Reagenti pronti all'uso >90%	4	Q3
9.	Espressione quantitativa del dosaggio IgG e IgM dei test Toxo,	4	Q5

	Rubeo e CMV		
10.	Completezza dei test per la valutazione rene-surrene (renina-aldosterone)_ saranno valutati la tipologia ed il numero dei test disponibili	2	Q1
11.	Completezza dei test per la valutazione del metabolismo fosfo calcico (paratormone, osteocalcina, BAP, vitamina D, CTX-1 o analogo)_ saranno valutati la tipologia ed il numero dei test disponibili	2	Q1
12.	Gestione carry over (descrizione)	2	Q1
13.	Caratteristiche del test HCV Ab documentate nella IFU (sensibilità, specificità, LoD, etc).	2	Q1
14.	Caratteristiche del test HIV-1+2 Ab ed eventuale contestuale dosaggio Ag p24 documentate nella IFU (sensibilità, specificità, LoD, etc).	2	Q1
15.	Caratteristiche HbsAg e HBsAb documentate nella IFU (sensibilità, specificità, LoD, etc).	2	Q1
16.	Numero test aggiuntivi disponibili rispetto alla soglia minima richiesta in capitolato	6	Q3
17.	Valutazione del sistema immunometrico alternativo offerto	3	Q1
18.	Trasmissione dei risultati multipli (es valore quantitativo e sua interpretazione) descrivere	3	Q1
19.	Fornitura di test Anti HAV totali	1	Q5

### LOTTO 3

#### DIAGNOSTICA SIEROLOGICA -INFETTIVOLOGICA

Si richiede la fornitura di sistemi per l'esecuzione in completa automazione di dosaggi immunometrici in chemiluminescenza in monotest o per piccole serie, nonché dei test che si renderanno disponibili nel corso della fornitura. Sono ammesse metodiche alternative al dosaggio immunometrico in chemiluminescenza esclusivamente per gli analiti ove sia specificamente indicato nella tabella dei fabbisogni

#### Caratteristiche tecnico-strumentali obbligatorie

n.ord	Descrizione
1	Sistema automatico compatto
2	Sistema analitico per la rilevazione in chemiluminescenza, salvo dove diversamente indicato, di anticorpi diretti contro i patogeni elencati nella tabella dei fabbisogni
3	Esecuzione dei test sia da provetta madre che da aliquota
4	Prediluizione automatica del campione
5	Esecuzione in completa automazione di tutte le fasi del processo analitico
6	Lettura ed interpretazione automatica dei risultati
7	Interfacciamento al LIS di laboratorio in modalità bidirezionale
8	Sistema in grado di rilevare e segnalare la presenza di coaguli nelle provette primarie

### Caratteristiche tecniche minime dei reagenti

n.ord	Descrizione
1.	Monotest pronti all'uso, contenenti tutti i reagenti e completi di calibratori e controlli
2.	Offerta di test aggiuntivi in misura non inferiore al 60% degli analiti indicati in tabella

### Caratteristiche oggetto di valutazione

n.ord.	Parametri	Peso Parametro	Criterio di valutazione
1	Manutenzione giornaliera ridotta (indicare il tempo di manutenzione giornaliera in minuti e il numero di passaggi/operatore)	2	Q1
2	Tipologia di sistema atto ad eliminare contaminazioni da carry over	3	Q1
3	Tracciabilità del campione e dei reagenti mediante barcode o simili	6	Q5
4	Numero massimo di campioni caricabili sullo strumento	3	Q3*
5	Numero di tipologie di test differenti eseguibili nella stessa seduta	7	Q3*
6	Caricamento in continuo dei campioni	5	Q5
7	Possibilità di eseguire dosaggio quantitativo anticorpi anti tossina B. pertussis con espressione dei risultati in Unità internazionali	5	Q5
8	Tempo di ottenimento del primo risultato in minuti	5	Q4*
9	Stabilità dei reagenti a bordo in giorni	5	Q3*
10	Numero di test aggiuntivi offerti rispetto alla soglia minima indicata in capitolato	7	Q3
11	Numero di test totali offerti espressi in valore quantitativo	7	Q3*
12	Numero di test eseguibili su liquor (maggior numero maggior punteggio)	7	Q3*
13.	Test quantitativo per Borrelia IgG e IgM anche su CSF	5	Q5
14	Ridotta manualità nell'allestimento della seduta analitica. Descrivere le azioni ed il tempo necessario	3	Q1

## LOTTO 4

### SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDI-TOF

Si richiede un sistema automatico per l'identificazione e l'antibiogramma (con determinazione della MIC) di germi GRAM positivi e GRAM negativi con pannelli per l'antibiogramma differenziali per patogeni urinari e sistemici, nonché dei nuovi pannelli che si renderanno disponibili nel corso della fornitura. Per l'identificazione deve essere fornito anche uno spettrometro di massa a tempo di volo (MALDI TOF). La strumentazione deve essere fornita completa di quanto necessario (consumabili, ceppi di controllo etc.) all'esecuzione dei test richiesti.

La documentazione tecnica deve chiaramente indicare le modalità di preparazione e di standardizzazione dell'inoculo batterico, l'elenco dei microrganismi identificabili e degli antibiotici con i range di concentrazione, le diverse tipologie di antibiogramma, tempi medi di esecuzione e

refertazione delle identificazioni e degli antibiotici, le caratteristiche del sistema esperto, i materiali e gli accessori di consumo necessari per il funzionamento degli strumenti e per l'esecuzione delle analisi.

Il sistema è destinato all'attività di Laboratorio degli enti elencati nella allegata tabella dei fabbisogni.

Sarà richiesto all'aggiudicatario di garantire la produzione di tracciati ministeriali a fini epidemiologici nell'ambito del sistema di sorveglianza AR-ISS, secondo le indicazioni ed esigenze del PNCAR (Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobicoresistenza), secondo le tabelle di codifica A3 e A4 riportate in calce al presente lotto.

Il formato dei report dovrà essere concordato con le strutture committenti secondo il modello richiesto dalla S.C. Coordinamento Regionale delle attività di Prevenzione e di Epidemiologia afferente al Dipartimento Prevenzione, Epidemiologia, Programmazione e Controlli di A.Li.Sa

### **Caratteristiche obbligatorie**

1. Sistema integrato esperto con interpretazione dell'antibiogramma secondo i parametri EUCAST o, se questi non presenti, CLSI.
2. Il sistema deve consentire l'introduzione di regole esperte personalizzate e note epidemiologiche, per ottimizzare la gestione dell'attività diagnostica del laboratorio di batteriologia.
3. Software gestionale che permetta l'integrazione dei sistemi: identificazione, antibiogramma e MALDI TOF.
4. Assistenza in remoto dell'attività strumentale, per facilitare la gestione della strumentazione da parte degli operatori.
5. Validazione automatica ed elaborazione del controllo interno di qualità con fornitura dei ceppi ATCC necessari inclusa.
6. Risoluzione dei fermi macchina entro le 24h solari nelle giornate lavorative e pre-festive con assistenza da remoto garantita 7/7 gg.

### **Strumentazione per identificazione batterica in spettrometria di massa MALDI-TOF (no back up):**

1. Il sistema non deve necessitare di gas o di altre utenze ad eccezione del collegamento elettrico, per il corretto funzionamento, per il rispetto delle norme di sicurezza e per semplificare al massimo la gestione dello strumento.
2. Sistema di vuoto non deve richiedere manutenzione ordinaria, controlli e sostituzioni periodiche, per il rispetto delle norme di sicurezza e per semplificare al massimo la gestione dello strumento.
3. Il sistema dovrà essere collegato alla rete internet del laboratorio per effettuare sia procedure di diagnostica sia interventi di manutenzione da remoto.
4. Deve possedere un software che permetta il confronto automatico degli spettri ottenuti con quelli presenti in un database di spettri di riferimento, per l'identificazione di batteri, micobatteri, miceti lievito simili e funghi filamentosi di interesse clinico. Le Libraries devono essere costantemente aggiornate, a carico del fornitore, senza previa richiesta del committente. Deve essere inoltre indicato in modo chiaro e semplice il risultato della comparazione riportando la percentuale di similitudine, per ottimizzare le prestazioni dello strumento e garantire la qualità dei risultati.
5. Gestione della fase preanalitica del sistema MALDI-TOF: preparazione dei campioni da almeno 2 postazioni diverse del laboratorio collegate in rete con lo strumento analizzatore, per facilitare la gestione della strumentazione da parte di più operatori.

**Strumentazione per identificazione ed antibiogramma automatizzati comprensiva di preparatore di pannelli/micro piastre (Back up solo ove richiesto):**

1. Sistema automatico per esecuzione di identificazione e antibiogramma dei seguenti microrganismi: GRAM positivi (Stafilococchi, Streptococchi, Enterococchi), GRAM negativi (Enterobatteri e Bacilli GRAM Negativi non fermentanti) e lieviti.
2. Identificazione batterica biochimica senza necessità di passaggi aggiuntivi a carico dell'operatore.
3. Antibiogramma con valutazione della concentrazione minima inibente (MIC), incubazione interna allo strumento e lettura automatica dei risultati.
4. Numero di antibiogrammi eseguibili contemporaneamente: minimo 50.
5. Pannelli/micropiastre per antibiogrammi: Sistema in grado di rilevare i meccanismi di resistenza quali: Beta-lattamasi a spettro esteso (ESBL), Carbapenemasi, Meticillino resistenza (MRSA), Enterococchi e Stafilococchi con ridotta sensibilità ai glicopeptidi (VISA, VRSA, VRE).

**Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti**

<b>N. ord.</b>	<b>a) Sistema per identificazione biochimica e antibiogramma</b>	<b>Peso Parametro</b>	<b>Criterio di valutazione</b>
1.a	Sistema esperto: trasparenza delle regole, sia in termini di applicazione che di fonti dalle quali originano. Specificare l'algoritmo e la fonte. Descrivere	6	Q1
2.a	Sistema esperto/software gestionale: capacità di integrare e gestire dati provenienti da altre fonti analitiche	6	Q1
3.a	Sigillatura automatica dei pannelli per una maggior sicurezza dell'operatore.	3	Q5
4.a	Numero di specie identificabili con pannello biochimico. (allegare elenco completo dei germi identificati)	3	Q3*
5.a	Ingombro dei materiali di stoccaggio (volume della confezione per 100 antibiogrammi: minor volume, maggior punteggio).	3	Q4*
6.a	Grado di automazione del procedimento analitico: sarà valutata l'automazione delle fasi di inoculo, caricamento e gestione dei pannelli.	6	Q1
7.a	Disponibilità di antimicrogramma	3	Q5
8.a	Stoccaggio dei materiali a temperatura ambiente	3	Q5
<b>N. ord.</b>	<b>b) Sistema MALDI-TOF</b>	<b>Peso Parametro</b>	<b>Criterio di valutazione</b>
1.b	Numero di campioni analizzabili in un'ora tenendo conto del tempo impiegato dal caricamento della piastrina alla presentazione dei risultati a video (maggior numero di campioni maggior punteggio)	6	Q3*
2.b	Possibilità di guidare attraverso la telecamera l'acquisizione del campione depositato.	2	Q5
3.b	Numero di specie di interesse clinico identificabili dal MALDI TOF compresi micobatteri, lieviti e funghi filamentosi (elencare)	8	Q3*
4.b	Supporti per l'identificazione con MALDI-TOF dotati di barcode	4	Q5
5.b	Disponibilità di kit marcati CE-IVD per l'identificazione diretta da emocolture positive mediante MALDI-TOF	4	Q5

6.b	Gestione ordinaria del sistema MALDI-TOF a carico dell'operatore: descrivere nel dettaglio le procedure ed eventuali fermo/macchina.	4	Q1
7.b	Modalità di implementazione del database degli isolati di interesse clinico ed epidemiologico anche con librerie homemade (Descrivere)	3	Q1
8.b	Disponibilità sia di accessori monouso che riutilizzabili	2	Q5
9.b	Reagenti pronti all'uso per MALDI-TOF	2	Q5

**TABELLA A3. LISTA MICROORGANISMI E LORO CODIFICA PER L'INVIO DEI DATI**

<i>MICROORGANISMO</i>	<i>CODIFICA</i>
<i>KLEBSIELLA PNEUMONIAE SPECIES COMPLEX</i>	<i>KLEPNE</i>
<i>ESCHERICHIA COLI</i>	<i>ESCCOL</i>
<i>PSEUDOMONAS AERUGINOSA</i>	<i>PSEAER</i>
<i>ACINETOBACTER BAUMANNII COMPLEX</i>	<i>ACISPP</i>
<i>STAPHYLOCOCCUS AUREUS</i>	<i>STAAUR</i>
<i>STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE</i>	<i>STRPNE</i>
<i>ENTEROCOCCUS FAECALIS</i>	<i>ENTFAE</i>
<i>ENTEROCOCCUS FAECIUM</i>	<i>ENTFCM</i>

**TABELLA A4. ANTIBIOTICI IN ORDINE ALFABETICO E LORO CODIFICA PER L'INVIO DEI DATI**

<i>AMIKACINA</i>	<i>AMK</i>
<i>AMOXICILLINA-ACIDO CLAVULANICO</i>	<i>AMC</i>
<i>AMPICILLINA</i>	<i>AMP</i>
<i>CEFEPIME</i>	<i>FEP</i>
<i>CEFOTAXIME</i>	<i>CTX</i>
<i>CEFOXITIN</i>	<i>FOX</i>
<i>CEFTAROLINA</i>	<i>CPT</i>
<i>CEFTAZIDIME</i>	<i>CAZ</i>
<i>CEFTAZIDIME/AVIBACTAM</i>	<i>CZA</i>
<i>CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM</i>	<i>CZT</i>
<i>CEFTRIAZONE</i>	<i>CRO</i>
<i>CIPROFLOXACINA</i>	<i>CIP</i>
<i>CLINDAMICINA</i>	<i>CLI</i>
<i>COLISTINA</i>	<i>COL</i>
<i>COTRIMOSSAZOLO</i>	<i>SXT</i>
<i>DAPTOMICINA</i>	<i>DAP</i>
<i>ERITROMICINA</i>	<i>ERY</i>
<i>ERTAPENEM</i>	<i>ETP</i>
<i>FOSFOMICINA I.V.</i>	<i>FOS</i>
<i>GENTAMICINA</i>	<i>GEN</i>
<i>GENTAMICINA-HIGH</i>	<i>GEH</i>
<i>IMIPENEM</i>	<i>IPM</i>
<i>LEVOFLOXACINA</i>	<i>LVX</i>
<i>LINEZOLID</i>	<i>LNZ</i>
<i>MEROPENEM</i>	<i>MEM</i>



<i>OXACILLINA</i>	<i>OXA</i>
<i>PENICILLINA</i>	<i>PEN</i>
<i>PIPERACILLINA-TAZOBACTAM</i>	<i>TZP</i>
<i>RIFAMPICINA</i>	<i>RIF</i>
<i>STREPTOMICINA-HIGH</i>	<i>STH</i>
<i>TEICOPLANINA</i>	<i>TEC</i>
<i>TETRACICLINA</i>	<i>TCY</i>
<i>TIGECICLINA</i>	<i>TGC</i>
<i>TOBRAMICINA</i>	<i>TOB</i>
<i>VANCOMICINA</i>	<i>VAN</i>

*NOTA: LA LISTA DEGLI ANTIBIOTICI QUI RIPORTATA FA RIFERIMENTO A QUELLI DA SAGGIARE SECONDO LA TABELLA DEI PATOGENI SOTTO SORVEGLIANZA (VEDI ALLEGATO 3 AR-ISS)*

## LOTTO 5

### EMOCOLTURA

Si richiede la fornitura di un sistema analitico corredato di complementi hardware ed ogni altro accessorio necessario al funzionamento continuo con agitazione, incubazione, monitoraggio e rivelazione delle positività per emocolture, comprensivo di reagenti, materiali di consumo e quanto altro necessario per l'esecuzione dei test microbiologici richiesti, controllato da un'unica piattaforma software in grado di gestire l'intera strumentazione offerta.

Il sistema proposto deve riportare il marchio CE-IVD di conformità.

Il programma gestionale del sistema proposto deve essere fornito con interfacciamento al programma gestionale del laboratorio e deve consentire la visualizzazione centralizzata delle macchine geograficamente distaccate in sede diversa da quella principale.

#### **Caratteristiche di minima**

1. Strumento automatico walk-away non invasivo nella fase analitica, per la ricerca di germi aerobi, anaerobi, miceti;
2. Esecuzione ricerca micobatteri anche su strumentazione accessoria;
3. Totale automatismo dell'incubazione, agitazione in continuo e monitoraggio dei flaconi.
4. Capacità complessiva della strumentazione offerta non inferiore a:
  - ASL1: 240 posti attivi giornalieri a Sanremo e 240 distaccati a Imperia e 40 posti attivi giornalieri distaccati Bordighera
  - ASL2: 480 posti attivi giornalieri a Savona; 480 posti attivi giornalieri a Pietra Ligure eventuali 120 posti attivi giornalieri distaccato Albenga
  - ASL3: 240 posti per l'hub Celesia; almeno 240 posti per Villa Scassi; 120 posti per Voltri OEI.
  - ASL4: 240 posti per Lavagna, 120 posti per sede distaccata di Sestri Levante e 120 posti per sede distaccata di Rapallo

- ASL5: 400 posti attivi giornalieri per il Laboratorio Hub di La Spezia e 40 posti attivi giornalieri presso Ospedale Sarzana
  - Istituto G. Gaslini: 240 posti per emocolture, liquidi biologici
  - Policlinico San Martino: 1600 posti per emocolture, liquidi biologici e micobatteri
  - Galliera: 600 posti attivi giornalieri
5. Strumento di back up, ove specificato nella tabella dei fabbisogni.
  6. Flacons provvisti di sistema di neutralizzazione degli antibiotici (no brodo diluizione).
  7. Idoneità anche per inoculo di campioni diversi dal sangue.
  8. Caricamento in continuo.
  9. Facilità nella lettura del GRAM allestito da flacons positivi, senza precipitati che interferiscono con l'identificazione in particolare dei batteri GRAM negativi.
  10. Disponibilità di flacons pediatrici a basso volume di sangue.
  11. Flacons identificati con codice a barre con doppia etichetta.
  12. In caso di colture positive per la presenza di microrganismi la segnalazione deve avvenire con sistemi ottici e/o acustici.
  13. Riconoscimento automatico del bar-code dei campioni in entrata e del protocollo da applicare.
  14. Fornitura di sistema di prelievo dedicato, compatibile con il sistema di prelievo in uso tipo vacutainer.
  15. Fornitura di dispositivi di sicurezza per l'esecuzione della subcoltura dei campioni positivi.
  16. Flacons infrangibili.
  17. Metodo di rilevazione delle positività non radiometrico.
  18. Monitoraggio in continuo dei flacons incubati, con visualizzazione delle curve di crescita microbica.
  19. Controllo allarmi a distanza: ricezione anche da postazione in remoto di alert per presenza di flacons positivi e malfunzionamento dello strumento.
  20. Espansione modulare per eventuale incremento dei campioni da gestire.
  21. Manutenzione programmata e manutenzione correttiva anche da remoto, con numero verde e risoluzione dei problemi entro 24 ore, 7/7 giorni, fornitura inclusa di tutti gli eventuali pezzi di ricambio necessari per tutta la durata del contratto.
  22. Corso di formazione per almeno 5 persone e supporto per implementazione della strumentazione.
  23. Certificazione di Qualità del lotto

**Fornitura opzionale a richiesta dell'utilizzatore:**

Sistemi di incubazione in anaerobiosi per subcolture da flacone positivo anaerobio (soggetto a quotazione economica separata, non compresa nella base d'asta)

**Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti**

<b>N. ord.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Peso Parametro</b>	<b>Criterio di valutazione</b>
1	Calibrazione automatica del sistema	5,5	Q5
2	Modalità di monitoraggio in automatico del volume di sangue inoculato nei flaconi attraverso “tools” statistici anche per reparto. Descrivere	5	Q1
3	Possibilità di variare il protocollo di incubazione per singolo flacone a discrezione dell’operatore anche da remoto. Descrivere	7	Q1
4	Dispositivo per le procedure di sub-coltura dei flaconi positivi completo di eventuale adattatore (descrivere). Saranno premiate le soluzioni che garantiscano la maggior sicurezza dell’operatore in tutte le fasi dell’operazione e la semplicità di utilizzo	6	Q1
5	Reinserimento di flaconi positivi con batterioscopico negativo senza interruzione del protocollo; indicare il tempo massimo di reinserimento (minor tempo, massimo punteggio)	6,5	Q4*
6	Possibilità di trasferimento dei flaconi senza interruzione del protocollo di incubazione da uno strumento all’altro. Sarà premiata la soluzione con minore complessità e numero di passaggi	6	Q1
7	Modalità di esecuzione del controllo microbiologico di unità di sangue/concentrati piastrinici da aferesi, antiblastici (descrivere)	5,5	Q1
8	Modalità di monitoraggio dei flaconi e delle curve di crescita da strumenti installati in sede periferica. Descrivere	7	Q1
9	Assistenza tecnico-scientifica anche per via telematica	2.5	Q5
10	Piano formativo (documentare). Saranno valutati sia il piano proposto in fase di installazione, che la continuità formativa garantita per tutta la durata della fornitura sia in modalità remota che in presenza, inclusa la disponibilità di materiale formativo on demand	4.5	Q1
11	Modalità di esecuzione della ricerca micobatteri nel sangue (descrivere)_Saranno valutati la tipologia dei terreni e il sistema di rilevazione della crescita offerti	4	Q1
12	Tracciabilità del campione biologico dall’inserimento nello strumento (descrivere)	7	Q1
13	Automazione in fase di carico e scarico dei flaconi	3,5	Q5

## LOTTO 6

### ANTIBIOGRAMMA - MIC REALI

Si richiede la fornitura di strumentazione per l'esecuzione e lettura di antibiogrammi in cui le MIC (minima concentrazione inibente), sia degli antibiotici tradizionali, largamente usati per i ceppi batterici multiresistenti (Colistina, Meropenem, Imipenem, Pieracillina/Tazobactam e Vancomicina, Tigeciclina), che delle molecole di recente introduzione (Ceftazidime/Avibactam e Ceftolozane/Tazobactam), nonché di quelle nuove molecole che si renderanno disponibili nel corso della fornitura, siano determinate con maggior precisione.

Tale sistema, oltre al rilevamento di particolari meccanismi di resistenza (ESBL, KPC, MDR, MRSA) deve essere in grado di rilevare la sensibilità agli antibiotici di particolari ceppi a lenta crescita (esempio *Pseudomonas mucoide*) per i quali al momento, non si disponga di alcun sistema di rilevazione. Deve inoltre permettere la determinazione della farmacosensibilità per micobatteri e funghi.

Il sistema è destinato all'attività di Laboratorio degli enti indicati nella tabella dei fabbisogni.

#### Caratteristiche obbligatorie

1. Tecnologia utilizzata per antibiogramma: microdiluzione in piastra
2. Il software deve essere compatibile con il sistema operativo in uso presso le aziende richiedenti.
3. Tutti i reagenti devono essere CE IVD e proposti in confezioni corredate di codice a barre con informazioni su: lotto, scadenza, tipo reattivo e devono essere disponibili sul mercato al momento della presentazione dell'offerta. Il pannello minimo deve comprendere: Micropiastre pronte all'uso senza aggiunta di reattivi secondari, reagenti, materiali di consumo e tutto quanto necessario per la corretta esecuzione delle MIC reali relative a: gram-negativi, gram-positivi, neisserie, emofilo, anaerobi e miceti.
4. I pannelli, in linea con i breakpoint EUCAST o se non presenti CLSI, devono contenere i principali antibiotici di ciascuna classe inclusi quelli di recente introduzione.
5. I pannelli devono essere adeguati per il rilevamento dei più comuni meccanismi di resistenza (meticillino-resistenza, ridotta sensibilità ai glicopeptidi, beta-lattamasi a spettro esteso, carbapenemasi ecc.), per la gestione clinica delle infezioni batteriche e per la sorveglianza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali.
6. I pannelli devono poter essere letti visivamente in caso di non funzionamento del lettore automatico e/o per risolvere eventuali dubbi di lettura automatica.
7. Fornitura hardware/software, indispensabile per il funzionamento e la gestione dello strumento con periodico aggiornamento del sistema esperto in relazione alle eventuali modifiche EUCAST o CLSI
8. Interfacciamento LIS bidirezionale.
9. Manutenzione programmata e manutenzione on demand con tempo massimo di intervento 24h solari
10. Corso di formazione obbligatorio per il numero minimo di operatori indicato da ciascuna Azienda

#### Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti

N. ord.	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
1	Sistema standardizzato per l'inoculo di piastre per MIC da 96 pozzetti totalmente <u>automatico</u> a <u>volume variabile</u> in base	7	Q5

	alla piastra MIC utilizzata		
2	Fornitura di lettore delle concentrazioni minime inibenti (MIC) delle micro piastre	5	Q5
3	Software dotato di sistema esperto per la valutazione dei dati di lettura secondo criteri interpretativi EUCAST o in alternativa, CLSI: sistema in grado di filtrare i risultati ed segnalare con alert i più comuni meccanismi di resistenza agli antibiotici (meticillino-resistenza, beta-lattamasi a spettro esteso, carbapenemasi ecc.) ed eventuali incongruenze rispetto all'atteso con possibile intervento correttivo da parte dell'operatore.	5	Q1
4	Modulo epidemiologico personalizzabile	3	Q5
5	Possibilità di richiedere pannelli customizzati, per adattare la tipologia di antibiogramma alla realtà epidemiologica della struttura ospedaliera e alla eventuale disponibilità di nuovi antibiotici. Descrivere le condizioni di richiedibilità (es. minimo d'ordine)	5	Q1
6	Possibilità di memorizzare nel lettore l'immagine digitale della piastra letta, per migliorare la gestione dei risultati.	4	Q5
7	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint EUCAST o CLSI, sviluppati per batteri esigenti per l'esecuzione della MIC (elencare)	7	Q3*
8	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint CLSI per micobatteri (elencare)	5	Q3*
9	MIC per i carbapenemi > 32 mg/dl	7	Q5
10	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint EUCAST o CLSI per batteri gram-positivi (incluse le più innovative molecole disponibili) (elencare)	9	Q3*
11	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint EUCAST o CLSI per funghi e lieviti incluse le echinocandine (anidulafungina, micafungina e caspofungina) (elencare)	9	Q3*
12	Disponibilità di pannelli per MIC reali relative a micobatteri e funghi	4	Q5

## LOTTO 7

### FORNITURA DI SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI

La gara ha per oggetto la fornitura di un sistema in service e relativi materiali diagnostici e consumabili per test molecolari quantitativi, inclusa fase estrattiva e di set up della seduta analitica, nonché dei nuovi test che si renderanno disponibili nel corso della fornitura.

#### Caratteristiche obbligatorie della strumentazione:

n.ord.	Descrizione
1	Fornitura di strumenti per PCR Real Time aperti all'applicazione di altri protocolli di

	amplificazione, anche home made
2	Fornitura di sistema di back up (incluso estrattore) anche non identico
3	Fase preanalitica: estrazione (almeno 48 campioni) e set up anche in strumenti separati
4	Fornitura di tutti i materiali e gli accessori (inclusi PC e stampanti) necessari all'esecuzione dei test
5	In caso di fermo-rete garanzia di ritrasmettere al LIS i risultati per assicurare il completamento della seduta
6	Sistema automatizzato per l'estrazione e la purificazione di acidi nucleici (DNA e RNA), anche virali e batterici, utilizzando il principio delle biglie magnetiche con reagenti/consumabili pronti all'uso
7	Estrazione da matrici biologiche diverse nella stessa seduta.
8	Processazione dei campioni da tubo primario (molteplici formati) mediante lettura del codice a barre
9	Segnalazione di errori di processazione nel sistema di estrazione (es. presenza coagulo o altro...)
10	Marchatura CE IVD dell'intero sistema
11	Tracciatura del campione in tutte le fasi di lavorazione

#### Caratteristiche obbligatorie comuni a tutti i reagenti oggetto della fornitura

n.ord.	Descrizione
1	Parametri obbligatori: CMV, EBV, HHV6, HHV8, Adenovirus, BK virus, Parvovirus B19, toxoplasma gondii (qualitativo e specifico per la regione AF 146527 repeat element), HSV1, HSV2, VZV.
2	Fornitura di reagenti sufficiente all'esecuzione di tutti i test indicati nei fabbisogni, compresi quelli da usare per VEQ, calibrazioni e controlli di tutte le sedute qualitative e quantitative in base a quanto previsto in tabella.
3	Fornitura di tutti i reattivi ausiliari, materiali consumabili/monouso e accessori indispensabili per l'esecuzione dei test, inclusi materiali di trasporto se dedicati (es. sonde floccate o specifici terreni di trasporto).
4	Tutti i reagenti devono essere marchiati CE IVD conforme alla direttiva 98/79CE relativa ai dispositivi Medico-Diagnostici in vitro D.L.332/2000 e devono essere validati sulle piattaforme analitiche offerte (fornire adeguata e chiara documentazione).
5	Per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire l'iscrizione alle VEQ su indicazione del committente.
6	Fornitura di controlli positivi (ad uso CQI) di azienda diversa da quella produttrice dei kit per i seguenti target: per CMV, EBV, HHV6, HHV8, BK, Adenovirus per HSV1, HSV2, VZV, ParvoB19, Toxoplasma (solo qualitativo) in quantità sufficiente al fabbisogno annuale (sulla base delle sedute analitiche indicate). Tutti i controlli devono avere chiara indicazione della concentrazione dell'analita.
7	Controllo interno di estrazione e amplificazione
8	Prevenzione della contaminazione da carry over
9	Medesimo profilo termico per i virus herpetici

**Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti**

<b>N. ord.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Peso Parametro</b>	<b>Criterio di valutazione</b>
1	Volume di estratto necessario per singola reazione ( $\leq 10$ ul)	5	Q4
2	Range di linearità: specificare la linearità per singolo target in base alla valenza clinica (esempio CMV, EBV)	3	Q1
3	Kit validati per il maggior numero di matrici biologiche (elencare)	4	Q3*
4	Volumi di reazione $\leq$ a 25 ul	2	Q5
5	Espressione del risultato quantitativo in "UI/ml" ove disponibile lo standard internazionale	4	Q5
6	Presenza di curve preimpostate per lotto	3	Q5
7	Modalità di controllo della contaminazione da amplificato	3	Q1
	<b>Caratteristiche dell'estrattore</b>		
8	Sistema di estrazione validato per estrazione da campioni biologici diversi. Specificare nel dettaglio quali/quantitativi materiali	4	Q1
9	Caricamento continuo dei campioni anche ad accesso random	3	Q5
10	Consumo dei reagenti di estrazione proporzionale al numero di campioni (assenza di volume morto)	3	Q5
11	Volume di campione prelevabile da tubo primario: indicare il range tra minimo ed il massimo volume utilizzabile	4	Q4*
12	Possibilità di scelta del volume di eluizione (indicare i volumi di eluizione possibili)	3	Q1
13	Possibilità di utilizzare più di un protocollo (anche matrici o volumi diversi) nella stessa seduta di estrazione	5	Q1
14	Strumento integrato di estrazione e set up della seduta	5	Q5
15	Produttività analitica: flusso di lavoro e tempi. Punteggio massimo allo strumento che dimostra la miglior produttività dell'intero processo, dall'estrazione al set up della seduta analitica (descrivere)	4	Q1
16	Possibilità di estrazione over-night	3	Q5
17	Interazione strumento /operatore. Massimo punteggio al sistema che può garantire processi di lavoro semplificati e il minor numero di interazioni con l'operatore (descrivere)	4	Q1
	<b>Caratteristiche dello strumento di amplificazione</b>		
18	N° reazioni per seduta	3	Q3*
19	Velocità e modalità di ramping delle temperature (descrivere)	3	Q1
20	Caratteristiche del software di interpretazione dei risultati (descrivere)	2	Q1

## LOTTO 8

### FORNITURA DI SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI

La gara ha per oggetto la fornitura di un sistema completo per l'esecuzione di test molecolari microbiologici multiparametrici, nonché di nuovi pannelli che si renderanno disponibili nel corso della fornitura (di seguito denominati test sindromici) in routine.

#### Caratteristiche obbligatorie della strumentazione:

N. ord.	Descrizione
1	Sistema in grado di effettuare estrazione, amplificazione e rivelazione di DNA/RNA
2	Rispondenza alle direttive europee vigenti in Italia per le apparecchiature diagnostiche in vitro (marchiatura CE-IVD)
3	Sistema automatizzato sia nella fase di estrazione che nella fase di amplificazione e lettura
4	I sistemi di estrazione devono prevedere l'impiego di biglie magnetiche
5	Sistemi documentati di controllo e prevenzione della contaminazione e del carry over
6	Completa tracciabilità del campione in tutte le fasi di lavorazione
7	Collegamento bidirezionale con il LIS di Laboratorio
8	Fornitura di tutti i materiali e gli accessori (inclusi Pc e stampanti) necessari all'esecuzione dei test
9	Assistenza tecnica full risk con intervento in caso di guasto entro 24 h dalla chiamata
10	Scadenza minima dei reattivi alla consegna 4 mesi
11	Analisi dei risultati mediante software dedicato che permetta l'interpretazione sia dei singoli campioni e controlli, che dell'intera seduta

#### Caratteristiche obbligatorie comuni a tutti i reagenti oggetto della fornitura

N.ord	Descrizione
1	Amplificazione mediante Real Time PCR multiplex qualitativa
2	Kit completi (eventuali controlli e/o calibratori)
3	Fornitura di tutti i reattivi ausiliari, materiali consumabili/monouso e accessori indispensabili per l'esecuzione dei test, inclusi materiali di trasporto se dedicati (es. sonde floccate o specifici terreni di trasporto).
4	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, dei seguenti patogeni responsabili di infezioni sessualmente trasmesse: Chlamydia trachomatis, Ureaplasma Urealyticum, Ureaplasma Parvum, Neisseria Gonorrhoeae, Mycoplasma Genitalium, Mycoplasma Hominis, Trichomonas Vaginalis
5	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti patogeni gastrointestinali: Norovirus GI/GII, Rotavirus, Adenovirus, Astrovirus, Salmonella spp., Campylobacter spp., Yersinia enterocolitica, E.coli enteroinvasivo, Giardia Lamblia, Dientamoeba fragilis, Entamoeba histolytica, Cryptosporidium spp.
6	Genotipizzazione di HPV in grado di rilevare e discriminare singolarmente almeno i genotipi ad alto rischio (secondo definizione IARC 2007) e tra gli altri genotipi almeno 6 e 11
7	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti dei geni di antibiotico resistenza delle enterobatteriaceae:



	CTX-M, IMP, KPC, NDM, OXA-48, VIM
8	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti patogeni respiratori: Influenza A, Influenza A-H1, Influenza A-H3, Influenza B, Enterovirus, Parainfluenza 1/2/3/4, Metapneumovirus, RSV A/B, Adenovirus, Rhinovirus, Bocavirus, Coronavirus NL63/229E/OC43, Haemophilus influenzae, Streptococcus pneumoniae, Chlamydia pneumoniae, Mycoplasma pneumoniae, Legionella pneumophila, Bordetella pertussis, Bordetella parapertussis, SARS – Cov2
9	Identificazione di Covid-19 basata almeno sulla rilevazione dei geni raccomandati dalle Linee Guida Internazionali
10	Identificazione e differenziazione, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti patogeni responsabili di meningite/encefaliti: E. coli, H. influenzae, N. meningitidis, S. pneumoniae, Streptococco gruppo B, L. monocytogenes, HSV1, HSV2, VZV, EBV, CMV, HHV6, enterovirus, Morbillo, Parotite, Parechovirus

### Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti

N. ord.	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
1	Strumento di estrazione automatica di acidi nucleici e PCR Set Up dei relativi estratti in un'unica piattaforma	3	Q5
2	Sistema di estrazione in grado di gestire il maggior numero di campioni	3	Q3*
3	Sistema di estrazione in grado di gestire il maggior numero di matrici con il minor numero di pretrattamenti aggiuntivi off board	4	Q1
4	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico respiratori: minor numero di reazioni	2	Q4*
	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico STD: minor numero di reazioni	2	Q4*
	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico gastroenterici: minor numero di reazioni	2	Q4*
	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico meningo/encefaliti: minor numero di reazioni	2	Q4*
5	Possibilità di analisi dei risultati da remoto mediante middleware. Descrivere	5	Q1
6	Presenza di controllo interno per la fase di estrazione ed amplificazione sia di DNA che RNA in ogni tubo/pozzetto di reazione	2	Q5
7	Periodo di validità dei reagenti	2	Q3*
8	Multiplex gastroenterici: numero pannelli gastroenterici di altri target per tipizzazione E.coli enteropatogeni, enterotossici, enteroaggreganti eseguibili in contemporanea ai pannelli gastroenterici richiesti	6	Q3*
9	Presenza di controllo interno di cellularità per pannello Infezioni Sessualmente Trasmissibili	3	Q5
10	Organizzazione assistenza tecnica: tempo garantito risoluzione guasti (inferiore al minimo richiesto pari 24 H)	2	Q4
11	Kit estrazione in cartucce predispensate	4	Q5
12	Kit validati per il maggior numero di matrici biologiche	4	Q3*

13	Multiplex HPV: maggior numero di genotipi individuati singolarmente	3	Q3*
14	Interazione strumento /operatore. Massimo punteggio al sistema che può garantire processi di lavoro semplificati e il minor numero di interazioni con l'operatore (descrivere)	3	Q1
15	Modalità di controllo della contaminazione da amplificati. Descrivere	4	Q1
16	Unico kit di estrazione per DNA e RNA	2	Q5
17	Caratteristiche del software di interpretazione dei risultati (descrivere)	2	Q1
18	Disponibilità di pannelli più ampi del minimo richiesto (indicare numero di target e microbi)	3	Q1
19	Disponibilità del profilo sepsi	2	Q5
20	Possibilità di estrarre il campione direttamente da tubo primario	5	Q5

## LOTTO 9

### DOSAGGIO QUANTITATIVO HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA

Oggetto della fornitura è un sistema analitico per la determinazione quantitativa, mediante amplificazione genica, di HIV-RNA, HCV RNA, HBV-DNA.

#### Caratteristiche di minima indispensabili del sistema pena esclusione

n.ord.	Descrizione
1.	Sistema analitico integrato per applicazioni in PCR Real Time o NAT per analisi quantitativa comprendente le fasi di estrazione, amplificazione, rivelazione
2.	Il sistema deve prevedere la procedura di estrazione automatica in grado di caricare almeno 60 campioni
3.	Strumenti e reagenti devono essere prodotti da un unico fornitore per una completa standardizzazione
4.	Tutte le fasi del processo devono essere sottoposte a controllo per garantire il buon esito del processo di estrazione ed escludere la presenza di interferenze/contaminazioni
5.	I tempi di esecuzione devono essere tali da consentire la refertazione in giornata con procedura overnight alternativa
6.	Unico software gestionale dedicato in grado di gestire, controllare ed integrare i dati provenienti dai vari componenti del sistema
7.	Disponibilità di controlli positivi e negativi di amplificazione
8.	Tutte le componenti devono essere marcate IVD /CE
9.	Riconoscimento dei campioni, reagenti e controlli tramite barcode o similari
10.	Tracciabilità completa dei campioni nelle diverse fasi analitiche

**Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti**

n.ord.	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
	<b><u>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</u></b>	Max 56 punti	
a.1	Descrizione del sistema e della sua compatibilità con la realtà dei diversi laboratori in termini di produttività, organizzazione e ingombro a terra	5	Q1
a.2	Tempo globale di intervento manuale da parte dell'operatore (minor minutaggio = maggior punteggio)	4	Q4*
a.3	Numero di campioni posizionabili a bordo dello strumento superiore al requisito minimo (> 60)	3	Q3
a.4	Estrazione contemporanea di parametri differenti	2	Q5
a.5	Modalità del monitoraggio della configurazione di carico dei reagenti	1	Q1
a.6	Modalità del monitoraggio del processo di estrazione da Data Station	1	Q1
a.7	Sistema di prevenzione delle contaminazioni da precedenti prodotti amplificati (Descrivere)	5	Q1
a.8	Livello e modalità di integrazione fisica della strumentazione in tutte le fasi analitiche (estrazione amplificazione e rivelamento) descrivere	5	Q1
a.9	Automazione e standardizzazione della fase pre-PCR (allestimento della miscela di reazione)	3	Q1
a.10	Produttività oraria	1	Q3*
a.11	Tempo di rilascio del primo risultato (in minuti)	2	Q4*
a.12	Caricamento continuo anche a routine già avviata	2	Q5
a.13	Durata del ciclo di amplificazione (in minuti)	3	Q4*
a.14	Interpretazione e validazione automatica delle curve cinetiche di amplificazione con segnalazione degli errori e visualizzazione delle curve di amplificazione da parte dell'operatore (descrivere)	4	Q1
a.15	Modalità di processazione degli analiti HIV, HCV, HBV. Sarà premiata la soluzione che permetta la contemporaneità di analisi	3	Q1
a.16	Disponibilità di analiti addizionali oltre al minimo richiesto (elencare)	3	Q3*
a.17	Possibilità di utilizzo del software durante il funzionamento della macchina	3	Q5
a.18	Numero di funzioni di manutenzione gestite dal software	3	Q3*
a.19	LoD, LoQ e range dinamico per ciascun analita richiesto: saranno premiate le soluzioni con la migliore sensibilità analitica ed il range dinamico più ampio	3	Q1
	<b><u>Caratteristiche oggetto di valutazione reattivi e metodi (c)</u></b>	Max 14 punti	
b.1	Preparazione dei reagenti senza necessità di alcuna manipolazione da parte dell'operatore: numero dei reagenti pronti all'uso o con ricostituzione automatizzata	5	Q3*

b.2	Modalità di controllo dell'intero processo di amplificazione ed eventuale retrotrascrizione (es. controllo interno)	2	Q1
b.3	Dual target per HIV e HBV	2	Q5
b.4	Dual probe per HCV	1	Q5
b.5	Numero di determinazioni per calibrazioni e controlli necessari ad ogni seduta analitica (un ciclo completo: minor numero maggior punteggio)	4	Q4*

**LOTTE da n. 10 a n. 16: ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, GASLINI, HSM**

**PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA**

Viste le esigenze specifiche rappresentate dai vari Enti aderenti alla procedura di gara, anche in riferimento agli spazi disponibili verificati in sede di sopralluogo obbligatorio presso i differenti siti di destinazione delle apparecchiature, il fornitore è ammesso a presentare offerta per uno o più lotti in relazione alle tecnologie di cui dispone.

Il lotto prevede la fornitura in "Service" di un sistema automatico per l'inoculo e la semina automatica dei campioni microbiologici.

Sistema in grado di effettuare in totale automazione la semina di tamponi in fase liquida e campioni biologici liquidi per l'esecuzione di esami colturali di base.

Il sistema deve essere comprensivo della strumentazione, degli accessori, nonché del servizio di assistenza necessario a garantire nel tempo le conformità degli stessi alle specifiche tecniche (prestazioni e sicurezza), del training del personale e deve avere le seguenti caratteristiche minime:

- Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore
- Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluizione
- Sistema chiuso con filtro HEPA
- Produttività:
  - o ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4, ASL 5, IRCCS GASLINI: almeno 100 piastre/ora
  - o Ospedale Policlinico San Martino IRCSS: almeno 140 piastre/ora
- Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori.
- Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione:
  - o Check-in dei campioni
  - o Apertura e chiusura dei contenitori primari
  - o Semina delle piastre
  - o Inoculo dei brodi di coltura
  - o Etichettatura delle piastre/brodi seminati
- Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore
- Inoculo standardizzato
- Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio
- Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione
- Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio
- Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati
- Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette

- Vano di alloggiamento delle piastre da seminare
- Vano di alloggiamento delle piastre seminate
- Gestione dei brodi di arricchimento

Si precisa che relativamente al Laboratorio Analisi di Savona, ASL 2 si riserva l'opzione di acquisizione di un ulteriore strumento, oltre a quello già previsto per il sito di Pietra Ligure. La valorizzazione dell'opzione è inclusa nella stima del valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 D. Lgs. n. 50/2016, ma non è conteggiata nella base d'asta quinquennale del lotto di riferimento.

**Moduli integrativi da quotare separatamente:**

- Sistema per la preparazione di vetrini da campione
- Eventuali altri accessori integrabili allo strumento principale (elencare e quotare)

**Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti**

N. ord.	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema: descrivere. Sarà premiato il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore	5	Q1
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi	6	Q3*
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina	3	Q3*
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)	5	Q3*
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina	2	Q5
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)	3	Q1
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)	4	Q5
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>	4	Q1
9	Rumorosità in decibel	3	Q4*
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)	4	Q1
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie	8	Q1
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)	4	Q1
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili	3	Q1
14	Semina di piastre biplate	3	Q5
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere	3	Q1
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per	3	Q1

	ottenere la fluidificazione		
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato	4	Q1
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere	1	Q1
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina	2	Q5

## LOTTO 17

### FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI DI USO COMUNE PER ESAMI MICROBIOLOGICI

Si richiede la fornitura di terreni pronti in piastra e di terreni liquidi in provetta per l'esecuzione di esami batteriologici, nonché di quelle nuove piastre che si renderanno disponibili nel corso della fornitura. La tipologia delle piastre e terreni richiesti, con previsioni di consumo annuale, sono riportate nella Tabella Fabbisogni.

Le piastre asteriscate (\*) sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

Durata della fornitura 36 mesi + eventuali 24 mesi di proroga contrattuale

#### Caratteristiche obbligatorie:

n.ord	Descrizione
1.	I terreni in piastra devono avere spessore da 0,4 a 0,6 cm in piastre con diametro 90 millimetri, salvo ove diversamente specificato
2.	Le piastre devono essere compatibili con le principali strumentazioni di semina automatiche presenti sul mercato o in uso
3.	Nome del terreno, n° di lotto, data scadenza su ogni singola piastra o terreno
4.	Le piastre addizionate di sangue devono essere esenti da laccature e/o emolisi
5.	I terreni liquidi devono essere di volume > di 5 ml
6.	I terreni liquidi devono essere in confezioni di massimo 20 provette
7.	I terreni liquidi devono essere in provette con tappo a vite
8.	Presenza di tacche sulla superficie interna per facilitare l'aerazione durante l'incubazione
9.	Presenza di bordino sulla superficie del coperchio per facilitare l'impilamento
10.	Certificazione di Qualità del lotto

#### Caratteristiche oggetto di valutazione: max 70 punti

n.ord	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
Parametri soggetti a valutazione su <u>campionatura</u> . <b>Sarà premiata la modalità che consenta una chiara e immediata differenziazione/rilevazione/crescita</b>			
1	Differenziazione tra colonie lattosio positive e colonie lattosio negative su Agar MacConkey	9	Q1
2	Rilevazione beta emolisi su piastre al sangue	9	Q1

3	Rilevazione fermentazione del mannitolo su Agar Sale mannite	9	Q1
4	Spessore agar uniforme su tutta la superficie della piastra	4	Q5
5	Rilevazione produzione di acido solfidrico su Agar SS da parte di Salmonella spp	9	Q1
6	Crescita di Neisseria spp. Su Agar Thayer Martin (Martin Lewis)	9	Q1
<b>Parametri <u>non</u> soggetti a valutazione su campionatura</b>			
7	Modalità di conservazione per ogni tipo di piastra o terreno (specificare) marchese	6	Q1
8	Rappresenta titolo preferenziale l'essere contestualmente produttore e fornitore delle piastre e terreni richiesti (specificare sito di produzione per ogni prodotto) – massimo punteggio per il maggior numero di terreni prodotti e forniti	8	Q3
9	Sostituzione rapida del prodotto risultato difettoso (specificare tempi)	7	Q4*

## LOTTO 18

### **FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI TERRENI CROMOGENICI SPECIALI**

Si richiede la fornitura di terreni pronti in piastra e di terreni liquidi in provetta per l'esecuzione di esami batteriologici, nonché di quelle nuove piastre che si renderanno disponibili nel corso della fornitura. La tipologia delle piastre e terreni richiesti, con previsioni di consumo annuale, sono riportate nella Tabella Fabbisogni.

Le piastre asteriscate (\*) sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

Durata della fornitura 36 mesi + eventuali 24 mesi di proroga contrattuale

#### **Caratteristiche obbligatorie:**

n.ord	Descrizione
1.	I terreni devono avere spessore da 0,4 a 0,6 cm in piastre con diametro 90 millimetri
2.	Le piastre devono essere compatibili con le principali strumentazioni di semina automatiche presenti sul mercato o in uso
3.	Nome del terreno, n° di lotto, data scadenza su ogni singola piastra o terreno
4.	Presenza di tacche sulla superficie interna per facilitare l'areazione durante l'incubazione
5.	Presenza di bordino sulla superficie del coperchio per facilitare l'impilamento
6.	Certificazione di Qualità del lotto



**Parametri soggetti a valutazione: max 70 punti**

n.ord	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
<b>Parametri soggetti a valutazione su <u>campionatura</u>. Sarà premiata la modalità che consenta una chiara e immediata differenziazione/rilevazione/identificazione</b>			
1	Rilevazione ed identificazione presuntiva di Enterobatteri CRE su agar dedicato	8	Q1
2	Rilevazione di Enterobatteri OXA 48 su agar CRE	8	Q1
3	Identificazione di Stafilococco aureo e MRSA sulla stessa piastra	7	Q5
4	Identificazione differenziata delle principali specie di Candida spp inclusa Candida auris (indicare numero e tipologia di specie e modalità di identificazione)	8	Q1
5	Identificazione differenziata delle principali specie di enterobatteri (indicare numero e tipologia di specie e modalità di identificazione)	8	Q1
6	Rilevazione ed identificazione presuntiva di Salmonella spp.su cromogena dedicata	8	Q1
7	Differenziazione delle colonie di Str.agalactiae su cromogene dedicate	5	Q5
<b>Parametri <u>non</u> soggetti a valutazione su campionatura</b>			
7	Modalità di conservazione per ogni tipo di piastra o terreno previsti dai documenti CLSI aggiornati	5	Q1
8	Rappresenta titolo preferenziale l'essere contestualmente produttore e fornitore delle piastre e terreni richiesti (specificare sito di produzione per ogni prodotto) – massimo punteggio per il maggior numero di terreni prodotti e forniti di propria produzione	8	Q3*
9	Sostituzione rapida del prodotto risultato difettoso (specificare tempi)	5	Q4*

**LOTTO 19****FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI****TERRENI SPECIALI**

Si richiede la fornitura di terreni pronti in piastra e di terreni liquidi in provetta per l'esecuzione di esami batteriologici, nonché di quelle nuove piastre che si renderanno disponibili nel corso della fornitura. La tipologia delle piastre e terreni richiesti, con previsioni di consumo annuale, sono riportate nella Tabella Fabbisogni.

Le piastre asteriscate (\*) sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.



Durata della fornitura 36 mesi + eventuali 24 mesi di proroga contrattuale

### Caratteristiche obbligatorie

n.ord	Descrizione
1.	I terreni in piastra devono avere spessore da 0,4 a 0,6 cm in piastre con diametro 90 millimetri
2.	Le piastre devono essere compatibili con le principali strumentazioni di semina automatiche presenti sul mercato o in uso
3.	Nome del terreno, n° di lotto, data scadenza su ogni singola piastra o terreno
4.	Le piastre addizionate di sangue devono essere esenti da laccature e/o emolisi
5.	I terreni liquidi devono essere di volume > di 5 ml
6.	I terreni liquidi devono essere in confezioni di massimo 20 provette
7.	I terreni liquidi devono essere in provette con tappo a vite
8.	Presenza di tacche sulla superficie interna per facilitare l'areazione durante l'incubazione
9.	Presenza di bordino sulla superficie del coperchio per facilitare l'impilamento
10.	Certificazione di Qualità del lotto

### Parametri soggetti a valutazione: max 70 punti

n.ord	Descrizione	Peso Parametro	Criterio di valutazione
Parametri soggetti a valutazione su <b><u>campionatura.</u></b> <b><u>Sarà premiata la modalità che consenta una chiara e immediata rilevazione/crescita/isolamento</u></b>			
1	Rilevazione ed identificazione presuntiva di <i>Listeria monocitogenes</i> su piastra specifica	8	Q1
2	Rilevazione selettiva di <i>Yersinia enterocolitica</i> su terreno specifico	8	Q1
3	Crescita selettiva di Dermatofiti patogeni su piastra DTM	8	Q1
4	Spessore agar uniforme su tutta la superficie della piastra	5	Q5
5	Isolamento selettivo di <i>Coli</i> enterpatogeni su MacConkey sorbitolo	8	Q1
6	Isolamento selettivo di <i>Vibrio spp</i> su TCBS	8	Q1
7	Isolamento selettivo di <i>Burkholderia spp</i>	5	Q1
Parametri <b><u>non</u></b> soggetti a valutazione su campionatura			
8	Modalità di conservazione per ogni tipo di piastra o terreno previsti dai documenti CLSI aggiornati (specificare - max punteggio per maggior numero di terreni conservabili a	6	Q3*

9	Rappresenta titolo preferenziale l'essere contestualmente produttore e fornitore delle piastre e terreni richiesti (specificare sito di produzione per ogni prodotto) – massimo punteggio per il maggior numero di terreni prodotti e forniti di propria produzione	8	Q3
10	Sostituzione rapida del prodotto risultato difettoso (specificare tempi)	6	Q4*

## LOTTO 20

### SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN- $\gamma$ PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS

Si richiede la fornitura di un sistema diagnostico completo (strumento + reagenti) per la rilevazione della produzione di interferone  $\gamma$  (IFN- $\gamma$ ) mediante tecnica immunometrica per identificare le risposte *in vitro* agli antigeni peptidici associati all'infezione da *Mycobacterium tuberculosis* tramite test su sangue intero. Il sistema dovrà comprendere il relativo materiale di consumo incluse provette di prelievo, il *software* di calcolo per l'elaborazione dei risultati, l'interfacciamento e quant'altro necessario, inclusi gruppi di continuità, ove richiesti.

Il quantitativo di test indicati nella tabella dei fabbisogni si riferisce al numero annuo di pazienti refertati ed è comprensivo di calibrazione e controlli

#### Caratteristiche minime della strumentazione:

N. ord.	Descrizione
1	Piattaforma analitica automatizzata nuova di fabbrica
2	Capacità di accogliere direttamente a bordo dello strumento i tubi primari identificati mediante <i>barcode o similari</i> .
3	Sistema dotato di software di interpretazione dei risultati
4	Tempo di risoluzione per Manutenzione correttiva su chiamata entro 72 ore solari a partire dalla trasmissione della richiesta di intervento
5	Collegamento bidirezionale con il LIS di laboratorio

#### Caratteristiche minime del test:

N. ord.	Descrizione
1	Presenza di standard IFN- $\gamma$ per calibrazione/quantificazione
2	Specificità superiore al 95%
3	Sensibilità alla TB attiva di almeno 80%
4	Espressione del dosaggio dell'IFN- $\gamma$ in IU/ml

5	Sistema di prelievo in tubi dedicati, compatibili con i sistemi di prelievo in uso in Regione Liguria e direttamente processabili sullo strumento
6	Tubi separati o altre tecnologie equivalenti per la rilevazione dell'IFN- $\gamma$ dopo stimolazione con mitogeni, peptidi specifici per <i>M. tuberculosis</i> e controllo nullo.

**Parametri soggetti a valutazione: max 70 punti**

N. ord.	Descrizione	Peso Punteggio	Criterio di valutazione
1	Efficacia della tecnologia di rilevazione: descrivere.	8	Q1
2	Maggior livello di automazione dell'intero processo dal momento del caricamento della provetta madre al rilascio del risultato: descrivere	8	Q1
3	Tempo di uscita del primo risultato: minor tempo maggior punteggio (in minuti)	8	Q4*
4	Modalità di caricamento dei campioni: Descrivere (maggior punteggio per strumentazione ad accesso random e relativo rilascio del risultato dall'avvio alla conclusione della processazione (inclusa fase di incubazione).	8	Q1
5	Modalità di controllo delle contaminazioni con particolare riferimento alla presenza di puntale monouso: descrivere	8	Q1
6	Stabilità curva di calibrazione (indicare la frequenza): punteggio maggiore per frequenza minore	4	Q4*
7	Stabilità curva di calibrazione e/o acquisizione di master curve per lotto (descrivere) sarà premiata la soluzione che richieda il minor numero di test e/o la minor frequenza di calibrazione.	4	Q1
8	Certificazione FDA e/o avallo del sistema da altri enti o società scientifiche di rilevanza internazionale. Maggior punteggio per certificazioni di livello internazionale	5	Q1
9	Espressione differenziata del livello di attivazione CD4 e CD8	7	Q5
10	Caratteristiche del software di interpretazione: descrivere. Sarà premiata la soluzione che richieda il minor intervento dell'operatore per calcolare il risultato finale	6	Q1
11	Disponibilità di dosaggi relativi ad altri patogeni (elencare)	4	Q3*

## LOTTO 21

### SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN- $\gamma$ PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS PER POLICLINICO SAN MARTINO

Si richiede, per la UOC Microbiologia dell'Ospedale Policlinico S. Martino in qualità di centro di riferimento regionale per la diagnosi di secondo livello delle infezioni da *Mycobacterium tuberculosis*, la fornitura di un sistema diagnostico completo (strumento + reagenti) per la rilevazione della produzione di interferone  $\gamma$  (IFN- $\gamma$ ) mediante tecnica immunometrica per identificare le risposte *in vitro* agli antigeni peptidici associati all'infezione da *Mycobacterium tuberculosis* tramite test su sangue intero. Il sistema dovrà comprendere il relativo materiale di consumo incluse provette di prelievo, il *software* di calcolo per l'elaborazione dei risultati, l'interfacciamento e quant'altro necessario, inclusi gruppi di continuità, ove richiesti.

Il quantitativo di test indicati nella tabella dei fabbisogni si riferisce al numero annuo di pazienti refertati ed è comprensivo di calibrazione e controlli

#### Caratteristiche minime della strumentazione:

N. ord.	Descrizione
1	Sistema con produttività analitica non inferiore a 50 referti/seduta o con caricamento in continuo
2	Piattaforma analitica automatizzata nuova di fabbrica
3	Capacità di accogliere direttamente a bordo dello strumento i tubi primari identificati mediante <i>barcode o similari</i> .
4	Sistema dotato di software di interpretazione dei risultati
5	Tempo di risoluzione per Manutenzione correttiva su chiamata entro 72 ore solari a partire dalla trasmissione della richiesta di intervento
6	Collegamento bidirezionale con il LIS di laboratorio

#### Caratteristiche minime del test:

N. ord.	Descrizione
1	Presenza di standard IFN- $\gamma$ per calibrazione/quantificazione
2	Specificità superiore al 95%
3	Sensibilità alla TB attiva di almeno 80%
4	Espressione del dosaggio dell'IFN- $\gamma$ in IU/ml
5	Sistema di prelievo in tubi dedicati, compatibili con i sistemi di prelievo in uso in Regione Liguria e direttamente processabili sullo strumento

6	Tubi separati o altre tecnologie equivalenti per la rilevazione dell'IFN- $\gamma$ dopo stimolazione con mitogeni, peptidi specifici per <i>M. tuberculosis</i> e controllo nullo.
---	--

**Parametri soggetti a valutazione: max 70 punti**

N. ord.	Descrizione	Peso Punteggio	Criterio di valutazione
1	Tecnologia di rilevazione: descrivere.	8	Q1
2	Livello di automazione dell'intero processo dal momento di caricamento della provetta madre al rilascio del risultato (descrivere): maggiore automazione maggior punteggio	9	Q1
3	Tempo di uscita del primo risultato: minor tempo maggior punteggio	8	Q4*
4	Modalità di caricamento dei campioni: Descrivere (maggior punteggio per strumentazione ad accesso random e relativo rilascio del risultato dall'avvio alla conclusione della processazione (inclusa fase di incubazione).	8	Q1
5	Modalità di controllo delle contaminazioni (descrivere): maggior punteggio per puntale monouso	8	Q1
6	Stabilità curva di calibrazione e/o acquisizione di master curve per lotto (descrivere) sarà premiata la soluzione che richieda il minor numero di test e/o la minor frequenza di calibrazione.	5	Q4*
7	Certificazione FDA e/o avvallo del sistema da altri enti o società scientifiche di rilevanza internazionale. Maggior punteggio per certificazioni di livello internazionale	6	Q1
8	Espressione differenziata del livello di attivazione CD4 e CD8	7	Q5
9	Caratteristiche del software di interpretazione: descrivere. Sarà premiata la soluzione che richieda il minor intervento dell'operatore per calcolare il risultato finale	6	Q1
10	Disponibilità di dosaggi relativi ad altri patogeni (elencare)	5	Q3*

fornitura di sistemi di laboratorio – Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 1

SISTEMA COMPLETO PER TEST MOLECOLARI DA CAMPIONE BIOLOGICO

Descrizione	ASL 1	ASL 2 SV	ASL 2 Pietra Lig	ASL3 Celesia	OEI	ASL 4	ASL5	Galliera	Gaslini	S.Martino- micro	S.Martino-igiene	
Strumentazione	Si	Si	Si	si	Si	Si	Si	si	Si	Si	Si	
UPS	si	SI	SI	SI	SI	si	si	si	SI	si	si	
Banco appoggio	no	no	no	si	no	si	si	no	no	si	si	
Collegamento LIS	si	si	si	si	si	Si	si	si	si	no	no	
giorni lavorativi/sett	6	6	6	5	5	6	6	6	7	7	6	
TEST OBBLIGATORI annuali												
Clostridium Difficile tossigenico	300	800	1.200	50		100	100	300	800	350		4.000
Staphylococcus aureus meticillino-resistente (MRSA)		250		50		50		50	1.100	50		1.550
Enterobatteri produttori di Carbapenemasi	100	200		50		50		100	1.500	50		2.050
Enterococchi vancomicina resistenti (VRE)		100				50			400			550
SARS-CoV-2 + FLU A + FLU B + RSV	2.500	8.000		5.000	1500	500	10.000	6.000	500			34.000
MTB Complex	150	250		50			300	200		1.500		2.450
Chlamidia trachomatis	60			200		100	100		100			560
Neisseria gonorrhoeae	60			200		100	100		100			560
TEST AGGIUNTIVI annuali (dovrà esserne offerto almeno il 40%)												
JAK 2						140	50					190
DQ2 DQ8		50				100	50					200
BCR ABL		150					50					200
HIV load				50			50					150
HCV load				50			50					150
HBV load				50			50					100
Fattori della Coagulazione II		500			300	300	500	700	200			2.500
Fattori della Coagulazione V		500			500	300	600	700	200			2.800
HPV alto o basso rischio						400	1.000	-				1.400

fornitura di sistemi di laboratorio – Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

lotto 2

immunodiagnostica delle infezioni

	ASL1	ASL2	ASL3	ASL4	ASL5	Galliera	Gaslini	S.Martino	
Sistemi richiesti	1	1	1	1	1	1	1	1	
backup completo	si	si	si	si	si	si	si	si	
Test/ora	≥ 120	≥ 120	≥ 120	≥ 120	≥ 120	≥ 120	≥ 120	≥ 120	
UPS	si	si	si	si	si	si	si	si	
Sistema per l'esecuzione di test supplementari	si	si	no	no	si	no	no	no	
Richiesta integrazione strumenti tra loro		si			si				
<b>Test obbligatori</b>	<b>ASL1</b>	<b>ASL2</b>	<b>ASL3</b>	<b>ASL4</b>	<b>ASL5</b>	<b>Galliera</b>	<b>Gaslini</b>	<b>S.Martino</b>	
HSV 1-2 IgG	400	1500	750	600	800	500	500	2.000	7.050
HSV 1-2 IgM	400	1.500	750	400	800	500	500	2.000	6.850
HSV 2 IgG		1.500	750		800	500	500	2.000	6.050
Rubeo IgG	3.000	3.500	3.500	2.000	2.500	1.500	1.500	3.000	20.500
Rubeo IgM	3.000	3.000	3.000	2.000	2.500	1.500	1.500	3.000	19.500
Sars Cov 2 IgG	2.000	2.000	0	150	5.000	4.000	150	0	13.300
SARS COV 2 IGgM	2.000	2.000	0	150	5.000	3.000	150	0	12.300
Toxo IgG	6.000	8.000	9.700	5.000	7.000	5.000	2.500	5.000	48.200
Toxo IgM	6.000	8.000	9.400	5.000	7.000	5.000	2.500	5.000	47.900
Treponema Screening (IgG+IgM)		4.000	6.000	2.500	1.500	1.000		20.000	35.000
CMV IgG	3.000	6.000	5.800	3.500	4.000	3.000	3.000	5.000	33.300
CMV IgM	3.000	6.000	5.800	3.500	4.000	3.000	3.000	5.000	33.300
EBNA IgG	1.500	1.500	1.300		1.700	3.000		4.000	13.000
EA IgG (EarlyAntigen Diffuse)		500			1.700	1.000		2.000	5.200
EBV VCA IgG	2.000	2.500	1.900	1.500	1.700	3.000	1.600	2.500	16.700
EBV VCA IgM	2.000	2.200	200	1.500	1.700	3.000	1.600	2.500	14.700
HIV Ab		10.000		13.000	9.000	13.000			45.000
HCV Ab		12.000		16.000	9.000	21.000			58.000
HBsAg		11.000		17.000	8.500	17.000			53.500
HBsAb		5.500		3.500	5.000	6.000			20.000
HBcAb		3.000		2.500	3.000	4.000			12.500
HBcAb IgM		2.000		700	1.500	1.000			5.200
HBeAg		2.000		1.000	1.200	1.500			5.700
HBeAb		2.000		1.000	1.200	1.800			6.000
Anti HAV IgG		1.500		800	1.200	2.000			5.500
Anti HAV IgM		1.500		800	1.200	2.000			5.500
<b>test aggiuntivi (dovrà esserne offerto almeno il 60%)</b>	<b>ASL1</b>	<b>ASL2</b>	<b>ASL3</b>	<b>ASL4</b>	<b>ASL5</b>	<b>Galliera</b>	<b>Gaslini</b>	<b>S.Martino</b>	
Varicella Zoster IgG		1.500	800	1.000	800	1.000	650		5.750
Varicella Zoster IgM		1.000	600		800	1.000	600		4.000
Rubeo Avidity									0
1,25- VIT D		500					400		900
17-OH progesterone						300	450		750
25-OH VIT D		500		17.000		14.000			31.500
ACTH					1.300	700		4.000	6.000
Aldosterone	400				1.000	500	150		2.050
BAP (fosf.Alk.os.)					1.200	2.000	900		4.100
C Peptide				400	1.000	-		500	1.900
Calcitonina				1.000	3.000	1.500		1.750	7.250
Calprotectina	2.000	1.000	1.200				975		5.175
CTX-1 (telopeptidi C-terminali del collagene tipo 1)							900		900
Delta 4 androstenedione					1.000		450		1.450
HGH	300				800				1.100
IgF1	400				1.000	500	3.800		5.700
IgF-BP3									0
Intact TM PTH II				6.500	100	-			6.600
NSE				1.000	2.000	-			3.000
Osteocalcina					1.000				1.000
Renina	400		150		300	500	150	150	1.650
S100		250			1.200	200			1.650

## Diagnostica sierologica - infettivologica

## LOTTO 3

	ASL1	ASL2	ASL3	ASL4	ASL5	Galliera	Gaslini	
Sistemi richiesti	1	1	1	1	1	1	1	
backup	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	
LIS	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
<b>Test obbligatori</b>								<b>METODO ALTERNATIVO ACCETTATO</b>
Adenovirus IgA		200	100					X
Adenovirus IgG		50	60					
Bordetella Pertussis IgA		200	50		100			X
Bordetella Pertussis IgG	100	200			100			
Bordetella Pertussis IgM		200			100			X
Borrelia B. IgG	250	350	400	500	400	100	100	
Borrelia B. IgM	250	350	400	500	400	100	100	
Brucella IgG		100	120		100			
Brucella IgM		100	120		100			
Candidiasi Invasiva IgG		150			50			
Chlamydia Pneumoniae IgG	200	300	300		900	50		
Chlamydia Pneumoniae IgM	200	300	300		900	50		
Chlamydia Trachomatis IgA	100	200	50		200	100		
Chlamydia Trachomatis IgG	100	50	50		200	100		
CMV IgG Avidità		100	100	100	100	50	120	
Coxsackie virus (A+B) IgG		250	50					X
Coxsackie virus (A+B) IgM		250	50					X
Echinococco IgG	30	50			50	40		
Echovirus IgG		200	150					X
Echovirus IgM		200	150					X
Helicobacter p. IgG		100	500		200		130	
Influenza B IgA		150	50					X
Influenza B IgG		150	50					
Legionella pneumoniae IgG	50	150	180		200			
Legionella pneumoniae IgM	50	150	180		200			
Leishmania IgG + IgM		200						
Leptospira Ig		100			100			x
Morbillo IgG	700	800	500	800	500	1.000	550	
Morbillo IgM	200	200	200		500	1.000	500	
Mycoplasma pneumoniae IgG	350	200	450		1.500			
Mycoplasma pneumoniae IgM	350	300	450		1.500	2.500		
Parainfluenza IgA		100	100					x
Parainfluenza IgG		100	100					x
Parotite IgG	700	200	200	200	500	500	500	
Parotite IgM	100	50	150		500	500	450	
Parvovirus B19 IgG		100	50		200		300	
Parvovirus B19 IgM		100	50		200		300	
RSV IgA		100	200					X
RSV IgG		100	200					
Tetano IgG		500	300		200		800	
Toxo IgA		50					220	X
Toxo IgG Avidità		150	200	100	50	150	150	
Toxo IgM test di conferma		50					150	
TPA								
VDRL (RPR)		500				900	750	
VZV IgG	700					300		
VZV IgM	300					300		
<b>Test aggiuntivi (almeno il 60%)</b>								<b>METODO ALTERNATIVO ACCETTATO</b>
Bartonella IgG	50	50			50			
Bartonella IgM	50	50			50			
Borrelia B. IgG su Liquor		50						
Chikungunya IgG	50	50						
Chikungunya IgM	50	50						
Chlamydia Trachomatis IgM		50	50			100		
CMV IgM test di conferma		50					50	
Rickettsia C. IgG	100	60			50			
Rickettsia C. IgM	100	60			50			
Rubeo IgM test di conferma		50	50	50		30	50	
Toscana virus IgM		50						X
Toscana virus IgG		50						X
Treponema p. IgG		50					80	
Treponema p. IgM					200	50	80	
VZV IgG Liquor		50						
West Nile virus IgG	50	50						
West Nile virus IgM	50	50						
Zika virus IgG	50	50						
Zika virus IgM	50	50						
Monotest rapido (IgM) test manuale					50	300	300	



fornitura di sistemi di laboratorio – Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 4

SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDI-TOF

	ASL 1 IM	ASL 2 SV	ASL 2 PL	ASL3	ASL 4	ASL5	Gaslini	S.Martino	GALLIERA	
strumento	sì	si	si	sì	si	si	sì	sì	si	
Back Up	no	no	no	no	no	no	no	necessario backup nuovo e identico al principale	no	
sistema Maldi-Tof	sì	si	si	si	si	si	si	2 si	si	
UPS	sì	Sì	Sì	Sì	Sì	si	si	Sì	si	
Banco appoggio	sì	Sì	Sì	Sì	Sì	si	si	Sì	si	
Collegamento LIS	sì	Sì	Sì	Sì	Sì	si	si	Sì	si	
giorni lavorativi/sett	6	7	7	6	6	6	7	7	6	
<b>TEST OBBLIGATORI</b>										
identificazione biochimica GRAM positivi	100	500	500	7.200	150	3.000	500	1.000	200	<b>13.150</b>
identificazione biochimica GRAM negativi	100	200	200	7.000	200	7.000	500	1.000	200	<b>16.400</b>
identificazione biochimica lieviti				300	60	500		800	50	<b>1.710</b>
identificazioni MALDI TOF	9.000	15.000	16.500	18.000	13.000	10.000	7.000	62.000	8.000	<b>158.500</b>
antibiogrammi Stafilococchi	2.500	3.500	3.500	3.600	2.000	5.000	500	5.500	2.000	<b>28.100</b>
antibiogrammi Streptococchi/enterococchi	1.000	300	300	3.600	2.000	2.000	100	3.000	1.000	<b>13.300</b>
antibiogrammi GRAM negativi sistemici	3.000	3.500	3.500	4.000	4.000	3.000	1.000	5.000	1.500	<b>28.500</b>
antibiogrammi GRAM negativi urinari	6.000		9.800	8.000	5.000	5.000	1.500	8.000	3.500	<b>46.800</b>
antimicogrammi	100			100	100	1.000	100		200	<b>1.600</b>

Forniture di sistemi di Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 5

EMOCOLTURA

	ASL 1	ASL 2 SV	ASL 2 PL	ASL 3	ASL 4	ASL5	HSM	Gaslini	Galliera	
capacità complessiva per gli strumenti offerti	240 posti attivi giornalieri a Sanremo e 240 distaccati a Imperia + 40 posti attivi giornalieri (distaccati Bordighera)	480 posti attivi giornalieri	480 posti attivi giornalieri 120 posti attivi giornalieri (distaccato Albenga)	240 posti attivi giornalieri (distaccati Celesia) 240 posti attivi giornalieri (Villa Scassi) 120 posti attivi giornalieri (distaccato OEI)	240 posti attivi giornalieri 120 posti attivi giornalieri (distaccati Sestri L. e Rapallo)	400 posti attivi giornalieri presso LAB HUB LA SPEZIA 40 posti attivi giornalieri presso osp Sarzana	1600 posti attivi giornalieri	240 posti attivi giornalieri	600 attivi giornalieri	
back up	no	Sì almeno 120 posti	Sì almeno 120 posti	no	Sì almeno 120 posti	no	Sì almeno 200 posti necessario, nuovo e identico alla principale apparecchiatura	Sì almeno 120 posti	si 200 posti	
Banco appoggio	sì	Sì	Sì	Sì	Sì	no	Sì	Sì	si	
Collegamento LIS	sì	Sì	Sì	Sì	Sì	si	Sì	Sì	si	
giorni lavorativi/sett	7	7	7	7	7	7	7	7	7	
Flaconi emocoltura germi aerobi	10.000	6.000	6.000	10.000	8.000	7.000	36.000		8.000	91.000
Flaconi emocoltura germi anaerobi	10.000	6.000	6.000	10.000	8.000	7.000	30.000	800	8.000	85.800
Flaconi emocoltura per pazienti pediatrici	500	1.000		200	300	500	1.200	9.500	200	13.400
Flaconi emocoltura per micobatteri		150					200		100	450

il dispositivo per la quantificazione degli anaerobiosi sarà oggetto di quotazione economica separata, solo su richiesta dell'utilizzatore

Forniture di sistemi di Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 6

ANTIBIOGRAMMA - MIC REALI

	ASL 1	ASL 2		ASL 3	ASL 4	ASL 5	Galliera	Gaslini	HSM
		ASL 2 SV	ASL 2 SSD microbiologia						
strumenti	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Banco appoggio	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
Collegamento LIS	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì	sì
giorni lavorativi/sett	6	6	6	6	6	6	6	7	6
strumento di backup		sì	sì						
n° PANNELLI/anno	350	600	700	300	500	300	200	1500	400

4850

Fornitura sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 7

SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI

	ASL 2		ASL5		Gaslini		
sistemi	sì		sì		sì		
back up	sì		sì		sì		
Banco appoggio	sì		sì		sì		
Collegamento LIS	sì		sì		sì		
iscrizione VEQ	sì		sì		sì		
giorni lavorativi/sett	6		6		7		
	Numero test/anno	n° sedute/anno	Numero test/anno	n° sedute/anno	Numero test/anno	n° sedute/anno	
Numero totale estrazioni	2.500	365	1.000	200	5.500		
CMV	1.000	150	500	100	2.000	104	3.854
EBV	500	150	300	50	1.700	104	2.804
HHV6	200	50	50	50	650	104	1.104
HHV8	100	50	50	50			250
HSV 1	250	50	100	50	70	30	550
HSV 2	250	50	100	50	70	30	550
VZV	200	50	100	50	30	30	460
ADENOVIRUS	200	50	50	50	500	104	954
BK virus	200	30	500	100	600	52	1.482
Parvovirus B 19	200	30	50	50	140	52	522
Toxoplasma g.	200	30	50	5	60	60	405

Forniture sistemi per Laboratorio Analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 8

SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI

	ASL1	ASL2	ASL3	ASL4	ASL5	Galliera	Gaslini	HSM microbiol	
sistemi	si	si	si	si	si	si	si	si	
UPS	si					si	si		
Banco appoggio	si	si	si	si	si	si	si	si	
Collegamento LIS	si	si	si	si	si	si	si	si	
giorni lavorativi/sett	6	6	6	6	6	7	6	6	
Numero totale estrazioni	9.000	4.000	2.850	2.000	2.200	1.200	4.500	4.000	
Multiplex Patogeni sessuali	1.200	500	600		300	400	100	800	<b>3.900</b>
Multiplex patogeni Gastroenterici (Batteri)	1.000	500	100	100	100	100	100	1.500	<b>3.500</b>
Multiplex patogeni Gastroenterici (Virus)	1.000	500	100	100	100	100	1.000	400	<b>3.300</b>
Multiplex patogeni Gastroenterici (Parassiti)	1.000	300	200	400	100	100	100	350	<b>2.550</b>
HPV Genotipizzazione	600				500			600	<b>1.700</b>
Multiplex antibiotico resistenza enterobatteriaceae	2.000	1.000	100	1.000	200	100	100	100	<b>4.600</b>
Multiplex patogeni Respiratori (Virus) incluso COVID	1.000	1.000	1.000	400	300	200	2.000		<b>5.900</b>
Multiplex patogeni Respiratori (Batteri)	1.000	500	1.000	200	300	200	1.000		<b>4.200</b>
Multiplex patogeni Meningite/encefalite		300	50		50	50	150		<b>600</b>
<b>test aggiuntivo</b>									
profilo sepsi <i>(A punteggio (da quotare a parte) € 100,00 a profilo/anno, opzione da inserire nel CIG)</i>	100	200	210	100	100	200	100		<b>1.010</b>

Fornitura di sistemi per Laboratorio Analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 9

DOSAGGIO QUANTITATIVO HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA

		ASL2		ASL3		ASL5		Galliera		
		N.REFERTI/ANNO	N.SEDUTE	N.REFERTI/ANNO	N.SEDUTE	N.REFERTI/ANNO	N.SEDUTE	N.REFERTI/ANNO	N.SEDUTE	
1	HBV DNA	2.000	120	400	104	104	52	600	30	3.104
2	HCV RNA	5.000	120	850	104	1700	52	1300	60	8.850
3	HIV RNA	3.000	120	350	104	1070	52	2600	80	7.020

**LOTTO 10 ASL 1**  
**Microbiologia-preanalitica**

	<b>ASL1</b>
Strumenti per semina campioni microbiologici	1
Numero di piastra seminate /anno	90.000
UPS	si
giorni lavorativi/sett	6
<b>Materiale di consumo per</b>	

Tamponi feci	2.000
Tamponi vari	10.000
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>	
Brodi di arricchimento	
<b>Altro materiale</b>	
provette sterili confezionate singolarmente	1.000
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	2.000
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	2.000
provette brodo selenite	2.000
provette brodo tioglicolato	1.000
provette brodo todd Hewitt	1.000

**LOTTO 11 ASL 2**  
**Microbiologia-preanalitica**

	ASL2 SV	ASL2 SSD	
Strumenti per semina campioni microbiologici	1	1	
Numero di piastra seminate /anno	30.000	120.000	
UPS	si	si	
giorni lavorativi/sett	6	6	
<b>Materiale di consumo per</b>			
Tamponi feci	6.000	12.000	<b>18.000</b>
Tamponi vari con asta sottile	170	500	<b>670</b>
Tamponi vari con asta standard	3.200	9.500	<b>12.700</b>
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>			
Brodi di arricchimento	2.000	4.000	<b>6.000</b>
<b>Altro materiale</b>			
provette sterili confezionate singolarmente	3.000	6.000	<b>9.000</b>
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	500	1.000	<b>1.500</b>
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	4.000	4.000	<b>8.000</b>
provette brodo selenite	1.000	1.500	<b>2.500</b>
provette brodo tioglicolato	1.000	1.000	<b>2.000</b>
provette brodo todd Hewitt	2.000		<b>2.000</b>



Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

**LOTTO 12 ASL3**  
**Microbiologia-preanalitica**

	ASL3
Strumenti per semina campioni microbiologici	1
Numero di piastra seminate /anno	120.000
UPS	si
giorni lavorativi/sett	7
<b>Materiale di consumo per</b>	

Tamponi feci	12.000
Tamponi vari con asta sottile	500
Tamponi vari con asta standard	9.500
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>	
Brodi di arricchimento	4.000
<b>Altro materiale</b>	
provette sterili confezionate singolarmente	6.000
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	1.000
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	4.000
provette brodo selenite	1.500
provette brodo tioglicolato	1.000
provette brodo todd Hewitt	

**LOTTO 13 ASL 4**  
**Microbiologia-preanalitica**

	ASL4
Strumenti per semina campioni microbiologici	1
Numero di piastra seminate /anno	70.000
UPS	sì
giorni lavorativi/sett	6
<b>Materiale di consumo per</b>	
Tamponi feci	-
Tamponi vari	10.000
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>	
Brodi di arricchimento	300
<b>Altro materiale</b>	
provette sterili confezionate singolarmente	300
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	-
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	300
provette brodo selenite	475
provette brodo tioglicolato	-
provette brodo todd Hewitt	-

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

**LOTTO 14 ASL 5**

	<b>ASL5</b>
Strumenti per semina campioni microbiologici	1
Numero di piastra seminate /anno	70.000
UPS	si
giorni lavorativi/sett	6
<b>Materiale di consumo per</b>	
Tamponi feci	20.000
Tamponi vari	10.000
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>	
Brodi di arricchimento	
<b>Altro materiale</b>	
provette sterili confezionate singolarmente	-
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	500
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	500
provette brodo selenite	3.000
provette brodo tioglicolato	-
provette brodo todd Hewitt	-

**LOTTO 15 IRCCS GASLINI**  
**Microbiologia-preanalitica**

	<b>Gaslini</b>
Strumenti per semina campioni microbiologici	1
Numero di piastra seminate /anno	125.000
UPS	1
giorni lavorativi/sett	7
<b>Materiale di consumo per</b>	
Tamponi feci	12.000
Tamponi vari	15.000
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>	
Brodi di arricchimento	-
<b>Altro materiale</b>	
provette sterili confezionate singolarmente	500
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	-
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	-
provette brodo selenite	1.400
provette brodo tioglicolato	150
provette brodo todd Hewitt	-

**LOTTO 16 HSM**  
**Microbiologia-preanalitica**

	<b>S.Martino</b>
Strumenti per semina campioni microbiologici	1
Numero di piastra seminate /anno	170.000
UPS	sì
giorni lavorativi/sett	7
<b>Materiale di consumo per</b>	
Tamponi feci	20.000
Tamponi vari asta sottile	500
Tamponi vari asta standard	20.000
<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>	
Brodi di arricchimento	-
<b>Altro materiale</b>	
provette sterili confezionate singolarmente	700
Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)	1.000
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive	10.000
provette brodo selenite	2.500
provette brodo tioglicolato	2.500
provette brodo todd Hewitt	1.200

Fornitura sistemi per Laboratorio Analisi - Area Microbiologia e diagnostica della infezioni

LOTTO 17  
PIASTRE COMUNI

CONSUMO ANNUO										
TERRENI	ASL 1	ASL 2	ASL2 SSD MICRO	ASL 3	ASL 4	ASL 5	HSM	GASLINI	GALLIERA	
1 Piastre MacConkey *	8.000	7.000	27.000	14.500	7.000	10.000	20.000	19.800	13.000	126.300
2 Piastre Columbia +5% sangue di montone *	10.000	10.000	8.000	2.000	10.000	10.000	40.000	25.614	5.000	120.614
3 Piastre Columbia +5% sangue di cavallo					860				7.000	7.860
4 Piastre Columbia CNA + 5 % sangue di montone *	10.000	6.000	20.000	20.000	4.500	250	1.000	7.200	2.000	70.950
5 Piastre Salmonella Shigella *	2.200		1.000	2.600					2.500	8.300
6 Piastre Sale Mannitolo (Chapman) *	7.000	2.500	7.500		200	9.500	11.000	13.680	500	51.880
7 Piastre Cioccolato + arricchimento vitex	4.000	5.000	5.000	6.500	10.000	250	30.000	5.760	600	67.110
8 Piastre Cioccolato + Bacitracina		1.200	500	500		5.000			1.000	8.200
9 Piastre Thayer Martin (Martin Lewis) *	500	500	1.000	4.000	100	1.000	1.500	380	400	9.380
10 Piastre Sabouraud Dextrose Agar CAF	4.000	2.000	6.500	10.000	100	15.000	8.000	1.820	500	47.920
11 Terreno Selenite Broth (provette)	2.200	1.500	500	3.800	1.500	-	3.000	1.200	1.000	14.700
12 Terreno Brain-Heart Broth (provette)	4.000	500	100	1.500	500	2.000	200		300	9.100
13 Terreno Thioglycollate Medium (provette)	1.000	1.500	100			500	5.600	400	100	9.200
14 Terreno brodo Todd Hewitt	2.500	400					5.600		1.500	10.000
15 Piastre Hektoen Enteric Agar	2.200	2.000		3.800		2.500		1.220		11.720
16 Piastre XLD agar Salmonella		200					3.000			3.200
17 Piastre Schaedler blood agar	7.000	3.000	1.000	1.500	500	500				13.500
18 Piastre Campylobacter selettivo con sangue	1.200	1.200			500		60	1.200	200	4.360
19 Piastre Muller Hinton	500	400	250	350	350	500	700	280	300	3.630
20 Piastre Muller Hinton / Muller Hinton Fastidious 5% sangue di cavallo		200			200				500	900
21 Piastre Muller Hinton 150mm**							800		300	1.100
22 Piastre Purple lattosio							6.700			6.700
23 Piastre Purple lattosio 150mm**							2.800			2.800
24 Piastre agar bile							1.400			1.400
25 Piastre gardnerella							500	520	500	1.520
26 Muller Hinton +NAD (MHF)		200					600			800
27 Piastre Muller Hinton +5% sangue montone							200			200
28 taplin (dermatofii)							120			120
29 Lowenstein Jensen (provette)		1.200					2.500		1.000	4.700

(\*) Le piastre asterisicate sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

(\*\*) la ditta aggiudicataria potrà fornire piastre da 150 mm di diametro o superficie equivalente . Sarà cura del fornitore verificare e fornire i lab utilizzatori del corretto accessorio di dispensazione dei dischetti, ove non disponibile

Forniture di sistemi di Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 18

FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI

Terreni cromogenici speciali

	TERRENI	Consumo/anno									
		ASL1	ASL2SSDMICRO	ASL2	ASL3	ASL4	ASL5	HSM	GASLINI		GALLIERA
1	Piastre cromogene per Streptococcus agalactiae *	2500	500	2000		1000	2000	2000	3500	3000	16.500
2	Piastre cromogene per Enterobatteri CRE *	2500	500	2400		5000	15000	15000	8240	20000	68.640
3	Piastre cromogene per Salmonella *	2000			3800	1500		2000			9.300
4	Piastre cromogene per Candida *	3000	500			4000	5000	8000	12000	5000	37.500
5	Piastre Cromogene Urine *	25000	20000	4000	20000	15000	15000	20000	8000	8000	135.000
6	Piastre Cromogene MRSA *	1500			960	1800	3000	1000	5000	1000	14.260
7	Piastre Cromogene VRE	240			480	5000	500	350	8300		14.870

(\*) Le piastre asteriscate sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

Fornitura di Sistemi per Laboratorio Analisi - Area Microbiologia

LOTTO 19

FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIO

Terreni speciali

	TERRENI	Consumo/anno									
		ASL1	ASL2 (SSD MICRO)	ASL2	ASL3	ASL4	ASL5	HSM	GASLINI		GALLIERA
1	Piastre selettive Listeria *	240						50		200	490
2	Piastre TCBS*	120	50	100	50		50	100		150	620
3	Piastre Brucella Agar							50		300	350
4	Piastre MacConkey Sorbitolo*	240	200	240	200	100	50	50	200	150	1.430
5	Piastre Bordet Gengou Agar	240		100				50			390
6	Piastre Brain-Heart Infusion Agar	120		100							220
7	Piastre DTM per Dermatofiti*	240	200	160	50	100	50				800
8	Provette acqua peptonata alcalina	120		60	50		50	200			480
9	Provette Kliger Iron Agar	100	50	200							350
10	Provette Pergola Agar			100	20						120
11	Piastre selettive per Burkholderia cepacia*		50			100		80	1.200		1.430
12	Piastre selettive per Legionella pneumophila	240	100	100			50	60			550
13	Piastre Yersinia Agar (CIN)*	240	250	500	200	100	100	200	460	200	2.250
14	Provette Triple Sugar Iron Agar									2.000	2.000
15	Provette Trypticase Soya Agar								200	1.500	1.700
16	Provette Trypticase Soya Broth	100	200			200		700		1.000	2.200
17	Piastre per Streptococcus agalactiae *	2.500	500	2.000	1.300	1.000	1.000	2.000	2.000	3.500	15.800

Le piastre asterisate (\*) sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.



Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

Lotto 20

SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN- $\gamma$  PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS

	ASL 1	ASL 2 SV	ASL 5
Strumentazione	si	sì	si
UPS	si	sì	si
Banco appoggio	si	sì	si
Collegamento LIS	si	sì	si
giorni lavorativi/sett	6	6	1/sett

N. TEST/annuali per il dosaggio di IFN-Y	1.000	1.200	1.500	3.700
--	-------	-------	-------	-------

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

**Lotto 21**

**SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN- $\gamma$  PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI  
MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS PER POLICLINICO SAN MARTINO**

	<b>HSM</b>
<b>Strumentazione</b>	<b>sì</b>
<b>UPS</b>	<b>sì</b>
<b>Banco appoggio</b>	<b>sì</b>
<b>Collegamento LIS</b>	<b>sì</b>
<b>giorni lavorativi/sett</b>	<b>5</b>
<b>N. TEST/annuali per il dosaggio di IFN-Y</b>	<b>4.500</b>



Registro atti privati n. [REDACTED]

REGIONE LIGURIA

SETTORE AFFARI GENERALI

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

CONVENZIONE DI FORNITURA DI XXXXXXXXXXXX

TRA

- Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile del Settore Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) di Regione Liguria, nato a Genova, il giorno 24 del mese di aprile dell'anno 1960 e domiciliato a Genova, in via D'Annunzio, numero civico 64 (C.F. SCCGRG60D24D969T), il quale interviene in rappresentanza della Regione Liguria (con sede legale in Genova, Via Fieschi, 15, C.F. 00849050109)

- Sig. [REDACTED], CF [REDACTED], nato a [REDACTED] (BZ) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
domiciliato per la carica presso la sede della società, [REDACTED], [REDACTED]  
( ), in qualità di [REDACTED] della società [REDACTED], con sede  
legale in [REDACTED]--, iscritta al Registro delle Imprese REA n.  
[REDACTED] della Camera di Commercio di [REDACTED] P.IVA  
[REDACTED], (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore") aggiudicataria  
della gara d'appalto per la fornitura di " [REDACTED] ", numero gara  
[REDACTED], lotto n. [REDACTED], giusto il Decreto del Dirigente S.U.A.R.  
n. [REDACTED].

**PREMESSO CHE**

a) la L.R. n. 14/2007, istitutiva della Centrale Regionale di Acquisto (di seguito C.R.A.) quale Centrale Regionale di Committenza, e le successive L.R. n. 34/2012, L.R. n. 41/2014, L.R. n. 17/2016 hanno previsto che C.R.A. provveda in via esclusiva, per conto delle Aziende ed Enti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nonché

delle ASP e degli altri enti pubblici, all'acquisizione di beni e servizi sanitari;

b) la L.R. 5 marzo 2021, n. 2, recante la “RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E DI SERVIZI E DELL’AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI E STRUTTURE DI MISSIONE”, ha stabilito che le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da A.Li.Sa. siano svolte, a far data dal 1° maggio 2021, da S.U.A.R. quale Stazione Unica Appaltante Regionale;

c) in esecuzione di quanto precede SUAR ha indetto una procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in XXX lotti, per la fornitura di “XXXXXXXXXX” numero gara XXXXXXXX occorrenti alle AA.SS. EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione Liguria, svolta in ambito comunitario ed indetta con bando di gara pubblicato sulla GUUE in data XX/XX/XXXX, successivamente modificato in data XX/XX/XXXX.

d) il Fornitore è risultato aggiudicatario della fornitura della procedura di cui al punto precedente in base al Decreto SUAR n. XXXX-2024 del XX/XX/XXXX relativamente al lotto n. \_\_\_ e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i beni e ad eseguire i servizi oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini stabiliti dal presente Atto, dagli atti di gara e dalla propria Offerta tecnica;

e) l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste fino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione, ai prezzi contenuti nell'offerta economica, alle condizioni, alle modalità ed ai termini contenuti nel Capitolato Tecnico;

f) il Fornitore ha presentato ed è agli atti della SUAR, la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che, anche se non materialmente allegata

al presente Atto, ne forma parte integrante e sostanziale:

g) il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione, dal Bando di gara, dal Capitolato tecnico e dagli altri atti di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;

h) i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Amministrazioni, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura;

l) il Fornitore ha in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e che tale documento, anche se non materialmente allegato alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

m) la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per S.U.A.R. nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura i quali, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione contrattuale;

n) S.U.A.R. non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle singole Amministrazioni contraenti; parimenti ciascuna Amministrazione contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli OdF da ciascuna emessi;

o) la presente Convenzione è stata sottoscritta in via d'urgenza in attesa dell'informativa antimafia ex artt. 90-95 D.Lgs. n. 159 /2011;

p) nella presente Convenzione s'intendono integralmente richiamate le norme tutte previste dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la

*repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e dal*

*D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti*

*pubblici".*

*Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate*

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, l'elenco dei prodotti aggiudicati al Fornitore, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, sono parte integrante e sostanziale della Convenzione, ancorché non allegati materialmente, e costituiscono fonte delle obbligazioni contrattuali nascenti con il presente Atto.

**Articolo 2 - Definizioni**

1. Nell'ambito della Convenzione si intende per:

a) *Convenzione*: il presente Atto, nonché i documenti ivi richiamati;

b) *Amministrazione contraente*: l'ente sanitario effettivo utilizzatore della Convenzione nel suo periodo di sua validità ed efficacia, che sottoscrive l'Ordinativo di Fornitura (OdF) e le conseguenti Richieste di Consegna (RdC);

c) *Contratto/i di Fornitura*: il contratto attuativo della presente Convenzione stipulato dalla singola Amministrazione contraente con il Fornitore mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (OdF);

d) *Fornitore*: l'Impresa risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;

e) *NECA* – Negozio elettronico SUAR Acquisti: un catalogo elettronico delle convenzioni attivate;

f) *Ordinativo di Fornitura* (i.e. contratto): il documento informatico generato da NECA e sottoscritto con firma digitale dal Punto Ordinante con il quale le Amministrazioni contraenti stipulano un contratto di fornitura con il Fornitore impegnandolo alla prestazione di quanto ivi richiesto e comunicando al contempo la quantità di beni/prestazioni da acquisire, oggetto della Convenzione;

g) *Punto ordinante*: il referente dell'Amministrazione contraente legittimato ad emettere e sottoscrivere l'ordinativo di fornitura (OdF) e le richieste di consegna (RdC);

h) *Punto Istruttore*: il referente dell'Amministrazione acquirente legittimato ad emettere le Richieste di consegna;

i) *Richiesta di Consegna*: (i.e. ordini) il documento informatico inoltrato dai Punti Ordinanti e/o Punti Istruttori con il quale le Amministrazioni contraenti comunicano al Fornitore, di volta in volta, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché il luogo ed i tempi di consegna;

j) *Importo della Fornitura*: l'importo della fornitura oggetto del singolo Contratto di Fornitura (IVA esclusa);

k) *Importo massimo contrattuale*: l'importo massimo della presente convenzione (IVA esclusa) pari alla sommatoria delle quantità poste in gara moltiplicate per il relativo prezzo unitario di aggiudicazione, IVA esclusa. L'importo massimo contrattuale potrà essere incrementato nel rispetto della normativa vigente, come specificato in seguito.

l) *Sede/i di consegna*: il luogo – sedi e uffici – sul territorio di Regione Liguria dell'Amministrazione Contraente – indicati nella RdC, presso il quale il Fornitore deve consegnare i prodotti richiesti;

m) *Servizi connessi*: tutti i servizi compresi nella fornitura e le attività necessarie al

perfetto adempimento, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico, nel presente atto ed in tutta la documentazione di gara di cui alle premesse;

n) *Sito*: lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it), contenente un'area riservata alla Convenzione.

### **Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'esecuzione della fornitura oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, è regolata in via graduata:

a) dalle clausole del presente Atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dagli atti di gara che il Fornitore conosce e in base ai quali ha sottoscritto l'offerta in sede di partecipazione alla procedura;

c) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici di forniture;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entrino in vigore successivamente.

### **Articolo 4 - Oggetto**

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione del contratto di cui all'art. 6, le modalità di esecuzione indicate nel Capitolato Tecnico-Prestazionale nonché la prestazione di tutti i servizi connessi alla fornitura.

2. Con la Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Contraenti a fornire i prodotti oggetto di aggiudicazione, nonché a



prestare i servizi connessi, nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti con gli Ordinativi di Fornitura e contestuali o successive Richieste di Consegna.

3. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto, la cui durata si estende fino al termine della presente Convenzione, per la fornitura di 'XXXXXXXXXX' occorrenti alle AA.SS., agli I.R.C.C.S. e agli enti ospedalieri della Regione Liguria. Pertanto tutti gli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni contraenti avranno la medesima scadenza. Il quantitativo indicato nei singoli ordinativi dovrà essere coerente con quanto indicato nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

4. La presente Convenzione disciplina le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Amministrazioni contraenti, e pertanto non è fonte di alcuna obbligazione per le aziende ed enti sanitari nei confronti del Fornitore. Le obbligazioni sorgono solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

5. S.U.A.R. si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia della presente Convenzione, l'incremento delle prestazioni contrattuali, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto, fino a concorrenza dell'Importo massimo contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 12, D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

6. Le Amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di richiedere al Fornitore una riduzione dell'importo della Fornitura nei limiti di 1/5 (un quinto) in conformità all'art. 106 comma 12 D. Lgs. n. 50/2016 senza che il Fornitore possa avanzare pretesa alcuna.

#### **Articolo 5 - Utilizzo della Convenzione**

1. Le Amministrazioni che possono utilizzare la presente Convenzione sono esclusivamente gli enti del settore pubblico allargato della Regione Liguria.

2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei Soggetti che utilizzano la Convenzione.

## **Articolo 6 - Modalità di conclusione**

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Amministrazioni contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi *Ordinativi di Fornitura* (OdF) inviati e/o trasmessi dalle Amministrazioni contraenti tramite il NECA.

2. L'*Ordinativo di Fornitura* consiste nel documento informatico elettronico sottoscritto da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell'Amministrazione contraente (Punto Ordinante).

3. Nel caso degli Enti del S.S.R. ligure, l'Amministrazione contraente, attraverso il NECA ed al momento della compilazione dell'anagrafica, indica le Unità Richiedenti. Nel caso di variazione di dette Unità Richiedenti, tale variazione non avrà effetti per il Fornitore fino a che l'Amministrazione contraente non avrà provveduto alle opportune modifiche dell'anagrafica.

4. È fatto divieto ad un'Amministrazione contraente, che ha in corso di esecuzione un *OdF*, di emettere un nuovo *OdF* prima dell'esaurimento dell'*OdF* precedente; l'*OdF* emesso dalla stessa Amministrazione contraente nel corso di validità ed efficacia di un precedente *OdF* è da ritenersi nullo; in tal caso, sarà cura del Fornitore contattare l'Amministrazione contraente e S.U.A.R. e comunicare loro la non validità dell'*OdF* ricevuto.

5. Qualora il Fornitore intenda non dare esecuzione ad un *OdF* sul presupposto che provenga da un soggetto non legittimato all'utilizzo della Convenzione ovvero abbia ricevuto *OdF* oltre la concorrenza dell'importo massimo contrattuale, dovrà tempestivamente e comunque entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento dell'*OdF*, informare dell'accaduto l'Amministrazione contraente e S.U.A.R. che effettuerà le verifiche del caso al fine degli adempimenti conseguenti.

6. Il Fornitore è tenuto a dare riscontro alla Amministrazione contraente, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto entro due giorni lavorativi.

7. Le Amministrazioni danno esecuzione agli *OdF* tramite richieste di consegna (*RdC*). Le *RdC* vengono sottoscritte dai responsabili dei Punti Ordinanti; i Punti Ordinanti dotati di firma digitale inviano la *RdC* attraverso posta elettronica certificata (PEC); in alternativa la *RdC*, firmata dal Punto Ordinate, è trasmessa via fax o raccomandata a/r al Fornitore. Le *RdC* debbono specificare le quantità dei prodotti richiesti da consegnare ed i luoghi di consegna.

I recapiti del Fornitore sono: Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (\_\_\_), telefono n. \_\_\_\_\_, casella di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.

8. Qualora, successivamente alla stipula del presente Atto, si proceda all'interfacciamento tra NECA e gli applicativi gestionali in uso presso le singole Amministrazioni contraenti, anche l'emissione delle *RdC* verrà effettuata tramite NECA. In tal caso S.U.A.R. provvederà ad informare il Fornitore e le Amministrazioni contraenti della variazione delle modalità di trasmissione delle *RdC*.

#### **Articolo 7 – Durata della convenzione**

La presente Convenzione ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale sulla presente convenzione e potrà essere prorogata fino ad un massimo di dodici (12) mesi, previa comunicazione scritta da inviarsi al Fornitore da parte di S.U.A.R. In tale caso il Fornitore è obbligato all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni originariamente previsti o più favorevoli. Resta inteso che i termini di durata della Convenzione si intenderanno in ogni caso decorsi qualora sia esaurito l'importo massimo contrattuale, anche se eventualmente incrementato.

2. S.U.A.R. si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D. Lgs. n.

50/2016 ss.mm.ii., di prorogare ulteriormente la Convenzione in essere, per il tempo necessario alla stipula di un nuovo contratto a seguito dell'espletamento di una nuova procedura. In tale caso il Fornitore è obbligato all'esecuzione delle prestazioni contrattuali agli stessi prezzi, patti e condizioni originariamente previsti o più favorevoli. Tale proroga, in ogni caso, non potrà essere disposta per un periodo superiore a dodici mesi.

3. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.

### **Articolo 8 - Corrispettivi di fornitura**

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto viene determinato sulla base dei prezzi unitari dei prodotti/servizi offerti ed aggiudicati (da intendersi comprensivo della fornitura del prodotto e della prestazione dei servizi connessi) indicati nell'offerta economica di gara. Si elencano di seguito i Lotti aggiudicati, con rispettiva durata ed importo IVA esclusa: Lotto \_\_, importo \_\_ mesi IVA esclusa: € \_\_\_\_\_;

2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e della effettuazione di servizi connessi descritti nella presente Convenzione e negli allegati di gara.

3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.

4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono

compresi nel corrispettivo contrattuale.

5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e all'art. 22 del Capitolato tecnico.

### **Articolo 9 - Garanzia definitiva**

1. Con la stipula della Convenzione ed a garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento di ogni singolo rapporto di fornitura, il Fornitore costituisce una garanzia definitiva rilasciata da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ datata \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, in favore della S.U.A.R. di importo di Euro \_\_\_\_\_, determinata come previsto dall'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

2. Tale garanzia deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione e comunque di tutti i contratti di fornitura da essa derivanti. In caso di risoluzione del contratto, il rateo della garanzia definitiva non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, viene ripartito in modo proporzionale sulla base degli OdF in corso emessi dall'Amministrazione contraente.

3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli OdF ricevuti.

4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Resta

espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto all'art. 12 (Penali) del Capitolato Tecnico, ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

5. La garanzia prestata opera nei confronti dell'Amministrazione contraente a far data dalla ricezione dell'OdF e nei limiti degli importi nello stesso previsti.

6. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli OdF, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti OdF e della Convenzione; pertanto, la garanzia sarà progressivamente svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione contraente, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere, per la copertura del valore della fornitura ancora da eseguirsi, al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della S.U.A.R.

8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni contraenti e/o la S.U.A.R. hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione.

#### **Articolo 10 - Fatturazione e pagamenti**

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato dall'Amministrazione Contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.

3. La fatturazione avverrà di norma con **cadenza mensile/trimestrale** indicare se

necessario

4. Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis D. Lgs. n. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore deve indicare il riferimento alla presente Convenzione e al singolo OdF e alla specifica RdC e deve essere intestata e spedita all'Amministrazione Contraente.

6. A decorrere dal 1/10/2019, in adempimento al D.M. 7/12/2018, il tracciato XML di fatturazione elettronica dovrà riportare la data ed il numero dell'ordine elettronico al quale la fattura si riferisce, pena l'impagabilità della stessa.

7. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.

8. Eventuali richieste di interessi per ritardati pagamenti saranno riconosciute ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.

9. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 Cod. Civ..

10. L'importo delle predette fatture è obbligatoriamente bonificato su conto corrente bancario o postale.

11. Il Fornitore, a pena di risoluzione della Convenzione e/o dei singoli ordinativi, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito alle Amministrazioni Contraenti che dispongono i pagamenti. Su detto conto corrente sono abilitati ad operare i soggetti, comunicati con nota acquisita agli atti al n. Prot. 2022-0186470 del 03/03/2022.

12. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura

e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione e nei singoli OdF.

13. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati a ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS dipendenti da tale interruzione.

14. Gli adempimenti di cui ai commi 8 e 9 sono previsti a pena di nullità assoluta, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010.

**Articolo 11 - Responsabile del Procedimento per la SUAR e per le Amministrazioni contraenti e Responsabile della fornitura per il Fornitore**

1. Con la stipula del presente atto la SUAR individua nel Dott. XXXXX XXXXXXXX il Responsabile del Procedimento, quale responsabile dei rapporti della SUAR con il Fornitore.

2. I dati di contatto del Responsabile del Procedimento sono: numero telefonico: 010 548; indirizzo e-mail: [xxxxxxxxxxxxxxxx@regione.liguria.it](mailto:xxxxxxxxxxxxxxxx@regione.liguria.it).

3. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. \_\_\_\_\_ il Responsabile della fornitura, il quale è Referente nei confronti della SUAR, nonché di ciascuna Amministrazione.

4. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: tel. \_\_\_\_\_, indirizzo e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_, indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.

5. Le Amministrazioni contraenti individuano il Responsabile del procedimento nell'OdF. In mancanza di individuazione, Responsabile del Procedimento è il Dirigente apicale del Settore Acquisti/Approvvigionamenti competente per materia.

6. Il Fornitore può individuare per le singole Amministrazioni contraenti distinti Responsabili della fornitura.



**Articolo 12 – Subappalto e sub-contratti**

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Atto.

2. È fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare alla S.U.A.R., prima di dare avvio alle relative prestazioni, gli eventuali sub-contratti utilizzati nel presente contratto ai sensi dell'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. che non costituiscono subappalto (nome sub-contraente, oggetto, importo).

**Articolo 13 - Divieto di cessione del contratto e regolazione della cessione dei crediti**

1. Salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e dei singoli OdF a pena di nullità della cessione medesima.

2. In caso di cessione del brevetto, il Fornitore dovrà darne comunicazione entro 5 (cinque) giorni alla Stazione Unica, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12. La Stazione Appaltante procederà all'immediata stipula della Convenzione con il Fornitore subentrante, ferme restando le verifiche sui requisiti dello stesso.

3. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice.

4. La cessione del credito è regolata dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52 ss.mm.ii. Ai fini dell'opponibilità a S.U.A.R. ed alla Amministrazione contraente, le cessioni di credito devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle Amministrazioni debtrici (art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.).

5. Si precisa che anche i cessionari dei crediti sono tenuti al rispetto della normativa di cui alla L. n. 136/2010 ss.mm.ii. pertanto all'indicazione del CIG (Codice

Identificativo Gara) e all'effettuazione dei pagamenti all'operatore economico cedente mediante strumenti che consentono la piena tracciabilità, sui conti correnti dedicati.

6. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, S.U.A.R. e l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, la Convenzione e gli OdF, per quanto di rispettiva ragione.

#### **Articolo 14 - Modalità di esecuzione della fornitura/servizio**

La Fornitura è effettuata secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati per quanto riguarda in particolare:

- Indisponibilità della fornitura, fuori produzione ed evoluzione tecnologica.
- Penali
- Clausola risolutiva espressa
- Risoluzione
- Recesso
- Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa
- Trasparenza, obblighi di osservanza del PTPC e del Codice di Comportamento
- Tutela e sicurezza dei lavoratori

#### **Articolo 15 - Brevetti industriali e diritto d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della

medesima Amministrazione e/o di S.U.A.R.

3.L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4.Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti dell'Amministrazione e/o di S.U.A.R. queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto delle Richieste di Consegna e della Convenzione, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

#### **Articolo 16 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Regolamento medesimo.

2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

3. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

4. Il trattamento dei dati avverrà secondo le modalità stabilite all'articolo XXX del Disciplinare di gara e all'art. del Capitolato tecnico concernenti la gestione della procedura di gara e dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della gara. I dati saranno conservati per la durata del procedimento nei termini stabiliti dalla normativa di settore.

5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione SUAR è autorizzata alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati personali ivi contenuti relativi ai sottoscrittori.

6. Le Amministrazioni contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'OdF, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione a SUAR, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli ODF

7. Nell'ambito dei singoli Contratti attuativi che verranno conclusi sulla base delle previsioni del presente Atto, l'Amministrazione ed il Fornitore garantiscono di impegnarsi ed attivarsi per assicurare il rispetto reciproco dei diritti e degli obblighi discendenti dalle previsioni del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.

#### **Articolo 17 - Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. La presente Convenzione viene stipulata in forma elettronica tramite scrittura privata sottoscritta a distanza.

2. L'imposta di bollo sugli originali e sulla copia cartacea da consegnare all'Agenzia delle Entrate è assolta da Regione Liguria mediante pagamento tramite modello F24.

L'imposta di bollo sugli originali è assolta da Regione Liguria in modo virtuale, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Genova 1 Prot. n. 0051279 del 3/3/2022.

3. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di legale pubblicazione, notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.

4. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

#### **Articolo 18 - Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale**

1. Per tutte le controversie concernenti la presente Convenzione, che dovessero insorgere tra il Fornitore e la S.U.A.R., le parti si impegnano a ricorrere ai rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale previsti dalla parte VI Titolo I Capo II (artt. 204-211) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale.

#### **Articolo 19 - Foro competente**

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e S.U.A.R., è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente e perciò secondo la competenza territoriale relativa a ciascuna Amministrazione contraente.

#### **Articolo 20 - Clausola finale**

1. Il presente Atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente

singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente

Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre,

l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei

singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi

atti nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissioni o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o

dei singoli OdF (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non

costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si

riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le

parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi

operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli OdF, e sopravvive ai detti accordi

continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni

del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa

espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

4. Il Fornitore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le

clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di

cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e

patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto

con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le seguenti

clausole Art. 1 (Valore delle premesse e degli allegati), Art. 3 (Norme regolatrici e

disciplina applicabile), Art. 4 (Oggetto), Art. 5 (Utilizzo della Convenzione), Art. 7

(Durata della Convenzione), Art. 8 (Corrispettivi di Fornitura), Art. 10 (Fatturazione

e pagamenti), Art. 12 (Sub Appalto) 13 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti)

art. 14 (Modalità di esecuzione della fornitura), Art. 16 (Trattamento dei dati,

consenso al trattamento), Art. 17 (Oneri fiscali e spese contrattuali) Art. 18 (Rimedi  
alternativi alla tutela giurisdizionale), Art. 19 (Foro competente) Art. 20 (Clausola  
finale).

**REGIONE LIGURIA - STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

Dott. Giorgio Sacco

(Firmato digitalmente)

IL FORNITORE \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_

(Firmato digitalmente)



**REGIONE LIGURIA**

**DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE**

**STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**Fornitura mediante procedura aperta di “Materiale e attrezzature per laboratorio analisi (fase III) - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni” occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria per un periodo di 60 mesi, ad eccezione dei lotti 17 – 18 – 19 per i quali è prevista una durata di 36 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi. Lotti n° 21. Numero gara 9120599**



## INDICE

1.	PREMESSE .....	4
2.	PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL .....	5
3.	DOCUMENTI DI GARA.....	6
3.1	Chiarimenti .....	7
3.2	Comunicazioni .....	8
4.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
	APPALTO, OPZIONI E RINNOVI .....	13
4.1	Durata E OPZIONE DI PROROGA .....	13
5.	CORRISPETTIVO DI FORNITURA .....	14
6.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	14
7.	REQUISITI GENERALI.....	15
8.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....	16
8.1	Requisiti di idoneità .....	16
8.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE) .....	16
8.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale (sezioni 1b, 10, 11 DGUE).....	17
8.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	18
9.	PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI.....	19
10.	AVVALIMENTO .....	19
11.	SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI.....	21
12.	GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA.....	21
13.	SOPRALLUOGO .....	25
14.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC. ....	27
15.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA .....	28
15.1	Regole di Utilizzo Piattaforma Sintel nella Sottomissione dell'offerta.....	29
15.1.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO .....	32
15.2	DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA).....	32
15.2.1	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (FASE A) .....	33
15.2.2	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO .....	44
15.2.3	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1.....	44
15.2.4	OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP 2.....	45
15.2.5	OFFERTA ECONOMICA – STEP 3.....	48
15.2.6	FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL'OFFERTA – STEP 4 E 5 .....	51
16.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	52
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	53
17.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	53
17.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	53
17.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	56
17.4	Metodo per il calcolo dei punteggi.....	57
18.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	57
19.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE .....	61
20.	CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI .....	61
21.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	62
22.	DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE .....	64
23.	GARANZIA DEFINITIVA .....	67
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	69

25. OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO .....	69
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI .....	69
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>71</b>

## PREMESSE

Con il Decreto del Dirigente S.U.A.R. pubblicato nella sezione “Documentazione di gara” congiuntamente a tutta la documentazione relativa alla procedura in argomento, questa Amministrazione ha determinato di affidare la fornitura di “Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni” occorrente per le necessità di AA.SS., EE.OO. e I.R.C.C.S. della Regione ed in particolare:

- ASL 1 - ASL 2 - ASL 3 - ASL4 - ASL 5
- E.O. Ospedali Galliera;
- I.R.C.C.S. Ospedale Policlinico San Martino;
- I.R.C.C.S. Giannina Gaslini;
- Ospedale Evangelico Internazionale

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

### Elenco dei lotti e relativi CIG:

(CPV per tutti i lotti: 33124110-9)

Lotto	Codice CIG	Descrizione
1	9850201303	Sistema completo per test molecolari da campione biologico
2	98502370B9	Immunodiagnostica delle infezioni
3	9850251C43	Diagnostica sierologica infettivologica
4	98502760E8	Sistema per identificazione batterica con metodo biochimico e con MALDI-TOF e per antibiogramma
5	9850312E99	Emocoltura
6	9850319463	Antibiogramma – MIC reali
7	9850338411	Sistemi per la diagnostica molecolare quantitativa delle infezioni
8	9850360638	Sistemi per test molecolari multiparametrici
9	9850386BAB	Sistema per il dosaggio quantitativo HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA
10	985043541D	ASL 1. Preanalitica per Microbiologia
11	9850458717	ASL 2. Preanalitica per Microbiologia
12	9850465CDC	ASL 3. Preanalitica per Microbiologia
13	985050912F	ASL 4. Preanalitica per Microbiologia

Lotto	Codice CIG	Descrizione
14	985051996D	ASL 5. Preanalitica per Microbiologia
15	98505291B0	GASLINI. Preanalitica per Microbiologia
16	98505345CF	HSM. Preanalitica per Microbiologia
17	9850550304	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: <u>piastre di uso comune</u>
18	9850555723	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: <u>terreni cromogenici speciali</u>
19	9850559A6F	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: <u>terreni speciali</u>
20	9850563DBB	Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB
21	98505681DF	HSM. Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giorgio Sacco, ferma restando la competenza dei singoli Enti in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento relativamente al singolo Contratto di Fornitura.

Infatti gli Enti che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza, quale è la Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) di Regione Liguria (d'ora innanzi anche Stazione Appaltante), nominano, per ciascun acquisto, un Responsabile del Procedimento, oltre all'eventuale Direttore dell'esecuzione del contratto. Il Responsabile del Procedimento dell'Ente, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione ove nominato, assume specificamente in ordine al singolo Contratto di Fornitura attuativo della Convenzione i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

## 1. PIATTAFORMA TELEMATICA SINTEL

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema di intermediazione telematica di proprietà di A.R.I.A. spa, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel"), il cui accesso è consentito dal seguente link: [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Il funzionamento della piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176 comma 2 del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici

- trasparenza e tracciabilità delle operazioni
- standardizzazione dei documenti
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile
- comportamento secondo correttezza ai sensi dell'art. 1175 del codice civile
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma

S.U.A.R. non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamenti, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dall'operatore economico per il collegamento alla piattaforma
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare di Gara ed a quanto previsto nel Documento "Modalità tecniche di utilizzo SINTEL" allegato al presente Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale dove sono parimenti accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

## **2. DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- A. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti,
- B. Capitolato tecnico
- C. Fabbisogni
- D. Schema di Convenzione di fornitura
- E. Disciplinare di gara
- F. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL
- G. DUVRI preliminare
- H. Patto di integrità

Modelli:

M.1 - Istanza di partecipazione

M.2 - DGUE

M.3 - Dichiarazione di Avvalimento

M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma

M.5 - Dichiarazione di Offerta Tecnica

M 5bis - Questionario Tecnico

M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica

M.6excel – Dettaglio Prezzi unitari

M.7 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21

La documentazione di gara è disponibile, firmata digitalmente, sul sito internet: <http://www.ariaspa.it> e sul profilo del Committente [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it) ed è accessibile gratuitamente.

Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da certificatori iscritti all'Elenco di cui all'art. 29 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii., disponibile sul sito <http://www.agid.gov.it>.

## 2.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura **esclusivamente** mediante la funzione **“Comunicazioni della procedura”** presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine del

**05 agosto 2023 ore 14:00**

indicato anche nel bando di gara. I chiarimenti che perverranno successivamente al termine indicato non verranno presi in considerazione.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ed in formato elettronico, firmato digitalmente (ovvero con firma olografa analogica), nell'area Documentazione di Gara della piattaforma Sintel ([www.aria.it](http://www.aria.it)) e sul sito istituzionale [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it)

Si precisa inoltre che non sarà fornita alcun tipo di informazione telefonica né da parte del RUP, né da parte del referente della procedura.

Si precisa che verranno considerati validi, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel “Comunicazioni della procedura”. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, questa Stazione Appaltante non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo all'indirizzo PEC: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it).

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

## 2.2 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

L'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni della procedura" all'interno di Sintel. Inoltre, i concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal Sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. S.U.A.R. non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di Offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a S.U.A.R.; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

S.U.A.R. invia le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Concorrente in sede di presentazione dell'Offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori economici ausiliari.

## 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto della presente procedura è l'affidamento della fornitura di "Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni" nonché la prestazione dei servizi connessi, in favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Liguria come individuati all'art. 1 del presente Disciplinare (di seguito anche solo "Enti", "Enti sanitari" o "Amministrazioni contraenti"), secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione allegata al presente Disciplinare.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la fornitura sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione

Si precisa che la fornitura dovrà rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'Offerta, richiesti a pena di esclusione dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati.

### ***Convenzioni e Ordinativo di Fornitura***

Con l'aggiudicatario del/i lotto/lotti oggetto della presente procedura (di seguito anche solo "Fornitore"), S.U.A.R. stipulerà un'unica Convenzione ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999 e

ss.mm.ii., conforme allo Schema di Convenzione con il quale verranno regolamentati i Contratti di fornitura attuativi della medesima Convenzione, stipulati dai singoli Enti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura attraverso il portale NECA.

In forza della Convenzione, pertanto, il Fornitore si obbliga ad accettare (e conseguentemente ad adempiere) gli Ordinativi di Fornitura emessi dagli Enti, sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale della Convenzione, nel limite dello stesso, secondo quanto più infra stabilito.

Con riferimento alla Convenzione:

- ciascun Ente, attraverso l'Ordinativo di Fornitura emesso secondo le modalità stabilite nella Convenzione, stipulerà un Contratto di fornitura con il Fornitore aggiudicatario;
- il quantitativo effettivo da fornire, oggetto dei singoli Contratti di fornitura (di seguito anche solo “quantitativo della fornitura”), è indicato nei singoli Ordinativi di Fornitura emessi dagli Enti;
- l'importo effettivo di ciascun Contratto di fornitura è determinato dalle quantità indicate nell'Ordinativo di Fornitura, moltiplicate per il/i rispettivo/i prezzo/i unitario/i offerto/i, sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale;
- ciascun Ordinativo di Fornitura è impegnativo per i singoli Enti, relativamente al quantitativo della fornitura ivi indicato, fermo restando che gli stessi potranno aumentare o ridurre le forniture (sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale di cui più infra):
  - a) nel limite di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni;
  - b) in esercizio delle ulteriori opzioni contrattuali previste dal Capitolato Tecnico Prestazionale.
- in esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, gli Enti emetteranno, tramite il canale NSO per consentire la fatturazione periodica del canone di noleggio, le Richieste di Consegna con le quali, di volta in volta, verranno altresì specificate le quantità da consegnare e la sede di consegna.

### ***Quantità, basi d'asta ed oneri interferenziali***

Le quantità riportate nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati rappresentano una stima del fabbisogno della fornitura nell'ambito dell'intera durata della Convenzione effettuata al meglio delle conoscenze attuali di S.U.A.R., in ragione della raccolta ed aggregazione dei flussi informativi pervenuti alla stessa da parte degli Enti, in coerenza con lo strumento della Convenzione ex art. 26 Legge 488/1999.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle Offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura sino a concorrenza dell'Importo Massimo Contrattuale, come individuato più infra.

La stima dei fabbisogni inseriti nella presente procedura, infatti, tiene conto delle esigenze sopra espresse e, pertanto, potrebbe non essere comprensiva dell'intero fabbisogno degli Enti sanitari in termini di quantitativi, così come meglio specificato nel Capitolato Tecnico e prestazionale e nei relativi allegati.

Le forniture di cui alla Convenzione di fornitura ed ai singoli Ordinativi di Fornitura non sono affidati al Fornitore in esclusiva e, pertanto, le Amministrazioni Contraenti, per quanto di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente sopra richiamata, potranno affidare in tutto o in parte le stesse prestazioni anche a soggetti terzi dal medesimo fornitore, laddove ne ricorrano i motivati presupposti.



La procedura di gara è suddivisa in n. 21 lotti come specificati nella tabella sotto riportata:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Base negoziabile IVA esclusa		Importo massimo contrattuale comprensivo di tutte le opzioni indicato su ANAC
			Importo stimato su base quinquennale (triennale per i lotti 17-18-19)	Importo stimato con opzione di proroga di 24 mesi	
1	9850201303	Sistema completo per test molecolari da campione biologico	€ 9.839.250,00	€ 13.774.950,00	€ 17.907.435,00
2	98502370B9	Immunodiagnostica delle infezioni	€ 7.842.635,00	€ 10.979.689,00	€ 14.273.595,70
3	9850251C43	Diagnostica sierologica infettivologica	€ 1.643.870,12	€ 2.301.418,17	€ 2.991.843,62
4	98502760E8	Sistema per identificazione batterica con metodo biochimico e con MALDI-TOF e per antibiogramma	€ 9.313.125,00	€ 13.038.375,00	€ 16.949.887,50
5	9850312E99	Emocoltura	€ 4.589.750,00	€ 6.425.650,00	€ 8.353.345,00
6	9850319463	Antibiogramma – MIC reali	€ 1.830.000,00	€ 2.562.000,00	€ 3.330.600,00
7	9850338411	Sistemi per la diagnostica molecolare quantitativa delle infezioni	€ 1.461.325,00	€ 2.045.855,00	€ 2.659.611,50
8	9850360638	Sistemi per test molecolari multiparametrici	€ 12.636.000,00	€ 17.690.400,00	€ 23.704.520,00
9	9850386BAB	Sistema per il dosaggio quantitativo HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA	€ 2.396.270,00	€ 3.354.778,00	€ 4.361.211,40
10	985043541D	ASL1. Preanalitica per Microbiologia	€ 367.350,00	€ 514.290,00	€ 668.577,00
11	9850458717	ASL2. Preanalitica per Microbiologia	€ 783.990,00	€ 1.097.586,00	€ 1.779.661,80
12	9850465CDC	ASL3. Preanalitica per Microbiologia	€ 424.725,00	€ 594.615,00	€ 772.999,50
13	985050912F	ASL4. Preanalitica per Microbiologia	€ 309.835,00	€ 433.769,00	€ 563.899,70
14	985051996D	ASL5. Preanalitica per Microbiologia	€ 444.850,00	€ 622.790,00	€ 809.627,00

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Base negoziabile IVA esclusa		Importo massimo contrattuale comprensivo di tutte le opzioni indicato su ANAC
			Importo stimato su base quinquennale (triennale per i lotti 17-18-19)	Importo stimato con opzione di proroga di 24 mesi	
15	98505291B0	GASLINI. Preanalitica per Microbiologia	€ 409.725,00	€ 573.615,00	€ 745.699,50
16	98505345CF	HSM. Preanalitica per Microbiologia	€ 543.850,00	€ 761.390,00	€ 989.807,00
17	9850550304	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: piastre di uso comune	€ 781.203,00	€ 1.302.005,00	€ 1.692.606,50
18	9850555723	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: terreni cromogenici speciali	€ 3.552.840,00	€ 5.921.400,00	€ 7.697.820,00
19	9850559A6F	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: terreni speciali*	€ 89.535,00	€ 149.225,00	€ 193.992,50
20	9850563DBB	Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB	€ 930.000,00	€ 1.302.000,00	€ 1.692.600,00
21	98505681DF	HSM. Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB	€ 996.000,00	€ 1.394.400,00	€ 1.812.720,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 61.186.128,12</b>	<b>€ 86.840.200,17</b>	<b>€ 113.952.060,22</b>

Si precisa che, in tutti gli atti predisposti da S.U.A.R., i valori in cifra assoluta si intendono in Euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di legge.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Esso è altresì al netto degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, stimati dalla stazione appaltante nei seguenti importi:

lotto 1	€ 3.554,48
lotto 2	€ 3.554,48
lotto 3	€ 2.591,98
lotto 4	€ 2.676,45

lotto 5	€ 2.676,45
lotto 6	€ 2.676,45
lotto 7	€ 909,09
lotto 8	€ 2.676,45
lotto 9	€ 909,09
lotto 10	€ 1.111,11
lotto 11	€ 909,09
lotto 12	€ 900,00
lotto 13	€ 571,78
lotto 14	€ 900,00
lotto 15	€ 900,00
lotto 16	€ 962,50
lotto 17	€ 0,00
lotto 18	€ 0,00
lotto 19	€ 0,00
lotto 20	€ 2.591,98
lotto 21	€ 962,50

Si specifica che non saranno accettate offerte per importi superiori alla base d'asta, pertanto, saranno ammessi solamente i concorrenti che avranno offerto prezzi pari o inferiori alle basi d'asta.

### ***L'Importo Massimo Contrattuale nel sistema delle Convenzioni ex articolo 26 Legge 488/1999***

L'importo complessivo stimato della Convenzione di fornitura include le seguenti opzioni:

- Opzione di proroga contrattuale di 24 mesi: € 25.654.072,05
- Opzione contingency pari al 20% dell'importo stimato a base d'asta: € 17.368.040,23
- Opzione aggiornamento tecnico-scientifico pari al 10% dell'importo stimato a base d'asta: € € 8.684.020,02
- Lotto 8: Opzione profilo sepsi € 707.000,00
- Lotto 11 ASL 2: Opzione Laboratorio Analisi Savona € 352.800,00

Pertanto, ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, l'Importo stimato massimo contrattuale (anche solo "**Importo Massimo Contrattuale**") della presente procedura ammonta a € 113.952.060,22 Iva esclusa.

L'Importo Massimo Contrattuale non è, in ogni caso, garantito al Fornitore in quanto non è da considerarsi vincolante né per S.U.A.R. né per gli Enti del S.S.R. i quali, pertanto, non risponderanno nei confronti del Fornitore nel caso in cui ritengano di non aderire alla Convenzione ovvero laddove gli Ordinativi di Fornitura emessi risultino complessivamente inferiori al predetto Importo Massimo Contrattuale.

Più in generale, la Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per S.U.A.R. nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo le condizioni generali dei Contratti di fornitura che verranno stipulati dai singoli Enti ed il Fornitore con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

L'appalto è finanziato a carico degli stanziamenti previsti per i singoli appalti di forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti. Infatti, in virtù della definizione di "attività di centralizzazione delle committenze" di cui all'art. 3, comma 1 lett. L) punto 2), del D.Lgs. n. 50/2016, S.U.A.R., in qualità di Centrale di Committenza, stipula la Convenzione a seguito dell'aggiudicazione di un appalto destinato a Stazioni Appaltanti. Pertanto, la Stazione Appaltante è l'Amministrazione Contraente, ossia, l'Amministrazione che utilizza la presente Convenzione mediante l'emissione di OdF e, conseguentemente, obbligata al pagamento delle prestazioni nei confronti del Fornitore ed, eventuali, relativi subappaltatori/subcontraenti.

## **APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

### **3.1 DURATA**

Gli atti contrattuali sono soggetti ai seguenti termini di validità ed efficacia:

- a) Convenzione di fornitura stipulata da S.U.A.R. con gli Operatori economici aggiudicatari:
  - ✓ Lotti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21: sessanta mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
  - ✓ Lotti: 17, 18, 19: trentasei mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione;
  - ✓ Per tutti i lotti:
    - ulteriori ventiquattro mesi di proroga contrattuale opzionabile da parte di S.U.A.R. laddove, alla scadenza del periodo contrattuale, la capienza della Convenzione non risulti già esaurita, ovvero qualora non sia stato esaurito l'Importo Massimo Contrattuale (e fino al raggiungimento del medesimo);
    - eventuali ulteriori mesi 12 ("proroga tecnica") nelle more della stipula di contratto a seguito di nuova procedura di gara.
- b) Contratti di fornitura stipulati dalle singole Amministrazioni in adesione alla Convenzione stipulata da S.U.A.R. tramite emissione di Ordinativi di Fornitura (OdF):
  - ✓ Gli OdF hanno la stessa durata della Convenzione quadro S.U.A.R. e verranno a scadenza allo scadere della medesima.

Resta, altresì, inteso che la facoltà degli Enti di emettere OdF viene meno qualora, prima del termine ultimo di durata della Convenzione quadro, anche eventualmente prorogata, sia esaurito l'Importo Massimo Contrattuale.

A ciascun OdF verrà data esecuzione attraverso l'emissione, da parte dell'Ente contraente, delle Richieste di Consegna.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli OdF

#### 4. CORRISPETTIVO DI FORNITURA

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali relative ai singoli Contratti di fornitura conclusi dal Fornitore con gli Enti che utilizzeranno la Convenzione, è calcolato moltiplicando il prezzo unitario, IVA esclusa, offerto in sede di procedura per ciascun prodotto e/o servizio in gara per i quantitativi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura.

Tali corrispettivi sono e devono intendersi comprensivi della remunerazione per la prestazione dei servizi connessi alla fornitura e, comunque, di ogni altra attività necessaria per l'esatto e completo adempimento delle condizioni contrattuali secondo quanto specificato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale e nello Schema di Convenzione, allegati al presente Disciplinare.

#### 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare ad un lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al Concorrente che partecipa ad un lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al Concorrente che partecipa ad un lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al lotto. In caso di violazione sono esclusi dal lotto sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- 1.1 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi

requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

**1.2 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni dei retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

**1.3 nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii., l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente Disciplinare di Gara e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis D. Lgs. n. 159/2011.

**La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati all'articolo 5 avviene, ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della delibera attuativa ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, attraverso l'utilizzo della BDNCP gestita dall'Autorità e, nello specifico, mediante il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico)**

**Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. 5. Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui alla lettera a) è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.**

## **7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le Offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### **7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ**

**Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il Concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3 DGUE)**

L'ammissione alla presente procedura di gara è condizionata, ai sensi dell'art. 83 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., all'esistenza nel triennio 2020/2021/2022 rispetto al valore annuale

presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta (calcolo da effettuarsi sull'importo a base d'asta):

- a) **di un fatturato medio annuale globale di impresa pari a 1,5 volte;**
- b) **di un fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara", almeno pari. Il settore oggetto di gara comprende oltre a forniture/servizi identici a quelli della procedura, anche forniture/servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.**

Per esercizio sociale si intende l'esercizio di attività sociale per il quale, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria, è prevista la redazione del Bilancio di esercizio (art. 2423 e 2490 cod. civ. e art. 2 § 3 della IV Direttiva UE societaria) e che termina il 31 dicembre di ciascun anno solare, salvo diversa disposizione dello Statuto societario che può prevedere un esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo di due anni solari, ad esempio chiusura dell'esercizio sociale nel mese di giugno di ogni anno). Ai fini del possesso del requisito non è necessario che l'ultimo Bilancio d'esercizio sia necessariamente approvato e/o depositato a norma di legge.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

In mancanza e/o insufficienza dei requisiti di fatturato, ai sensi dell'Allegato XVII parte I D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere fornite dal Concorrente due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della Ditta, rilasciate in data non anteriore a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la Ditta non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà inoltre presentare l'ultimo dei bilanci approvato corredato dalla relazione del soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (Collegio Sindacale, revisore contabile, società di revisione).

**Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione presentata dall'operatore economico partecipante alla procedura di gara per verificare se risulti soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria.

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (SEZIONI 1B, 10, 11 DGUE)**

#### **Elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni**

Il Concorrente deve fornire l'elenco delle principali forniture prestate negli anni 2020/2021/2022 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. Gli importi dichiarati devono essere coerenti e proporzionati a quelli del requisito del fatturato medio annuo specifico, nel settore "oggetto della gara". In mancanza e/o insufficienza del requisito di fatturato specifico nel settore "oggetto della gara", gli importi delle forniture dichiarati dovranno essere coerenti e proporzionati a quelli del requisito del fatturato medio annuo globale.

**Solo per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fornitura devono essere rapportati al periodo di attività.



La comprova del requisito è fornita mediante:

- Certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione
- Attestazioni rilasciate dal committente privato con indicazione dell'oggetto, importo e del periodo di esecuzione

S.U.A.R. si riserva di richiedere ulteriore documentazione a comprova del possesso del requisito dichiarato nel DGUE quali, a titolo esemplificativo, fatture quietanzate ecc.

#### **7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

**I requisiti generali** di cui all'art. 8 devono essere posseduti:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuno dei retisti indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

**Il requisito relativo all'iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane deve essere posseduto da:

- a. ciascun componente raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

**Il requisito relativo al fatturato globale** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

**Il requisito del fatturato specifico** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

**Il requisito dell'elenco delle forniture**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato.

**Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili:**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

**Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

**I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo
- per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

## **8. PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI**

Il Concorrente potrà formulare Offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti.

In caso di partecipazione a più lotti, la procedura di presentazione dell'offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa, mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche ed economiche quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione, il Concorrente che intenda partecipare a più lotti, tenendo conto della forma con la quale partecipa (impresa singola, impresa componente R.T.I., impresa consorzata), dovrà possedere i requisiti di partecipazione richiesti per ciascun singolo lotto.

Nel caso in cui il Concorrente, che abbia richiesto di concorrere a più lotti, non risulti in possesso del requisito afferente la capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale precedentemente citato nella misura richiesta per la partecipazione ai lotti cui concorre, tenendo conto della forma con la quale il Concorrente stesso partecipa alla procedura di gara (Impresa singola/R.T.I./Consorzio), verrà ammesso a partecipare al/i solo/i lotto/i per il/i quale/i il requisito risulti soddisfatto, mentre verrà escluso dagli altri lotti, in ragione del valore economico decrescente degli stessi con riferimento all'importo (base di gara complessiva per lotto).

## **9. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'Operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli Operatori Economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'art. 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

**Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.**

L'ausiliaria deve:

- a) Possedere i requisiti previsti dagli artt. 8 e 9 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) Rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari (c.d. avvalimento di garanzia) e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse umane e strumentali prestate al concorrente per l'esecuzione dell'appalto (c.d. avvalimento tecnico operativo). **L'avvalimento è un contratto a titolo oneroso.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un Concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

**Il Concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.**

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al Concorrente di sostituire l'ausiliaria assegnando un termine per provvedere. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. In caso di inutile decorso del termine, il Concorrente è escluso dalla procedura di gara.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

**In caso di Avvalimento tecnico-operativo il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse ed i mezzi prestati in modo determinato e specifico.**

**La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.**

## 10. SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il Concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura e/o servizi connessi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Qualora, alle predette condizioni, il Fornitore intende ricorrere all'affidamento in subappalto di talune prestazioni, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, dovrà richiedere apposita autorizzazione a S.U.A.R.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

L'Amministrazione contraente non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

È fatto obbligo al Fornitore di comunicare alla S.U.A.R. ed all'Amministrazione contraente, prima di dare avvio alle relative prestazioni, gli eventuali sub-contratti da utilizzarsi nell'esecuzione del Contratto di fornitura che, ai sensi dell'art. 105 comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., non costituiscono subappalto (nome sub-contraente, oggetto, importo).

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

## 11. GARANZIA PROVVISORIA E IMPEGNO AL RILASCIO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di **fideiussione bancaria o assicurativa** valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura **del 1%** dell'importo a base di gara di ogni lotto. Qualora il Concorrente partecipi a più lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo lotto. Alla garanzia dovranno essere allegati le certificazioni dei requisiti, ovvero (ove essi non siano già attestati nel DGUE) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 ss.mm.ii., nel caso in cui il Concorrente intenda usufruire del beneficio delle riduzioni dell'importo della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
			Importo stimato a base di gara	Importo garanzia 1%
1	9850201303	Sistema completo per test molecolari da campione biologico	€ 13.774.950,00	€ 137.749,50
2	98502370B9	Immunodiagnostica delle infezioni	€ 10.979.689,00	€ 109.796,89
3	9850251C43	Diagnostica sierologica infettivologica	€ 2.301.418,17	€ 23.014,18
4	'98502760E8	Sistema per identificazione batterica con metodo biochimico e con MALDI-TOF e per antibiogramma	€ 13.038.375,00	€ 130.383,75

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Importi IVA esclusa	
			Importo stimato a base di gara	Importo garanzia 1%
5	9850312E99	Emocoltura	€ 6.425.650,00	€ 64.256,50
6	9850319463	Antibiogramma – MIC reali	€ 2.562.000,00	€ 25.620,00
7	9850338411	Sistemi per la diagnostica molecolare quantitativa delle infezioni	€ 2.045.855,00	€ 20.458,55
8	9850360638	Sistemi per test molecolari multiparametrici	€ 17.690.400,00	€ 176.904,00
9	9850386BAB	Sistema per il dosaggio quantitativo HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA	€ 3.354.778,00	€ 33.547,78
10	985043541D	ASL1. Preanalitica per Microbiologia	€ 514.290,00	€ 5.142,90
11	9850458717	ASL2. Preanalitica per Microbiologia	€ 1.097.586,00	€ 10.975,86
12	9850465CDC	ASL3. Preanalitica per Microbiologia	€ 594.615,00	€ 5.946,15
13	985050912F	ASL4. Preanalitica per Microbiologia	€ 433.769,00	€ 4.337,69
14	985051996D	ASL5. Preanalitica per Microbiologia	€ 622.790,00	€ 6.227,90
15	98505291B0	GASLINI. Preanalitica per Microbiologia	€ 573.615,00	€ 5.736,15
16	98505345CF	HSM. Preanalitica per Microbiologia	€ 761.390,00	€ 7.613,90
17	9850550304	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: piastre di uso comune	€ 1.302.005,00	€ 13.020,05
18	9850555723	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: terreni cromogenici speciali	€ 5.921.400,00	€ 59.214,00
19	9850559A6F	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: terreni speciali	€ 149.225,00	€ 1.492,25
20	9850563DBB	Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB	€ 1.302.000,00	€ 13.020,00
21	98505681DF	HSM. Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB	€ 1.394.400,00	€ 13.944,00

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che:

- ✓ rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del D. lgs. n. 385/1993;
- ✓ svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie;
- ✓ sono sottoposte a revisione contabile da part edi una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998;
- ✓ abbiano i requisiti di minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice.

Gli Operatori Economici prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/intermediari_non_abilitati.pdf)

[http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

La garanzia fideiussoria dovrà:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31 concernente il Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9 del Codice;
- d) avere validità di 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta
- e) prevedere espressamente:
  - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il fideiussore;
  - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
  - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- f) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla piattaforma Sintel con le modalità indicate al successivo paragrafo 16.2.1 lett. e)

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 D. Lgs. n. 231/2007 l'Operatore Economico può altresì prestare la garanzia richiesta con versamento da effettuarsi esclusivamente mediante il sistema PagoPA.

In tal caso l'Operatore Economico dovrà accedere al portale dei pagamenti di Regione Liguria e selezionare dal menù l'opzione "pagamento senza avviso" inserendo i dati richiesti dal sistema. L'Ente creditore è "Regione Liguria".

**ATTENZIONE:** nel campo "*Cosa vuoi pagare*" selezionare dal menù a tendina la voce "*Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi*"

In caso di versamento con il sistema PagoPA l'Operatore Economico deve inserire sulla piattaforma Sintel il documento che attesti l'avvenuto versamento.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di

informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia informatica dei certificati posseduti, accompagnata da autodichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante che ne attesti la conformità originale, sottoscritta con firma digitale.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. per i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in sede di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il Concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## 12. SOPRALLUOGO

La presente procedura di gara prevede **sopralluogo obbligatorio solo per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21**

Per i lotti per i quali è previsto, il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

**La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata ai nominativi di seguito indicati:**

**ASL 1--** dott. Pier Andrea Dusi tel. 0184/536430 – mail [a.dusi@asl1.liguria.it](mailto:a.dusi@asl1.liguria.it)

**ASL 2** - Dr.ssa Flavia Lillo Direttore S.C. Laboratorio di Patologia Clinica - ASL 2 Savonese:

tel: 019-6234370 – 2640; tel: 019-8404925; Cellulare aziendale: 331 1954234; e-mail [f.lillo@asl2.liguria.it](mailto:f.lillo@asl2.liguria.it)

- Dr.ssa Dirigente Responsabile Struttura Semplice Dipartimentale Microbiologia dott.ssa Sabrina Brenci 019 623 4377- [s.brenci@asl2.liguria.it](mailto:s.brenci@asl2.liguria.it):

**ASL 3** - Dott. Antonino Spitaleri - Direttore f.f. S.C. Laboratorio di Analisi, e-mail: [antonino.spitaleri@asl3.liguria.it](mailto:antonino.spitaleri@asl3.liguria.it)

- Dott.ssa Stefania Urbini - telefono: 010 8498305, [Stefania.Urbini@asl3.liguria.it](mailto:Stefania.Urbini@asl3.liguria.it);

**ASL 4** - Dott.ssa Silvia Reali - Responsabile ff S.C. Laboratorio Analisi

telefono: 0185329520, e-mail: [silvia.reali@asl4.liguria.it](mailto:silvia.reali@asl4.liguria.it); Segreteria 0185 329561

**ASL 5** – Dott. Mirco Maneschi - Coordinatore tecnico S.C. Patologia Clinica

telefono: 0187533351, e-mail: [mirco.maneschi@asl5.liguria.it](mailto:mirco.maneschi@asl5.liguria.it)

### **Policlinico San Martino:**

- Dott. ssa Anna Marchese Sezione di Microbiologia del DISC, UNIGE telefono: 010/555 5189; e-mail [anna.marchese@unige.it](mailto:anna.marchese@unige.it)

Coordinatore tecnico: Schiavo Sonia, e-mail [sonia.schiavo@hsanmartino.it](mailto:sonia.schiavo@hsanmartino.it) Contatti: tel. 010/555 5195

- Dott. Luca Nanni, U.O. Medicina di laboratorio, Telefono: 010/555 3191, E-mail: [luca.nanni@hsanmartino.it](mailto:luca.nanni@hsanmartino.it)

Coordinatore tecnico: Castelli Gaetano e-mail [gaetano.castelli@hsanmartino.it](mailto:gaetano.castelli@hsanmartino.it); tel. 010/555 3197 - cellulare aziendale 3669332719

**E.O. Ospedali Galliera** Dott. David Usiglio [david.usiglio@galliera.it](mailto:david.usiglio@galliera.it) e Dott.ssa Chiara Perfumo [chiara.perfumo@galliera.it](mailto:chiara.perfumo@galliera.it) tel 010 5634105/12

**I.R.C.C.S. Giannina Gaslini** Dott.ssa Elisabetta Ugolotti [elisabettaugolotti@gaslini.org](mailto:elisabettaugolotti@gaslini.org) e Dott.ssa Antonella Formiga [antonellaformiga@gaslini.org](mailto:antonellaformiga@gaslini.org) tel. 010 56362290

**Ospedale Evangelico Internazionale** Dirigente Medico Responsabile: Mariapina Montera e-mail [mariapina.montera@ospedale-evangelico.it](mailto:mariapina.montera@ospedale-evangelico.it), tel. 0105529923;

Ing. Francesco Zampini – email [francesco.zampini@ospedale-evangelico.it](mailto:francesco.zampini@ospedale-evangelico.it) - tel 01055229385

e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.



La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata **entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della procedura di gara** e dovrà esserne altresì data comunicazione alla S.U.A.R. all'indirizzo PEC: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it) indicando i lotti di gara di interesse.

**Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.**

**Al fine di consentire un ragionevole contenimento dei tempi di gara, il concorrente deve mettersi nella condizione di effettuare il sopralluogo entro la data del 20/07/2023**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

### 13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Codice CIG	Descrizione	CPV	Importi IVA esclusa	
				Importo massimo contrattuale	Importo Contributo ANAC
1	9850201303	Sistema completo per test molecolari da campione biologico	33124110-9	€ 17.907.435,00	220 €
2	98502370B9	Immunodiagnostica delle infezioni	33124110-9	€ 14.273.595,70	220 €
3	9850251C43	Diagnostica sierologica infettivologica	33124110-9	€ 2.991.843,62	165 €
4	98502760E8	Sistema per identificazione batterica con metodo biochimico e con MALDI-TOF e per antibiogramma	33124110-9	€ 16.949.887,50	220 €
5	9850312E99	Emocoltura	33124110-9	€ 8.353.345,00	220 €
6	9850319463	Antibiogramma – MIC reali	33124110-9	€ 3.330.600,00	165 €
7	9850338411	Sistemi per la diagnostica molecolare quantitativa delle infezioni	33124110-9	€ 2.659.611,50	165 €
8	9850360638	Sistemi per test molecolari multiparametrici	33124110-9	€ 23.704.520,00	560 €
9	9850386BAB	Sistema per il dosaggio quantitativo HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA	33124110-9	€ 4.361.211,40	165 €
10	985043541D	ASL1. Preanalitica per Microbiologia	33124110-9	€ 668.577,00	77 €
11	9850458717	ASL2. Preanalitica per Microbiologia	33124110-9	€ 1.779.661,80	165 €
12	9850465CDC	ASL3. Preanalitica per Microbiologia	33124110-9	€ 772.999,50	77 €
13	985050912F	ASL4. Preanalitica per Microbiologia	33124110-9	€ 563.899,70	77 €
14	985051996D	ASL5. Preanalitica per Microbiologia	33124110-9	€ 809.627,00	90 €
15	98505291B0	GASLINI.	33124110-9	€ 745.699,50	77 €

Lotto	Codice CIG	Descrizione	CPV	Importi IVA esclusa	
				Importo massimo contrattuale	Importo Contributo ANAC
		Preanalitica per Microbiologia			
16	98505345CF	HSM. Preanalitica per Microbiologia	33124110-9	€ 989.807,00	90 €
17	9850550304	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: piastre di uso comune	33124110-9	€ 1.692.606,50	165 €
18	9850555723	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: terreni cromogenici speciali	33124110-9	€ 7.697.820,00	220 €
19	9850559A6F	Fornitura di piastre e terreni liquidi per esami microbiologici: terreni speciali	33124110-9	€ 193.992,50	18 €
20	9850563DBB	Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB	33124110-9	€ 1.692.600,00	165 €
21	98505681DF	HSM. Sistema per il dosaggio Interferon gamma TB	33124110-9	€ 1.812.720,00	165 €

#### 14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'Offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sintel.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente Disciplinare di Gara.

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere sottoscritta con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D. lgs. n. 82/2005.

**L'offerta deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio del**

**20 settembre alle ore 12.00**

**indicato nel bando di gara pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.**

ATTENZIONE: La Piattaforma Sintel non permette di completare le operazioni di presentazione dell'offerta dopo il termine ultimo (data e orario) stabilito per la presentazione delle offerte. Le Offerte

tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede quanto registrato dalla piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il Concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**, a livello multilotto della procedura (attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto") come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;  
**NB:** il percorso "Invia offerta", a livello di singolo lotto, viene abilitato soltanto dopo il completamento del percorso "Invia offerta multilotto" relativo alla sottomissione della documentazione amministrativa.
- b) la **Documentazione tecnica**, autonoma e distinta per ciascun singolo Lotto cui si intende partecipare, a livello di singolo lotto (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;
- c) l'**Offerta economica**, autonoma e distinta per ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, a livello di singolo lotto (attraverso la funzionalità "Invia Offerta"), come meglio precisato al successivo paragrafo dedicato;

L'Operatore economico registrato a Sintel accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e, quindi, all'apposito percorso guidato "**Invia offerta multilotto**" che consente di predisporre la "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa. **La documentazione amministrativa deve essere compilata e trasmessa una sola volta a livello multilotto, secondo le modalità sotto specificate.**

Dopo aver concluso la sottomissione della documentazione amministrativa a livello multilotto, l'Operatore economico deve predisporre ed inviare, **per ciascuno dei lotti cui intende partecipare:**

- Una "busta telematica" contenente la documentazione tecnica;
- Una "busta telematica" contenente l'offerta economica.

Si precisa che l'Offerta viene inviata alla Stazione Appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria Offerta, si raccomanda all'Operatore economico di:

- Accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia offerta" in Sintel, dei lotti per cui si intende presentare Offerta, per verificare i contenuti richiesti dalla Stazione Appaltante e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- Compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'Offerta, per i lotti per cui si intende presentare offerta, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle Offerte.

#### **14.1 REGOLE DI UTILIZZO PIATTAFORMA SINTEL NELLA SOTTOMISSIONE DELL'OFFERTA**

Fermo restando le norme e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel* di seguito sono elencate alcune prescrizioni riguardanti la sottomissione dell'Offerta.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'Offerta e che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf.

**N.B. Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici).**

La Piattaforma garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'Offerta medesima.

La procedura di invio dell'Offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e dell'attività già eseguite, fermo restando che il rinvio dell'Offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

A livello di singolo lotto, Sintel consente al Concorrente la predisposizione dell'Offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo Concorrente.

La predisposizione e il salvataggio dell'Offerta da parte del Concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'Offerta ai fini della partecipazione; si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'Offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione. Solamente con tale ultimo step l'Offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del Concorrente e non concretizzano Offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'Offerta.

Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Sintel consente di modificare i dati inseriti ed i file allegati solo negli step 2 e 3 del percorso: allo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il Concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo. Si precisa che, qualora il Concorrente, dopo aver sottomesso offerta a livello multilotto abbia operato una modifica della busta amministrativa, le offerte già sottoposte per i singoli lotti devono essere nuovamente sottomesse. Sintel mostra a video quali sono i lotti per cui è necessario compiere tale attività. Tale operazione si rende necessaria al fine di far recepire dal documento di offerta dei singoli lotti le modifiche operate in fase amministrativa. È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato, anche atteso che la Piattaforma non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dai percorsi "Invia offerta multilotto" ed "Invia offerta".

Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'Operatore economico in fase di registrazione.

Il Concorrente, tramite i percorsi sopra descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dalla *lex specialis*;

ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel (pdf di offerta descritto di seguito).

La fase *i*) da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al Concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del Concorrente medesimo. La fase *ii*) concretizza, se completata, l'Offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al Concorrente e confermati anche tramite firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità dei documenti caricati dal Concorrente).

Con riferimento alla procedura di invio telematica di offerta si specifica che:

- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del Concorrente e buona norma di diligenza professionale del Concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta;
- il documento denominato "Documento d'offerta", descritto al successivo paragrafo 14.2.5, è essenziale ai fini della completezza dell'offerta in quanto contiene i prezzi offerti firmati nonché la sottoscrizione dei codici hash che identificano i singoli documenti caricati dal Concorrente. Con la sottoscrizione di tali codici hash il Concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'Offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità);
- il "Documento d'offerta" descritto al successivo paragrafo 14.2.5 può essere firmato unicamente, nelle ipotesi di firme multiple, secondo la modalità di firma multipla parallela e non nidificata come espresso dettagliatamente nell'allegato al Disciplinare "*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*" relativamente all'utilizzo della piattaforma Sintel.

La presentazione dell'Offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'Offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di S.U.A.R. ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

**Pertanto, si raccomanda ai Concorrenti di connettersi a Sintel entro un termine adeguato rispetto all'articolazione delle fasi descritte ed al numero dei lotti cui il Concorrente intende partecipare.**

Al Concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'Offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;

- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

**È escluso dalla partecipazione alla presente procedura il Concorrente che:**

- a) **non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di SINTEL "Invia offerta", la documentazione richiesta dal presente Disciplinare di gara entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte;**
- b) **abbia inserito la documentazione economica, all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o tecnica.**

Il Concorrente esonera S.U.A.R. da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza delle prescrizioni sopra descritte.

#### **14.1.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. O CONSORZIO**

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima e, quindi, a presentare l'Offerta. In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato all'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'Offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Anche a tale fine, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa all'interno del Modello M.1 Istanza di partecipazione – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica Offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso la Piattaforma (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per la Stazione Appaltante), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo ed al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti alla procedura che transitano attraverso la Piattaforma, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria al momento della registrazione sulla piattaforma.

Si fa salvo inoltre quanto previsto dall'art. 48, comma 7 bis, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **14.2 DOCUMENTAZIONE IN FORMATO ELETTRONICO (PRESENTAZIONE MEDIANTE SOTTOPOSIZIONE A SISTEMA)**

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il Sistema e, comunque, con riferimento alle attestazioni e/o dichiarazioni che devono essere fornite in sede di presentazione dell'offerta, anche in ragione delle informazioni e dei dati da inserire a Sistema nelle schermate relative alla procedura di presentazione dell'offerta, ferme le indicazioni stabilite nell'allegato al Disciplinare *Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel*, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che S.U.A.R. potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione della procedura.

#### 14.2.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A LIVELLO MULTILOTTO (FASE A)

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta multilotto", con riferimento alla **Documentazione amministrativa** è necessario predisporre i documenti di seguito elencati e con gli ulteriori requisiti esposti precedentemente e specificati nell'allegato al presente Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel", e segnatamente a pena di esclusione:

- a) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) **firmata digitalmente**
- b) (eventuale) Procura
- c) DGUE (come da modello M.2) **firmato digitalmente**
- d) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)
- e) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica **firmata digitalmente** (documento originale informatico)
- f) Impegno del fideiussore, in formato elettronico **firmato digitalmente** (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione
- g) (eventuale) Certificazioni riduzione garanzia
- h) Documento PASSOE **firmato digitalmente**
- i) Patto di integrità **firmato digitalmente**
- j) (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento **firmata digitalmente**
- k) (eventuale) Atti relativi al R.T.I. o Consorzio **firmati digitalmente**
- l) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00)
- m) (eventuale) Attestazione di avvenuto sopralluogo, solo per i lotti ove è previsto come obbligatorio (come da modello M.7)
- n) (eventuale) DUVRI preliminare **firmato digitalmente** solo per i lotti strumentali partecipati
- o) (eventuale) Referenze bancarie **firmate digitalmente**

tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Tali documenti dovranno essere allegati in Sintel utilizzando gli appositi campi disponibili, attraverso la funzionalità "Invia offerta multilotto". Si precisa che i singoli campi in cui inserire i documenti sono nominati con la medesima terminologia presente nei successivi punti.



Come regola generale si precisa, altresì, che, qualora l'Operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel";

**A) Istanza di partecipazione (come da modello M.1) firmata digitalmente**

Il Concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, una dichiarazione denominata "Istanza di partecipazione", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Il predetto modello di documento (M1) fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

L'istanza di partecipazione di cui all'allegato M.1 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*, come meglio indicato nel seguito) con le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" ed, infine, dovrà essere inserita/allegata nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

Nella domanda di partecipazione il concorrente indica i propri dati identificati (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater del D.L. n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

Le imprese che intendano presentare offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, sede, codice fiscale) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Conseguentemente, tutte le dichiarazioni sono presentate in offerta – attraverso il Sistema – dall'impresa mandataria.

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, secondo il modello M 1 Istanza di Partecipazione fornito nella documentazione di gara in formato editabile

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale e presentata:

- dal titolare o dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;

b.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

c.se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente e presentata dal consorzio medesimo.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono firmate digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso il concorrente allega alla domanda copia della procura.

#### **Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942:**

Il concorrente deve dichiarare nell'Istanza di partecipazione (Modello M1) gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 Regio Decreto n. 267/1942.

Il concorrente deve presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) del Regio Decreto n. 267/1942, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento o di partecipazione in RTI/Consorzio/GEIE il concorrente dovrà altresì produrre la documentazione specificata ai successivi punti L) e M)

#### ***B) (eventuale) Procura***

Qualora le dichiarazioni previste dal presente Disciplinare, e/o ciascuna dichiarazione di offerta economica e/o altra dichiarazione e/o altro documento che compone ed è contenuta nell'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale), il Concorrente dovrà produrre copia scannerizzata della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore.

Detta copia della procura dovrà essere inserita/allegata a Sistema nell'apposito campo di Sintel denominato "Procura".

S.U.A.R. si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita/allegata a Sistema.

#### ***C) DGUE (come da modello M.2) firmato digitalmente***

Il Concorrente compila il DGUE (allegato al presente Disciplinare allegato M.2) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche

## **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

*[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]* Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

## **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C**

Il Concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il Concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il Concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del Concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il Concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto. Non indicare la denominazione dei sub-appaltatori.

## **Parte III – Motivi di esclusione**

Il Concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

## **Parte IV – Criteri di selezione**

Il Concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria (compilare sezioni 1a, 1b, 2a, 2b, 3)
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica (compilare sezioni 1b, 10, 11)
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

## Parte VI – Dichiarazioni finali

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nella compilazione del DGUE devono essere indicati i requisiti relativi alla situazione personale e alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnico-professionale richiesti ai fini della partecipazione alla gara. Il DGUE va presentato anche per ciascuna ausiliaria e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il predetto modello di documento, fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf.

Il "DGUE" di cui all'allegato M.2 dovrà essere, a pena di esclusione dalla procedura, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima *Documentazione amministrativa*) con le modalità indicate nell'allegato al Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" e, infine, dovrà essere inserito/allegato nell'apposito ed omonimo campo di Sintel in sede di invio dell'offerta amministrativa.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio:

- 1) le attestazioni attinenti ai requisiti soggettivi di cui al paragrafo 8 del presente Disciplinare dovranno essere rese:
  - (i) da ciascuna impresa partecipante al R.T.I. o al Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 (costituito ovvero costituendo);
  - (ii) nel caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio e dalle consorziate che parteciperanno allo svolgimento delle attività;
- 2) la dichiarazione attinente ai requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare, dovrà essere resa:
  - (i) da ciascuna impresa componente il R.T.I. e il Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (costituito ovvero costituendo) fermo restando che i) il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria; ii) le mandanti che eseguono il contratto devono aver eseguito almeno un contratto di fornitura nel settore oggetto della procedura di gara nel triennio indicato

(ii) dal consorzio stesso o dalle consorziate indicate come esecutrici, nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del Codice;

(iii) da tutte le consorziate nel caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In caso di R.T.I. costituendo, ovvero di Consorzio non ancora costituito, il “DGUE” sottoscritto dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppanda/consorzianda, dovrà:

a) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza (solo per i R.T.I.);

b) contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

#### ***D) Documento attestante il versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)***

Il Concorrente dovrà presentare, nell'apposito campo di Sintel denominato “**Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC**”, copia scannerizzata del documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura, CIG e la data del pagamento, pena l'esclusione dalla procedura.

A seguito delle nuove istruzioni pubblicate sul sito dell'ANAC in vigore dal 16/12/2019 il versamento del contributo gara va effettuato esclusivamente secondo le modalità stabilite dalle “Istruzioni operative” in vigore e pubblicate sul sito di ANAC, raggiungibile all'indirizzo [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) – menù Accedi ai servizi – Per le imprese – Gestione Contributi Gara (GCG).

L'Operatore economico ha due modalità di pagamento:

- “pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei Pagamenti ANAC scegliendo uno dei canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- “pagamento mediante avviso” utilizzando:
  - infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
  - IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

S.U.A.R. si riserva di richiedere il documento originale a comprova del pagamento del contributo.

In caso di partecipazione di R.T.I. e Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato:

a) in caso di R.T.I. e di Consorzio ordinario, sia costituiti che costituendi, dall'impresa mandataria del raggruppamento stesso;

b) in caso di Consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016, dal Consorzio stesso.

**E) Garanzia provvisoria rilasciata in modalità elettronica firmata digitalmente** avente le caratteristiche e recante il contenuto di cui al paragrafo 12.

La garanzia provvisoria rilasciata sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa deve essere inserita sulla piattaforma Sintel, nell'apposito campo denominato "**Garanzia provvisoria**" in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico ai sensi dell'art. 1 lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005, sottoscritto con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità di cui all'art. 22, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 82/2005
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis D. Lgs. n. 82/2005

Nel caso in cui la garanzia provvisoria sia versata tramite sistema PagoPA, con le modalità specificate al precedente paragrafo 13, il concorrente dovrà inserire sulla piattaforma Sintel la ricevuta telematica di pagamento rilasciata dal sistema PagoPA.

**F) Impegno del fideiussore, in formato elettronico firmato digitalmente (documento in originale informatico), a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione**

Il Concorrente, per ciascun lotto per il quale intende presentare offerta dovrà inserire/allegare a Sistema nel campo Sintel denominato "**Impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione**", un documento informatico originale, firmato digitalmente, contenente una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltro, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente paragrafo, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso deve essere specificata la denominazione della gara.

I requisiti richiesti a pena di esclusione che seguono devono intendersi elementi essenziali del documento che compone l'Offerta.

L'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva dovrà essere prodotto:

- in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) del comma 2 dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal Consorzio con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituite in Consorzio;

- in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorzianti con indicazione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.

Si precisa che le predette disposizioni non si applicano alle MPMI e ai raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari costituiti esclusivamente da MPMI (art. 93, comma 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

### **G) (eventuale) Certificazioni per riduzione garanzia**

Ai fini della riduzione della garanzia il Concorrente dovrà produrre, attraverso il Sistema nella apposita sezione denominata “**Certificazioni per riduzione garanzia**”, uno dei seguenti documenti:

- copia informatica delle certificazioni di cui è in possesso, tra quelle elencate ai fini del beneficio della riduzione della garanzia ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., unitamente ad una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell’art. 19 D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie alle certificazioni originali;
- (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta digitalmente e rilasciata dall’Ente Competente, attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l’organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l’attuale vigenza;
- dichiarazione resa dal Concorrente ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta digitalmente da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l’Operatore nella presente procedura, attestante il possesso dei requisiti.

### **H) Documento PASSOE**

Il Concorrente dovrà inserire/allegare, nell’omonimo campo di Sintel, il documento rilasciato dal sistema telematico dell’ANAC che attesta che il Concorrente stesso può essere verificato tramite FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico).

Il documento citato dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* al Disciplinare.

In caso di partecipazione in R.T.I. (sia costituito che costituendo) o in Consorzio ordinario di operatori economici costituendo (art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell’ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, di ciascuna impresa che compone il raggruppamento/il consorzio.

In caso di partecipazione in Consorzio ordinario di operatori economici costituito (art. 45, comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell’ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, del consorzio medesimo.

In caso di partecipazione in Consorzio (art. 45, c. 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) il documento rilasciato dal Sistema telematico dell’ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) secondo le *Modalità tecniche di utilizzo della*

*Piattaforma Sintel*, da parte di ciascuna impresa che per il consorzio partecipa alla procedura e, nel solo caso in cui il consorzio medesimo partecipi all'esecuzione dell'appalto, anche del consorzio medesimo. Si precisa infine che, in caso di avvalimento, il documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC dovrà essere sottoscritto con firma digitale anche dal legale rappresentante, (o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui all'Allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*, dell'impresa ausiliaria.

#### ***I) Patto di integrità firmato digitalmente***

Il Concorrente è tenuto a allegare/inserire, **pena l'esclusione dalla procedura**, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel, il documento **Patto di integrità**, allegato al presente Disciplinare, debitamente sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma) secondo le modalità di cui all'allegato del Disciplinare "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel".

Si precisa che, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste alla lettera A) Istanza di partecipazione del presente Disciplinare di gara.

#### ***J) (eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento (modello M.3)***

In caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Concorrente dovrà, **a pena di esclusione dalla procedura**, allegare/inserire nel campo Sintel denominato "***(eventuale) Documentazione relativa all'avvalimento***" la seguente documentazione, sottoscritta con firma digitale:

- il DGUE dell'ausiliaria sottoscritto con firma digitale (uno per ogni ausiliaria)
- la Dichiarazione di avvalimento (Modello M3 fornito nella documentazione di gara)
- Il contratto di avvalimento
- Il PassOE dell'ausiliaria

#### ***K) (eventuale) Atti relativi a R.T.I./Consorzio/GEIE***

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti o costituendi, il Concorrente deve, **a pena di esclusione dalla procedura**, allegare/inserire nell'apposito campo di Sintel denominato "***(eventuale) Atti relativi a R.T.I./Consorzio/GEIE***",

##### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

##### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;



- Dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/fornitura indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
  - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:**

**- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**

- copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete

***L) Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00***

L'istanza di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 672/1972 e ss.mm.ii. in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Pertanto il Concorrente dovrà allegare/inserire a Sistema, nell'apposito campo denominato "***Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00***", documentazione attestante l'avvenuto versamento del tributo. Il pagamento della suddetta imposta deve avvenire mediante l'utilizzo del modello F24 o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT070Y0100003245348008120501, avendo cura di specificare nella causale la denominazione sociale, codice fiscale e gli estremi dell'atto cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la quietanza di pagamento del modello F24 oppure l'attestazione del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione resa ai sensi del DPR 445/2000 ed allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato .pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

***M) Attestato di avvenuto sopralluogo***

Il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, nell'apposito campo della piattaforma Sintel "Attestazione di avvenuto sopralluogo" (come da modello M.7) rilasciato dalle Amministrazioni indicate al paragrafo 13 del presente Disciplinare di gara, in relazione al/ai lotti di partecipazione;

***N) DUVRI preliminare***

Il concorrente dovrà presentare, pena l'esclusione, nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato "DUVRI preliminare" il DUVRI relativo ai lotti strumentali per i quali partecipa ed i relativi moduli di autocertificazione allegati, debitamente sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante. Si precisa che in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità previste alla lettera A) Istanza di partecipazione del presente Disciplinare di gara.

### ***O) (eventuale) Referenze bancarie***

Qualora il Concorrente non sia in grado di rilasciare dichiarazione relativa al fatturato globale e/o specifico, dovrà presentare almeno due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta in data non anteriore a 180 gg. dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Qualora il Concorrente non possa presentare la seconda referenza bancaria dovrà specificarne i motivi e presentare l'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale (S.U.A.R. si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per verificare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria).

### **Modalità di invio delle referenze bancarie**

Le referenze bancarie e l'eventuale bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale potranno essere inviate entro il termine perentorio previsto per la presentazione delle offerte in formato elettronico attraverso il Sistema con le modalità di seguito indicate.

Le referenze bancarie, dovranno essere prodotte attraverso il Sistema, nell'apposito campo denominato “***(eventuale) referenze bancarie***”, secondo una delle due modalità seguenti:

(a) sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. sottoscritto, con firma digitale, dall'istituto bancario rilasciante la dichiarazione;

(b) sotto forma di copia informatica conforme (ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.) al documento originale cartaceo, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante del Concorrente (o persona munita dei poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura). **Si precisa che la predetta copia informatica deve essere corredata da un'autodichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR 445/2000 ss.mm.ii. con la quale il sottoscrittore dell'Istituto bancario dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare l'Istituto stesso. In tal caso S.U.A.R. si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente l'Istituto circa le referenze rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.**

### **14.2.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A LIVELLO DI SINGOLO LOTTO**

Una volta inserita la documentazione amministrativa e inviata attraverso l'apposito pulsante “Invia offerta multilotto”, l'Operatore economico deve accedere all'interfaccia “Visualizza Lotti” per visualizzare l'elenco dei lotti che compongono la presente procedura multilotto.

Con riferimento ai lotti per i quali intende presentare Offerta, il Concorrente deve quindi accedere all'interfaccia “Dettaglio” e inserire la documentazione richiesta secondo le modalità sotto specificate.

**Le azioni sotto descritte dovranno essere ripetute per ciascun lotto per cui l'operatore economico intende presentare offerta.**

### **14.2.3 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – STEP 1**

Al primo step del percorso guidato “Invia offerta” a livello di singolo lotto l'Operatore economico non deve inserire alcuna documentazione, poiché i documenti richiesti sono stati inseriti a livello multilotto. L'Operatore economico deve quindi cliccare su “Avanti” e procedere con la sottomissione dell'Offerta tecnica come di seguito descritto.

#### 14.2.4 OFFERTA DEL PRODOTTO E DOCUMENTAZIONE TECNICA - STEP

A livello di singolo lotto, allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta”, il Concorrente, pena l’esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando l’indicazione dei prodotti offerti e presentando la documentazione tecnica richiesta, così composta:

1. Digitare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Denominazione commerciale del prodotto offerto**”, la denominazione commerciale del prodotto offerto in gara.
2. Allegare a Sistema, nell’apposito campo “**Offerta Tecnica**”, pena l’esclusione della procedura di gara, i modelli **M.5 Dichiarazione offerta tecnica e M.5bis Questionario tecnico**, quest’ultimo deve essere compilato con l’indicazione dei dispositivi offerti, dei requisiti tecnici minimi e dei requisiti premiali previsti dal capitolato tecnico di gara. I predetti modelli di documento (M.5 e M 5bis), forniti con la documentazione di gara, devono essere scaricati dal profilo del committente (salvandoli sul proprio PC) e, previa compilazione, devono essere convertiti in formato pdf., e sottoscritti con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);
3. Allegare a sistema nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 1 - Schede tecniche strumenti**” (tranne lotti 17, 18 e 19) pena l’esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche degli strumenti offerti, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);
4. Allegare a Sistema, nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 2 -Manuale d’uso strumenti**” (tranne lotti 17, 18 e 19) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, **i manuali d’uso degli strumenti offerti, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);
5. Allegare a sistema nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 3 - Schede tecniche reagenti e consumabili**” (tranne lotti 17, 18 e 19) pena l’esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche dei reagenti e consumabili offerti , sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);
6. **Per i lotti 17, 18 e 19** allegare a sistema nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 3 - Schede tecniche piastre**” pena l’esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **le schede tecniche delle piastre offerte, sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma** (la cui procura dovrà essere allegata nella *Documentazione Amministrativa*);
7. Allegare a Sistema, nell’apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 4 - Certificati CE e altre certificazioni**” in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio

precisato dal presente Disciplinare, **le Certificazioni CE** nonché le ulteriori **Certificazioni** di conformità dei prodotti offerti alla normativa tecnica (UNI, CEI ecc.) di settore. Tali certificati, laddove non siano prodotti in originale, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma), resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la conformità delle copie ai certificati originali.

8. Allegare a sistema nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 5 – Relazione assistenza tecnica e formazione**” pena l'esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **il piano di assistenza tecnica e di formazione**, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa), con i seguenti contenuti minimi:

1. Struttura e organizzazione del servizio di assistenza tecnico/scientifica fornito
2. I punti a cui rivolgersi per l'assistenza tecnica, i tempi di intervento dalla chiamata, tempi di risoluzione del guasto nel rispetto delle tempistiche fissate dal capitolato tecnico, l'organico degli operatori dedicati, eventuali parti di ricambio fornite in dotazione all'utilizzatore;
3. Le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata;
5. Il tipo di collaborazione che la Ditta è in grado di prestare all'avviamento della strumentazione e durante l'utilizzo del sistema;
6. L'eventuale controllo di taratura degli strumenti.
7. Programma formativo e modalità di istruzione al personale;

9. Allegare a sistema nell'apposito campo della piattaforma Sintel denominato “**Cartella 6 – Documentazione gestione rifiuti**” pena l'esclusione della procedura di gara, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato dal presente Disciplinare, **la documentazione inerente alla gestione dei rifiuti prodotti**, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa), con i seguenti contenuti minimi:

1. Individuazione della classe e categoria di pericolo di rifiuti prodotti;
2. Indicazione delle modalità di scarico ed eliminazione dei rifiuti;
3. Quantificazione del rifiuto

10. Allegare a Sistema, nell'apposito campo “**Cartella 7: Dichiarazione di impegno/disponibilità aggiornamenti tecnologici**” (allegato M.4) **la dichiarazione di disponibilità/impegno all'aggiornamento tecnologico/ampliamento di gamma.**) Il predetto modello di documento (M.4), fornito con la documentazione di gara, deve essere scaricato dal profilo del committente (salvandolo sul proprio PC) e, previa compilazione, deve essere convertito in formato pdf, e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa);

11. (campo eventuale) allegare a Sistema, nell'omonimo campo della piattaforma Sintel

[all'occorrenza in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati], tutte le **eventuali dichiarazioni di equivalenza dei prodotti offerti** nell'evenienza in cui l'Offerente intenda avvalersi della facoltà prevista dall'art. 68 del Codice. Tali dichiarazioni (sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma) devono essere corredate dai mezzi di prova atti a dimostrare che le soluzioni proposte siano equivalenti ai requisiti individuati dalle specifiche tecniche indicate nel Capitolato di gara.

12. Allegare a Sistema, pena l'esclusione dalla procedura, nell'apposito campo denominato **"Cartella 8: Offerta Economica Silente"** copia dell'**Offerta economica dei prodotti offerti per ciascun lotto, priva dei prezzi (c.d. offerta silente)**. Tale documento deve essere in formato pdf, e sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). L'Offerta Economica Silente deve corrispondere all'elenco (privo dei prezzi) dei prodotti e codici inseriti nel modello excel M.6 - Dettagli Prezzi Unitari.

In caso di partecipazione in R.T.I./ Consorzio/GEIE i singoli documenti sopra citati, pena l'esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dal/i lotto/i a cui partecipa, devono essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti individuati al paragrafo 16.2.1 lett. a)

#### **ATTENZIONE:**

- Lo spazio disponibile a sistema per il caricamento della documentazione ha una dimensione standard pari a 100 MB per ciascun campo. Pertanto gli OO.EE. nella predisposizione della propria offerta dovranno attenersi ai limiti di spazio imposti dalla piattaforma.
- Tutti i documenti pdf contenuti in Offerta tecnica devono permettere la funzione di selezione e ricerca di una qualsiasi occorrenza presente all'interno del documento (differentemente dalle mere scansioni di documenti originali analogici)
- Si invitano gli OO.EE. a nominare i file con descrizioni brevi (es. M5 lotto x) evitando descrizioni eccessivamente lunghe

Si precisa inoltre quanto segue:

(i) Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'Offerta tecnica costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nella documentazione posta a base di gara senza che questo comporti oneri aggiuntivi per la S.U.A.R.

(ii) L'Offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e Prestazionale pena esclusione dalla procedura o risoluzione della Convenzione di fornitura, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

(iii) I manuali, le schede, le relazioni, i documenti e tutti gli elaborati di cui si compone l'Offerta tecnica devono essere scritti in lingua italiana e sottoscritti digitalmente con le modalità meglio viste al presente paragrafo. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. È consentito presentare direttamente in lingua inglese certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.).

(iv) Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli Offerenti devono inserire nel sistema la scansione della documentazione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale, a norma del DPR n.445/2000 ss.mm.ii., firmata digitalmente.

## CAMPIONATURA

In riferimento ai Lotti per cui è prevista la campionatura, lotti 17, 18, 19 durante la fase della valutazione tecnica, le Ditte concorrenti saranno invitate, con congruo preavviso dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, a fornire idonea campionatura a titolo gratuito, come specificato all'art. 5 del Capitolato Tecnico.

### 14.2.5 OFFERTA ECONOMICA – STEP 3

A livello di singolo lotto, allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta”, il Concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando una Offerta economica, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, con riferimento a ciascun singolo lotto cui intende partecipare, così composta:

1. indicare a Sistema, nell'apposito campo “**Offerta economica**”, pena l'esclusione, il **valore complessivo offerto**– espresso in Euro, IVA esclusa,– utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia) - comprensivo dell'importo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico (**sono esclusi gli oneri da interferenza**) di cui al successivo punto 2.

**Attenzione: tale valore è al netto dei “Costi della sicurezza derivanti da interferenza”, non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto 3).**

Il valore complessivo indicato in piattaforma è impegnativo e vincolante per il Concorrente e deve collimare con l'importo complessivo offerto indicato nel Modello M6 excel “Dettaglio prezzi unitari”. **Qualora SUAR rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nel Modello M6 Dettaglio Prezzi unitari, di norma si farà riferimento al valore indicato in piattaforma, fatta salva la riconoscibilità di eventuali errori materiali emendabili d'ufficio con la documentazione di offerta presentata in piattaforma che consenta di ricostruire l'effettiva volontà del partecipante. L'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.**

**ATTENZIONE: ULTERIORI VINCOLI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA:**

- **Non sono ammesse offerte complessive pari a zero, pena l'esclusione dalla procedura di gara**
- **Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta complessiva, pena l'esclusione dalla procedura di gara**
- **Non sono ammesse offerte superiori al prezzo unitario a base d'asta, pena l'esclusione dalla procedura di gara**

2. indicare a Sistema, nell'apposito campo “**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**”, pena l'esclusione, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. Inserire a sistema nell'apposito campo “**di cui costi del personale**” il valore del costo del personale quantificato dall'operatore economico, se presente;

4. indicare a Sistema, nell'apposito campo “**di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza**”, pena l'esclusione, il valore dei costi della sicurezza derivanti da "interferenze" quantificati dalla stazione appaltante in €:

lotto 1	€ 3.554,48
lotto 2	€ 3.554,48
lotto 3	€ 2.591,98
lotto 4	€ 2.676,45
lotto 5	€ 2.676,45
lotto 6	€ 2.676,45
lotto 7	€ 909,09
lotto 8	€ 2.676,45
lotto 9	€ 909,09
lotto 10	€ 1.111,11
lotto 11	€ 909,09
lotto 12	€ 900,00
lotto 13	€ 571,78
lotto 14	€ 900,00
lotto 15	€ 900,00
lotto 16	€ 962,50
lotto 17	€ 0,00
lotto 18	€ 0,00
lotto 19	€ 0,00
lotto 20	€ 2.591,98
lotto 21	€ 962,50



Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, “Offerta economica complessiva” è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” (quest’ultimo non modificabile).

La graduatoria e l’anomalia dell’offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

5. Allegare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Dichiarazione di offerta economica**”, pena l’esclusione, la Dichiarazione di Offerta economica conforme al modello M.6 allegato al presente Disciplinare. Il predetto modello di documento (M.6) deve essere scaricato salvandolo sul proprio PC e, previa compilazione in lingua italiana, deve essere convertito in formato pdf e **firmato digitalmente**. La Dichiarazione di Offerta economica deve essere sottoscritta a pena di esclusione per difetto di sottoscrizione con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all’allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa);
6. Allegare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Dettaglio prezzi unitari**”, pena l’esclusione, il file excel denominato “Dettaglio Prezzi Unitari” conforme al modello M.6-excel allegato al presente Disciplinare di gara. Il predetto modello (M.6-excel) deve essere scaricato sul proprio computer, compilato ed inserito a sistema sia in formato editabile sia in formato pdf. Il file in pdf deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all’allegato al Disciplinare “*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*” – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa). Quanto ai prezzi unitari si precisa che:
  - essi devono riportare al massimo 5 (cinque) cifre decimali; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la S.U.A.R. procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 5 (cinque) cifre dopo la virgola;
  - l’Offerente che intenda offrire un identico prodotto su più lotti di partecipazione è tenuto ad **applicare il medesimo prezzo unitario**. In caso di discrepanza verrà applicato d’ufficio (**in sede di esecuzione del contratto**) il prezzo più favorevole alla Stazione Appaltante.
7. Allegare a Sistema, nell’apposito campo denominato “**Listino**” il listino prezzi aggiornato relativo ai prodotti disponibili a catalogo e/o degli accessori disponibili, compilato ed inserito a sistema sia in formato editabile sia in formato pdf. Il file in pdf deve essere sottoscritto con firma digitale – e in osservanza delle ulteriori modalità di cui all’allegato al Disciplinare “*Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*” – dal legale rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma (la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa). In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/GEIE i documenti caricati, di cui ai precedenti punti, pena l’esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dalla gara, devono essere sottoscritti con firma digitale - secondo le modalità di cui all’allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) dai soggetti indicati al paragrafo 16.2.1 lett. a). Si precisa che i prodotti inseriti listino non sono oggetto di gara ma potranno essere autonomamente acquisiti dagli Enti aderenti alla convenzione regionale, ferma restando l’applicazione del medesimo sconto offerto in gara.

#### 14.2.6 FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI E INVIO DELL'OFFERTA – STEP 4 E 5

Al quarto step del percorso guidato “Invia offerta”, la piattaforma Sintel genera automaticamente il “Documento d’offerta” in formato .pdf, contenente tutti i dati e le dichiarazioni relativi all’offerta inseriti negli step precedenti.

Ai fini della firma dei dati caricati nello spazio dedicato al Concorrente e descritti ai precedenti paragrafi ma non ancora sottoscritti e ai fini, quindi, dell’invio e della presentazione dell’offerta, pena l’esclusione dalla gara, il Concorrente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”, dovrà (per ogni lotto per il quale partecipa):

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata “***Firma digitale del documento***”, il documento d’offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal Concorrente stesso (tra cui i codici hash, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al Concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf di cui al precedente punto 1 e riepilogativo dell’offerta; la sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale - secondo le modalità di cui all’allegato *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* del Disciplinare - dal legale rappresentante del Concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere allegata nella Documentazione Amministrativa). Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nel richiamato allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel*);

**Si rammenta che il pdf d’offerta di cui al presente punto, per le motivazioni precedentemente esposte al presente paragrafo costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d’esclusione in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.**

3. allegare a Sistema il documento d’offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta.

**Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.**

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/GEIE i documenti caricati, di cui ai precedenti punti, pena l’esclusione, per difetto di sottoscrizione, del Concorrente dalla gara, devono essere sottoscritti con firma digitale - secondo le modalità di cui all’allegato al Disciplinare *Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel* (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) dai soggetti indicati al paragrafo 16.2.1 lett. a)

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il Concorrente può passare allo step 5 “***Riepilogo ed invio dell’offerta***” del percorso “Invia offerta” dove l’operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta.

L’operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l’offerta, deve cliccare l’apposito tasto “Invia offerta”. Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell’invio dell’offerta. L’effettivo completamento e prestazione dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA

OFFERTA” dovrà avvenire, si rammenta, entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte precedentemente indicato. Gli step precedenti del percorso “Invia offerta”, per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione, di per sé soli **non consentono e non costituiscono**, difatti, l’effettivo l’invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del Concorrente e non è inviata al Sistema.

**ATTENZIONE: VERIFICARE I CONTENUTI DELL’OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL’INVIO DELLA STESSA**

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare, allo step 5 del percorso guidato “Invia offerta”, tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell’offerta, controllare i valori dell’offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel “documento d’offerta”. Si precisa inoltre che, nel caso in cui l’offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, è necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituisca tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

## **15. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell’offerta economica e dell’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 83, comma 9 del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l’esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell’offerta. Nello specifico il soccorso riguarda le seguenti fattispecie:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l’omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell’offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell’offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste;
- il mancato o incompleto versamento del contributo ANAC;
- la mancata produzione del PassOE (Consiglio di Stato, II, n. 365 20/1/2022).

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

## 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

La Stazione Appaltante si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida da graduatoria finale.

La stazione appaltante si riserva l'aggiudicazione separata di uno o più lotti.

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle ditte partecipanti alla gara è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

### 16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

(PT 70 PUNTI SU 100 PUNTI TOTALI) Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nel Capitolato Tecnico Prestazionale

I punteggi vengono classificati in:

- “Punteggi discrezionali” (criteri Q1 e Q2), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice;
- “Punteggi quantitativi” (criteri Q3, Q3\*, Q4, Q4\*), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.
- “Punteggi tabellari” (criterio Q5), vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

### 16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

**Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:**

- ❑ **QUALITA'**: massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale

allegato al progetto di gara e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo (valori <u>meramente esemplificativi</u> ):  eccellente      coeff. 1,0 ottimo            coeff. 0,8 buono             coeff. 0,6 discreto         coeff. 0,4 sufficiente       coeff. 0,2 non valutabile  coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q1.		Q2

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara;</li> <li>coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori</li> </ul>	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula  <math display="block">\frac{\text{Valore offerta da valutare} - \text{Valore a base Gara}}{\text{Valore offerta massima} - \text{Valore a Base di gara}}</math></p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	<p>Q 3</p> <hr/> <p>Q 3 *</p>
		<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula  <math display="block">\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}</math></p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	<p>Q 4</p> <hr/> <p>Q 4 *</p>
			<p>Q 5</p>
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà alla riparametrazione del punteggio totale, qualora nessuno dei concorrenti abbia conseguito il punteggio massimo attribuibile.

In tale caso al concorrente che risulti aver conseguito il punteggio più elevato saranno attribuiti 70 punti mentre ai restanti concorrenti sarà attribuito il punteggio in forma proporzionale come riportato di seguito:

$$P_i \times 70 / P_{\text{mig}}$$

ove

$P_i$  = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

$P_{\text{mig}}$  = miglior punteggio conseguito;

3. alla stesura dei punteggi totali PT risultanti per ciascun concorrente ammesso.

### **16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

□ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left( 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

$p$  = punteggio;

$R$  = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

$R_{\text{Max}}$  = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

$R_{\text{Medio}}$  = media dei ribassi, rispetto alla base d'asta, in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti due decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le Offerte ammesse a tale fase in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula:

a) PREZZO: massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\min}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione;

P<sub>min</sub> = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti) S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto.

Si precisa che ai sensi dell'art. 7 del Capitolato tecnico prestazionale, per i lotti 1, 2 e 3, al fine di garantire la massima concorrenzialità, sono previsti test addizionali. Per questi ultimi è prevista una quota minima di accesso, richiesta a pena di esclusione, così come specificato nella descrizione dei singoli lotti e nelle tabelle relative ai fabbisogni. Si precisa che la quota minima è riferita alla tipologia di test e non al relativo fabbisogno (es. per il lotto 1 sarà considerato il 40% calcolato su 9 analiti richiesti a titolo aggiuntivo e, quindi, per arrotondamento sono richiesti almeno 4 analiti aggiuntivi)

Pertanto, in fase di apertura delle offerte economiche, al fine della comparazione delle stesse, ai riferimenti mancanti del pannello dei test aggiuntivi offerto da ogni ditta sarà applicata la quotazione maggiore tra quelli ammessi delle altre concorrenti, al netto della strumentazione e del materiale consumabile (solo reagenti). Qualora per effetto del meccanismo di compensazione applicato la base d'asta risultasse artificiosamente superata, ai fini del calcolo del punteggio economico, verrà preso come riferimento l'importo a base d'asta, salvaguardando l'ammissibilità dell'offerta economica reale.

Per tali lotti il calcolo del punteggio economico sarà effettuato *off line*.

#### **16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI**

Il Punteggio Totale (P<sub>TOT</sub>) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

#### **17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. inviando al Concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

Le Buste telematiche resteranno chiuse a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né da S.U.A.R. né dagli altri Concorrenti, né da terzi, fino alla chiusura di ogni singola fase (amministrativa-tecnica-economica).



Le operazioni di gara saranno condotte, in modalità telematica, dal RUP e da un funzionario con comprovate capacità professionali in materia di appalti pubblici.

Nelle more dell'adozione delle Linee Guida Agid di cui all'art. 2 comma 2 DPCM 148/2021 e dell'adeguamento della piattaforma telematica alle previsioni sulle modalità di svolgimento delle sedute pubbliche di cui agli artt. 3 e 18 del DPCM 148/2021, **la procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta in seduta pubblica** in data

**22 settembre alle ore 14:00**

e si svolgerà presso gli uffici di S.U.A.R. in Via G. D'Annunzio n. 64 Genova, 2° piano. Gli Operatori Economici possono assistere unicamente da remoto alle operazioni di gara trasmesse in diretta streaming.

Il link utile per la visione a distanza in diretta streaming è il seguente:

[www.youtube.com/channel/UC7FNcGuVVgU8UQFETf\\_NPaA/live](http://www.youtube.com/channel/UC7FNcGuVVgU8UQFETf_NPaA/live)

In caso di problemi legati al funzionamento della piattaforma SinTel (es. manutenzioni programmate e/o straordinarie) o per altre esigenze di gestione della procedura la Stazione Appaltante, previo avviso, può rinviare la seduta sopra indicata.

Il RUP alla presenza dell'Ufficiale Rogante di Regione Liguria procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) verifica sulla piattaforma SINTEL della ricezione delle offerte tempestivamente presentate nonché della validità della firma digitale apposta;
- b) verifica sulla piattaforma SINTEL della mera presenza dei documenti richiesti nella *Documentazione amministrativa*.

Concluse le operazioni sopra descritte, si procederà, in successive sedute riservate, all'analisi della documentazione presente nella *Documentazione amministrativa*.

S.U.A.R. al termine della verifica dei requisiti previsti dalla *lex specialis* procederà all'adozione del provvedimento di ammissione/esclusione e procederà, altresì, alla comunicazione della stessa ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico) previsto dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 464/2022

## **19. COMMISSIONE GIUDICATRICE APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La Commissione giudicatrice viene nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in attuazione delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle

Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021.

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli Operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel - mediante sorteggio vengono individuati i componenti della Commissione giudicatrice in n. 3 (tre) nominativi tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto (almeno due dirigenti di laboratorio analisi ed un TSLB - tecnico sanitario di laboratorio biomedico esperti in Microbiologia). La seduta sarà trasmessa via streaming.

Il primo esperto estratto a sorte assumerà il ruolo di Presidente della Commissione giudicatrice.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La data di convocazione della seduta pubblica di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicata nella sezione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel e sul profilo del committente C.

Al termine della verifica dei documenti contenuti nella *Documentazione amministrativa* in formato elettronico, la Commissione giudicatrice, con il supporto amministrativo della S.U.A.R., procederà in seduta pubblica, relativamente a ciascun singolo lotto, alla apertura (sblocco) delle offerte tecniche e a dare atto degli atti rinvenuti, ovvero caricati a sistema, dei Concorrenti ammessi a tale fase.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

In ogni caso:

- a) all'atto dell'insediamento, la Commissione giudicatrice comunicherà al RUP della procedura il calendario dei lavori di valutazione, indicando un termine temporale massimo di consegna dell'esito delle valutazioni compiute;
- b) sono previste un numero non inferiore a n. 2 sedute pubbliche (eventualmente organizzate dalla Stazione Appaltante anche tramite sistemi di videoconferenza a distanza e diretta streaming delle sedute) e, indicativamente, non meno di tre sedute riservate;
- c) ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 7 delle Linee Guida per la designazione delle Commissioni tecniche e delle Commissioni Giudicatrici approvate con Decreto del Direttore Generale di Regione Liguria n. 3802 del 20/06/2021, i componenti della Commissione giudicatrice possono lavorare a distanza, attraverso l'ausilio di strumenti telematici che garantiscano la riservatezza delle comunicazioni.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte economiche (cfr. Linee guida n. 3 del 11 ottobre 2017).

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Su richiesta della Commissione giudicatrice il Concorrente potrà eventualmente essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione, a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati entro il termine perentorio massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione.

Qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del Concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti qualora la verifica abbia avuto esito negativo.

La Commissione giudicatrice, con il supporto amministrativo della S.U.A.R., procederà quindi alla mera imputazione sulla piattaforma Sintel dei punteggi tecnici assegnati dalla Commissione giudicatrice stessa.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la Commissione, supportata dal RUP, procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica. Per i lotti 1, 2 e 3 si procederà come previsto al paragrafo 16.3 La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice, dandone lettura.

All'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classifica delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun Concorrente, fatti salvi i casi in cui si renderà necessario procedere all'aggiudicazione *offline*: in questi casi sarà la Commissione a stilare, in modalità offline, la graduatoria provvisoria, nel rispetto dell'ordine decrescente delle offerte ammesse.

In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore dell'offerta a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento sul prezzo alle Ditte interessate concorrenti.

Qualora il Sistema/S.U.A.R. individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP il quale procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i **casi di esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice:
  - o ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
  - o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
  - o ha accertato la mancata formulazione in modo autonomo dell'offerta.

## 18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## 19. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il controllo sul possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema reso disponibile dall'Autorità stessa. In particolare, si rimanda alle disposizioni nel merito previste dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

I concorrenti, pertanto, dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC ([http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi\\_Accesso\\_Riservato/Operatore Economico](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/Servizi_Accesso_Riservato/Operatore_Economico)) secondo le istruzioni ivi contenute. Ciascun Concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi, **per ciascuno dei lotti cui intenda a partecipare**, di apposito PASSOE ovvero del documento – rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC – che attesta che il Concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite il sistema FVOE. Qualora la documentazione presente nel sistema FVOE non sia esaustiva o completa o qualora, a causa di impedimenti tecnici, sia risultato impossibile l'utilizzo del sistema FVOE, S.U.A.R. procederà a richiedere al Concorrente la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, la seguente documentazione afferente il requisito di capacità economico – finanziaria richiesto dal presente disciplinare di gara (tale documentazione è la medesima che dovrà essere inserita da ciascun Concorrente nel sistema FVOE):

A) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria:

dichiarazione, firmata digitalmente, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato globale dichiarato,

**ovvero in alternativa**

copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi sociali con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere in modo univoco la misura (importo) del fatturato

globale. Tale documentazione dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma;

B) con riferimento alla comprova del possesso del requisito di capacità tecnico - professionale:

- La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- a) richiesta della copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) richiesta di copia dei predetti certificati direttamente alle amministrazioni/enti contraenti che li hanno rilasciati;
- c) richiesta dell'elenco delle fatture ("ciggate") emesse in relazione alle forniture dichiarate.

In caso di forniture / servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Gli operatori economici possono fornire, in alternativa in fase di comprova, un elenco delle forniture analoghe eseguite a favore delle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che l'elenco dei documenti a comprova sopra esposto è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo. Si rimanda a quanto indicato dagli artt. 83 e 86 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativo allegato XVII.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del Concorrente.

## **20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione, anche per distinti lotti, in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Saranno, altresì, **esclusi** dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte presentate e/o pervenute oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte indicato nella documentazione di gara;
- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificati nello Schema di Convenzione e/o nel Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura,
- offerte incomplete e/o parziali;

- offerte che non possiedano i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato Tecnico e prestazionale, ovvero offerte con livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto ai livelli di servizio attesi e stabiliti nel Capitolato Tecnico e prestazionale e/o nello Schema di Convenzione;
- offerte che presentino due o più prodotti/servizi alternativi per uno stesso lotto;
- offerte con prezzo complessivo offerto superiore alla base di gara complessiva;
- offerte con prezzo unitario offerto superiore al prezzo unitario posto a base di gara;

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni S.U.A.R. si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- d) di non stipulare, motivatamente, la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- e) di procedere all'aggiudicazione anche di alcuni o di un singolo lotto.

Prima della stipula della Convenzione di fornitura, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del Concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88 commi 4-bis e ter, 89 e dall'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011.

## **21. DOCUMENTAZIONE E VERIFICHE PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE**

### **24.1. DOCUMENTI PER LA STIPULA**

Nel termine di 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà far pervenire a S.U.A.R., ai fini della stipula della Convenzione e pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva in favore di Regione Liguria - S.U.A.R. a garanzia degli impegni contrattuali. La fideiussione dovrà essere presentata in originale e rilasciata in formato elettronico (documento informatico). In caso di R.T.I., la garanzia definitiva dovrà essere prodotta dall'impresa mandataria con l'indicazione esplicita degli altri operatori economici facenti parte del raggruppamento e della copertura anche per tutti loro; in caso di Consorzio, dovrà essere prodotta dal Consorzio medesimo;
2. per le imprese non residenti o senza stabile organizzazione in Italia, la nomina firmata digitalmente secondo le modalità di cui all'allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel", del Disciplinare dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.;
3. (in caso di R.T.I. o Consorzio costituendo) copia autentica con firma digitale del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
4. dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che saranno fornite dalle singole Imprese raggruppate o consorziate, secondo le dichiarazioni rese all'atto della presentazione dell'offerta;
5. dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma relativa agli estremi delle coordinate bancarie e delle persone delegate ad operare sul c/c bancario o postale, ai fini del pagamento dei corrispettivi contrattuali;
6. copia del documento attestante i poteri del sottoscrittore della Convenzione, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma (se non già presente nella Documentazione amministrativa presentata);

7. dati di contatto di un Responsabile della Fornitura, che avrà i compiti e le responsabilità previsti dal Capitolato Tecnico;

8. (Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia prescritte dalla normativa di cui al D. Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.) la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione da parte della Prefettura competente delle "comunicazioni/informazioni" antimafia e in particolare:

a) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria: amministratori, consiglieri, procuratori con potere di impegnare sul piano decisionale e gestorio la società, collegio sindacale, organismo di vigilanza, direttore tecnico (ove previsto) e soci di maggioranza.

Nel caso di socio di maggioranza persona giuridica, dovranno anche essere allegate le autocertificazioni relative ai titolari delle cariche sociali di tale ditta.

Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., relativa ai familiari conviventi maggiorenni ed al coniuge non separato anche se non convivente dei titolari di tutte le cariche sociali della ditta aggiudicataria (come sopra specificato) e del socio di maggioranza persona fisica/giuridica.

Per tutti i suddetti soggetti dovranno essere indicati nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

c) nell'eventualità che, nella compagine societaria della ditta aggiudicataria, sia presente una società estera in qualità di socio unico o socio di maggioranza, dovrà essere fornita anche una dichiarazione sostitutiva di registrazione nel Paese di provenienza, tradotta in lingua italiana.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, S.U.A.R. procederà, tramite procedura telematica Si.Ce.Ant, a richiedere le "comunicazioni/informazioni" antimafia.

9. pagamento (da effettuarsi attraverso il sistema - Pago PA) delle spese inerenti alla Convenzione (marche da bollo e imposta di registro), oltre al rimborso delle spese di pubblicità legale;

10. (eventuale) a norma dell'art. 105 c. 7 del Codice, i contratti di subappalto eventualmente stipulati;

11. (eventuale) tutte le informazioni previste dall'art. 105 c. 2 del Codice, relative agli eventuali sub-contratti, fermo restando l'obbligo di comunicare le predette informazioni sempre necessariamente prima dell'avvio delle prestazioni contrattuali;

12. modello concernente anagrafica dei servizi/prodotti aggiudicati;

13. quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

S.U.A.R. si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o integrazioni della documentazione prodotta.

Ove l'aggiudicatario di ciascun lotto non produca la documentazione richiesta, come precedentemente indicata, entro i termini assegnati, S.U.A.R. dichiarerà decaduto il Concorrente dall'aggiudicazione,



dandone comunicazione al Concorrente medesimo, riservandosi di valutare di procedere all'aggiudicazione al Concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta, la documentazione precedentemente indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, S.U.A.R. potrà rivalersi in ogni caso sulla garanzia prestata a garanzia dell'offerta, che sarà perciò incamerata.

#### **24.2. STIPULA DELLA CONVENZIONE**

Con ciascun aggiudicatario sarà stipulata, nel rispetto del termine dilatorio di 35 gg e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione o altro termine nel caso di Convenzioni precedenti ancora attive e non giunte a completa erosione o di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., una Convenzione conforme allo Schema di Convenzione pubblicata in allegato al Disciplinare di Gara.

Ciascun aggiudicatario, all'atto della stipula della Convenzione, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà la Convenzione medesima, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non acquisito già nel corso della procedura).

Con il Concorrente aggiudicatario di più lotti potrà essere stipulata un'unica Convenzione.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00 La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice, l'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto

## 22. GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula della Convenzione l'/gli aggiudicatario/i dovrà/dovranno prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii., una garanzia definitiva a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento della Convenzione e dei Contratti di Fornitura nonché dell'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione della Convenzione/Contratti di fornitura disposta in danno dell'esecutore.

L'ammontare della garanzia è pari al massimo al 10% dell'importo della Convenzione, salvi gli abbattimenti di legge.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante cauzione o fideiussione secondo le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Ai sensi dell'art. 103, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2006 e ss.mm.ii. le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste devono essere conformi agli Schemi tipo approvati dal MISE con decreto di concerto con il MIT e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.**

In ogni caso la fideiussione originale in formato elettronico (documento informatico) dovrà possedere almeno i seguenti elementi essenziali, pena l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione:

- i. essere prestata in favore di Regione Liguria - Settore S.U.A.R. (C.F. 00849050109 )
- ii. essere sottoscritta con firma digitale da parte di un soggetto in possesso dei necessari poteri per impegnare il garante. La fideiussione, pertanto, dovrà essere presentata unitamente a, in via alternativa:
  - copia (scannerizzata) del documento (procura, ecc.) che attesti i poteri del sottoscrittore del garante. La conformità della copia all'originale dev'essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva (firmata digitalmente) resa ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. da presentare a corredo della copia stessa;
  - oppure

- autentica notarile, ovvero firmata digitalmente dal notaio, attestante, inoltre, l'avvenuta sottoscrizione in sua presenza nonché le generalità ed i poteri del sottoscrittore;
  - iii. essere incondizionata e irrevocabile;
  - iv. prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - v. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
  - vi. prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta di S.U.A.R.
- b) prevedere espressamente la copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento della Convenzione e dei Contratti di Fornitura nonché per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione della Convenzione/Contratti di fornitura disposta in danno dell'esecutore;
- i. avere una durata almeno pari a tutta la durata dell'Accordo quadro / della Convenzione di fornitura e dei Contratti di Fornitura.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 comma 1 D. Lgs. n. 231/2007 l'Operatore Economico può altresì prestare la garanzia richiesta con versamento da effettuarsi esclusivamente mediante il sistema PagoPA.

In tal caso l'Operatore Economico dovrà accedere al portale dei pagamenti di Regione Liguria all'indirizzo: <https://nrp.regione.liguria.it/portalecittadino/pub/> e selezionare dal menù l'opzione "pagamento senza avviso" inserendo i dati richiesti dal sistema. L'Ente creditore è "Regione Liguria".

**ATTENZIONE:** nel campo "*Cosa vuoi pagare*" selezionare dal menù a tendina la voce "*Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi*"

L'importo della garanzia definitiva – come sopra determinato – è ridotto nei casi previsti ex art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per fruire di tali benefici, il Concorrente dovrà produrre le certificazioni di qualità conformi alle suddette norme in originale formato elettronico ovvero in copia (scannerizzata) corredata dalla dichiarazione di autenticità ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso della detta certificazione.

Per le MPMI si precisa inoltre che, in caso di R.T.I. e/o Consorzio ordinario l'aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano microimprese, piccole o medie imprese.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai Contratti stessi e dalla Convenzione. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nello Schema di Convenzione.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione ed in misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate in Convenzione.

## **23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **24. OSSERVANZA DEL PTPCT E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'impresa partecipante alla gara si impegna ad osservare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza approvato con D.G.R. n. 39/2020 (e parzialmente modificato con le DD.G.R. n. 279/2020 e n. 1055/2020), nonché il Codice di Comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria approvato con D.G.R. n. 187 del 12 marzo 2021.

Entrambi i documenti sopra richiamati sono liberamente consultabili sul sito istituzionale di Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it) ai seguenti link: <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione/piani-triennali-corruzione-trasparenza-giunta.html>  
<https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> (Codice di Comportamento).

In particolare, l'impresa partecipante alla gara conforma la propria condotta a principi di legalità, trasparenza e correttezza.

L'impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui venga a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nello svolgimento della procedura di gara, ivi compresa la presenza e/o sopravvenienza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Agli stessi obblighi è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.

Il legale rappresentante dell'impresa è chiamato ad informare tutto il personale di cui si avvale circa l'osservanza degli obblighi sopra richiamati e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa degli obblighi sopra richiamati può comportare, previa contestazione scritta:

- l'esclusione dalla procedura di gara e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata nella fase antecedente l'aggiudicazione della procedura ed integra una delle ipotesi di esclusione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria se l'inosservanza è accertata successivamente all'aggiudicazione ma prima della stipula del contratto;
- la risoluzione del contratto e l'escussione della garanzia definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

## **25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., SUAR – Regione Liguria (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione della gara. Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati.

Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

I dati verranno conservati per il periodo strettamente necessario alla conclusione del procedimento e comunque per tutto il periodo previsto da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione di pubblico interesse.

Il trattamento dei dati non comporta l'attivazione di alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016. Non è previsto il trasferimento dei dati in Paesi terzi, salvo possibili comunicazioni tramite strumenti di posta con soggetti operanti in territori intra UE che garantiscono il rispetto delle normative vigenti tramite l'adesione all'accordo EU-US Privacy Shield.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente alla procedura di selezione degli operatori economici e successiva procedura di affidamento dei Contratti di fornitura; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Titolare del trattamento dei dati personali è REGIONE LIGURIA con sede in Genova Piazza De Ferrari, 1 Cap 16121, al quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti. Il Titolare ha designato un Responsabile della protezione dei dati, meglio noto come Data Protection Officer, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it) oppure [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con SUAR per la gestione del procedimento di gara; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza. In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi di SUAR o di altre società e/o Amministrazioni e/o Enti, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, collaboratori autonomi di SUAR o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di SUAR che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria. Inoltre, con riferimento al concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito internet [www.acquitliguria.it](http://www.acquitliguria.it). I dati potranno inoltre essere comunicati agli Enti beneficiari delle prestazioni contrattuali.

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

## **ALLEGATI**

Fanno parte integrante e sostanziale dei documenti di gara, oltre al presente documento elencato al punto E, i seguenti Allegati:

- A. Progetto di gara ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei Contratti pubblici
- B. Capitolato Tecnico
- C. Fabbisogni
- D. Schema di Convenzione di fornitura
- E. Disciplinare di gara
- F. Modalità Tecniche utilizzo SINTEL
- G. DUVRI preliminare
- H. Patto di integrità

### Modelli:

- M.1 - Istanza di partecipazione
- M.2 - DGUE
- M.3 - Dichiarazione di Avvalimento
- M.4 - Dichiarazione di Aggiornamento Tecnologico/Ampliamento gamma
- M.5 - Dichiarazione di Offerta Tecnica
- M.5bis - Questionario Tecnico
- M.6 - Dichiarazione di Offerta Economica
- M.6excel – Dettaglio Prezzi unitari
- M.7 - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo per i lotti 2,3,4,5,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,20,21

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giorgio Sacco

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7  
marzo 2005, n.82 e norme collegate



## MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO

---

Data pubblicazione: **13 Marzo 2023**

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
1.2. VERSIONI .....	3
<b>2. SINTEL .....</b>	<b>3</b>
<b>3. GUIDE E MANUALI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. DOTAZIONE INFORMATICA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....</b>	<b>6</b>
<b>6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....</b>	<b>7</b>
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL .....	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
<b>7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI .....</b>	<b>10</b>
7.1. FIRMA DIGITALE .....	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE .....	11
<b>8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>12</b>
<b>9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....</b>	<b>12</b>
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA .....	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) .....	14
9.3. HASH.....	14
<b>10. CONTATTI.....</b>	<b>15</b>



## 1. Introduzione

### 1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

### 1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.53.6.3.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 18.0.00.

## 2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

### **3. Guide e manuali**

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

## 4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

**NOTA:** Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

## 5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

## 6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

### SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

### Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

**NOTA:** L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

### **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

### **CIE (Carta d'Identità Elettronica)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
  - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
  - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

## **6.1. Registrazione a SINTEL**

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

## **6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione**

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

## **6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti**

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

## **6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata**

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

## 6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

## 7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it).



La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

## **7.1. Firma digitale**

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

## **7.2. Marcatura temporale**

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione \*.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

**ATTENZIONE:** Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

## 8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

## 9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

**ATTENZIONE:** Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

## 9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

**ATTENZIONE:** Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

## 9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

**ATTENZIONE:** Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

## 9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

## 10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p><a href="mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it">supportoacquistipa@ariaspa.it</a></p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p><b>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</b></p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>



# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria



DIPARTIMENTO  
ECONOMICO GIURIDICO

Struttura Complessa Acquisti Economato e Logistica

Direttore e R.U.P.: Dott. Alessandro Balli
Responsabile procedimento: Semeria Patrizia
e-mail: <a href="mailto:p.semeria@asl1.liguria.it">p.semeria@asl1.liguria.it</a>
e-mail PEC: <a href="mailto:protocollo@pec.asl1.liguria.it">protocollo@pec.asl1.liguria.it</a>
Telefono: 0184/536.628 -Telefax 0184/536.624

PEC: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it)

Spett.le Regione Liguria  
Centrale Organizzazione  
Stazione Unica Appaltante  
Regionale  
Via Fieschi 15  
16121 GENOVA

**OGGETTO:** Procedura di gara per la fornitura di sistemi di Laboratorio analisi- Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni – Perfezionamento dati per l'indizione

Facendo seguito alla Vs pec datata 03.12.2021 relativa all'oggetto si trasmette quanto richiesto:

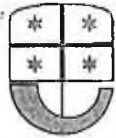
- Il referente per il sopralluogo è il dott. Andrea DUSI tel 0184/536430- mail [a.dusi@asl1.liguria.it](mailto:a.dusi@asl1.liguria.it);
- Il Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro BALLI tel 0184/536627 – mail [a.balli@asl1.liguria.it](mailto:a.balli@asl1.liguria.it);
- Il Duvri preliminare (allegato alla presente)
- La portata delle solette è di 250Kg/mq, comunque per carichi che si avvicinano a tale dato occorre installare opportune piastre di ripartizione pesi

Cordiali saluti

IL DIRETTORE DELLA S.C.  
ACQUISTI ECONOMATO E LOGISTICA  
Dott. Alessandro Balli







# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Struttura Semplice

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

# DUVRI PRELIMINARE

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMITTENZA E ALL'APPALTO  
INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA DI MATERIALE E ATTREZZATURE PER LABORATORIO ANALISI OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL., EE.OO. E IRCCS DELLA REGIONE LIGURIA (FASE III)  AREA -MICROBIOLOGIA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI  LOTTI N° 15
----------------------	--

Nome documento	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE	Rev.	05 del 03/02/2021	Cod	SPP_DUVRI_PREL	Pagina 1 di 10
----------------	---	------	-------------------	-----	----------------	----------------





# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Struttura Semplice

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

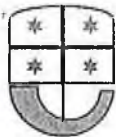
## INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3. RIFERIMENTI AZIENDA COMMITTENTE.....	5
4. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....	6
5. RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI PRELIMINARMENTE .....	6
SCHEDA INTERFERENZE .....	7
6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA .....	10
7. CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO .....	10

Nome documento	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE	Rov..	05 del 03/02/2021	Cod	BPP_DUVRI_PREL	Pagina 2 di 10
----------------	---	-------	-------------------	-----	----------------	----------------







# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
Struttura Semplice  
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni preliminari in materia di sicurezza da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.

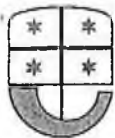
In base a tale articolo è obbligo del datore di lavoro committente promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le varie imprese appaltatrici elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure finalizzate all'eliminazione o, ove ciò non è possibile, alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. In particolare i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- integrare il contratto con il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Nome documento	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE	Rev.	05 del 03/02/2021	Cod.	SPP_DLVRI_PREL	Pagina 3 di 10
----------------	---	------	-------------------	------	----------------	----------------



# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
Struttura Semplice  
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA DI MATERIALE E ATTREZZATURE PER LABORATORIO ANALISI OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL., EE.OO. E IRCCS DELLA REGIONE LIGURIA (FASE III) AREA -MICROBIOLOGIA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI LOTTE N° 15
DURATA DELL'APPALTO	n. 36 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi
STRUTTURE INTERESSATE DALL'APPALTO	SSD Microbiologia
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	<p>La fornitura con installazione di strumentazioni presso i laboratori aziendali prevede generalmente (oltre al materiale di consumo):</p> <p><b>Installazione Strumentazione</b> Operazioni tecniche preliminari che consentono la messa in funzione dello strumento presso l'utilizzatore, ivi compreso il posizionamento fisico stesso delle strumentazioni</p> <p><b>Manutenzione Preventiva</b> Interventi effettuati nel periodo contrattuale di manutenzione preventiva da effettuarsi previo accordi con il Cliente.</p> <p><b>Riparazione</b> Attività effettuata con tempestività, in seguito ad una segnalazione di guasto compiuta dall'utilizzatore, per riportare lo strumento alle condizioni originali.</p> <p><b>Verifiche di Sicurezza Elettrica</b> Verifiche della sicurezza elettrica sulle strumentazioni.</p> <p><b>Aggiornamenti Hardware</b> Aggiornamenti hardware effettuati sulle strumentazioni.</p> <p><b>Aggiornamenti Software</b> Aggiornamenti software effettuati sulle strumentazioni.</p> <p><b>Disinstallazione</b> Operazioni di rimozione delle strumentazioni dal laboratorio dell'utilizzatore, allontanamento dei rifiuti e la preparazione per il trasporto.</p> <p><b>Training</b> A completamento dell'installazione delle strumentazioni, erogazione della formazione/addestramento per l'utilizzatore finale dello strumento finalizzata ad una iniziale conoscenza di base e all'uso della strumentazione fornita nonché a trasmettere le nozioni software, hardware ed applicative mirate alla massimizzazione delle potenzialità del sistema e all'approfondimento delle tematiche tecniche.</p> <p><b>Interventi di "risoluzione problema" sull'applicazione del Prodotto</b> Supporto al Cliente su tematiche applicative nella fase di refertazione del dato analitico ottenuto con gli strumenti. Valutazione delle prestazioni dei prodotti/strumenti, aggiornamento metodiche, prove di analisi particolari richieste dal Cliente.</p>

Nome documento	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE	Rev..	05 del 03/02/2021	Cod.	SPP_DUVRI_PREL	Pagina 4 di 10
----------------	---	-------	-------------------	------	----------------	----------------





# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
Struttura Semplice  
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

### 3. RIFERIMENTI AZIENDA COMMITTENTE

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Azienda Sociosanitaria Ligure n.1					
<b>CODICE FISCALE/ PARTITA IVA</b>	01083060085					
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Aurelia, 97 – Bussana di Sanremo					
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Direttore Generale Dott. Silvio FALCO					
	tel.	0184-536.582	tel.	0184-536.581	fax	0184-536.588

<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	Dottor Fabio GAOCCI					
	tel.	0184-536.888	cell.		mail	<a href="mailto:sppa@asl1.liguria.it">sppa@asl1.liguria.it</a>
<b>MEDICI COMPETENTI</b>	Dottor Tanai MACARIO					
	tel.	0184-536.284	cell.		mail	<a href="mailto:t.macario@asl1.liguria.it">t.macario@asl1.liguria.it</a>
	Dott.ssa Monica MOSCOLIN					
	tel.	0184-536.284	cell.		mail	<a href="mailto:m.moscolin@asl1.liguria.it">m.moscolin@asl1.liguria.it</a>
<b>DIRETTORE AREA TECNICA</b>	Ing. Riccardo REBAGLIATI					
	tel.	0184-536.601	fax		mail	<a href="mailto:r.rebagliati@asl1.liguria.it">r.rebagliati@asl1.liguria.it</a>
<b>RESPONSABILE STRUTTURA FISICA SANITARIA</b>	Dottoressa Elisabetta ZUCCHI					
	tel.	0184-536.453	fax		mail	<a href="mailto:e.zucchi@asl1.liguria.it">e.zucchi@asl1.liguria.it</a>

<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	Sig. Simone PAPI				<b>sede di lavoro</b>	ADI Ventimiglia
	Sig. Paolo FERRERO					S.O. Sanremo
	Sig. Lorenzo BRACCO					Polo Universitario - Bussana
	Sig.ra Mara MALUGANI					S.O. Sanremo
	Sig. Filippo BADELLINO					S.O. Imperia
	Sig.ra Elena PAOLINI					S.O. Imperia

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ASL 1</b>	Dott. Alessandro BALLI (Direttore S.C. Acquisti Economato e Logistica)					
	tel.	0184-536.675	tel.		tel.	<a href="mailto:a.balli@asl1.liguria.it">a.balli@asl1.liguria.it</a>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO ISTRUTTORE ASL 1</b>	Dott. Alessandro BALLI (Direttore S.C. Acquisti Economato e Logistica)					
	tel.	0184-536.675	tel.		tel.	<a href="mailto:a.balli@asl1.liguria.it">a.balli@asl1.liguria.it</a>
<b>DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO ASL 1</b>	Dott. Pier Andrea DUSI (Responsabile S.S.D. Microbiologia)					
	tel.	0184-536.430	cell.		mail	<a href="mailto:a.dusi@asl1.liguria.it">a.dusi@asl1.liguria.it</a>
<b>REFERENTE AZIENDALE</b>						
	tel.		cell.		mail	







#### 4. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'Azienda fornisce informazioni sui rischi presenti nelle strutture aziendali, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei degenti e comunque delle persone che accedono alle strutture aziendali, nonché al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (dipendenti, autonomi) delle Ditte, Enti ed Associazioni, dei Professionisti, dei Consulenti e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle strutture aziendali trasmettendo preliminarmente la "NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E PER LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE - MISURE PREVENTIVE E NORME DI BUON COMPORTAMENTO".

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto il committente, attraverso incontri e sopralluoghi congiunti, si coordinerà e coopererà con l'appaltatore/lavoratore autonomo per attuare le misure di prevenzione e protezione più idonee a ridurre/eliminare i rischi da interferenze.

#### 5. RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI PRELIMINARMENTE

Sono analizzate, in via preliminare (nella fase di istruzione della gara) e seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le attività e le fasi delle attività che l'Azienda intende affidare in appalto e sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività ospedaliere e non, rivolgendo l'attenzione a qualsiasi persona potenzialmente coinvolta.

Nell'analisi dei fattori di rischio viene considerato che presso le strutture (stabili ospedalieri e presidi territoriali) dell'Azienda quotidianamente, oltre ai pazienti (in regime di ricovero e/o per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti e/o accompagnatori dei pazienti), al personale aziendale, accede:

- ⤴ personale delle Associazioni di Volontariato (Croce Rossa e altre Croci, AVO, ADMO etc.);
- ⤴ personale delle ditte esterne che gestiscono la pulizia, servizio di distribuzione e ritiro biancheria;
- ⤴ personale adibito alla prenotazione pasti, alle cucine, alla distribuzione pasti ed al ritiro vassoi;
- ⤴ personale adibito al trasporto e consegna farmaci;
- ⤴ personale adibito al trasporto di materiale vario;
- ⤴ personale adibito alla vigilanza ed accoglienza;
- ⤴ informatori farmaceutici e/o consulenti.

Inoltre per periodi che possono variare da poche ore a giorni/mesi/anni, operano presso le strutture aziendali ditte addette:

- ⤴ alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature;
- ⤴ al ritiro rifiuti;
- ⤴ allo scarico e/o carico merci;
- ⤴ alla realizzazione di opere edili.

Tali attività possono generare potenziali rischi da interferenze:











- ⤴ con le attività nei locali aziendali;
- ⤴ con le attività nelle aree esterne (es. cortili).


















I rischi da interferenze preliminarmente individuati sono riportati nella seguente tabella (*Scheda interferenze*).

**N.B.:** Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto la scheda interferenze è aggiornata/integrata con gli ulteriori rischi individuati attraverso:

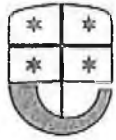
- ⤴ l'analisi delle informazioni fornite dall'impresa appaltatrice in merito alle modalità di esecuzione dell'appalto e ai relativi rischi;
- ⤴ l'effettuazione di riunioni e sopralluoghi congiunti.



SCHEDA INTERFERENZE			
RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Esistenza di percorsi dedicati al trasporto materiali	X	
	Carico e scarico materiali	X	
	Presenza di pubblico	X	
	Lavoro notturno		X
	Chiusura di percorsi o parti di edificio	X	
	Utilizzo di fiamme libere		X
	Utilizzo e/o trasporto di gas		X
Eventuale interruzione di fornitura di: 	Elettricità	X	
	Acqua	X	
	Gas metano		X
	Gas medicinali		X
	Reti dati	X	
	Linee telefoniche		X
Eventuale temporanea disattivazione di sistemi antincendio 	Rilevazione fumi		X
	Allarme incendio		X
	Luci di emergenza		X
	Idranti - Naspi		X
	Estintori		X
	Altri sistemi di spegnimento		X
Eventuale interruzione di: 	Riscaldamento		X
	Raffrescamento		X

SCHEDA INTERFERENZE						
RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO				
		SI	NO			
	Movimentazione mezzi: Automezzi	X				
	Macchine movimento terra		X			
	Mezzi di sollevamento (gru o montacarichi)	X				
	Rischio caduta casuale di materiali dall'alto	X				
	Rischio cadute di personale dall'alto	X				
	Rischio elettrocuzione – contatto con linee di servizi	X				
	Rischio rumore		X			
	Rischio da radiazioni ionizzanti, NON ionizzanti e laser		X			
	Rischio Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge, etc...	X				
	Rischio movimentazione manuale dei carichi – lombaggine da sforzo	X				
	Rischio di incendio ed esplosione	X				
	Smaltimento rifiuti	X				
	Rischio di tagli, abrasioni e punture alle mani	X				
	Rischio contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	X				
	Rischio scivolamento	X				
	Rischio polveri		X			
	Rischio inalazioni di sostanze	X				
Nome documento	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE	Rev..	05 del 03/02/2021	Cod.	SPP_DUVRI_PREL	Pagina 8 di 10





# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Struttura Semplice

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

## SCHEDA INTERFERENZE

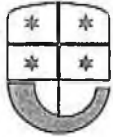
RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Rischio pericolo di presa e trascinamento apparecchiature mobili		X
	Rischio biologico	X	
	Rischio biologico: COVID-19 (per il rischio da COVID-19 vedere allegato 8)	X	
	Rischio chimico	X	
	Altro:		



Certificazione verde  
COVID-19  
(Green Pass)

Per la prevenzione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, dalla data del 15 ottobre 2021 e fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, a tutto il personale aziendale dell'ASL 1 e a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le strutture aziendali, anche sulla base di contratti esterni, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19.





# Asl1

Sistema Sanitario Regione Liguria

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
Struttura Semplice  
Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

## 6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Analogamente a quanto disposto dalla normativa relativa ai cantieri temporanei o mobili e a quanto accade con i lavoratori pubblici, in tale voce non rientrano i costi "ex lege" (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori), ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisorie specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale). I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, la loro congruità rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso.

I costi relativi alla sicurezza del lavoro come da art. 26 D. Lgs. n° 81/08 relativi all'intera durata dell'appalto ammontano a presunti

€10.000,00

Nel calcolo dei costi della sicurezza si è tenuto conto della necessità o meno di ricorrere:

- a) all'uso di apprestamenti;
- b) a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- c) a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- d) a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

## 7. CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI elaborato dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, compilato per la parte di propria competenza, viene trasmesso ai RUP/DEC aziendali interessati. Tale Documento è reperibile in formato digitale nella documentazione del SPPA.

Nome documento	\\fileserv1.us11.imperiese\condizioni\SPPA\QUALITA\2021\DUVRI\FORNITURA SISTEMI DI LAB. ANALISI AREA MICROBIOLOGIA\PREL\ALL00_DUVRI prel SISTEMI DI LAB. ANALISI AREA MICROBIOLOGIA.doc
----------------	---

Il Responsabile del Procedimento insieme al Responsabile del Servizio Istruttore provvede ad inserire il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA nella documentazione della fase istruttoria della gara d'appalto.

Nome documento	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE	Rev.	05 del 03/02/2021	Cod.	SPP_DUVRI_PREL	Pagina 10 di 10
----------------	---	------	-------------------	------	----------------	-----------------







Sistema Sanitario Regione Liguria

DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO

Direttore Dott. Claudio Balbi

S.C. ECONOMATO E LOGISTICA

Direttore Dott.ssa Antonella Moretto

Prot-2021-0082624  
del 10/12/2021

Indirizzo: Via XXV Aprile, 38 – 17027 PIETRA LIGURE (SV) Tel: 019/6232251

e-mail: [c.spirito@asl2.liguria.it](mailto:c.spirito@asl2.liguria.it)

Responsabile del procedimento: Rag. Cinzia Spirito

Pietra Ligure, data del protocollo

Regione Liguria  
Direzione Centrale Organizzazione  
Settore Stazione Unica Appaltante Regionale  
Via Fieschi, 15 - 16121 Genova  
Pec: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it)

**Oggetto:** Procedura di gara per la fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area microbiologia e diagnostica delle infezioni. Perfezionamento dati per l'indizione.

In relazione a quanto richiesto con la nota prot. n. PG/2021/62228 del 03.12.2021, pari oggetto, si comunica quanto segue.

I referenti (per sede S.S.D. Microbiologia Pietra Ligure e S.C. Laboratorio Patologia Clinica Savona) a cui le Società dovranno rivolgersi per concordare il sopralluogo obbligatorio da effettuare nei locali di installazione della strumentazione sono:

- S.S.D. Microbiologia Pietra Ligure: Dr.ssa Francesca Guerra, tel 0196234377, e-mail: [f.guerra@asl2.liguria.it](mailto:f.guerra@asl2.liguria.it)
- S.C. Laboratorio Patologia Clinica Savona: Dr.ssa Eva Magnano, tel 0198404492, e-mail: [e.magnano@asl2.liguria.it](mailto:e.magnano@asl2.liguria.it).


Per quanto riguarda la portata delle solette per mq, trattandosi della fornitura di attrezzature in sostituzione delle esistenti, non vengono ravvisate limitazioni, come precisato dal Direttore f.f. S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica con nota mail del 7.12.2021 in atti.

Si comunica altresì che viene individuato, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, la Dott.ssa Antonella Moretto, Direttore della S.C. Economato e Logistica.

Si allega copia – in formato PDF del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) preliminare, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Dott. Fabio Caocci.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
S.C.ECONOMATO E LOGISTICA  
(Dott.ssa Antonella MORETTO)

	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>	Riferimenti		
		Data emissione	01/12/2021	
	<i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i>	referente SPP	Sig. Pagano	
		Struttura richiedente		
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica		
S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione	referente	Orietta Vantini		
	Pagina 1 di 11			

# DUVRI

# PRELIMINARE


**INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMITTENZA E ALL'APPALTO  
INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<p>FORNITURA DI MATERIALE E ATTREZZATURE PER LABORATORIO ANALISI OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL., EE.OO. E IRCCS DELLA REGIONE LIGURIA (FASE III)</p> <p>AREA -MICROBIOLOGIA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI</p> <p>LOTTE N° 15</p>
-----------------------------	---

	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>	<b>Riferimenti</b>	
		Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		<b>Struttura richiedente</b>	
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
	referente	Orietta Vantini	
	S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione		Pagina 2 di 11

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>4</b>
<b>4. RIFERIMENTI AZIENDA COMMITTENTE - IMPRESE APPALTATRICI/LAVORATORE AUTONOMO.....</b>	<b>5</b>
4.1. Azienda Committente.....	5
<b>4. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....</b>	<b>7</b>
<b>5. RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI PRELIMINARMENTE .....</b>	<b>7</b>
<b>SCHEDA INTERFERENZE .....</b>	<b>8</b>
<b>6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.....</b>	<b>11</b>
<b>7. CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>11</b>

	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>	<b>Riferimenti</b>	
	<i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i>	Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		<b>Struttura richiedente</b>	
	S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica		referente
S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione		Pagina 3 di 11	

## 1. PREMESSA


Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni preliminari in materia di sicurezza da fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.

In base a tale articolo è obbligo del datore di lavoro committente promuovere la cooperazione e il coordinamento tra le varie imprese appaltatrici elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure finalizzate all'eliminazione o, ove ciò non è possibile, alla riduzione al minimo dei rischi da interferenze. Tale documento deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. In particolare i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.


Prima dell'affidamento dei lavori occorre:

- verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- integrare il contratto con il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>	<b>Riferimenti</b>	
		Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		<b>Struttura richiedente</b>	
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
		referente	Orietta Vantini
	S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione	Pagina 4 di 11	

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	FORNITURA DI MATERIALE E ATTREZZATURE PER LABORATORIO ANALISI OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL., EE.OO. E IRCCS DELLA REGIONE LIGURIA (FASE III)
	AREA -MICROBIOLOGIA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI  LOTTI N° 15
DURATA DELL'APPALTO	n. 36 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi
STRUTTURE INTERESSATE DALL'APPALTO	SSD Microbiologia
MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	<p>La fornitura con installazione di strumentazioni presso i laboratori aziendali prevede generalmente (oltre al materiale di consumo):</p> <p><b>Installazione Strumentazione</b>          Operazioni tecniche preliminari che consentono la messa in funzione dello strumento presso l'utilizzatore, ivi compreso il posizionamento fisico stesso delle strumentazioni</p> <p><b>Manutenzione Preventiva</b>          Interventi effettuati nel periodo contrattuale di manutenzione preventiva da effettuarsi previo accordi con il Cliente.</p> <p><b>Riparazione</b>          Attività effettuata con tempestività, in seguito ad una segnalazione di guasto compiuta dall'utilizzatore, per riportare lo strumento alle condizioni originali.</p> <p><b>Verifiche di Sicurezza Elettrica</b>          Verifiche della sicurezza elettrica sulle strumentazioni.</p> <p><b>Aggiornamenti Hardware</b>          Aggiornamenti hardware effettuati sulle strumentazioni.</p> <p><b>Aggiornamenti Software</b>          Aggiornamenti software effettuati sulle strumentazioni.</p> <p><b>Disinstallazione</b>          Operazioni di rimozione delle strumentazioni dal laboratorio dell'utilizzatore, allontanamento dei rifiuti e la preparazione per il trasporto.</p> <p><b>Training</b>          A completamento dell'installazione delle strumentazioni, erogazione della formazione/addestramento per l'utilizzatore finale dello strumento finalizzata ad una iniziale conoscenza di base e all'uso della strumentazione fornita nonché a trasmettere le nozioni software, hardware ed applicative mirate alla massimizzazione delle potenzialità del sistema e all'approfondimento delle tematiche tecniche.</p> <p><b>Interventi di "risoluzione problema" sull'applicazione del Prodotto</b>          Supporto al Cliente su tematiche applicative nella fase di referenziazione del dato analitico ottenuto con gli strumenti.          Valutazione delle prestazioni dei prodotti/strumenti, aggiornamento metodiche, prove di analisi particolari richieste dal Cliente.</p>

	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>	<b>Riferimenti</b>	
	<i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i> <b>S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione</b>	Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		Struttura richiedente S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
	referente	Orietta Vantini	Pagina 5 di 11


## 4. RIFERIMENTI AZIENDA COMMITTENTE - IMPRESE APPALTATRICI/LAVORATORE AUTONOMO

### 4.1. Azienda Committente

RAGIONE SOCIALE	ASL n. 2 "Savonese"
CODICE FISCALE - PARTITA IVA	01062990096
SEDE LEGALE	Piazza Sandro Pertini n. 10 – 17100 SAVONA
DATORE DI LAVORO	Dott. Marco Damonte Prioli

RESPONSABILE S.S.D. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. Fabio Caocci				
	tel.	019 623 2750	cell.	335246744	mail
MEDICO COMPETENTE	Dottor Marco Dagnino (Medico Competente Coordinatore)				
	tel.	019 840 4708	fax.	019 840 4070	mail
DIRETTORE S.C. PATRIMONIO E GESTIONE TECNICA f.f.	Arch. Aldo Oriti				
	tel.	019 840 4833	fax	019 840 4265	mail
RESPONSABILE STRUTTURA FISICA SANITARIA	Dottoressa Paola MORESCO				
	tel.	019 840 4820	fax		mail

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig. Amodio Giorgio	S.C. Economato e logistica- Portineria Savona	392 684 9244	<a href="mailto:g.amodio@asl2.liguria.it">g.amodio@asl2.liguria.it</a>
	Sig. Briozzo Franco	S.C. Unità Spinale	339 387 2916	<a href="mailto:f.briozzo@asl2.liguria.it">f.briozzo@asl2.liguria.it</a>
	Sig.ra Buscaglia Cristina	S.C. Ortopedia Traumatologia 1 indirizzo chirurgia mano	333 923 2117	<a href="mailto:c.buscaglia@asl2.liguria.it">c.buscaglia@asl2.liguria.it</a>
	Sig.ra Ciappellano Maria	S.C. Anestesia e Rinimazione P.O. Levante- Rianimazione	347 5044100	<a href="mailto:m.ciappellano@asl2.liguria.it">m.ciappellano@asl2.liguria.it</a>
	Sig. Delprato Dennys	S.C. Recupero e Rieducazione Funzionale- Sede Pietra L.	347 482 5901	<a href="mailto:d.delprato@asl2.liguria.it">d.delprato@asl2.liguria.it</a>
	Sig. De Rosa Marco	S.C. Coordinamento Professioni sanitarie Ospedaliere- Portantini	347 236 6175	<a href="mailto:m.derosa@asl2.liguria.it">m.derosa@asl2.liguria.it</a>
	Sig.ra Folliero Cristina	S.C. pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza P.O. Ponente	347 587 5644	<a href="mailto:c.folliero@asl2.liguria.it">c.folliero@asl2.liguria.it</a>
	Sig. Mauro Isaia	S.C. Radiologia - P.O. Ponente	345 722 7095	<a href="mailto:m.isaia@asl2.liguria.it">m.isaia@asl2.liguria.it</a>
	Sig. Scotto Vincenzo	S.C. 118 Emergenza Territoriale	347 967 6484	<a href="mailto:v.scotto@asl2.liguria.it">v.scotto@asl2.liguria.it</a>
	Sig. Torassa Andrea	S.C. 118 Emergenza Territoriale	349 446 1578	<a href="mailto:a.torassa@asl2.liguria.it">a.torassa@asl2.liguria.it</a>


	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b>		<b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>		Riferimenti	
	<i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i>				Data emissione	01/12/2021
					referente SPP	Sig. Pagano
	S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione				Struttura richiedente	
					S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
referente	Orietta Vantini		Pagina 6 di 11			

Nelle more degli atti utili alla costituzione dell'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento e del suo staff vengono indicate come riferimenti le figure della seguente tabella;

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	Dott.ssa Antonella Moretto					
	tel.	0198404737	cell.		mail	a.moretto@asl2.liguria.it
<b>DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO</b>	Dott.ssa Flavia Lillo					
	tel.		cell.	3311954234	mail	f.lillo@asl2.liguria.it
<b>DIRETTORE OPERATIVO (per Lavori e Manutenzione)</b>						
	tel.		tel.		tel.	
<b>INCARICATO PER IL COORDINAMENTO ALLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b>	Non necessario					
	tel.		cell.			@asl2.liguria.it
<b>RESPONSABILE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b>	Non necessario					
	tel.		cell.			@asl2.liguria.it

Variazioni o integrazioni a quanto preliminarmente definito saranno comunicate ad ultimazione dei processi amministrativi in corso per cura delle Strutture competenti.



	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>  <i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i> S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione	Riferimenti	
		Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		Struttura richiedente	
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
referente	Orietta Vantini	Pagina 7 di 11	

#### 4. MISURE PRELIMINARI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'Azienda fornisce informazioni sui rischi presenti nelle strutture aziendali, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei degenti e comunque delle persone che accedono alle strutture aziendali, nonché al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori (dipendenti, autonomi) delle Ditte, Enti ed Associazioni, dei Professionisti, dei Consulenti e delle persone che a qualsiasi titolo operano nelle strutture aziendali trasmettendo preliminarmente la "NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E PER LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA COMMITTENTE – MISURE PREVENTIVE E NORME DI BUON COMPORTAMENTO".

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto il committente, attraverso incontri e sopralluoghi congiunti, si coordinerà e coopererà con l'appaltatore/lavoratore autonomo per attuare le misure di prevenzione e protezione più idonee a ridurre/eliminare i rischi da interferenze.

#### 5. RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI PRELIMINARMENTE

Sono analizzate, in via preliminare (nella fase di istruzione della gara) e seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le attività e le fasi delle attività che l'Azienda intende affidare in appalto e sono individuati i fattori di rischio che possono interferire nelle specifiche attività ospedaliere e non, rivolgendo l'attenzione a qualsiasi persona potenzialmente coinvolta.

Nell'analisi dei fattori di rischio viene considerato che presso le strutture (stabilimenti ospedalieri e presidi territoriali) dell'Azienda quotidianamente, oltre ai pazienti (in regime di ricovero e/o per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti e/o accompagnatori dei pazienti), al personale aziendale, accede:

- ▲ personale delle Associazioni di Volontariato (Croce Rossa e altre Croci, AVO, ADMO etc.);
- ▲ personale delle ditte esterne che gestiscono la pulizia, servizio di distribuzione e ritiro biancheria;
- ▲ personale adibito alla prenotazione pasti, alle cucine, alla distribuzione pasti ed al ritiro vassoi;
- ▲ personale adibito al trasporto e consegna farmaci;
- ▲ personale adibito al trasporto di materiale vario;
- ▲ personale adibito alla vigilanza ed accoglienza;
- ▲ informatori farmaceutici e/o consulenti.

Inoltre per periodi che possono variare da poche ore a giorni/mesi/anni, operano presso le strutture aziendali ditte addette:

- ▲ alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature;
- ▲ al ritiro rifiuti;
- ▲ allo scarico e/o carico merci;
- ▲ alla realizzazione di opere edili.

Tali attività possono generare potenziali rischi da interferenze:


- ▲ con le attività nei locali aziendali;
- ▲ con le attività nelle aree esterne (es. cortili).










I rischi da interferenze preliminarmente individuati sono riportati nella seguente tabella (*Scheda interferenze*).

**N.B.:** Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto la scheda interferenze è aggiornata/integrata con gli ulteriori rischi individuati attraverso:























- ▲ l'analisi delle informazioni fornite dall'Impresa appaltatrice in merito alle modalità di esecuzione dell'appalto e ai relativi rischi;
- ▲ l'effettuazione di riunioni e sopralluoghi congiunti.




 <b>Asl2</b> Sistema Sanitario Regione Liguria	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>  <i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i> S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione	Riferimenti	
		Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		Struttura richiedente	
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
referente	Orietta Vantini	Pagina 8 di 11	








<b>SCHEDA INTERFERENZE</b>			
RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Esistenza di percorsi dedicati al trasporto materiali	X	
	Carico e scarico materiali	X	
	Presenza di pubblico	X	
	Lavoro notturno		X
	Chiusura di percorsi o parti di edificio	X	
	Utilizzo di fiamme libere		X
	Utilizzo e/o trasporto di gas		X
Eventuale interruzione di fornitura di:  	Elettricità	X	
	Acqua	X	
	Gas metano		X
	Gas medicinali		X
	Rete dati	X	
	Linee telefoniche		X
Eventuale temporanea disattivazione di sistemi antincendio  	Rilevazione fumi		X
	Allarme incendio		X
	Luci di emergenza		X
	Idranti - Naspi		X
	Estintori		X
	Altri sistemi di spegnimento		X
	Eventuale interruzione di:	Riscaldamento	


**SCHEDA INTERFERENZE**


RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Raffrescamento		X
<b>Movimentazione mezzi:</b> 	Automezzi	X	
	Macchine movimento terra		X
 	Mezzi di sollevamento (gru o montacarichi)	X	
	Rischio caduta casuale di materiali dall'alto	X	
	Rischio cadute di personale dall'alto	X	
	Rischio elettrocuzione – contatto con linee di servizi	X	
	Rischio rumore		X
 	Rischio da radiazioni ionizzanti, NON ionizzanti e laser		X
  	Rischio Lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo degli addetti, per schizzi, scintille, schegge, etc...	X	
	Rischio movimentazione manuale dei carichi – lombaggine da sforzo	X	
  	Rischio di incendio e/o esplosione	X	
	Smaltimento rifiuti	X	
	Rischio di tagli, abrasioni e punture alle mani	X	
	Rischio contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo	X	
	Rischio scivolamento	X	

 <b>Asl2</b> Sistema Sanitario Regione Liguria	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>  <i>Appalto del servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle Strutture Sanitarie Liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie Lotto 1 CIG 7680355D6F</i> S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione	Riferimenti	
		Data emissione	01/12/2021
		referente SPP	Sig. Pagano
		Struttura richiedente	
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica	
referente	Orietta Vantini	Pagina 10 di 11	

### SCHEDA INTERFERENZE

RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTI A:		PRESENZA RISCHIO	
		SI	NO
	Rischio polveri		X
	Rischio inalazioni di sostanze	X	
	Rischio pericolo di presa e trascinamento apparecchiature mobili		X
	Rischio biologico	X	
	Rischio biologico: COVID-19 (per il rischio da COVID-19 vedere allegato 8)	X	
	Rischio chimico	X	
	Altro:		

	<b>Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)</b>	<u>Per la prevenzione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, dalla data del 15 ottobre 2021 e fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, a tutto il personale aziendale dell'ASL 2 e a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato presso le strutture aziendali, anche sulla base di contratti esterni, ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19.</u>
---	---	---

	<b>D.U.V.R.I. ai sensi del art. 26 del D.lgs. 81/08</b> <b>DOCUMENTO PRELIMINARE</b>	<b>Riferimenti</b>
		Data emissione 01/12/2021
		referente SPP Sig. Pagano
		Struttura richiedente
		S.C. Patrimonio e Gestione Tecnica
	referente Orietta Vantini	
	S.S.D. Servizio Prevenzione Protezione	Pagina 11 di 11

## 6. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Analogamente a quanto disposto dalla normativa relativa ai cantieri temporanei o mobili e a quanto accade con i lavoratori pubblici, in tale voce non rientrano i costi "ex lege" (ossia discendenti direttamente dall'applicazione della legge, costi generali, come quelli di valutazione dei rischi o per i DPI specifici per i rischi propri dell'impresa che esegue i lavori), ma, bensì, quelli connessi alla specificità del singolo affidamento (DPI e/o opere provvisoriale specifiche per i rischi da interferenza o necessari per la cooperazione e il coordinamento o di uso comune).

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale). I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, la loro congruità rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

**I costi della sicurezza necessari per la eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso.**

I costi relativi alla sicurezza del lavoro come da art. 26 D. Lgs. n° 81/08 relativi all'intera durata dell'appalto ammontano a presunti	<b>€ 10000,00</b>
--	-------------------

Nel calcolo dei costi della sicurezza si è tenuto conto della necessità o meno di ricorrere:

- all'uso di apprestamenti;
- a misure preventive e protettive e/o a dispositivi di protezione individuale necessari per eliminare o ridurre i rischi da interferenze;
- a impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, a impianti antincendio, a impianti di evacuazione fumi, ulteriori rispetto a quelli già presenti;
- a mezzi e servizi di protezione collettiva;
- a procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

## 7. CONSERVAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO

Il DUVRI elaborato dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale, compilato per la parte di propria competenza, viene trasmesso ai RUP/DEC aziendali interessati. Tale Documento è reperibile in formato digitale nella documentazione del SPP.

Il Responsabile del Procedimento insieme al Responsabile del Servizio Istruttore provvede ad inserire il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA nella documentazione della fase istruttoria della gara d'appalto.

**REGIONE LIGURIA**

**Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese"**

Piazza Sandro Pertini n. 10; 17100 S A V O N A

www.asl2.liguria.it



DIPARTIMENTO GIURIDICO, DELLE RISORSE E DELLE ATTIVITA' TECNICHE

**S.C. Programmazione e Gestione Beni e Servizi**

**Responsabile del Procedimento: Dott. M. Greco**

Email [mgreco@asl4.liguria.it](mailto:mgreco@asl4.liguria.it)

Tel 0185 329283 fax 0185 329216

asl4\_chi - A.S.L. N° 4 - U -  
Prot GEN n° 63826 -  
10/12/2021

Spett.le  
Regione Liguria  
Direzione Centrale Organizzazione  
Settore Stazione Unica Appaltante Regionale  
[appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it)


Oggetto: Fornitura di Sistemi di laboratorio analisi Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni – Perfezionamento dati per l'indagine.

In riscontro a Vs nota prot. n. 2021-0062228 del 03/12/2021 pari oggetto, si invia in allegato il DUVRI preliminare.

In merito alla richiesta di portata delle solette il Direttore S.C. Gestione Tecnica Ing. Francesco Goretti specifica quanto segue: "la portata per carichi accidentali sul solaio di progetto prevede una portata di 350 daN/mq. Il solaio al piano 1° sottoposto a prova di carico nel 2010 per l'installazione di un'apparecchiatura di analisi ha dato risultati di portata per carichi accidentali di 400 daN/mq. Se vengono prospettate installazioni di macchinari che hanno carichi distribuiti superiori, sarà necessario effettuare prove di carico locali sul solaio interessato".

Siamo in attesa di riscontro dai reparti in merito alle altre informazioni richieste.

Distinti saluti.



Il Direttore  
S.C. Programmazione e  
gestione beni e servizi  
(Dott. Maurizio Greco)

## Lotti Loredana

---

**Da:** alessandro castelli <gestione.risorse@pec.asl4.liguria.it>  
**Inviato:** martedì 14 dicembre 2021 12:29  
**A:** appalti.sanita@cert.regione.liguria.it  
**Oggetto:** integrazione ns prot 63826 - fornitura di sistemi di laboratorio analisi area microbiologia e diagnostica delle infezioni

Buongiorno,

ad integrazione del ns prot 63826 si comunica il nominativo della dr.ssa Silvia Reali come referente per i sopralluoghi della gara in oggetto.

Tel 0185-329615


Cell 3396648906

Mail [silvia.reali@asl4.liguria.it](mailto:silvia.reali@asl4.liguria.it)

Cordiali saluti.

Azienda Sociosanitaria Ligure n. 4  
Sistema Sanitario Regione Liguria  
S.C.Programmazione e gestione beni e servizi  
Antonietta Fenu

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE La informiamo che la presente e-mail proviene dalla ASL4 e intende inviata per scopi lavorativi. Per tale ragione non è possibile garantire che, rispondendo alla stessa, il contenuto venga visualizzato esclusivamente dal soggetto cui è indirizzata la risposta. Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono confidenziali, riservate e a uso esclusivo del destinatario. Qualora lo stesso Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo immediatamente senza farne uso ulteriore dandocene, gentilmente, comunicazione. Grazie.

	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: R/PO/SPP/01/10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)	SPP_DUVRL DUVRI PRELIMINARE

## Azienda Sociosanitaria Ligure n.4 SISTEMA SANITARIO REGIONE LIGURIA

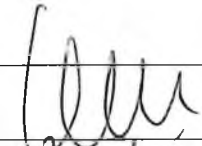

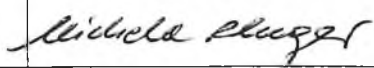
### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ai sensi dell'art.26 D.Lgs.81/08)

### PRELIMINARE

**ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO:** Affidamento della fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

**DURATA DELL'APPALTO:** 36 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi).

**DATA:** 09/12/2021

Direttore Generale	Dott. Paolo Petralia	
RSPP	Ing. Gianfranco Venturino	
Struttura Interessata – RUP: Programmazione e Gestione Beni e Servizi	S.C. Dott. Maurizio Greco	


#### DOCUMENTAZIONE DA CONSULTARE OBBLIGATORIAMENTE

**RISCHI GENERALI E SPECIFICI ASL 4 link:**  
<http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2018/03/all8.doc>

**Piano di emergenza/evacuazione ASL 4 link**  
[http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2019/08/AZ\\_PR\\_SPP\\_01\\_PIANO-DI-EMERGENZA-AZIENDALE\\_REV.-2.zip](http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2019/08/AZ_PR_SPP_01_PIANO-DI-EMERGENZA-AZIENDALE_REV.-2.zip)

**Protocollo Anticontagio Interferenziale**  
[http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2020/10/Protocollo Anticontagio Aziendale ed Interferenziale.pdf](http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2020/10/Protocollo_Anticontagio_Aziendale_ed_Interferenziale.pdf)



	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: R/PO/SPP/01/10
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>	SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE

## 1. FINALITA'

Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) viene redatto dal Committente in adempimento di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs.81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo.

Il presente DUVRI ha quindi lo scopo di:

- promuovere **la cooperazione e il coordinamento** tra il committente, l'impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti alle interferenze derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto, in relazione alle altre attività presenti in azienda;
- **ridurre ogni possibile rischio** derivante dalle attività lavorative, attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili e la generazione di procedure/istruzioni/regole di orientamento.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n.3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza e la stima dei costi per la sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che *"si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.


A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per il quale **occorre redigere il DUVRI**:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da soggetti diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'impresa;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'impresa;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività oggetto del contratto), richieste esplicitamente dal committente.

Possono essere **escluse dalla predisposizione del DUVRI** e dalla stima dei costi della sicurezza da interferenze, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro committente, tenendo conto della specificità e tipologia dei lavori, della valutazione dell'esistenza di rischi interferenti, le seguenti procedure:

- I lavori per i quali è previsto il piano di sicurezza ai sensi dell'art.96, comma 2 T.U.S;
- Le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- I servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro;




	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: <b>R/PO/SPP/01/10</b>
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>  SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE	Indice di revisione: <b>Rev.00</b>

- I servizi di natura intellettuale.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI ASL 4 Regione Liguria

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	ASL 4 Regione Liguria
SEDE LEGALE	Via G.B. Ghio 9 Chiavari
PARTITA I V A	01038700991
TELEFONO ( CENTRALINO )	0185/329111
TELEFONO (S.S. SPP)	0185/329106 - 329107
DIRETTORE GENERALE	Dott. Paolo Petralia
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi Bertorello
DIRETTORE SANITARIO	Dott. Francesco Orlandini
DIRETTORE SOCIOSANITARIO	Dott.ssa Maria Elena Secchi
RESPONSABILE SPP	Ing. Gianfranco Venturino
RESPONSABILE S.C. GESTIONE TECNICA	Ing. Francesco Goretti
RESPONSABILE S.C. Programmazione e gestione beni e servizi	Dott. Maurizio Greco
MEDICO COMPETENTE	Dott. Raffaele Aloi
DIREZIONE MEDICA PRESIDIO OSPEDALIERO f.f.	Dott. Bruno Mentore
RLS	Capanna Silvano, Lagorio Giovanni, Raggio Fulvia, Hysenbelliu Rozeta, Pes Massimiliana, Roffino Debora

	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali  <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>	Codice documento: <b>R/PO/SPP/01/10</b>
	<b>SPP_DUVRI</b> <b>DUVRI PRELIMINARE</b>	Indice di revisione: <b>Rev.00</b>

#### 4. INFORMAZIONE SUI RISCHI

##### 4.1 Informazione sui rischi dell'attività del committente

Ai sensi di quanto previsto all'art.26, comma 1, lett. B, del D. Lgs. 81/08, questa Azienda ha predisposto l'allegato 8 "RISCHI GENERALI E SPECIFICI ASL 4", consultabile sul sito aziendale:

<http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2018/03/all8.doc>

**Le imprese partecipanti alla gara sono tenute a prendere visione dei suindicati documenti nonché del piano di emergenza aziendale e del Piano Anticontagio Interferenziale di cui ai seguenti link:**

[http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2019/08/AZ\\_PR\\_SPP\\_01\\_PIANO-DI-EMERGENZA-AZIENDALE\\_REV.-2.zip](http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2019/08/AZ_PR_SPP_01_PIANO-DI-EMERGENZA-AZIENDALE_REV.-2.zip)

[http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2020/10/Protocollo\\_Anticontagio\\_Aziendale\\_ed\\_Interferenziale.pdf](http://www.asl4.liguria.it/wp-content/uploads/2020/10/Protocollo_Anticontagio_Aziendale_ed_Interferenziale.pdf)

#### 5. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Vengono individuati i pericoli e valutati i rischi conseguenti alle attività, secondo la formula  $R = P \times D$  o utilizzando metodi di valutazione specifici, classificati, comunque, in rischio Trascurabile/Basso, Medio e Alto/Altissimo.

La stima del rischio è espressa dalla formula:

$$R = P \times D$$



Dove:

**R** rappresenta il fattore di rischio presunto

**P** probabilità che l'evento si realizzi;

**D** identifica l'entità del danno subito.



Pericolo:	Fonte, situazione o azione con potenziale di danno in termini di infortunio o malattia o combinazione di entrambi
Identificazione dei pericoli:	Processo messo in atto per venire a conoscenza dell'esistenza di un pericolo e definire le sue caratteristiche

 	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: <b>R/PO/SPP/01/10</b>
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>	SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE

Rischio:	Combinazione della probabilità di accadimento di un evento pericoloso o di un'esposizione e della gravità dell'infortunio o malattia, che possono essere causati da quell'evento o da quell'esposizione
Valutazione del rischio:	Processo di stima del rischio originato da un pericolo, tenendo conto dell'adeguatezza di ogni controllo esistente, e di decisione sulla accettabilità o meno dello stesso

A seconda dei valori di **R**, si ha la seguente classificazione del rischio:

<i><b>Rischio</b></i>	
<b>R = 1</b>	rischio trascurabile
<b>2 ≤ R &lt; 4</b>	rischio basso
<b>4 ≤ R &lt; 8</b>	rischio medio
<b>R &gt; 8</b>	<b>rischio alto/altissimo</b>

 Member of CISQ Federation  CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: R/PO/SPP/01/10
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>	SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE

## 5.1 Metodologia e criteri di valutazione del rischio biologico da SARS-COV-2

Stante l'emergenza epidemiologica in atto e il relativo impatto sulla salute pubblica, la valutazione di esposizione al rischio biologico da SARS COV 2 è stata estesa a tutte le strutture aziendali. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto dello scenario di esposizione più critico, in particolare modo per quelle strutture ritenute a più alta rilevanza per il percorso del paziente sospetto o confermato COVID – 19: pronto soccorso, rianimazione, 118, reparto COVID a media intensità, medicine, radiologie, ecc.

La valutazione è stata effettuata determinando un indice numerico calcolato in base alla relazione che lega la probabilità che si verifichi un evento pericoloso e il danno che ne consegue, attraverso la formula:

$$R = D \times P$$


Nella matrice adottata, il livello più basso di probabilità è stato però scorporato in due sottolivelli, per tener conto del fatto che, in molte situazioni con potenziale presenza di rischio biologico, la probabilità di riscontrare agenti biologici, seppure esistente, è realisticamente bassa: livello 1 (probabilità molto bassa) e livello 0,5 (probabilità estremamente bassa). Inoltre si è proceduto ad identificare dei sotto livelli di rischio medio, così meglio identificati:

PROBABILITÀ	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
	0,5	0,5	1	1,5	2
		1	2	3	4

### DANNO

0,5 < R ≤ 1	RISCHIO IRRILEVANTE
1 < R ≤ 3	RISCHIO BASSO
3 < R ≤ 6	RISCHIO MEDIO
6 < R ≤ 9	RISCHIO ALTO
>9	RISCHIO MOLTO ALTO

Metodo matriciale utilizzato ai fini del calcolo del livello di esposizione al rischio degli operatori sanitari e non sanitari, operanti all'interno delle strutture ASL 4 Ligure.

	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: <b>R/PO/SPP/01/10</b>
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>  SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE	Indice di revisione: <b>Rev.00</b>

## 6. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

### ***DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA OGGETTO DEL CONTRATTO SVOLTE NELL' ASL 4 CHIAVARESE***

**Affidamento della fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

**DURATA DELL'APPALTO: 36 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi).**

### ***ASSEGNAZIONE DI SPAZI /LOCALI***

**Non verranno assegnati spazi / locali alle Ditte**

Verranno assegnati spazi / locali alle Ditte

**Servizi igienici:** i servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi della ASL accessibili al pubblico.

### **NOTE**

L'Appaltatore è autorizzato all'utilizzo delle attrezzature meglio dettagliate nel capitolato tecnico di appalto.


L'Appaltatore è autorizzato ad usufruire degli appositi posteggi destinati ai fornitori e alle ditte esterne.

	<p>Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p>	<p>Codice documento: R/PO/SPP/01/10</p>
	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</p> <p>SPP_DUVRI DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Indice di revisione: Rev.00</p>


## NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI INTERFERENZIALI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA E LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ADOTTARE - COMMITTENTE

Accesso alle strutture ASL 4		
AREE ESTERNE ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE		
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio
Accesso all'area della struttura	<p>L'accesso alla struttura avviene mediante automezzi dell'ente. Possibile interferenza derivante dall'utilizzo di altri veicoli e mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda (es mezzi di soccorso), di altre ditte presenti all'interno della struttura e degli utenti e dal transito pedonale.</p>	MEDIO
Investimento/incidenti derivanti dall'utilizzo di veicoli	<p>Il rischio è legato alla contemporanea presenza di transito pedonale e veicolare nell'area esterna della struttura con possibilità di impatto tra veicoli e pedoni.</p>	MEDIO
Incendio/caduta a livello/scivolamento	<p>Rischio di caduta dovuto alla presenza di ostacoli e/o ingombri nelle aree di transito. Scivolamento per sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze (es.perdita olio autoveicolo) nell'area.</p>	BASSO
		<p><b>Principali misure preventive e protettive da adottare</b></p> <p><b>Procedere a passo d'uomo e utilizzare gli appositi spazi indicati dal committente per la sosta e le manovre di carico e scarico.</b> Rispettare la segnaletica, ove presente, ed evitare manovre pericolose che possono cagionare danno a cose e/o persone. Dare la precedenza ai mezzi ASL e ai pedoni</p> <p><b>Procedere a passo d'uomo e utilizzare gli appositi spazi indicati dal committente per la sosta e le manovre di carico e scarico.</b> Rispettare la segnaletica, ove presente, ed evitare manovre pericolose che possono cagionare danno a cose e/o persone. Dare la precedenza ai mezzi ASL e ai pedoni.</p> <p>Il personale dell'ASL 4 e i volontari addetti alle attività di cui alla presente convenzione dovranno mantenere le aree di lavoro libere da materiali non necessari. Porre attenzione a non ostruire i percorsi di accesso nonché quelli utilizzati per l'esodo in caso di emergenza..</p> <p>In caso di sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze (es. perdita olio autoveicolo), segnalare prontamente al Referente</p>





	<p>Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p> <p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b></p> <p>SPP_DUVRI DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Codice documento: R/PO/SPP/01/10</p> <p>Indice di revisione: Rev.00</p>
---	--	--

<p><b>Gestione rifiuti</b></p>	<p>Rischio di abbandono rifiuti pericolosi e/o non pericolosi.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>dell'Area e provvedere alla delimitazione dell'area stessa.</p> <p>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di deposito temporaneo della ASL 4. I rifiuti prodotti sono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'associazione. Durante le attività di smaltimento il personale dovrà indossare i DPI forniti dalla propria Ditta.</p>
<p><b>Rapporti con terzi (personale ASL, fornitori, personali di altre ditte)</b></p>	<p>Accesso all'area senza preavviso con possibilità di interruzione improvvisa delle attività in corso sia del personale dipendente sia del personale di altre ditte e/o fornitori con insorgenza di possibili situazioni conflittuali.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>L'associazione dovrà accedere alle strutture secondo le modalità e gli orari concordati in sede di convenzione e con i referenti delle strutture interessate all'esecuzione del servizio al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e l'esposizione ai rischi specifici e/o interferenziali. Il personale dell'associazione dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento contenenti le informazioni previste dall'art. 26 comma 8 D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p>
<p><b>Formazione e informazione</b></p>	<p>Potenziata presenza in azienda di personale della Ditta Appaltatrice non informato sui rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui dovranno accedere.</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Lo svolgimento delle attività dovrà essere effettuato da personale adeguatamente informato e formato sui rischi riportati nel presente documento..</p>

	<p>Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p>	<p>Codice documento: R/PO/SP/01/10</p>
	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</p> <p>SPP_DUVRI DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Indice di revisione: Rev.00</p>


AREE INTERNE		
Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio
<b>Scivolamento</b>	Rischio per pavimentazione bagnata durante le attività di pulizia o per sversamento accidentale di prodotti chimici.	MEDIO
<b>Gestione rifiuti</b>	Rischio di abbandono rifiuti pericolosi e/o non pericolosi.	MEDIO
<b>Rapporti con terzi (personale ASL, fornitori, personali di altre ditte)</b>	Accesso all'area senza preavviso con possibilità di interruzione improvvisa delle attività in corso sia del personale dipendente sia del personale di altre ditte e/o fornitori con insorgenza di possibili situazioni conflittuali.	MEDIO
<b>Formazione e informazione</b>	Potenziale presenza in azienda di personale della Ditta Appaltatrice non informato sui rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui dovranno accedere.	MEDIO
		<p><b>Principali misure preventive e protettive da adottare</b></p> <p>Evitare il transito sulle superfici bagnate: rispettare apposita cartellonistica. In presenza di versamento accidentale di prodotti chimici il personale dell'ASL 4 presente provvederà a delimitare l'area interessata e a rimuovere lo sversamento secondo le indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza, sull'istruzione operativa sulla gestione dei versamenti accidentale e utilizzando gli appositi DPI previsti: attendere bonifica dell'area prima dell'accesso in reparto.</p> <p>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di deposito temporaneo della ASL 4. I rifiuti prodotti sono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'associazione. Durante le attività di smaltimento il personale dovrà indossare i DPI forniti dalla propria Ditta.</p> <p>L'associazione dovrà accedere alle strutture secondo le modalità e gli orari concordati in sede di convenzione e con i referenti delle strutture interessate all'esecuzione del servizio al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e l'esposizione ai rischi specifici e/o interferenziali. Il personale dell'associazione dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento contenenti le informazioni previste dall'art. 26 comma 8 D.lgs. 81/08 e s.m.i.</p> <p>Lo svolgimento delle attività dovrà essere effettuato da personale adeguatamente informato e formato sui rischi riportati nel presente documento..</p>




 	<p>Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p> <p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b></p> <p>SPP_DUVRI DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Codice documento: R/PO/SPP/01/10</p> <p>Indice di revisione: Rev.00</p>
---	--	--

### LABORATORIO ANALISI

Tipologia di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive da adottare
<p><b>Rischio Biologico</b></p>	<p>Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, può avvenire a causa di sversamento accidentale durante il trasporto dei campioni biologici per non corretto alloggiamento dello stesso o per il mancato utilizzo del sistema a triplice involucro.</p> <p>L'esposizione ad agenti patogeni potrebbe avvenire per contatto con superfici contaminate da materiale biologico potenzialmente infetto.</p>	<p style="text-align: center;"><b>MEDIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Tutti i settori del Laboratorio eccetto Laboratorio Microbiologia</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ALTO</b> <b>(laboratorio Microbiologia)</b></p>	<p>Nelle strutture ASL 4 sono state adottate idonee misure di prevenzione e protezione sia collettiva che individuale. Sono inoltre garantiti i necessari ricambi d'aria per tipologia di struttura. Sono adottate opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di materiali biologici e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI. Per il trasporto dei campioni biologici, è stato adottato il sistema di trasporto a triplice involucro (contenitore primario, secondario e terziario). Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico.</p>
<p><b>Rischio Biologico</b> <b>SARS-COV-2</b></p>	<p>Contagio accidentale per contatto con superfici contaminate con materiale biologico potenzialmente infetto da SARS-COV-2.</p> <p>Contagio da droplets in presenza di utenti, operatori di imprese appaltatrici e personale ASL 4 con sintomi respiratori/influenzali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>MEDIO</b> <b>(Laboratorio Analisi)</b></p>	<p>Fermo restando il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie generali da osservare in tutte le aree/strutture ASL 4 e da quest'ultima disposte (cfr. Piano Anti-contagio da Interferenze), il personale dell'Impresa Appaltatrice prima di accedere all'interno delle strutture deve ricevere informazioni dal personale sanitario di riferimento (coordinatore infermieristico o suo sostituto). In caso di mancata risposta dei Referenti ASL 4, si può sempre fare riferimento alle portinerie dei Presidi Ospedalieri che chiameranno i reparti interessati.</p> <p><b>QUALORA</b> il personale sanitario ASL 4 dovesse segnalare la presenza di una condizione di rischio da COVID-19, il personale</p>

	<p>Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p> <p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b></p> <p>SPP_DUVRI DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Codice documento: R/PO/SP/01/10</p>
	<p>Indice di revisione: Rev.00</p>	


	<p>Contagio da droplets in presenza di pazienti con patologie da COVID-19</p>		<p>dell'Impresa Appaltatrice dovrà indossare i DPI previsti (guanti, camice, FFP2, chirurgicali, occhiali) seguendo altresì le modalità di vestizione e svestizione reperibili dai seguenti <b>LINK</b>: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=f-3r724hiM">https://www.youtube.com/watch?v=f-3r724hiM</a> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=Z2eW1RwY0r0">https://www.youtube.com/watch?v=Z2eW1RwY0r0</a> Attenersi alle disposizioni impartite dal referente del reparto in base alle procedure aziendali. Si raccomanda altresì il lavaggio delle mani sia ad inizio che a fine intervento nonché in ogni fase della vestizione/svestizione dei DPI. Nelle strutture sono presenti le schede dati di sicurezza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura che provvederà alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda dati di sicurezza dell'agente chimico. Indossare i DPI previsti qualora ritenuto necessario dal Referente della Struttura.</p>
<b>Rischio Chimico</b>	<p>Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di agenti chimici di diversa natura e pericolo. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori. Il rischio è da considerarsi trasversale (salute e sicurezza)</p>	<b>MEDIO</b>	
<b>Aggressioni</b>	<p>Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.</p>	<b>BASSO</b>	
<b>Rischio chimico da agenti</b>	<p>Possibile esposizione ad agenti</p>	<b>MEDIO</b>	<p>Sono state adottate misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere. Non lasciare incustoditi materiali e attrezzature Nella struttura sono stati installati appositi dispositivi di protezione</p>

	<p>Nome documento:          Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chianvaresse e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p> <p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b></p> <p>SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Codice documento:  <b>R/PO/SPP/01/10</b></p> <p>Indice di revisione:  <b>Rev.00</b></p>
---	--	--

**cancerogeni (Formaldeide)**


cancerogeni per l'utilizzo di reagenti. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori durante la fase di trasporto.

collettiva (es. cappe di aspirazione, sistemi a circuito chiuso). Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. Per il trasporto dei campioni è stato adottato un sistema di a triplice involucro. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare durante il trasporto contattare prontamente il Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento attraverso l'utilizzo di appositi kit per la gestione dello sversamento ed indossare idonei DPI (FFP3 a carboni attivi, guanti di protezione, camice di protezione, calzari), sostituire prontamente il mezzo e provvedere alla bonifica dello stesso secondo le indicazioni riportate nella scheda tecnica.

	<p>Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali</p> <p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b></p> <p>SPP_DUVRL DUVRI PRELIMINARE</p>	<p>Codice documento: R/PO/SPP/01/10</p>
		<p>Indice di revisione: Rev.00</p>

SEZIONE EMERGENZA		
Tipologie di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio
<p><b>Rischio incendio - cat. C</b></p>	<p>Rischio di innesco e propagazione dell'incendio connesso con maggiore probabilità a deposito e utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili, utilizzo di fonti di calore, violazione del divieto di fumo e utilizzo improprio di apparecchiature e impianti elettrici, accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Ostruzione delle vie di esodo. Difficoltà nella gestione dell'emergenza e dell'esodo.</p>	<p><b>ELEVATO</b></p>
<p><b>Principali misure preventive e protettive</b></p> <p>Trattandosi di strutture ospedaliere, già di per sé sono classificate a rischio di incendio elevato. All'interno del presidio ospedaliero è fatto espresso divieto di fumare e utilizzare fiamme libere. Evitare l'accumulo di materiale combustibile. E' severamente vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei presidi antincendio predisposti dall'ASL 4 (estintori, segnaletica, armadi antincendio,ecc.). Al termine delle operazioni, i rifiuti e gli scarti combustibili devono essere prontamente rimossi dalle zone interessate. Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. E' a carico del Responsabile della Ditta presa visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio descritte nel <b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE aziendale</b>.  <a href="http://www.asl4.liguria.it/vwp-content/uploads/2019/08/AZ_PR_SPP_01_PIANO-DI-EMERGENZA-AZIENDALE_REV.-2.zip">http://www.asl4.liguria.it/vwp-content/uploads/2019/08/AZ_PR_SPP_01_PIANO-DI-EMERGENZA-AZIENDALE_REV.-2.zip</a></p> <p>In caso di allarme, seguire le disposizioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.</p>		





	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: R/PO/SPP/01/10
	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)</b>	SPP_DUVRL DUVRI PRELIMINARE

## 8. STRUTTURA DEL DOCUMENTO DUVRI

### ATTIVITA' OGGETTO DUVRI

**Affidamento della fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni per un periodo di 36 mesi con opzione di rinnovo di 24 mesi. GARA REGIONALE.**

FASE DI GARA		
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMITTENZA E ALL'APPALTO INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Inserito da Servizio Istruttore nella documentazione di gara e trasmesso alle imprese partecipanti alla gara di appalto.
	FATTORI IN GRADO DI DARE ORIGINE A RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE PREVENTIVE / NORME DI "BUON COMPORAMENTO"	
	SCHEDA INTERFERENZE	
	SPECIFICHE MINIME	Inviato da Servizio Istruttore ad Imprese partecipanti alla gara di appalto e restituito compilato e firmato
	AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI PROFESSIONALI	
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO "ANAGRAFICA IMPRESA"		
<b>ANAGRAFICA IMPRESA</b>	ANAGRAFICA IMPRESA (Informazioni fornite dall'Appaltatrice in merito all'esecuzione delle attività appaltate)	Inviato da Servizio Istruttore ad Impresa aggiudicataria e restituito compilato.
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE FASE DI SOPRALLUOGO		
<b>VERBALE SOPRALLUOGO</b>	VERBALE SOPRALLUOGO (individuazione di ulteriori rischi da interferenza)	Compilato durante l'effettuazione del sopralluogo da RUP
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE E PRECEDENTE ALL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE		
<b>DUVRI DEFINITIVO</b>	RISCHI GENERALI E SPECIFICI ASL 4 PER DITTE ESTERNE	Trasmesso all'Appaltatrice durante la riunione di cooperazione e coordinamento per la sicurezza
	OPUSCOLO ANTINCENDIO	
	CONSEGNA MATERIALE	Firma Appaltatrice
	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA APPALTATRICE E ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ APPALTATE INDIVIDUAZIONE DEFINITIVA DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE	Validazione e approvazione durante la riunione di cooperazione e coordinamento per la sicurezza

 	Nome documento: Procedura per l'eliminazione delle interferenze tra le attività dell'Azienda Sanitaria n. 4 Chiavarese e le imprese operanti nelle strutture aziendali	Codice documento: R/PO/SPP/01/10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)	SPP_DUVRI_ DUVRI PRELIMINARE

## 7. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

**I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente e non sono soggetti a ribasso.**

I costi relativi alla sicurezza per interferenze, come da art.26 D.Lgs.81/08, relativi all'intera durata dell'appalto sono stimati:	<b>€5146.00</b>  <b><u>L'importo è da riferirsi alla durata contrattuale di 36 mesi + opzione 24 mesi eventualmente rinnovabili</u></b>
---	---

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi (ivi comprese quelle adottate per il rischio interferenziale). I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere l'appalto che deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia dell'offerta, la loro congruità rispetto a quelle desumibili dai prezziari o dal mercato.

## COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, come di seguito vengono a essere riportati i costi delle misure previste per eliminare, ovvero ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenza delle lavorazioni, ovvero, come nel caso specifico, delle varie attività affidate all'Impresa Appaltatrice rispetto a tutti gli altri intervenienti nell'ambito dei locali oggetto dell'appalto.

### **APPRESTAMENTI E ATTREZZATURE NECESSARI PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA LAVORAZIONI INTERFERENTI.**

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
	<b>Apprestamenti</b>				
	Utilizzo di apprestamenti o attrezzature per ridurre al minimo rischio di interferenza				
S.1		corpo	0,00	0,00	0,00

### **MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE NECESSARI PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA LAVORAZIONI INTERFERENTI.**

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
	<b>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>				
	Costo di utilizzo o ammortamento dei Dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nel caso di lavorazioni interferenti e, in ogni caso, quando la natura delle opere da eseguirsi lo richieda.			N. DIPENDENTI PER DURATA 36+24 MESI	
	Mascherine chirurgiche		0,50	240,00	120,00
	FFP2		2,50	240,00	600,00
	Occhiali di protezione/visiera di protezione		5,00	20,00	100,00
	Camici di protezione		5,50	240,00	1.320,00
	Guanti di protezione		0,30	6.000,00	1.800,00
S.2		corpo			3.940,00

### **IMPIANTI DI TERRA,DELL'ANTINCENDIO, DEGLI IMPIANTI EVACUAZIONE FUMI (qualora non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi di lavoro committente)**

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
	Costi relativi alla necessità di installazione degli impianti menzionati per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.				
S.3		corpo	0,00	0,00	0,00

### **MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (es. segnaletica di sicurezza, estintori, ecc.)**

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
	<b>Cassetta di primo soccorso</b>				
	Fornitura e posa in opera di presidi sanitari, in osservanza del DM 388/2003, di pronto soccorso compresa la costante sostituzione dei materiali usati o deteriorati				
	SOLUZIONE IDROALCOLICA PER IGIENIZZAZIONE MANI a base di alcool etilico denaturato a 70° in dispenser da 500 ml con dosatore				
S.4		corpo	13,00	12,00	156,00
	<b>Segnaletica di sicurezza</b>				
	Cartello di segnaletica generale contenente i segnali di pericolo, divieto ed obbligo inerenti le attività appaltate				
S.5		corpo	0,00	0,00	0,00

**EVENTUALI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E RICHIESTI PER LO SFASAMENTO SPAZIALE E TEMPORALE DELLE LAVORAZIONI INTERFERENTI.**

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
	Costi relativi alla necessità di sfasamento spazio temporale delle lavorazioni al fine di eliminare o ridurre i rischi da interferenza (es. lavorazioni di notte, festivi, ecc.)				
S.4		corpo	0,00	0,00	0,00

**MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA (riunioni di coordinamento, informazione, procedure)**

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO
	<b>Informazione procedure specifiche sulla sicurezza nei vari luoghi di lavoro rivolta ai lavoratori della ditta appaltatrice</b>				
	Informazione del personale chiamato a svolgere il servizio all'oggetto del contratto di appalto, in merito alle procedure e cautele specifiche da osservarsi durante lo svolgimento del servizio/fornitura. L'attività prevede l'erogazione di complessivo n. ore pari <u>2</u> di formazione per ogni lavoratore da ripetersi annualmente, ovvero ogni qualvolta venisse cambiato luogo di lavoro al lavoratore stesso, ipotizzando un numero massimo di operatori pari a <u>20</u>			2 ore di formazio e*3 anni + 2 anni eventuale proroga	
S.4	ora/lavoratore	corpo	50,00	10,00	500,00
	<b>Riunione di coordinamento preliminare all'avvio dell'attività</b>				
	Riunione di coordinamento preliminare all'avvio dell'attività nella quale verranno puntualmente affrontati i contenuti del DUVRI tra soggetti addetti (Committenza: SPP, RUP; Appaltatrice: es. referente operativo dell'appalto, SPP, datore di lavoro) con durata max prevista n°2 ore.				
S.	ora	corpo	100,00	1,00	100,00
	<b>Riunione di coordinamento periodiche successive all'avvio dell'attività</b>				
	Riunione di coordinamento periodica a <b>cadenza semestrale</b> in relazione alla durata dell'appalto, promossa dalla Committente, nella quale verranno affrontate eventuali modifiche o integrazioni attinenti agli aspetti della sicurezza proposte dalla Committente ovvero dall'Impresa Appaltatrice. Riunioni previste nr. <u>9</u>				
S.	nr riunioni	corpo	50,00	9,00	450,00

**TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA INTERFERENZIALE PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO 5.146,00**



Indirizzo: Via Fazio 30 – 19121 La Spezia

Tel.: 0187 533543

e-mail: francesca.ratano@asl5.liguria.it

Prot. n. 51414

10/12/2021

Alla Dott.ssa Tiziana TAZZOLI  
Dirigente RUP  
Stazione Unica Appaltante Regionale  
REGIONE LIGURIA

PEC: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it)


OGGETTO: Procedura di gara per la fornitura di sistemi di laboratorio analisi-Area microbiologica e diagnostica delle infezioni. Perfezionamento dati per l'indizione.

In riscontro alla Vs. comunicazione nota prot. 2021-0062228 del 03.12.2021, di seguito si riportano i dati richiesti per l'indizione della gara di cui all'oggetto:

- **referente per il sopralluogo:** il coordinatore tecnico Dott. Maneschi Mirco (tel. 0187/533351 email [mirco.maneschi@asl5.liguria.it](mailto:mirco.maneschi@asl5.liguria.it) ) ;
- **referenti tecnici:** Ing. Massimo Canevari (tel. 0187/534075 email [massimo.canevari@asl5.liguria.it](mailto:massimo.canevari@asl5.liguria.it)) e Ing. Alessandro Bertagnini (tel. 0187/535011 email [alessandro.bertagnini@asl5.liguria.it](mailto:alessandro.bertagnini@asl5.liguria.it)) ;
- **portata delle solette al mq:** 250 Kg/mq;
- **eventuali informazioni tecniche relative ad eventuali criticità degli spazi destinati ad accogliere la strumentazione offerta:** nulla da evidenziare in questa fase procedurale.
- **DUVRI preliminare:** redatto in data 10.12.2021, dal Responsabile della Prevenzione e Protezione il Dott. Alessandro Rinaldi (Allegato 1);
- il **RUP** designato per la procedura in argomento è il Dott. Marco Lugli, Dirigente amministrativo della S.C. Programmazione e Gestione Acquisti, Gestione Magazzino Economale.

Cordiali Saluti

Il Direttore S.C. Programmazione e Gestione Acquisti  
Gestione Magazzino Economale  
(Dott.ssa Francesca RATANO)



**D.U.V.R.I.  
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZA  
PRELIMINARE**

D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

Art. 26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

**OGGETTO DELL'APPALTO**

INDIZIONE GARA

GARA REGIONALE PER LA FORNITURA DI SISTEMI DI LABORATORIO ANALISI – AREA  
MICROBIOLOGICA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI

## INDICE

<b>1. NOTE GENERALI - Riferimenti legislativi e istruzioni per la compilazione.....</b>	<b>3</b>
<b>2. PARTE1- ALLEGATO A – Requisiti tecnico-professionali appaltatrice.....</b>	<b>4</b>
<b>3. PARTE 2 - ALLEGATO B – Informazioni fornite dalla Committenza. ....</b>	<b>7</b>
<b>Aree di lavoro.....</b>	<b>14</b>
<b>Rischi ambientali e residui.....</b>	<b>14</b>
<b>Rischio biologico.....</b>	<b>14</b>
<b>Rischio chimico.....</b>	<b>15</b>
<b>Rischio di esposizione a piombo.....</b>	<b>16</b>
<b>Rischio di esposizione ad amianto.....</b>	<b>16</b>
<b>Rischio da sostanze cancerogene.....</b>	<b>16</b>
<b>Rischio da radiazioni ionizzanti.....</b>	<b>17</b>
<b>Rischio da radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici.....</b>	<b>17</b>
<b>Rischio incendio.....</b>	<b>17</b>
<b>Zone a rischio specifico.....</b>	<b>18</b>
<b>Impianti.....</b>	<b>19</b>
<b>Ambienti di lavoro.....</b>	<b>20</b>
<b>Infortuni.....</b>	<b>21</b>
<b>Prescrizioni varie.....</b>	<b>21</b>
<b>NORME ANTINFORTUNISTICHE.....</b>	<b>22</b>
<b>4. PARTE 3 - ALLEGATO C: Valutazione rischi da interferenza e stima costi per la sicurezza.....</b>	<b>23</b>
<b>REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA.....</b>	<b>29</b>
<b>AMBULATORI.....</b>	<b>30</b>
<b>STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....</b>	<b>31</b>

## 1. NOTE GENERALI - Riferimenti legislativi e istruzioni per la compilazione.

Casi in cui non è necessario redigere il DUVRI:

### A) ESCLUSIONI

I casi in cui è prevista esclusione della presenza di rischi da interferenze e della relativa stima dei costi per la sicurezza, sono i seguenti:

- art. 26 comma 3-bis: ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

### B) CONTRATTI PER I QUALI È PREVISTO IL PSC (CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI)

Nei contratti per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC stesso e quindi in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Sarà cura del Coordinatore per la progettazione coinvolgere nella predisposizione del PSC le Direzioni Aziendali, i Servizi interessati dai lavori e se necessario il Servizio di Prevenzione e Protezione. L'attuazione del PSC è garantita dal Responsabile dei lavori oggetto dell'appalto.

Il Committente in ottemperanza all'art. 26 (commi 1-2-3) del D.Lgs. 81/2008:

- a) Verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, co 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
  - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) Fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, pertanto le misure di prevenzione indicate devono essere predisposte e garantite dalla Ditta Appaltatrice. I criteri adottati nel presente DUVRI sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.
- E' pertanto necessario che il Responsabile Legale della Ditta Appaltatrice fornisca le informazioni specifiche contenute nell'allegato A di detto documento.
  - Il Committente fornisca alle ditte appaltatrici le informazioni in merito all'attività e alle misure generali di prevenzione, protezione e controllo da adottare per ridurre i rischi da interferenze generate durante lo svolgimento dell'attività nei luoghi oggetto dell'appalto. Tali informazioni sono riportate nell'allegato B.
  - Il Committente, nell'allegato C, individua preventivamente in maniera generale e non esaustiva i rischi interferenti, generate dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, i relativi provvedimenti necessari e la stima dei costi per la sicurezza.
  - Dopo la compilazione degli allegati di cui sopra, si procederà ad eventuali sopralluoghi ed incontri tra le parti, allo scopo di provvedere alla revisione del documento affinché le parti possano congiuntamente condividere e approvare lo stesso prima dell'inizio dei lavori.

## 2. PARTE I - ALLEGATO A – Requisiti tecnico-professionali appaltatrice

**RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA AZIENDA  
APPALTATRICE E DEI RISCHI INDOTTI  
Già richiesti in sede di gara di appalto**

### 1) Anagrafica ditta Appaltatrice

Ragione sociale/nome ditta appaltatrice o capogruppo ATI:

Indirizzo/Sede Legale : Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

N° Posizione INAIL : N° Posizione INPS :

Compagnia Assicurativa \_\_\_\_\_ Polizza Tipo \_\_\_\_\_ Numero \_\_\_\_\_

Al fine di ottemperare agli obblighi dell' art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., fornisce le seguenti informazioni:

#### Incarichi per la Sicurezza Sul Lavoro

- Legale rappresentante o datore di lavoro
- Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
- Nome del dirigente o del preposto locale:

- Recapito telefonico e-mail:
- Medico Competente o autorizzato:
- Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (coordinatore)

**2) Descrizione dell'attività o servizi oggetto dell'appalto svolta presso la committenza**  
 indizione gara regionale per la fornitura di sistemi di laboratorio analisi – area microbiologica e diagnostica delle infezioni.

**3) Personale coinvolto nell'attività svolta presso la committenza**

Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza:

lavoratori ditta appaltatrice	Lavoratori a tempo indeterminato		Lavoratori a tempo determinato	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne

**4) Giorni e orari in cui si svolge l'attività oggetto dell'appalto C/O i locali del committente.**  
 Giorno/i della settimana      Dalle ore      Alle ore:

**5) Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore**

Attrezzatura e dati identificativi	Uso	Dichiarazione di conformità	
		SI	NO

**6) DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività**

DPI / Caratteristiche	Lavorazioni per le quali si usano
Occhiali	
Camici	
Facciali Filtranti / Mascherine	
Guanti	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
Altro	

**7) Sostanze e preparati utilizzati nell'attività presso la committenza**

PRODOTTO	Scheda di sicurezza		DPI/DPC utilizzati
	si	no	

**8) Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività c/o i locali del committente**

Rischio specifico	IR*	NOTE

**Indice di Rischio (IR) (\*)Leggenda: Rischio A (alto) M (medio) B (basso)**

**9) Subappalto**

Il subappalto è subordinato alla specifica autorizzazione da parte del Committente. L'Assuntore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti nel contratto principale. L'Assuntore è il solo responsabile dei lavori nei confronti del Committente.

**ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ**

**APPALTO:** indizione gara regionale per la fornitura di sistemi di laboratorio analisi – area microbiologica e diagnostica delle infezioni.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ "consapevole della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000" (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

**dichiara quanto segue**

1. Di essere il Legale Rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ iscrizione C.C.I.A.A. n° \_\_\_\_\_
2. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto é:
  - a. dotato delle abilitazioni necessarie
  - b. idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista art. 41 D.Lgs. 81/08
  - c. adeguatamente informato/formato sulle misure di prevenzione e protezione, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
  - d. dotato di ausili, DPI (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
  - e. dotato di tessera di riconoscimento esposta bene in vista corredata di fotografia, e generalità del lavoratore, indicazione del Datore di Lavoro e dell'Impresa in appalto.
3. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, artt. 17 – 28 D.Lgs. 81/08.
4. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, e dotati di documenti di certificazione e controllo.



5. Che ha preso atto della stima dei costi per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza, previsti nel presente documento.
6. Che ha preso visione del documento **DUVRI di prima informazione** sulle condizioni di lavoro.

DATA \_\_\_\_\_

In fede, f.to \_\_\_\_\_

### 3. PARTE 2 - ALLEGATO B – Informazioni fornite dalla Committenza.

<b>COMMITTENTE</b>	Azienda Sociosanitaria Ligure 5
<b>CODICE FISCALE</b>	00962520110
<b>PARTITA IVA</b>	00962520110
<b>DATORE DI LAVORO</b>	dott. Paolo Cavagnaro
<b>SEDE LEGALE</b>	via Fazio n. 30 – 19121 La Spezia (SP)
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	dott. Alessandro Rinaldi
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	dott.ssa Silvia Simonini – dott. Lorenzo Paita – dott. Luciano Tofani
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)</b>	sig.ra Enrica Coloretti sig. Loris Pedroni sig. Angelo Tracci sig. Marco Andreini
<b>Fisica Sanitaria E.Q. 3°L</b>	dott.ssa Franca Foppiano

Gli interventi di personale esterno (ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) presso l'Azienda comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal responsabile del Servizio Gestore, ovvero dal responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

In caso di appalto, l'incaricato dell'Azienda ed il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un piano di lavoro combinato ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. si è provveduto a redigere la presente nota informativa sui rischi residui ed ambientali presenti presso l'Azienda committente.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'appaltatore:



N.B. I rischi professionali comprendono i rischi convenzionali legati alla struttura (impianti e locali), ai quali si aggiungono i rischi specifici delle attività svolte (fisici, chimici, biologici, etc.). L'ambiente di lavoro sanitario costituisce un complesso sistema operativo in costante evoluzione organizzativa e tecnologica. Questo "ABC delle procedure di sicurezza" indica i rischi attualmente più frequenti nelle strutture aziendali ed elenca le principali precauzioni da adottare per ridurli/eliminarli.

Tale documento deve essere inteso come un contributo del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale alla collaborazione permanente tra Azienda appaltante e imprese appaltatrici finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, già prevista dalla normativa vigente in materia d'igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

<b>AREE ESTERNE ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE</b>	
<b>Tipo di rischio</b>	<b>Misure di prevenzione da adottare</b>
<b>Inciampo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• Procedere adottando le cautele necessarie.</li> <li>• Utilizzare percorsi riservati ai pedoni.</li> <li>• Utilizzare calzature idonee alle attività da svolgere.</li> <li>• Mantenere l'area di lavoro sgombra da rifiuti, detriti o da materiale non necessario; segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli, ostacoli o cavità (es. tombini aperti segnalando la presenza con strisce gialle o bianco rosse)</li> </ul>
<b>Urto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• Procedere adottando le cautele necessarie.</li> <li>• Procedere secondo quanto stabilito dalla segnaletica orizzontale o verticale.</li> <li>• Mantenere l'area di lavoro sgombra da rifiuti, detriti o da materiale non necessario; segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli, ostacoli o cavità (es. tombini aperti segnalando la presenza con strisce gialle nere).</li> </ul>
<b>Scivolamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• Procedere adottando le cautele necessarie.</li> <li>• Utilizzare percorsi riservati ai pedoni.</li> <li>• Utilizzare calzature idonee alle attività da svolgere.</li> </ul>
<b>Presenza di dislivelli(gradini, o irregolarità del piano di calpestio)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• In presenza di dislivelli adottare tutte le precauzioni necessarie ad impedire cadute di persone o cose.</li> <li>• Segnalare la presenza di buche o tombini aperti con strisce gialle nere.</li> </ul>
<b>Caduta di materiale dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sostare al di sotto di impalcature.</li> <li>• Porre adeguata attenzione al transito pedonale sui marciapiedi su cui aggettano sporgenze, carichi sospesi, parti di impianti infissi pericolanti etc.</li> </ul>
<b>Da utilizzo di veicoli a motore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante la guida rispettare i limiti di velocità e la segnaletica orizzontale e verticale; in caso contrario proseguire a passo d'uomo.</li> <li>• Sostare o parcheggiare negli spazi individuati dalla Direzione Sanitaria o dal Responsabile del Distretto Territoriale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare di creare intralci alla circolazione soprattutto per quanto riguarda le emergenze.</li> <li>• Utilizzare gli ingressi e percorsi assegnati.</li> </ul>
<p><b>Rapporti con terzi (personale ASL, fornitori, utenza etc.)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare situazioni conflittuali.</li> <li>• Svolgere le proprie mansioni secondo quanto previsto senza ostacolar e il normale deflusso o passaggio delle persone evitando di esporle a possibili rischi.</li> <li>• Chiedere informazione alla Direzione Sanitaria di P.O. ai Dirigenti Territoriali o personale ASL.</li> </ul>
<p><b>Chimico (es. contatto con sostanze chimiche stoccate ed in attesa di smaltimento)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i consigli di prudenza indicate sulle etichette dei contenitori.</li> <li>• Non manipolare prodotti, sostanze chimiche o rifiuti chimici prodotti durante l'attività sanitaria; in caso di necessità chiedere informazioni alla Direzione Sanitaria di P.O. al Medico Competente.</li> <li>• Se è presente possibilità di contatto involontario utilizzare sempre i DPI necessari.</li> <li>• Non miscelare sostanze che potrebbero essere tra loro incompatibili (utilizzo unico contenitore).</li> <li>• In caso di rottura di contenitore di vetro contenenti sostanze chimiche comunicare tempestivamente con la Direzione Sanitaria di P.O. o Dirigenti Territoriali (Preposti) previa autorizzazione raccogliere i frammenti di vetro con utensili appositi sempre utilizzando i DPI necessari (guanti, occhiali, mascherine etc.), assorbire il materiale fuoriuscito adottando le precauzioni indicate nelle schede di sicurezza, raccogliere infine tutto il materiale contaminato e depositarlo nei prescritti contenitori.</li> <li>• Non fumare, non mangiare, non masticare chewing-gum in presenza di sostanze chimiche.</li> <li>• In caso di contatto accidentale con mucose (mani, occhi, naso) di sostanze chimiche pericolose, rimuovere gli abiti contaminati, detergere con abbondante acqua e recarsi urgentemente al più vicino pronto soccorso.</li> <li>• Non versare sostanze chimiche nei tombini, nelle aiuole, o nell'ambiente in generale.</li> <li>• Mantenere nei contenitori originali adeguatamente etichettati le sostanze chimiche utilizzate per i lavori.</li> </ul>
<p><b>Biologico (es. da contatto accidentale con rifiuti biologici stoccati in attesa di smaltimento)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare scrupolosamente le indicazioni fornite dalla cartellonistica, dalle etichette o scritte presenti sui contenitori.</li> <li>• Segnalare alla Direzione Sanitaria di P.O. o Dirigenti Territoriali la presenza di contenitori non più integri per prevenire o limitare la fuoriuscita di materiale.</li> <li>• In caso di puntura accidentale con aghi o di contaminazione cutanea con sostanze o liquidi biologici occorre detergere abbondantemente con acqua la parte offesa e recarsi nel più breve tempo possibile</li> </ul>

	presso il pronto soccorso ospedaliero.
<b>Eventi naturali (piogge, alluvioni, sismi etc.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire scrupolosamente le indicazioni del proprio datore di lavoro in merito a tale rischio.</li> </ul>

<b>AREE INTERNE ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE RISCHI PRESENTI IN TUTTI GLI AMBIENTI</b>	
Tipo di rischio	Misure di prevenzione da adottare
<b>Inciampo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• Procedere adottando le cautele necessarie.</li> <li>• Mantenere l'area di lavoro sgombra da rifiuti, detriti o da materiale non necessario.</li> <li>• Segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli, ostacoli o cavità (es. tombini aperti segnalando la presenza con strisce gialle o bianco rosse).</li> </ul>
<b>Urto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• Procedere adottando le cautele necessarie.</li> <li>• Comportarsi secondo quanto stabilito dalla segnaletica orizzontale o verticale.</li> <li>• Mantenere l'area di lavoro sgombra da rifiuti, detriti o da materiale non necessario.</li> <li>• Segnalare e/o delimitare eventuali dislivelli, ostacoli o cavità (es. tombini aperti segnalando la presenza con strisce gialle nere).</li> </ul>
<b>Scivolamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• Procedere adottando le cautele necessarie.</li> <li>• Non transitare su superfici bagnate.</li> <li>• Segnalare eventuali pavimenti bagnati nel corso dei lavori per evitare possibili scivolamenti di terzi (dipendenti, utenti altre ditte).</li> </ul>
<b>Presenza di dislivelli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non correre.</li> <li>• In presenza di dislivelli adottare tutte le precauzioni necessarie ad impedire cadute di persone o cose.</li> </ul>
<b>Caduta di materiale dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accertarsi della stabilità di tutto ciò che è sospeso, ancorato e che potrebbe cadere dall'alto.</li> <li>• Non sostare sotto scaffalature, pensili apparentemente instabili, e/o visibilmente sovraccarichi e/o in scadenti ed evidenti condizioni di manutenzioni.</li> <li>• Segnalare evidenti situazioni pericolose alla Direzione Sanitaria di P.O. ai Dirigenti Territoriali o al Servizio manutenzione.</li> </ul>
<b>Da uso di ausili per la movimentazione manuale di merci o persone</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante il transito nei corridoi o passaggi adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare danni a persone o cose (es. collisioni o "investimenti" di cose o persone).</li> <li>• Per il trasporto di materiale utilizzare i percorsi indicati dalla Direzione Sanitaria di P.O. o dai Dirigenti della Struttura territoriali.</li> <li>• Effettuare i trasporti di materiale negli orari concordati con la Direzione Sanitaria di P.O. o dai Dirigenti della</li> </ul>

	<p>struttura interessata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare situazioni conflittuali.</li> <li>• Fornire per quanto possibile le informazioni eventualmente richieste (da personale ASL o utenza). Se quanto richiesto non rientra nelle proprie competenze indirizzare i richiedenti al capo cantiere od alla Direzione Sanitaria di P.O. o al Dirigente della struttura interessata.</li> <li>• Svolgere le proprie mansioni in modo da non ostacolare lo svolgimento delle attività ospedaliere, in particolare quella sanitaria o le attività ambulatoriali sul territorio.</li> </ul>
<p><b>Rapporti con terzi (personale USL, utenti, fornitori, personale di altre Ditte)</b></p>	
<p><b>Elettrico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I prelievi di energia elettrica dagli impianti aziendali devono essere effettuati nei luoghi e con le modalità previste dal contratto d'opera stipulato con la S.C. Gestione Tecnica.</li> <li>• Devono essere segnalate tempestivamente alla S.C. Gestione Tecnica eventuali necessità di prelievo di energia elettrica in punti differenti da quelli concordati.</li> <li>• Non effettuare alcun intervento senza la preventiva autorizzazione della S.C. Gestione Tecnica.</li> <li>• Non effettuare interventi che possano pregiudicare la normale distribuzione sia all'interno che all'esterno delle strutture sanitarie.</li> </ul>
<p><b>Incendio / terremoto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare, se necessario, i sistemi/mezzi di lotta antincendio segnalati dall'apposita cartellonistica redatta dalla S.C. Gestione Tecnica.</li> <li>• Utilizzare le vie di fuga segnalate dall'apposita cartellonistica. A tale proposito il responsabile della ditta appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo nei locali oggetto delle opere e di quelli adiacenti all'intervento di cui in stipula al fine di informare i propri lavoratori della via di esodo più immediata e di una sostitutiva in caso di incendio. Il personale dell'Azienda addetto all'evacuazione in caso di emergenza considera il personale delle Ditte esterne alla stessa stregua di un degente o di un visitatore, quindi in caso di necessità occorre rivolgersi al personale per le indicazioni riguardanti le vie di fuga da percorrere in sicurezza in quel momento.</li> <li>• All'interno delle strutture aziendali è vietato fumare. L'utilizzo di fiamme libere è vietato; nel caso deve essere sempre effettuato in sicurezza per non provocare incendi o innalzamenti della temperatura tale da provocare inneschi.</li> </ul>
<p><b>Allagamenti e/o alluvioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando ci si trovi ad operare in locali posti in zone seminterrati od interrate ed in presenza di allagamenti o di alluvione, sospendere l'attività e, se possibile, mettere in sicurezza i macchinari e gli impianti presenti e sezionare gli interruttori generali prima di abbandonare i</li> </ul>

	locali raggiungendo un luogo sicuro (possibilmente rialzato, ad esempio il piano primo od il secondo dell'edificio).
--	--

**Arete interne alle strutture ospedaliere con rischi specifici  
(MAGAZZINI DEPOSITI FARMACIA etc.)**

Tipo di rischio	Misure di prevenzione da adottare
<b>Movimentazione carichi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso in cui i lavori oggetto dell'appalto debbano svolgersi contemporaneamente all'attività del personale aziendale o di altre Ditte, occorre concordare i tempi ed i percorsi di transito con il coordinatore infermieristico/tecnico, il magazziniere presente (Deposito Farmacia, Dialisi o Magazzino Economale) o responsabile altra ditta per evitare eventuali incidenti.</li> <li>• In tali locali che nei corridoi adiacenti possono essere movimentate merci con uso carrelli, transpallet a mano o elettrici da parte del personale aziendale o esterno.</li> </ul>
<b>Caduta materiale dall'alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' fatto divieto appoggiarsi o salire senza ausili (scale) sulle scaffalature presenti nei locali magazzini o depositi.</li> <li>• Porre attenzione al transito tra le singole scaffalature.</li> </ul>
<b>Rischio chimico (es. presenza nei locali di sostanze chimiche, solitamente detergenti e disinfettanti, stoccate all'interno dei locali)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' vietato manipolare, annusare, versare liquidi o sostanze giacenti nei locali.</li> <li>• Non manipolare sostanze chimiche, se ciò è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, eventuali mascherine, etc.) indicati dalla scheda di sicurezza del prodotto a disposizione degli addetti al magazzino.</li> <li>• Non miscelare sostanze che potrebbero essere tra loro incompatibili (es. utilizzando un unico contenitore per più sostanze per smaltirle come rifiuti).</li> <li>• In caso di rottura di contenitori in vetro contenenti sostanze chimiche segnalare l'incidente agli addetti al magazzino o, in loro assenza, alla Direzione Sanitaria di P.O. o al Dirigente della Struttura interessata.</li> <li>• In caso di sversamento seguire le prescrizioni indicate nella scheda di sicurezza del prodotto o nell'etichetta posta sul contenitore. N.B. non raccogliere eventuali frammenti di vetro del contenitore con le mani ma utilizzare sempre in ogni caso scopa e paletta indossando idonei guanti, assorbire il materiale versato adottando le modalità prescritte dalla scheda di sicurezza o dall'etichetta del prodotto, raccogliere infine tutto il materiale contaminato e collocarlo negli appositi contenitori per rifiuti pericolosi non a rischio infettivo.</li> <li>• Non fumare, non bere, non mangiare e non masticare chewing-gum in presenza di sostanze chimiche.</li> <li>• In caso di contatto accidentale con cute e mucose (occhi, naso, bocca) di sostanze chimiche pericolose (o</li> </ul>



	<p>presunte tali) rimuovere gli indumenti contaminati, detergere la parte offesa abbondantemente con acqua e recarsi nel più breve tempo possibile presso il pronto soccorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se il materiale versato è infiammabile, spegnere tutte le fiamme libere e le attrezzature elettriche, chiudere valvole di gas eventualmente presenti.</li> <li>• Non versare sostanze chimiche nei tombini, nelle aiuole e nell'ambiente in generale.</li> <li>• Mantenere nei contenitori originali adeguatamente etichettati le sostanze chimiche utilizzate per i lavori.</li> <li>• Lavarsi accuratamente le mani prima di toccarsi viso, occhi, naso, bocca e prima di fumare, bere o mangiare.</li> </ul>
--	--

### Aree interne alle strutture ospedaliere con rischi specifici

#### REPARTI DI DEGENZA

Tipo di rischio	Misure di prevenzione da adottare
<b>Rischio Biologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di contatto accidentale con materiale biologico potenzialmente infetto (es. fuoriuscita di rifiuti biologici dai contenitori per lo smaltimento, punture accidentali, ecc.) segnalare l'incidente al personale aziendale presente e recarsi presso il Pronto Soccorso ospedaliero.</li> <li>• Utilizzare i servizi igienici a disposizione degli operatori sanitari.</li> <li>• Lavarsi accuratamente le mani prima di toccarsi il viso, occhi, naso o bocca e prima di fumare, bere o mangiare e, in ogni caso, all'uscita dal luogo di lavoro.</li> <li>• Utilizzare, nel caso, adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> </ul>
<b>Rischio Chimico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' fatto divieto di manipolare, annusare, versare liquidi o sostanze giacenti in nei locali;</li> <li>• In caso di accidentale spandimento di sostanze e liquidi avvisare il personale di reparto o, in caso di loro assenza contattare la Direzione Sanitaria di Presidio;</li> <li>• In caso di contatto accidentale con agenti chimici seguire le indicazioni riportate sull'etichetta della confezione che contiene la sostanza o sulla scheda di sicurezza del prodotto per quanto riguarda gli interventi di primo soccorso e le modalità di pulizia e bonifica;</li> <li>• Lavarsi accuratamente le mani prima di toccare viso, occhi, naso, bocca e prima di fumare, bere o mangiare;</li> <li>• Utilizzare nel caso adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> </ul>
<b>Organizzazione del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso in cui i lavori debbano svolgersi contemporaneamente all'attività del personale aziendale occorre concordare i tempi ed i percorsi di transito con la capo sala o suo sostituto al fine di non ostacolare le attività del reparto.</li> </ul>

**Macchinari ed attrezzature**

- Qualsiasi macchinario o attrezzatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o della Direzione Sanitaria di P.O.
- Ogni spostamento dovrà essere effettuato preferibilmente dal personale addetto dell'Azienda o dai tecnici delle Ditte manutentrici.

**Aree di lavoro**

Le aree di lavoro, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale, debbono essere chiaramente segnalate e, se necessario, opportunamente delimitate ai non addetti.

I passaggi devono essere sgombri: merci, attrezzi, imballi o altro non devono creare impaccio al passaggio.

Eventuali depositi di sostanze che rendono sdruciolevole il pavimento, a causa di spandimento accidentale o di semplice mancanza di pulizia, devono essere eliminate.

Non usare mai sostanze infiammabili per la pulizia dei pavimenti.

Nel caso di spandimento accidentale di sostanze pericolose rispettare le istruzioni ricevute o contenute nella scheda di sicurezza.

Tutti i rifiuti ed in particolare quelli pericolosi devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo procedure predefinite.

Personale dell'Ente appaltante, individuato dal RUP, procederà alla verifica dell'area di lavoro controllando che:

- Non siano stati accumulati materiali combustibili all'interno dei locali in quantità superiore ad 1 m<sup>3</sup>
- Non siano state ostruite le vie di esodo esterne all'area di cantiere.
- Non siano state bloccate in apertura le porte resistenti al fuoco se non interessate dai lavori.
- Non siano state realizzate aperture su solai o murature resistenti al fuoco oltre al tempo necessario all'intervento.
- Non vengano provocati falsi allarmi dagli impianti automatici di rilevazione incendi.

**Rischi ambientali e residui**

Tra i rischi ambientali e residui presenti nelle varie strutture dell'Azienda si segnalano in modo particolare i seguenti:

**Rischio biologico**

Convenzionalmente con l'espressione RISCHIO BIOLOGICO si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

In una struttura sanitaria ove si erogano prestazioni sanitarie, sia essa ospedaliera che territoriale, il rischio di esposizione ad agenti biologici è generalmente presente; in particolare, nei presidi ospedalieri il rischio è presente *in tutti i reparti*.

Un maggior dettaglio si ricava dalla tabella seguente:

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da	Tutto il presidio ospedaliero

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
aerodispersione	Ambulatori territoriali
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da Malattie Infettive, (pediatriche e convenzionali) ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, Laboratorio Analisi (microbiologia)
Rischio biologico generico da contatto	Tutto il presidio ospedaliero e le sedi aziendali in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Sala Settoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Obitorio

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti. L'attività di raccolta rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza degli utenti e degli operatori.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda (Medico Competente).

**In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:**

- ✓ Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- ✓ Rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita all'uopo dal Medico Competente dell'appaltatore (SE CONCORDATO).

### Rischio chimico

All'interno dell'Azienda vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.

Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

Nell'ambito dei presidi ospedalieri, ed in alcune strutture territoriali, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi;
- locali anatomia patologica;
- centro trasfusionale banca del sangue;
- dialisi;
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia);
- farmacia.



All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto canalizzato (O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, CO<sub>2</sub>.

- \* Nel locali tecnici dei presidi ospedalieri dell'Azienda sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica.
- \* L'impianto di depurazione acque (solo per il S. Bartolomeo di Sarzana) in cui vengono utilizzati acido cloridrico (HCl) e clorito di sodio (NaClO<sub>2</sub>) la cui reazione sviluppa biossido di cloro (ClO<sub>2</sub>) gas altamente tossico ed esplosivo.
- \* Il deposito di prodotti infiammabili (alcool etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica).
- \* Il deposito bombole vuote e piene di gas (ossigeno, protossido di azoto, anidride carbonica).

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la Scheda di Sicurezza. In caso si rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

### **Rischio di esposizione a piombo**

Esiste rischio di esposizione al piombo per i lavoratori che devono effettuare lavori e/o operazioni di manutenzione lungo le tubazioni dell'impianto idrico che, per alcuni tratti, sono in piombo (lavoratori esterni).

### **Rischio di esposizione ad amianto**

Esiste rischio di esposizione ad amianto per i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su parti di impianti/ambienti o su tubazioni che, in alcuni tratti potrebbero essere rivestite in materiale isolante contenente fibre di amianto (asbesto o crisotilo). Inoltre alcune coperture, pannelli di rivestimento a parete, censiti ai sensi alle vigenti disposizioni di legge come 'compatto' sono in materiale contenente amianto. In caso di intervento su detti elementi è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni alla S.C. Gestione Tecnica che provvederà tramite i propri addetti, sentito il RSPP, a fornire notizie dettagliate sulla natura e collocazione dei manufatti in amianto.

### **Rischio da sostanze cancerogene**

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati prodotti cancerogeni:

- Farmaci chemioterapici antitumorali la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la UFA del P.O. S. Andrea e la cui somministrazione avviene presso reparto Oncologia dello stesso presidio. Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:
  - o spandimento accidentale;
  - o manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione;
  - o manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Per tutte queste eventualità l'Azienda ha predisposto ed attua specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili

**Rischio da radiazioni ionizzanti**

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero ed in ambulatori diagnostici territoriali:

- Radiologia (S. Andrea, Felettino e Poliambulatori distrettuali)
- T.A.C. (S. Andrea – S. Bartolomeo)
- RMN (S. Andrea – S. Bartolomeo)
- Pronto Soccorso
- Camere operatorie
- U.T.I.C. Sala Implantologia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto (Tecnici Rx). L'ASL n. 5 – Spezzino ha istituito la S.C. di Fisica Sanitaria Diretta dalla Dr.ssa F. Foppiano, esperto di radioprotezione ai sensi del D.Lgs. 101/2020.

**E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO** identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato della S.C. di Fisica Sanitaria.

**Rischio da radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici**

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- ✓ Sedi della S.C. Rieducazione Funzionale sia ospedaliere che territoriali (marconiterapia, radarterapia, laser, magnetoterapia a bassa frequenza, radarterapia).
- ✓ S.C. Oculistica (Blocco Operatorio) Felettino ed ora S. Bartolomeo.
- ✓ Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) Ospedale S. Andrea.

Altri apparecchi Laser sono in dotazione con caratteristiche di non pericolosità (tipo A e B). L'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio di Diagnostica per Immagini o suo delegato e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la "Scheda notizie" per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.

Il Responsabile delle Apparecchiature Laser risulta attualmente essere la Dott.ssa F. Foppiano

**Rischio incendio**

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili. E' stato redatto dalla S.C. Gestione Tecnica – Servizio Prevenzione Incendi un piano di emergenza ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di ogni ditta appaltatrice esterna che opererà all'interno dell'Azienda; vi sono contenute anche istruzioni da seguire in caso di emergenza specifiche per i lavoratori esterni.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Nelle aree dove il fumo è consentito utilizzare sempre i posacenere che dovranno essere svuotati periodicamente. Non mescolare il contenuto dei posacenere con altri rifiuti combustibili al fine di evitare lo sviluppo di incendi.
- Non utilizzare prodotti infiammabili.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature).
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili non utilizzare attrezzature danneggiate (prolunghe, ciabatte etc.).
- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- Non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento: stufette o piastre elettriche sono spesso fonte di incendio.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

### **Zone a rischio specifico**

Per effetto della presenza dei rischi sopra descritti a livello elevato ovvero di impianti tecnologici, alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico. Alcuni esempi sono:

- Le zone "classificate" e "sorvegliate" per presenza di radiazioni ionizzanti (Ospedali e Territoriali).
- I locali della RMN (ospedale S. Andrea).
- Parte dei locali della Medicina Nucleare Ospedale S. Andrea.
- Le camere di degenza per pazienti affetti da Malattie Infettive che necessitano di isolamento (Infettivi S. Andrea, Pediatria Infettivi, Pronto Soccorso ospedaliero).
- La zona di preparazione dei farmaci antiblastici (ingresso solo a personale autorizzato).
- Le centrali termiche.
- Il deposito liquidi infiammabili (ospedale).
- L'impianto di raccolta e depurazione delle acque di scarico (ospedale S. Bartolomeo).
- Il punto di stoccaggio di ossigeno criogenico (ospedali).
- I punti di stoccaggio di gas medicinali (O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, ecc.) in bombole (ospedale).

Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già prescritto, **sono interdette all'accesso di personale non autorizzato**.

L'accesso alle zone classificate a rischio è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario e dietro autorizzazione da parte del responsabile di area.

Occorrerà valutare attentamente i lavori da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate chiedendo anche le informazioni necessarie al responsabile della zona.

### **Impianti**

Esistono in tutti i locali dell'azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, sia esso Stabilimento Ospedaliero, Distretto, poliambulatorio o ambienti di lavoro generici, quali l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento, gli impianti di distribuzione dei gas medicali e l'impianto elettrico.

Come già accennato, la presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente dalle ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione di tracce o fori si incontrino accidentalmente parti di impianti non segnalati o visibili, quali condutture di impianti di riscaldamento, idrosanitari o per gas medicali. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni agli assistenti tecnici della S.C. Gestione Tecnica o S.I.A. ed ottenere l'autorizzazione al lavoro. **In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.**

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghe irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento o comunque conformi alle vigenti normative CEI.
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.

Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a Contratto di Manutenzione con visita preventiva programmata mensile, così come gli impianti di distribuzione gas medicali sono sottoposti a visita preventiva programmata semestrale. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli giornalieri, settimanali, mensili secondo protocolli unificati. Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di

condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.) o altre attività similari, occorre osservare sempre tutte le misure precauzionali atte a prevenire l'inalazione di polveri, fibre, spore, o altre particelle depositate. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque, di depurazione e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antiblastici, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di D.P.I. atti a prevenire ogni possibile esposizione a rischi in genere.

Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Azienda è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati di matrici biologiche potenzialmente infette ed è pertanto opportuno che i lavoratori siano adeguatamente formati e informati su tale rischio residuo e siano messi a loro disposizione opportuni D.P.I.

Si ricorda che ad oggi tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sopraccitati e degli impianti di segnalazione incendio, porte REI, centraline o quant'altro identificabile attraverso la compilazione del REGANT, è affidata a società esterna abilitata, come da delibera agli atti dell'Amministrazione.

### **Ambienti di lavoro**

Tutti gli ambulatori/reparti sono stati attrezzati con raccoglitori di plastica rigida per la raccolta di siringhe e materiali taglienti o oggetti appuntiti (tipo Halibox) ed il personale sanitario è stato, in merito, adeguatamente formato, informato e responsabilizzato. Nell'eventualità che la Ditta incaricata esegua attività comportanti l'esposizione a materiale contenente asbesto dovranno essere previste le disposizioni e l'uso di specifici D.P.I. con relativo "isolamento" dell'area interessata da tali lavori previa informazione ed autorizzazione da parte del S.C. Gestione Tecnica. Se la Ditta esegue lavori comportanti attività, che richiedono movimentazione manuale dei carichi, occorre utilizzare gli ausili necessari e in ogni caso adottare tutte le misure precauzionali ritenute opportune. In generale si ricorda a tutti i lavoratori che accedono ai locali delle strutture ospedaliere per lo svolgimento della propria attività lavorativa (tecnici manutentori di apparecchiature elettromedicali, manutentori di impianti e di strutture, lavoratori autonomi, ditte di manutenzione, dipendenti di Cooperative, ecc.) ed in particolare a tutto il personale addetto alle pulizie degli ambienti, che il rischio biologico è potenzialmente presente in tutte le strutture che erogano prestazioni sanitarie dell'ASL 5 - Spezzino. E' pertanto necessario che il Datore di Lavoro si preoccupi di formare e informare i propri dipendenti dotandoli dei necessari D.P.I..

Si rende noto che all'interno dell'Azienda viene mantenuta sotto controllo la concentrazione dell'agente biologico "Legionella pneumophila" contenuta negli impianti idrici a cura del Servizio di Medicina Preventiva. Si precisa comunque che, nel caso in cui le maestranze della ditta debbano compiere manutenzioni sugli impianti idrici o usufruire delle docce, dovranno mettersi in contatto con lo stesso servizio di riferimento per la predisposizione delle specifiche misure di prevenzione da adottare. Si ricorda tra l'altro che secondo le normative vigenti è assolutamente vietato fumare all'interno degli Ospedali ed in tutti gli altri ambienti dell'ASL 5 – Spezzino presenti sul territorio.

### U.T.I.C. Implantologia

All'interno della nuova struttura di Emodinamica, posta al piano terzo del padiglione Da Pozzo nord dell'Ospedale S. Andrea è stata predisposta una nuova sala destinata all'implantologia di pace maker e defibrillatori cardiaci.

La recente ristrutturazione ambientale è stata eseguita nel rispetto delle vigenti norme di cui al DPR 14.1.1997 e nel rispetto delle norme relative alla radioprotezione di cui al D.L.



230/1995. Il personale operante all'interno della struttura è composto principalmente da Medici ed Infermieri Professionali debitamente formati.

Sentito il direttore della S.C. si rileva che le operazioni di implantologia vengono eseguite con l'utilizzo di sedazione locale.

Sono stati individuati a carico dei lavoratori i seguenti rischi:

- Biologico: corsi di formazione effettuati.
- Ambiente di Lavoro; conforme alle vigenti normative.
- Elettrico: impianto di distribuzione installato nell'anno 2007; sono agli atti tutte le certificazioni relative che formano parte integrante del presente DVR.
- Condizionamento: tutti gli impianti sono stati costruiti ed installati nel 2007; tutte le certificazioni sono agli atti della competente S.C. Gestione Tecnica.
- Rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti: tutta le attività sono oggetto di monitoraggio da parte dell'Esperto Qualificato di II e III° livello.

Il personale dipendente da ditte esterne che eventualmente opererà nel locale al di fuori del campo operatorio dovrà attenersi a quanto indicato nella compilazione del DUVRI ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

### **Infortuni**

Il personale dovrà seguire le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro circa la denuncia e le cure del caso. Se si dovesse presentare infortunio da accidentale contatto con matrici biologiche potenzialmente infette, il dipendente, nel caso sia possibile previa autorizzazione della Ditta che dichiara di accettare l'onere della spesa e richiesta del dipendente stesso, si recherà presso la Direzione Sanitaria del P.O. Unico del Levante ed il Medico Competente, per iniziare la sorveglianza sanitaria verso l'infezione da virus epatotrofi (HBV e/o HCV ed HIV).

### **Prescrizioni varie**

In relazione a rischi di altra natura si precisa quanto segue:

- ✓ Il rischio di caduta dall'alto potrebbe essere presente per chi deve operare su impianti aerei a causa di utilizzo di attrezzature non idonee. Predisporre idonei dispositivi anticaduta per le lavorazioni di questo tipo (imbragature, ponteggi, ecc...). In alcune strutture (sottotetti) non calpestabili occorre che il personale eventualmente operante in dette zone sia consapevole del rischio e adotti tutte le misure preventive necessarie a diminuirlo.
- ✓ Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti dove il pavimento potrebbe essere umido o bagnato a causa delle operazioni di pulizia.
- ✓ Evitare l'uso di scale portatili non regolamentari
- ✓ Non lavorare su una scala portatile se non è presente un'altra persona alla base che ne garantisca la stabilità.
- ✓ Non indossare vestiari ed accessori con parti svolazzanti che possono impigliarsi od essere afferrati da organi di macchinari.
- ✓ Evitare di sollevare polvere durante operazioni di pulizia utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori.

I lavori potranno essere eseguiti sia in strutture di nuova costruzione che su parti/impianti esistenti. A tale proposito si segnala quanto segue:

- ✓ I lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di utenti dalle varie patologie.
- ✓ Le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.).

- ✓ I lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese.
- ✓ Gli interventi potranno comportare l'uso di scale e/o ponteggi.
- ✓ Potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici.
- ✓ Per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico.
- ✓ Si informi prima dell'esecuzione del lavoro, se il luogo d'intervento è accessibile o non accessibile al pubblico.
- ✓ I tecnici delle Ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'Azienda richiedano la presenza di un dipendente dell'Azienda (ovviamente appartenente alla struttura complessa dalla quale è avvenuto l'affidamento del lavoro o servizio) che provvederà ad accompagnare il lavoratore sul posto di lavoro fornendo tutte le indicazioni e le informazioni necessarie.
- ✓ Negli spostamenti segua i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature.
- ✓ Non sposti o tocchi attrezzature o sostanze di cui non conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente.
- ✓ Non rimuova, modifichi o manometta in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compia, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnali immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità.
- ✓ Nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, avverta la S.C. Gestione Tecnica ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture di compartimentazione antincendio.
- ✓ Non abbandoni attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente la Direzione Lavori e il Responsabile della struttura complessa per gli eventuali provvedimenti del caso.
- ✓ Non usi abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Azienda, senza preventiva autorizzazione e in ogni caso si attenga scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative.
- ✓ Lasci la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti.
- ✓ Non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda e/o utenti o pazienti.
- ✓ Qualora nel corso dei lavori si presentassero situazioni particolari, si rivolga alla S.C. Gestione Tecnica.

### **NORME ANTINFORTUNISTICHE**

In particolare si ricorda alla Ditta Aggiudicataria che:

- tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche di cui al D.L. 81 del 9.4.2008 Testo Unico della Sicurezza (ex D.Lgs. n° 626/94 e s.m.i.,

- ecc.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;
- le macchine e gli attrezzi devono essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggio, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE, ecc.) così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
  - dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
  - in situazioni di emergenza (es. incendio, sisma, ecc.) dovrà utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente ed avvertire immediatamente il personale presente.

#### Dispositivi di Protezione Individuale

Si intende per dispositivo di Protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro.

I dispositivi di protezione individuale devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da altri mezzi di protezione collettiva o ambientale, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

I lavoratori devono osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene richiamate dagli specifici cartelli e dalle misure di sicurezza aziendali E DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE FORMATI ED INFORMATI .

Si ricorda che la gestione dei rischi connessi con la specifica attività della ditta appaltatrice o di altri collaboratori sono di responsabilità della stessa ditta che peraltro deve provvedere alla informazione, formazione, consegna, scelta ed addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione ai propri dipendenti.

#### Circolazione interna

Si devono rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dei P.O. la circolazione e sosta con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

E' in uso un apposito Regolamento per la sosta e Viabilità all'interno dei PP.OO.

#### 4. PARTE 3 - ALLEGATO C: Valutazione rischi da interferenza e stima costi per la sicurezza

##### Valutazione dei rischi da interferenza e stima dei costi per la sicurezza

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

La ricognizione dei Rischi, riportata nelle schede che seguono, estratto dal Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda D.Lgs. 81/2008 art.17 evidenza per ciascuna delle



attività i **Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici)** ed i **Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi)** che sono effettivamente e potenzialmente presenti nelle strutture aziendali. Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti **interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza** più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

In prima approssimazione gli ambienti di lavoro dell'Azienda sono suddivisibili in sette tipologie:

- UFFICI AMMINISTRATIVI
- LABORATORI
- REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- AMBULATORI OSPEDALIERI E TERRITORIALI
- SALE OPERATORIE
- CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI PER IMMAGINI OSPEDALIRA E TERRITORIALE;
- SERVIZI GENERALI

<b>INTERFERENZA</b>	<b>CAUSE/EFFETTI</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE</b>	<b>FATTORE DI RISCHIO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE</b>
<b>Da rischio elettrico</b>	Uso improprio impianti elettrici. Sovraccarichi e corto circuiti. Elettrocuzioni. Incendio. Black out.	Gli impianti sono realizzati e mantenuti secondo quanto disposto dalla L. 46/90 e norme CEI; La manutenzione periodica è affidata a ditta esterna	BASSO	Si raccomanda l'utilizzo esclusivo di impianti di proprietà dell'ASL n. 5. Tutti gli impianti sono oggetto di manutenzione periodica e/o straordinaria e dotati di relative certificazioni.
<b>Da rischio meccanico</b>	Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate. Blocco di ascensori e montacarichi;.	Macchine rispondenti alle normative di sicurezza; marchio CE; manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo.	BASSO	Si raccomanda di utilizzare macchine ed attrezzature di proprietà dell'Ente, sottoposte a verifiche periodiche e acquistate secondo precise disposizioni e regolamenti.
<b>Da caduta di oggetti e materiali dall'alto</b>	Errato posizionamento di materiale e confezioni su scaffalature e contenitori trasportati. Infortuni	Formazione degli operatori. Utilizzo apposite scaffalature ancorate alle pareti.	TRASCURABILE	Si raccomanda il corretto posizionamento di confezioni e materiali vari sugli scaffali;
<b>Da caduta per ostacoli e/o pavimenti scivolosi</b>	Abbandonare attrezzature e materiali vari su percorsi; Sversamento di sostanze sul pavimento di lavoro e di passaggio.	Pavimenti antiscivolo; Norme comportamentali per ditte di pulizia e operatori,	BASSO	Eliminare gli ostacoli su passaggi e ambienti di lavoro; DPI se necessari per attività;

<b>Da cadute di persone dall'alto</b>	Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri (trabattelli non a norma etc.) Concomitanza personale Ditte e ASL;	Acquisto e utilizzo di scale di sicurezza con marcatura CE per accedere ai ripiani più alti	BASSO	Evitare lavorazioni che esponano il personale a dislivelli superiori a mt. 2; Organizzazione del lavoro evitando concomitanze personale ASL e Ditte esterne.
<b>Da rischio biologico</b>	Contatto con materiale potenzialmente infetto; Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC); Da punture con aghi e taglienti infetti (ad es. dimenticati nei materiali sporchi)	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali. Nelle Sale Operatorie utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti taglienti (ago box)	ALTO	Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Sono vivamente consigliate le vaccinazioni antiepatite B, antiTbc, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di guanti antipuntura.
<b>Contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici</b>		Procedure e istruzioni operative; DPI.	BASSO	Non toccare a mani nude contenitori superficiali ed attrezzature. Non mangiare/bere Utilizzare idonei DPI
<b>Esposizione ad agenti biologici patogeni in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature potenzialmente infette</b>		Procedure e istruzioni operative; DPI;	MEDIO	Non toccare a mani nude contenitori superficiali ed attrezzature. Non mangiare/bere Utilizzare idonei DPI
<b>Da rischio chimico</b>	In caso di sversamenti spandimenti accidentali Inalazione Contatto	Per le attività in appalto non sono previste sostanze chimiche	ALTO	Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente

				dell'appalto della ASL. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato. Attuare le procedure d'emergenza.
<b>Da impiego di sostanze infiammabili</b>	In caso di sversamenti o spandimenti accidentali; Contatto accidentale con sorgenti di innesco	Per le attività in appalto non è previsto impiego di sostanze chimiche infiammabili.	TRASCURABILE	Attuare le procedure di emergenza
<b>Da rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b>	Accesso accidentale a zone a rischio controllate e sorvegliate	Il rischio di esposizione a radiazioni avviene solo ad attrezzature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza; per le attività in appalto non è previsto l'ingresso nei predetti locali	TRASCURABILE	Rispetto della segnaletica di divieto di accesso a luce rossa accesa; prima di ogni intervento e/o ingresso richiedere l'autorizzazione al Preposto e dirigente della struttura.
<b>Da rischi strutturali</b>	Altezza, numero di porte, vie di fuga ed emergenza, porte e portoni inadeguati	Tutte le strutture dell'ASL sono costruite e mantenute secondo i previsti parametri di legge.	BASSO	Ad operazione ultimata occorre lasciare libera la zona di lavoro da materiali o ingombri, (smaltiti come da contratto) od ostacoli pericolosi all'agevole deflusso delle persone.
<b>Da rumore</b>	Uso carrelli per approvvigionamento reparti	Possibilmente utilizzare al di fuori delle aree di degenza.	TRASCURABILE	Utilizzo carrelli con ruote gommate
<b>Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto di attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni. Presenza di mezzi di trasporto o altri mezzi e persone presenti nelle aree aziendali</b>	Pazienti; visitatori; personale Ditte esterne e personale ASL.	Organizzazione del lavoro evitando o riducendo al minimo la commistione di personale diverso. Mantenere sempre sgombra la viabilità	MEDIO	Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale,

				<p>diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'ASL secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.</p> <p>Il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.</p> <p>I mezzi dovranno spostarsi e fare manovra nelle zone comuni a passo d'uomo. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento e senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.</p>
<b>Rischio Incendio</b>	Esodo forzato; Inalazione fumi tossici; Ustioni.	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e a CO2 idranti ed impianti a spegnimento automatico questi nei locali tecnici).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro della Azienda Ospedaliera sono presenti operatori opportunamente addestrati che agiscono conformemente ai piani di emergenza. Ed evacuazione in</p>	ALTO	<p>La Ditta deve osservare quanto previsto nel D.M. 10/03/98 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto dell'ordine e della pulizia;</li> <li>- Informazione e formazione dei propri lavoratori;</li> <li>- Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.</li> </ul> <p>Occorrerà evitare in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;</li> <li>- L'ostruzione delle vie d'esodo;</li> <li>- L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;</li> <li>- Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti</li> </ul>

		caso di incendio		antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva
<b>Gestione emergenze</b>		In tutti i luoghi di lavoro della ASL sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde. Sono presenti in ciascun reparto planimetrie con indicazione delle vie di fuga e di esodo e della dislocazione dei presidi antincendio	MEDIO	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (ad es incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda Ospedaliera dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASL
<b>Rischio da interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di montaggio attrezzatura</b>	Corridoio, ambienti, locali della ASL	Mantenere costantemente la visibilità nella zona di transito Procedure Apprestamenti DPC	medio	Confinamento delle zone interessate ai lavori con divieti per personale ASL e utenti. Apposita segnaletica di riferimento e indicazioni

**Reparti clinici di degenza e servizi di terapia**

<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>  <b>REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA</b>	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE</b>	<b>RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
<p><b>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</b></p> <p>Anestesia Rianimazione Cardiologia Chirurgia Dermatologia Diabetologia (Medicina) Dietologia Gastroenterologia Ginecologia Ostetricia Malattie infettive Medicina d'urgenza Medicina interna Nefrologia e Dialisi Neurologia Odontoiatria Oftalmologia Oncologia Ortopedia Otorinolaringoiatria Pediatria Pneumologia Psichiatria Reumatologia Radioterapia Urologia Rianimazione</p> <p><i>(1) vedi nota a fondo scheda)</i></p>	<p><b>UFFICI AMMINISTRATIVI (vedi A)</b></p> <p><b>RISCHI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</b> Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <p><u>Misure di prevenzione</u> Applicazione delle procedure operative. Impiego dei D.P.I.</p> <p><b>RISCHI CONNESSI CON L'IMPIEGO DI:</b> Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.). Apparecchiature di diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.).</p> <p><b>RISCHI CONNESSI AL CONTATTO CON:</b> Componenti sotto tensione (elettrici). Parti meccaniche in movimento. Componenti ad alta temperatura.</p> <p><u>Misure di prevenzione</u> Conformità delle apparecchiature alle norme previste (D.Lgs.</p>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b> Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai: - medicinali; - disinfettanti; - chemioterapici; - antitumorali.</p> <p><b>AGENTI FISICI</b> Microclima (condizionamento). Illuminazione</p> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b> Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a: Microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati), Endoparassiti umani. Vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione delle specifiche procedure..</li> <li>• Impiego dei D.P.I.</li> <li>• Vedi allegato I</li>   <li>• Vedi A</li> <li>• Numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche attività.</li>   <li>• Informazione e formazione specifica del personale.</li> <li>• Procedure operative.</li> <li>• Misure di contenimento alla sorgente.</li> <li>• Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.).</li> <li>• D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto.</li> <li>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di</li> </ul>

	<p>81/2008, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE e D.lgs. 46/97 per i Dispositivi Medici). Applicazione delle procedure operative; Impiego dei D.P.I.</p>	<p><b>TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI.</b></p>	<p>prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D.Lgs. 81/2008.</li> <li>Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</li> <li>Organizzazione del lavoro;</li> <li>Osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature.</li> </ul>
<p>(1) Rianimazione: nel gruppo operatorio l'impresa appaltatrice e/o il lavoratore autonomo, per alimentare le proprie attrezzature elettriche dovranno avvalersi solo ed esclusivamente delle prese poste esternamente all'area di degenza.</p>			

### Ambulatori

<p><b>ATTIVITA' LAVORATIVA AMBULATORI</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SICUREZZA (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE</b></p>	<p><b>RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI</b></p>	<p><b>MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>
<p>Medicina Cardiologia Pediatria Diabetologia Dietologia Allergologia Malattie infettive Dermatologia Oncologia Chirurgia Genetica Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia</p>	<p><b>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</b></p> <p><b>Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Direttiva 93/42 CEE e D.lgs. 46/97</li> </ul>	<p><b>AGENTI CHIMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</li> </ul> <p><b>AGENTI FISICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Microclima, (t., U.R., ventilazione)</li> <li>Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico</li> <li>Illuminamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Controllo ed intervento sui parametri</li> <li>Totale ricambio, riciclo &lt; 30%, CO<sub>2</sub> = 0,1% = 1000 ppm.</li> <li>Sostituzione dei filtri e disinfezione</li> <li>Numero e posizione dei corpi illuminanti.</li> </ul>



<p>Urologia Neurologia Psichiatria Odontoiatria Nefrologia/dialisi Centro prelievi SMLO Gastroenterologia Medicina d'Urgenza Psicologia Terapia Antalgica</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiazioni non ionizzanti</li> </ul> <p>Rischi da esposizione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- radiofrequenze,</li> <li>- microonde,</li> <li>- radiazioni U.V. (B e C),</li> <li>- radiazioni I. R.,</li> <li>- laser,</li> <li>- N. M. R. (portatili)</li> <li>- Ultrasuoni</li> </ul> <p><b>AGENTI BIOLOGICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).</li> <li>• Vedi reparti di degenza e servizi di terapia</li> </ul>
---	--	---	---

### Stima dei costi per la sicurezza

In assenza di un capitolato tecnico che definisca nello specifico le attività previste dalla indizione della gara si ritiene che i costi relativi alla sicurezza saranno correttamente indicati a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto attraverso specifiche riunioni di coordinamento preliminari con l'azienda aggiudicataria.

La sottoscrizione di seguito posta rappresenta l'accettazione del presente documento completo in tutte le sue parti (Parte 1 – 2 – 3).

Data 10.12.2021

#### Firma/timbro RSPP

Dott. Alessandro Rinaldi

Azienda Sociosanitaria Ligure 5  
Responsabile

Servizio Prevenzione e Protezione

Dr. Alessandro Rinaldi

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3 D.Lgs. del 12/02/1993 n.º 39).

#### Firma/timbro del responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_

#### Firma/timbro Ditta Appaltatrice

\_\_\_\_\_





# **PRELIMINARE**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**Misure adottate per eliminare le interferenze e relativi costi per la  
sicurezza del lavoro  
(ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08)**

### **ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO**

**Fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area microbiologia e diagnostica delle infezioni**

### **IMPRESA APPALTATRICE**

/

**Ospedale Evangelico Internazionale**  
*fondato in Genova nel 1857 da Chiese Evangeliche*

Partita I.V.A. e Codice fiscale: 00656740107

Sede legale: Salita Superiore San Rocchino 31A, 16122 Genova  
Centralino: +39 010 55221 Fax: +39 010 5522 200 www.oeige.it  
email: info@oeige.org urp@oeige.org protocollo.evangelico@pec.it





## Indice

1.	FINALITÀ.....	3
2.	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
3.	INFORMAZIONI GENERALI ospedale evangelico internazionale di Genova .....	4
4.	METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO .....	4
5.	INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE .....	6
6.	DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	6
7.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE .....	6
7.1.	RISCHI GENERALI.....	6
7.2.	RISCHI SPECIFICI .....	7
7.4.	DISPONIBILITÀ DELLE PLANIMETRIE SU RETE: ELETTRICA, TELEFONICA, ACQUA, GAS MEDICALI, IMPIANTI AEREAULICI .....	8
8.	PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA .....	8
8.1	ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE .....	9
8.2	LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI.....	9
9.	CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPC - DPI .....	9
10.	STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA .....	9
11.	STRUTTURA DEL DOCUMENTO DUVRI.....	9
12.	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI .....	10
13.	INDIVIDUAZIONE IMPRESA APPALTATRICE .....	10
	ALLEGATI .....	12
	COMMITTENTE .....	12
	IMPRESA APPALTATRICE.....	13
	FIRME PER APPROVAZIONE .....	13

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 3 di 14 Genova,</p>
--	---	--

## 1. FINALITÀ

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) viene redatto dalla committente in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo.

Il presente DUVRI ha quindi lo scopo di:

- promuovere la **cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti alle interferenze derivanti dall'attività lavorativa oggetto dell'appalto, in relazione alle altre attività presenti in azienda;
- **ridurre ogni possibile rischio** derivante dalle attività lavorative, attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e responsabili e la generazione di procedure/istruzioni/regole di orientamento.

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un **contatto rischioso** tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali **occorre redigere il DUVRI**:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da soggetti diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'impresa;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'impresa;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività oggetto del contratto), richieste esplicitamente dal committente.

Possono essere **escluse dalla predisposizione del DUVRI** e dalla relativa stima dei costi della sicurezza da interferenze, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro committente, tenendo conto della specificità e tipologia dei lavori, della valutazione dell'esistenza di rischi interferenti, le seguenti procedure:

- I lavori per i quali è previsto il piano di sicurezza ai sensi dell'art. 96 comma 2 T.U.S.;
- Le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- I servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del Datore di Lavoro;
- I servizi di natura intellettuale.

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 4 di 14 Genova,</p>
--	--	--

### 3. INFORMAZIONI GENERALI ospedale evangelico internazionale di Genova

DATI GENERALI	
<b>COMMITTENTE</b>	Ospedale Evangelico Internazionale
<b>SEDE LEGALE</b>	Salita Superiore San Rocchino 31a, 16122 Genova
<b>PARTITA IVA</b>	00656740107
<b>DATORE DI LAVORO</b>	Sig.ra Barbara OLIVERI CAVIGLIA
<b>TEL (CENTRALINO)</b>	010/55221
<b>RSPP</b>	P. I. Gianluigi GALLESÌ
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	Dott. Mauro PICCININI, Dott. Mauro PERRIA
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI</b>	Sig. Matteo AGOSTINI; Sig.ra Carla REPETTO; Sig.ra Michela FERRANDO, Sig.ra Juna Angela CRISPO
<b>RESP. DEL PROCEDIMENTO (RUP)</b>	Dott.ssa Sabrina NATTERO

### 4. METODOLOGIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

#### Criteria di valutazione adottati

Il **livello di rischio (V)** è espresso in funzione della **probabilità (P)** di accadimento dell'evento temuto e della **gravità (G)** del danno determinato dall'evento ipotizzato ossia:

$$V = P \times G$$

Le scale di valori di probabilità e gravità sono riepilogate nelle tabelle seguenti.

Poiché i valori di P e G appartengono all'insieme dei numeri naturali che vanno da 1 a 10, il valore che può assumere la variabile dipendente V è compreso nell'insieme dei numeri naturali che vanno da 1 a 100, ossia:

$$1 \leq V \leq 16$$

In base agli esiti delle indagini oggettive e soggettive nonché dal raffronto tra le stesse, si attribuisce ad ogni fattore di pericolo rilevato per ciascun gruppo omogeneo, un valore di probabilità ed uno di gravità, così da ottenere un livello quantitativo del rischio connesso con quel dato fattore di pericolo.

V = P x G		"G" Gravità			
		1	2	3	4
"P" Probabilità	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 5 di 14 Genova,</p>
--	---	--

**PROBABILITA' DEL DANNO (p)**: indice che quantifica la probabilità che da una situazione di pericolo ne consegua un danno per gli individui esposti, dovuto alla probabilità di contatto con la sorgente dell'evento e alla probabilità di accadimento intrinseca al fattore stesso. All'indice vengono assegnati valori interi da 1 a 4 come riportato in tabella

1	Bassa	Il danno si verifica solo a seguito del verificarsi di circostanze non prevedibili. Non si sono mai riscontrati casi analoghi di infortunio in azienda del settore
2	Media	Il danno si verifica a causa di circostanze non comuni Si sono verificati pochi episodi analoghi in aziende del settore
3	Alta	Il danno si verifica a causa di fattori prevedibili Si sono verificati alcuni episodi simili in azienda del settore
4	Molto alta	Il verificarsi del danno è dato per scontato in aziende del settore

Tabella 4: stima del grado di probabilità

**GRAVITÀ DEL DANNO (g)**: indice che quantifica la gravità delle conseguenze per i soggetti esposti legate alla possibilità che una situazione di pericolo possa generare un danno. Per quantificare i parametri abbiamo utilizzato valori interi compresi tra 1 e 4 come evidenziato nella tabella

1	Lieve	Effetti rapidamente reversibili sia in conseguenza di un infortunio che per esposizioni acute o croniche
2	Medio	Effetti reversibili dovuti a infortunio, esposizione acuta o cronica
3	Grave	Effetti irreversibili o parzialmente invalidanti dovuti ad infortunio, esposizione cronica o acuta
4	Molto grave	Effetti letali o invalidità totale dovuti ad infortunio, esposizione acuta o cronica

Tabella 5: stima del grado di gravità

INTERVALLO DI VALORE	CLASSIFICAZIONE	AZIONI CORRETTIVE
1 ≤ V ≤ 4	BASSO	nessun intervento immediato; eventuali azioni future
5 ≤ V ≤ 8	MEDIO	azioni correttive e migliorative da adottare nel medio lungo
9 ≤ V ≤ 12	ALTO	azioni correttive da attuare nel breve periodo
13 ≤ V ≤ 16	ELEVATO	azioni correttive urgenti: "rischio intollerabile"

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 6 di 14 Genova,</p>
--	---	--

## 5. INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.Lgs . 81/08 , questa Azienda ha predisposto la " **NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER TUTTO IL PERSONALE ESTERNO SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI PRESSO L'AZIENDA**" consegnato dal RSPP Committente al RSPP Appaltatore **(ALLEGATO 1)**.

Qualora fossero operanti contestualmente più imprese, il coordinamento sarà effettuato dal Responsabile del Servizio Gestore o da soggetto da quest'ultimo appositamente delegato.

## 6. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

### DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

**Fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area microbiologia e diagnostica delle infezioni**

### DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI, MENSA, SPOGLIATOI

#### Servizi igienici:

- Non necessaria individuazione specifica (vengono utilizzati quelli già presenti ed adibiti al pubblico)
- Necessaria individuazione specifica come in planimetria allegata




#### Spogliatoi:

- Non necessari
- Necessari ed individuati in planimetria allegata

## 7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

### 7.1. RISCHI GENERALI





INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHIO	VALUT. RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTARE
<b>CADUTA</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sversamento accidentale di liquidi</li> <li>• DeterSIONE pavimenti</li> <li>• Abbandono materiale sui percorsi</li> </ul>	<b>Basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eliminare ostacoli</li> <li>• Usare calzature antiscivolo</li> <li>• Interdizione passaggio</li> <li>• Delimitazione dell'area interessata</li> <li>• Segnaletica cartellonistica</li> <li>• Tenere cavi e prolunghie sollevati dal suolo, aderenti alle pareti</li> </ul>
<b>ELETTRICO</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso improprio impianti elettrici</li> <li>• Sovraccarichi e corto circuiti</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Incendio</li> <li>• Black out</li> </ul>	<b>Basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica</li> <li>• Corretto uso degli impianti dell'OEI</li> <li>• Informazione/Formazione</li> </ul>
<b>INCENDIO</b> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di innesco e propagazione di incendio</li> <li>• ostruzione delle vie di esodo</li> </ul>	<b>Alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietato fumare ed utilizzare fiamme libere</li> <li>• vietato l'accumulo di materiali combustibili</li> <li>• vietato ostruire le vie di esodo</li> </ul>
<b>INVESTIMENTI E URTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti accidentali con attività svolta da personale interno</li> </ul>	<b>Basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti)</li> <li>• Impiegare personale idoneamente informato e addestrato e vigilando sulle procedure concordate</li> </ul>
<b>MECCANICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo da parte dell'appaltatore di impianti di proprietà del committente (ascensori, montacarichi)</li> </ul>	<b>Basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretto uso degli impianti dell'OEI</li> <li>• Formazione/Informazione</li> </ul>
<b>TRAFFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti e urti accidentali</li> </ul>	<b>Basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto segnaletica</li> </ul>

## 7.2. RISCHI SPECIFICI

INTERFERENZA	DESCRIZIONE RISCHIO	VALUT. RISCHIO	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTARE
		<b>Basso</b>	

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p align="right">ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 8 di 14 Genova,</p>
--	--	--

<p><b>BIOLOGICO</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione accidentale ad agenti biologici</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso DPI</li> <li>• Rispetto segnaletica</li> <li>• Informazione/formazione</li> <li>• Autorizzazione accesso ai reparti concordato con i referenti dei reparti stessi</li> </ul>
<p><b>RX/RM/LASER</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni e campi magnetici</li> </ul>	<p align="center"><b>Basso</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non entrare senza autorizzazione (seguire procedura scritta)</li> <li>• Informazione/formazione</li> <li>• Apposita segnaletica</li> </ul>

### 7.3. RISCHIO DI ESPLOSIONE O INCENDIO

Il RSPP del Committente trasmette al RSPP dell'Appaltatore nota informativa su "organizzazione delle chiamate di emergenza". Da affiggere in area cantiere e/o locale magazzino **(ALLEGATO 2)**

Si ricorda che è assolutamente **vietato fumare in tutti i locali** dell'Ospedale Evangelico Internazionale nonché nelle pertinenze esterne.

È di norma **vietato l'uso di fiamme libere**. Eventuali deroghe saranno concesse dal Responsabile della Struttura Tecnica del Committente previa compilazione di procedura specifica. **(ALLEGATO 3)**

La DITTA APPALTANTE, in caso di emergenza, potrà utilizzare gli estintori presenti nelle varie zone dell'Ospedale Evangelico Internazionale. Il personale della ditta Appaltante dovrà essere in grado di attivare detti dispositivi (adeguata formazione). A tutti i piani sono presenti le planimetrie indicanti i presidi antincendio, e gli stessi sono evidenziati da apposita segnaletica.

### 7.4. DISPONIBILITÀ DELLE PLANIMETRIE SU RETE: ELETTRICA, TELEFONICA, ACQUA, GAS MEDICALI, IMPIANTI AEREAULICI

Presso la S.S.A. Gestione Tecnica del Committente sono disponibili le planimetrie inerenti alle varie utenze. Di norma non vengono svolte lavorazioni che interessino i suddetti impianti. Nel caso fosse necessario effettuare lavori che interessano le varie utenze, dovrà essere informato il Responsabile della S.S.A. Gestione Tecnica del Committente per le autorizzazioni e la consegna di adeguate planimetrie.

## 8. PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

Qualora si verificasse una EMERGENZA, il personale delle ditte Appaltanti dovrà avvisare il centralino dell'Ospedale Evangelico Internazionale al seguente numero:



 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p align="center"><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p align="right">ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 9 di 14 Genova,</p>
--	--	--



il quale provvederà alla richiesta di intervento di personale interno e alla chiamata agli organi esterni di soccorso (vedere nota informativa – allegato 2).

È assolutamente **VIETATO** il bloccaggio/chiusura/intralcio delle porte resistenti a fuoco adibite ad USCITE DI SICUREZZA con catena o altri sistemi.

Qualora dovesse esserci una emergenza, soprattutto causata da fumo, oltre ad avvisare tempestivamente tutto il personale presente in loco, uscire dai locali della struttura utilizzare le scale esterne/interne presenti fino a raggiungere un luogo sicuro esterno. Non utilizzare assolutamente gli ascensori.

L'eventuale rientro al lavoro verrà disposto dal Responsabile della Struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

### **8.1 ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE**

Non è consentito, nei locali dove si lavora, l'accumulo di materiali combustibili/infiammabili, in specifico imballaggi vuoti. Non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi.

Tali materiali devono essere rimossi a fine giornata, a carico della ditta Appaltante.

Qualora tale procedura non venisse rispettata, il Responsabile Gestore è autorizzato a fermare i lavori, fino a quando gli scarti non saranno rimossi.

### **8.2 LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI**

La ditta appaltatrice utilizza la propria auto o furgone per lo stoccaggio dei materiali e degli utensili utilizzati nel loro lavoro.

Il Committente non si assume responsabilità per eventuali manomissioni, danneggiamenti di qualsiasi natura e furti delle attrezzature depositate.

Non si devono utilizzare spazi interni per il deposito di materiali e attrezzature di lavoro salvo quelli autorizzati a tale scopo. In caso di necessità, l'utilizzo di eventuali spazi come deposito dovranno essere autorizzati dal servizio gestore o dal suo delegato.

## **9. CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPC - DPI**

La ditta appaltatrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti consegnerà i DPC – DPI personali ai propri dipendenti, vigilerà sul loro utilizzo e li sostituirà nel minor tempo tecnico possibile se si deterioreranno.

## **10. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

Per l'attività in oggetto non ci sono costi relativi alla sicurezza derivanti dalle interferenze.

## **11. STRUTTURA DEL DOCUMENTO DUVRI**

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 10 di 14 Genova,</p>
--	---	---

## ATTIVITÀ OGGETTO DUVRI

FASE DI GARA		
<b>DUVRI PRELIMINARE</b>	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA COMMITTENZA E ALL'APPALTO INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	Inserito da Servizio Istruttore nella documentazione di gara e trasmesso alle imprese partecipanti alla gara di appalto.
	FATTORI IN GRADO DI DARE ORIGINE A RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE PREVENTIVE / NORME DI "BUON COMPORAMENTO"	
	SCHEDA INTERFERENZE	
	SPECIFICHE MINIME	Inviato da Servizio Istruttore ad Imprese partecipanti alla gara di appalto e restituito compilato e firmato
AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI PROFESSIONALI		
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO "ANAGRAFICA IMPRESA"		
<b>ANAGRAFICA IMPRESA</b>	ANAGRAFICA IMPRESA (Informazioni fornite dall'Appaltatrice in merito all'esecuzione delle attività appaltate)	Inviato da Servizio Istruttore ad Imprese aggiudicataria e restituito compilato.
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE FASE DI SOPRALLUOGO		
<b>VERBALE SOPRALLUOGO</b>	VERBALE SOPRALLUOGO (individuazione di ulteriori rischi da interferenza)	Compilato durante l'effettuazione del sopralluogo da RUP
FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE E PRECEDENTE ALL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE		
<b>DUVRI DEFINITIVO</b>	ALLEGATI DUVRI	Trasmesso all'Appaltatrice durante la riunione di cooperazione e coordinamento per la sicurezza
	CONSEGNA MATERIALE	Firma Appaltatrice
	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA APPALTATRICE E ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ APPALTATE INDIVIDUAZIONE DEFINITIVA DEI RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE	Validazione e approvazione durante la riunione di cooperazione e coordinamento per la sicurezza

## 12. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario.

Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente e da questi accettate, sentito anche, se necessario, il Servizio Prevenzione e Protezione.

## 13. INDIVIDUAZIONE IMPRESA APPALTATRICE

<b>ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO</b>



**Fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Nel periodo che intercorre dall'aggiudicazione alla firma del contratto, **la futura ditta appaltatrice dovrà valutare e debitamente compilare** negli spazi appositi la scheda **“individuazione impresa appaltatrice”** e la scheda **“metodi di controllo e coordinamento”**, riportando i propri dati, i riferimenti ed anche indicare quali sono i rischi lavorativi che le attività appaltate potrebbero comportare all'interno dei luoghi di lavoro del Ospedale Evangelico Internazionale.

Lo stesso dovrà quindi essere firmato dal Datore di Lavoro o suo delegato (in tal caso allegare delega) e consegnato alla stazione appaltante all'atto della firma del contratto.

Il presente DUVRI è parte integrante del contratto di appalto e potrà, se del caso, essere aggiornato, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. Tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

**DATI GENERALI IMPRESA APPALTATRICE**

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	
<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>PARTITA IVA</b>	
<b>N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.</b>	
<b>POSIZIONE INAIL/INPS</b>	INAIL _____ INPS _____
<b>CASSA EDILE</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>TEL. - FAX - E-MAIL</b>	Tel. _____ E-mail _____
<b>DURATA LAVORI APPALTATI</b>	
<b>NUMERO MASSIMO ADDETTI</b> (previsti contemporaneamente nella nostra azienda)	
<b>TURNO DI LAVORO DELL'IMPRESA</b>	_____ - _____   _____ - _____
<b>RESPONSABILE S.P.P.</b>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	
<b>ADDETTI ALLE EMERGENZE</b>	
<b>RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI</b>	
<b>REFERENTE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>	
<b>CONTATTI REFERENTE</b>	Tel. _____ E-mail _____

**CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI SVOLTI NELLE ZONE INDICATE**

L'impresa appaltatrice dovrà allegare il cronoprogramma dei lavori (**ALLEGATO A**)



### NOMINATIVI ADDETTI PRESENTI IMPRESA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice consegna un elenco dettagliato contenente:

- Cognome e Nome
- Qualifica/Mansione
- Ditta, se DIPENDENTE O LAVORATORE AUTONOMO
- 

(ALLEGATO B )

Dichiarazione dell'appaltatore sull'idoneità fisica di quei lavoratori chiamati ad operare presso l'Azienda appaltante:

(ALLEGATO C )

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (si ricorda che i datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo prima citato mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro Territoriale Competente, da tenersi sul luogo di lavoro).

### INDICAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI

(Indicare la tipologia di rischi che le lavorazioni possono comportare)

- di natura **ambientale** (fumo, vapori, polveri, ecc.)
- di natura **meccanica** (cadute, urti, scivolamenti, ecc.)
- di natura **fisica** (termici, elettrici, radiazioni ionizzanti/non ionizzanti, rumore, ecc.)
- di natura **chimica** (solidi, liquidi, gas tecnici, medicinali, ecc.)
- di natura **biologica**
- altre tipologie** (utilizzo sostanze infiammabili, fiamme libere, corpi incandescenti, ecc.)
- le attività appaltate **non generano** particolari rischi lavorativi se non di tipo **accidentale**

**N.B.** Allegare eventuali documentazioni aggiuntive sui rischi lavorativi e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare

### ALLEGATI

#### COMMITTENTE

ALLEGATO 1	Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'azienda
ALLEGATO 2	Organizzazione delle chiamate di emergenza

 <p><b>OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto</p>	<p><b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b></p>	<p>ALLEGATO 5 PR – SPP - 51 Pagina 13 di 14 Genova,</p>
--	---	---

ALLEGATO 3	Vietato l'uso di fiamme libere
ALLEGATO 4	Procedura polveri

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	
ALLEGATO A	Cronoprogramma dei lavori svolti nelle zone indicate
ALLEGATO B	Nominativi addetti presenti
ALLEGATO C	Idoneità fisica lavoratori

### FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
<b>Delegato Datore di lavoro (Committente)</b>		
<b>Responsabile del procedimento</b>		
<b>Datore di lavoro (Impresa Appaltatrice)</b>		

**Il presente documento sarà allegato al contratto.**

**Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Appaltatore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.**

**Genova, li**



# OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto



aoorig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2021-0114350  
dal 22/12/2021  
**CASTELLETTO**  
Corso Solferino 1A  
16122 GENOVA

Ospedale Evangelico  
Internazionale  
PROTOCOLLO GENERALE  
PARTENZA  
0012350/21 del 10/12/2021  
Classifica 1.6.2

**PRESIDIO DI VOLTRI**  
Piazzale Efsio Gianasso 4  
16158 GENOVA - VOLTRI

## AREA AMMINISTRATIVA

Responsabile: Dott.ssa Sabrina NATTERO

### Settore Provveditorato

Responsabile: Dott.ssa Sabrina NATTERO

#### Ufficio: Provveditorato

Il Responsabile del Procedimento

Sig. CAVECCHIA Enrico

☎ 010/55.22.9243

@ [provveditorato@ospedale-evangelico.it](mailto:provveditorato@ospedale-evangelico.it)

REGIONE LIGURIA  
DIREZIONE CENTRALE  
ORGANIZZAZIONE

c.a. Settore Stazione  
Unica Appaltante Regionale  
Dott.ssa Tiziana Tazzoli

PEC: [appalti.contratti@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.contratti@cert.regione.liguria.it)

**OGGETTO: Avvio consultazione di mercato procedura di gara per la fornitura di sistemi di laboratorio analisi – Area microbiologia e diagnostica delle infezioni. Perfezionamento dati per indizione**

Si fa seguito alla Vs. nota prot. 2021- 0062228 del 03.12.2021, pari oggetto, per comunicare che il Referente individuato dall'Ente per tale procedimento è il sig. Enrico Cavecchia:

### SETTORE PROVVEDITORATO

Tel- 010- 55 229 243

email [enrico.cavecchia@ospedale-evangelico.it](mailto:enrico.cavecchia@ospedale-evangelico.it)

[provveditorato@ospedale-evangelico.it](mailto:provveditorato@ospedale-evangelico.it).

I referenti per il sopralluogo sono:

- Dott.ssa Mariapina Montera – tel. 0105529923 – email: [mariapina.montera@ospedale-evangelico.it](mailto:mariapina.montera@ospedale-evangelico.it)
- Ing. Francesco Zampini- tel 01055229385 – email: [farncesco.zampini@ospedale-evangelico.it](mailto:farncesco.zampini@ospedale-evangelico.it).



**Ospedale Evangelico Internazionale**  
fondato in Genova nel 1857 da Chiese Evangeliche

Partita I.V.A. e Codice fiscale: 00656740107

Sede legale: Salita Superiore San Rocchino 31A, 16122 Genova

Centralino: +39 010 55221 Fax: +39 010 5522 9200 [www.ospedale-evangelico.it](http://www.ospedale-evangelico.it)

email: [info@ospedale-evangelico.it](mailto:info@ospedale-evangelico.it) [urp@ospedale-evangelico.it](mailto:urp@ospedale-evangelico.it) PEC: [protocollo.evangelico@pec.it](mailto:protocollo.evangelico@pec.it)

L'apparecchiatura dovrà essere installata presso il Laboratorio Analisi del Presidio di Voltri la cui soletta ha portata idonea al peso standard di tale tipologia di apparato e non esistono criticità inerenti gli spazi destinati ad accoglierla.

Si unisce in allegato copia del DUVRI preliminare.

Tanto si doveva e ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA  
SETTORE PROVEEDITORATO  
*Dott.ssa Sabrina NATTERO*



OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO  
Sistema Sanitario Regione Liguria  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



aoorlig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2021-0082555  
del 10/12/2021

**U.O. Attività Economiche e di Approvvigionamento**

Direttore: Dott.ssa Stefania Rizzuto

Gestione contratti, acquisti diagnostici: Funzionario Elisabetta Rossi  
Responsabile del procedimento: Dott.ssa B. Albertini

Spett.le **Stazione Unica Appaltante Regionale**  
Mail: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it)

E p.c.: Al Direttore f.f. **U.O. Attività Tecniche**  
Ing. M. Tognetti

Al Direttore **U.O. Microbiologia**  
Prof.ssa A. Marchese

Al Direttore **U.O. I.C.T.**  
Ing. N. Rosso

**OGGETTO: Procedura di gara aperta per la fornitura di "materiale ed attrezzature per laboratorio analisi – AREA Microbiologica" – Lotti n. 15". Perfezionamento per indizione.**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 2021-0062228 del 03.12.2021, acquisita in pari data con prot. n. 59470/21, con la quale codesta SUAR ha richiesto di fornire i dati necessari al perfezionamento dell'indizione della procedura di gara in oggetto, per precisare quanto segue:

- 1) quale referente per il sopralluogo obbligatorio presso i locali di installazione della strumentazione, viene individuata la Prof.ssa Anna Marchese (cell. 320 0194800) che verrà supportata dalla U.O. Attività Tecniche;
- 2) quale RUP della procedura di che trattasi viene altresì individuata la Prof.ssa Marchese, che si avvarrà della U.O. Attività Economiche e di Approvvigionamento per tutte le problematiche di tipo amministrativo;
- 3) la portata delle solette per mq, unitamente alle altre informazioni di carattere tecnico, verranno trasmesse entro la prossima settimana, non appena saranno rese note dalla U.O. Attività Tecniche, che legge per conoscenza;
- 4) il DUVRI è già stato trasmesso in data 23.06.2021 a codesta SUAR tramite mail indirizzata alla dott.ssa Tazzoli.

In attesa di cortese sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

**IL DIRETTORE**  
(Dott.ssa Stefania Rizzuto)

Ufficio Dispositivi Medici: @mail: [barbara.albertini@hsanmartino.it](mailto:barbara.albertini@hsanmartino.it)  
[settore.diagnosticifondifinalizzati@hsanmartino.it](mailto:settore.diagnosticifondifinalizzati@hsanmartino.it) - tel. 010 555/2618

IRCCS Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 Certificato n. 41781/21/S - RINA  
Certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018 Certificato n. OHS-4459 - RINA

Certificate o Accreditation and Designation as Comprehensive Cancer Centre OECl Registered Number RPM N. 0473647634





**REGIONE LIGURIA**  
**DIREZIONE CENTRALE**  
**ORGANIZZAZIONE**  
  
**SETTORE**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE**  
**REGIONALE**

Ai Direttori Generali:

ASL n. 1 Azienda sociosanitaria figure 1  
[protocollo@pec.asl1.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl1.liguria.it)

ASL n. 2 Azienda sociosanitaria figure 2  
[protocollo@pec.asl2.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl2.liguria.it)

ASL n. 3 Azienda sociosanitaria figure 3  
[protocollo@pec.asl3.liguria.it](mailto:protocollo@pec.asl3.liguria.it)

ASL n. 4 Azienda sociosanitaria figure 4  
[protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it)

ASL n. 5 Azienda sociosanitaria figure 5  
[protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it](mailto:protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it)

OSPEDALE POLICLINICO SAN  
MARTINO/IRCCS  
[protocollo@pec.hsanmartino.it](mailto:protocollo@pec.hsanmartino.it)

IRCCS GIANNINA GASLINI  
[protocollo@pecgaslini.it](mailto:protocollo@pecgaslini.it)

E.O. OSPEDALI GALLIERA  
[protocollo@pec.galliera.it](mailto:protocollo@pec.galliera.it)

OSPEDALE EVANGELICO INT.LE  
[protocollo.evangelico@pec.it](mailto:protocollo.evangelico@pec.it)

Oggetto: Procedura di gara per la fornitura di sistemi di laboratorio analisi - Area microbiologia e diagnostica delle infezioni.

Perfezionamento dati per l'indizione

In riferimento alla procedura di gara in oggetto, è stata prevista l'effettuazione, da parte delle Ditte interessate, di un sopralluogo presso i Laboratori delle Amministrazioni aderenti. Si chiede quindi di indicare i dati, nominativo, telefono e e-mail di un referente per il sopralluogo obbligatorio, da effettuare nei locali di installazione della strumentazione.

Si chiede inoltre alle SS.VV. di individuare il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n.50/2016 e di comunicarne il nominativo alla scrivente Centrale. Ad esso si farà riferimento per ogni occorrenza istruttoria.

*De*

Al fine di completare la documentazione di gara si richiede altresì di fornire:

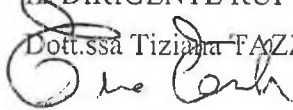
- ✓ copia – in formato PDF – del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- ✓ portata delle solette per mq (se presenti limitazioni in relazione ai carichi supportabili)
- ✓ eventuali informazioni tecniche relative eventuali criticità degli spazi destinati ad accogliere la strumentazione offerta (esempio ingombri volumetrici, particolari esigenze organizzative). Un approfondimento in merito sarà oggetto di chiarimenti anche durante l'effettuazione del sopralluogo.

Quanto richiesto, unitamente ad ogni eventuale comunicazione in merito ai contenuti condivisi, dovrà pervenire alla S.U.A.R., all'indirizzo di posta elettronica: [appalti.sanita@cert.regione.liguria.it](mailto:appalti.sanita@cert.regione.liguria.it) entro il **10/12/2021 p.v.**

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE RUP  
Dott.ssa Tiziana FAZZOLI  




**OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO**

Sistema Sanitario Regione Liguria

*Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico*

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI**

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, integrato con D. Lgs. 106/2009)

### **PARTE 1**

#### **AZIENDA COMMITTENTE**

**Ospedale Policlinico San Martino  
Sistema Sanitario Regione Liguria  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Largo R. Benzi 10 16132 Genova**

#### **AZIENDA APPALTATRICE**

#### **OGGETTO APPALTO**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI  
MATERIALE E ATTREZZATURE PER  
LABORATORIO ANALISI OCCORRENTI ALLE AA.SS.LL., EE.OO. E IRCCS  
DELLA REGIONE LIGURIA (FASE III)  
AREA - MICROBIOLOGIA E DIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI - LOTTI N° \_  
NUMERO GARA**

**X DUVRI PRELIMINARE del  
DUVRI DEFINITIVO del**

*Si ringrazia il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento per la condivisione del modello del DUVRI*

## INDICE GENERALE

### PARTE 1 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.	PREMESSA	3
2.	CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA	5
2.01	Norme antinfortunistiche e di sicurezza	5
2.02	Prescrizioni	5
2.03	Coordinatore della Ditta Appaltatrice	5
3.	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE	5
3.01	Fattori di interferenza e di rischio specifico	5
3.02	Misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare i rischi dovuti ai fattori di interferenza	6
3.03	Costi relativi alla sicurezza per eliminare i rischi da interferenze	6
4.	INFORMAZIONE SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA	6
4.01	Struttura Organizzativa	6
4.02	Documento di Valutazione dei Rischi	7
4.03	Piano di Emergenza Evacuazione	7
4.04	Aree e ambienti di lavoro	8
4.05	Rischi ambientali	10
4.05.01	Rischio biologico	10
4.05.02	Rischio chimico	12
4.05.03	Rischio di esposizione a piombo	13
4.05.04	Rischio di esposizione ad amianto	13
4.05.05	Rischio da sostanze cancerogene	13
4.05.06	Rischio da radiazioni ionizzanti	14
4.05.07	Rischio da radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici	14
4.05.08	Rischio incendio	15
4.06	Zone a rischio specifico	15
4.07	Impianti	16
4.08	Prescrizioni varie	17
4.09	Circolazione interna	19
4.10	Infortuni	19
4.11	Procedura per i casi di emergenza	19
5.	MODALITA' DI COOPERAZIONE FRA DIVERSI APPALTATORI	20
6.	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	20

### PARTE 2 – PARTE SPECIFICA PER L'APPALTO

1.	PREMESSA E DATI SPECIFICI DELL'APPALTO	
2.	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO SPECIFICO	
3.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA	
4.	COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE	
5.	ALLEGATI ESTERNI	

# INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

## 1. PREMESSA

Gli interventi di personale esterno (ditte esterne appaltatrici di servizi, lavori, forniture o lavoratori autonomi non dipendenti, ecc.) presso l'Ospedale Policlinico San Martino, successivamente indicato con l'acronimo "Ospedale", comportano interferenze con l'attività ordinaria, con possibilità di rischi aggiuntivi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono.

Le misure di prevenzione e protezione atte a eliminare o ridurre al minimo questo tipo di rischi vanno pertanto definite caso per caso, ma in generale sono di tre categorie:

- misure che presuppongono la necessità di attività di cooperazione e coordinamento tra l'Ospedale e gli appaltatori e tra gli appaltatori stessi (incontri e riunioni per stabilire accordi sulle modalità e gli orari di svolgimento delle attività appaltate, sulla base del contenuto dei contratti);
- misure che presuppongono lo svolgimento di attività di informazione e formazione dei lavoratori delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi in riferimento a misure di prevenzione e protezione, procedure e modalità operative peculiari dell'Ospedale (ad. es. gestione delle emergenze);
- misure che presuppongono la necessità di segregare l'area di lavoro e/o di predisporre ulteriore segnaletica di sicurezza rispetto a quella fissa esistente.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, integrato con D.Lgs. 106/2009 si è provveduto a redigere il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) connessi ai contratti d'appalto, d'opera o somministrazione presso l'Ospedale committente.

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi nel rispetto dei principi della Politica della Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'Ospedale (**Allegato MODULOHPP\_0006SGSL**).

In linea generale, nell'intento di eliminare o limitare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze delle attività del Committente e dell'Appaltatore:

- *si raccomanda all'Appaltatore di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere ulteriori informazioni in caso di dubbio;*
- *si ricorda comunque l'obbligo da parte dell'Appaltatore della valutazione dei propri rischi specifici, tenuto conto del contesto operativo in cui dovrà operare;*
- *si ricorda, infine, all'Appaltatore l'obbligo di fornire durante le eventuali "riunioni per la cooperazione e il coordinamento della sicurezza" le informazioni relative ai rischi indotti dalla propria attività.*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

BS. OHSAS 18001:2007 – Rif. 4.3.1 e 4.4.3.2

D. Lgs. 81/08, integrato con D. Lgs. 106/09

D.Lgs 230/95 e s.m.i. (Radioprotezione)

D.M. 29-11-85 e D.M. 02-08-91 (Impianti a Risonanza Magnetica)

## MODIFICHE EFFETTUATE ALLA REVISIONE PRECEDENTE

Capitolo/Pagine Modificate	Descrizione tipo/natura della modifica
	Modifica del logo e aggiornamento del contenuto

## DEFINIZIONI E ACRONIMI

DATORE DI LAVORO	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.
COMMITTENTE	E' colui che richiede un lavoro o una prestazione. Soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel corso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.
APPALTATORE	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
REFERENTE/I DELL'APPALTO	E' il referente Ospedale dei rapporti con la ditta appaltatrice
RUP	Responsabile Unico del Processo/Procedimento. Persona nominata per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, con le competenze adeguate in relazione ai compiti per cui è stato nominato, che sovrintende alle fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'appalto.
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
DUVRI	Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza.
INTERFERENZA	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori, ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori)
DPS	Dipartimento Professioni Sanitarie (o struttura equivalente)
SPP	U.O. Servizio Prevenzione e Protezione
RSPP	Direttore della SPP, ovvero Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008, integrato con D. Lgs. 106/2009
RRLS	Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008, integrato con D. Lgs. 106/2009
DPI	Dispositivo di protezione individuale
U.O./UU.OO.	Unità Operativa/e
DVR	Documento di Valutazione dei Rischi
Medico Competente (MC)	Dirigente Medico dell'U.O. Medicina del Lavoro, ovvero Medico Competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008, integrato con D. Lgs. 106/2009
Esperto Qualificato (EQ) e Medico Autorizzato (MA)	Persone che possiedono i titoli necessari in materia di protezione dai rischi derivanti dall'uso delle radiazioni ionizzanti, così come definito dal D.Lgs 230/95 e s.m.i.
Esperto Responsabile (ER) e Medico Responsabile (MR)	Persone che possiedono le cognizioni e l'addestramento necessari in materia di sicurezza per gli impianti di risonanza magnetica, formalmente incaricate ai sensi del D.M. 29-11-85 e D.M. 02-08-91
Addetto Sicurezza Laser	Persona che possiede le conoscenze necessarie per valutare e controllare i rischi causati dai laser e ha la responsabilità di supervisione sul controllo di questi rischi, formalmente incaricata ai sensi delle norme CEI fascicoli 2635-E; 1284-G

## **2. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **2.01 NORME ANTINFORTUNISTICHE E DI SICUREZZA**

- Tutte le attività dell'Appaltatore devono essere eseguite nel totale rispetto della legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm. e norme ad esso collegate); particolare attenzione deve essere riservata all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, anche in relazione all'uso dei dispositivi di protezione;
- le macchine e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza, così come ogni indumento/dispositivo di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa da cui si evinca l'adeguatezza in riferimento agli specifici rischi;
- dovranno essere rispettate dall'Appaltatore le indicazioni delle norme e/o dei cartelli e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale.

### **2.02 PRESCRIZIONI**

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, e ss.mm. e norme ad esso collegate, ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente operativo (dirigente o preposto) della sede ove si svolge il lavoro.

### **2.03 COORDINATORE DELLA DITTA APPALTATRICE**

Nell'organico dell'Appaltatore deve esserci almeno una persona incarica di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con i referenti operativi del Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti.

Tale persona sarà inoltre garante per l'Appaltatore della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, con compiti di dirigente e/o preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm., nell'ottica della cooperazione e del coordinamento.

Nel caso di appalti di lavori, servizi o forniture che possano interessare l'intero Ospedale (su più sedi), tale compito dovrà essere svolto da un numero sufficiente di persone con il ruolo di dirigente/preposto.

Nel caso in cui vi siano più appaltatori contemporanei dovrà essere garantito un numero sufficiente di coordinatori per assicurare una cooperazione e un coordinamento fra tutte le figure interessate.

## **3. POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE**

### **3.01 FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO SPECIFICO**

I principali fattori di interferenza e di rischio specifico, che alla data di predisposizione dell'appalto il Committente può prevedere esistenti in relazione alle attività appaltate, vengono riportati nella **Parte 2 (Parte Specifica del DUVRI)**.

### **3.02 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI AI FATTORI DI INTERFERENZA**

L'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione da adottare per annullare e/o ridurre al minimo i rischi dovuti ai fattori di interferenza di cui al punto precedente vengono riportati nella **Parte 2 (Parte Specifica del DUVRI)**.

### **3.03 COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi correlati alla sua attività specifica e di provvedere all'individuazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi, ivi compresa la fornitura di idonei DPI ritenuti necessari

I costi relativi all'applicazione delle misure summenzionate sono a carico dell'Appaltatore, il quale deve dimostrare che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari riconosciuti dal Committente o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente attraverso l'elaborazione della Parte Specifica del presente documento e non sono soggetti a ribasso. Detti costi sono stati quantificati e valutati a monte dal Committente e sono riportati nella **Parte 2 (Parte Specifica del DUVRI)**.

## **4. INFORMAZIONE SUI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA**

### **4.01 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### **Linea operativa**

Sulla base della struttura organizzativa dell'Ospedale il ruolo di datore di lavoro è attribuito al Direttore Generale, che può delegare le sue funzioni ad esclusione della designazione del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e della Valutazione dei Rischi con l'elaborazione del relativo documento.

Le funzioni di dirigente sono state attribuite ai direttori di unità operativa e di servizio e sono graduate sulla base dell'effettiva capacità di spesa, mentre le funzioni di preposto ricadono su:

- persona di fiducia chiaramente individuata dal dirigente e da lui nominata
- coordinatori professionali sanitari dove presenti
- personale che sovrintende ad attività che coinvolgono altri lavoratori.

Il Direttore Sanitario e Amministrativo e Scientifico e i Direttori di Dipartimento, hanno una funzione di vigilanza e controllo sui Dirigenti e di garanti delle norme vigenti, secondo le direttive impartite dal Direttore Generale.

#### **Linea di supporto**

L'organizzazione Ospedale per la sicurezza prevede il supporto e la consulenza della U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione, dei Medici Competenti e Autorizzati e dell'Esperto Qualificato con la collaborazione delle UU.OO. a carattere trasversale: Attività Tecniche, Sistemi Informativi e Ingegneria Clinica, Fisica Sanitaria, Formazione e Comunicazione, Gestione del Rischio Clinico, Qualità, Accreditamento e URP, Servizi Economici, Sviluppo Risorse Umane e il Direttore della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione ricopre l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.



## Linea consultiva

La linea consultiva è costituita dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RRLLS).

### 4.02 DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

L'Ospedale ha provveduto ad elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che si ispira a:

- principi della Politica della Sicurezza per quanto riguarda la volontà di rispettare i *requisiti legali e gli altri requisiti che l'organizzazione si pone*
- prevenzione degli infortuni sul lavoro
- miglioramento costante
- sensibilizzazione dei lavoratori anche attraverso percorsi formativi specifici.

I principi che stanno alla base della progettazione e della realizzazione del DVR sono:

- la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro sono un diritto e un dovere di tutto il *personale dell'Ospedale*
- *la sicurezza e la salute riguarda l'intera Ospedale in ogni suo componente; tutti se ne devono occupare in un quadro organizzativo trasparente, non è possibile demandare a pochi la sicurezza e la salute di tutti*
- il DVR deve essere uno strumento progettato, realizzato e aggiornato in modo da poter *essere utilizzato da tutto il personale dell'Ospedale, con facilità di consultazione, sinteticità e completezza.*

Il DVR contiene l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi, le misure di controllo, i dati inerenti la salute dei lavoratori, gli infortuni, la formazione effettuata, la programmazione degli interventi e la gestione delle emergenze.

### 4.03 PIANO DI EMERGENZA EVACUAZIONE

L'Ospedale ha un piano di Emergenza Evacuazione a cui l'organizzazione si attiene. Il Piano è consegnato a tutte le parti interessate come **Allegato IOAZHOR\_0075SGSL**. Inoltre, nei cartelli segnaletici esposti presso tutte le strutture Ospedale vengono riportate informazioni sintetiche sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

Copia della documentazione, ritenuta necessaria per l'appaltatore, è consegnata come "**Allegati**" al DUVRI, tuttavia richieste di integrazione possono essere richieste all'Ospedale.

Si rammenta, inoltre, che ogni U.O. ha esposto, al suo interno, un documento organizzativo specifico.

Inoltre, al punto 2 del presente documento si indicano i riferimenti del Committente e nel DUVRI parte 2 i dati specifici dell'appalto.

Premesso quanto sopra, si riporta di seguito una sintesi generale dei pericoli e dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamato ad operare l'Appaltatore ed alle possibili interferenze tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto a tutte le ditte appaltatrici.

#### 4.04 AREE E AMBIENTI DI LAVORO

Le **aree di lavoro (cantieri)**, per evitare il verificarsi di infortuni, devono essere mantenute in condizioni di ordine ed organizzate in modo razionale, debbono essere chiaramente segnalate e, se necessario e possibile, opportunamente delimitate e interdette ai non addetti ai lavori.

I passaggi devono essere sgombri: merci, attrezzi, imballi o altro non devono creare intralcio al passaggio delle persone (operatori, visitatori, pazienti, altri fornitori).

Eventuali depositi di sostanze che rendano sdruciolevole il pavimento, a causa di spandimento accidentale o di semplice mancanza di pulizia, devono essere immediatamente segnalate ed eliminate nel più breve tempo possibile.

Non si devono mai usare sostanze infiammabili per la pulizia dei pavimenti.

Nel caso di spandimento accidentale di sostanze pericolose, circoscrivere la zona, avvertire immediatamente il personale del reparto interessato e intervenire rispettando le istruzioni ricevute o contenute nella scheda di sicurezza delle sostanze medesime.

Tutti i rifiuti ed in particolare quelli pericolosi devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure predefinite nel protocollo Ospedale per la gestione dei rifiuti.

Il Personale del Committente, individuato dalla struttura Ospedale competente per la gestione e il controllo dell'appalto, procederà alla verifica dell'area di lavoro controllando che:

- Non siano stati accumulati materiali combustibili all'interno dei locali in quantità superiore a quanto autorizzato.
- Non siano state ostruite le vie di esodo e le uscite di emergenza.
- Non siano state bloccate in apertura le porte resistenti al fuoco se non interessate dalle attività legate all'appalto.
- Se necessario, sia stata predisposta ed esposta la segnaletica informativa di sicurezza.
- Non siano state realizzate aperture su solai o murature resistenti al fuoco oltre al tempo necessario per l'eventuale intervento.
- Non vengano provocati falsi allarmi degli impianti automatici di rilevazione incendi, i quali non possono essere disattivati se non con il consenso del Committente attraverso il RUP e solo per il tempo necessario alle lavorazioni incompatibili con essi.

**Prima dell'inizio dei lavori/servizi/forniture** ogni lavoratore dell'Appaltatore dovrà:

- aver ricevuto adeguata informazione e formazione sulle procedure di emergenza e sui numeri telefonici utili per le chiamate in caso di emergenza;
- aver ricevuto adeguata informazione sulla procedura per la prevenzione degli infortuni dovuti a cause riconducibili alla struttura, agli impianti e alle attrezzature presso gli edifici dell'Ospedale;
- conoscere la lingua italiana (scritta e orale) ad un livello tale da comprendere facilmente ogni segnaletica, procedura o informazione;

inoltre,

**dovrà adottare i seguenti comportamenti** nel caso di intervento su richiesta o programmato:

- gli interventi programmati devono essere preventivamente concordati con i responsabili delle UU.OO. attraverso il RUP interessate dagli interventi in oggetto;
- prima di accedere ai luoghi oggetto di manutenzione o intervento il personale comandato dovrà obbligatoriamente contattare il responsabile della relativa U.O. o suo delegato per informarlo dei motivi per i quali è necessario intervenire concordando le modalità operative e la tempistica di svolgimento dell'intervento;
- relativamente al permesso d'accesso al luogo ove verrà svolto l'intervento, il responsabile della relativa U.O. o suo delegato titolare della richiesta di intervento, informerà il personale comandato degli eventuali rischi per la salute dell'operatore stesso;

- nel caso di presenza di rischi per la salute dell'operatore, lo stesso chiederà al proprio responsabile di commessa, quali siano i DPI da indossare e quali le modalità comportamentali da osservare;
- al termine dell'intervento l'operatore comandato, comunicherà al responsabile della relativa U.O. o suo delegato l'avvenuta ultimazione dell'intervento o il relativo stato d'attuazione;
- le eventuali disfunzioni e/o guasti che possano compromettere la regolare fornitura di servizi o utilizzo di impianti, dovranno essere immediatamente comunicati al RUP, che informerà chi di competenza all'interno dell'Ospedale, e al Direttore U.O. o suo delegato e quindi si procederà alla riparazione dell'anomalia e conseguentemente al ripristino delle normali condizioni di funzionamento impiantistiche;
- in caso di gravi conseguenze, che comportano misure in emergenza, si dovrà fare riferimento ai Piani di Emergenza Evacuazione per le strutture Ospedale.

Nelle aree sanitarie, al fine di ridurre il rischio di infezioni, durante eventuali lavorazioni che prevedano la produzione di polveri si deve attuare quanto segue:

- l'area di lavoro sia delimitata con barriere impermeabili;
- sia chiuso l'impianto di condizionamento nel locale interessato dai lavori o, qualora non fosse possibile, siano coperte con protezione impermeabile tutte le prese dell'aria;
- siano garantiti percorsi di accesso differenziati per gli addetti ai lavori rispetto al personale ospedaliero/pazienti/visitatori;
- sia previsto un sistema di abbattimento delle polveri;
- siano allontanati i detriti dal sito di lavoro in container sigillati;
- Per evitare falsi allarmi degli impianti automatici di rilevazione incendi, questi ultimi possono essere disattivati solo con il consenso del Committente (attraverso il RUP) e solo per il tempo necessario alle lavorazioni incompatibili con essi.

Tutti gli **ambienti di lavoro** sono stati attrezzati con raccoglitori idonei per la raccolta di siringhe e materiali taglienti o oggetti appuntiti ed il personale sanitario è stato, in merito, adeguatamente informato, formato e responsabilizzato. Anche il personale dell'Appaltatore dovrà dotarsi, nel caso di smaltimento di taglienti, di idonei raccoglitori.

Nell'eventualità che l'Appaltatore esegua attività comportanti l'esposizione a materiale contenente asbesto, dovranno essere previste le disposizioni e l'uso di specifici DPI con relativo "isolamento" dell'area interessata da tali lavori previa informazione ed autorizzazione da parte del RUP.

Se l'Appaltatore esegue lavori comportanti attività che richiedono movimentazione manuale dei carichi ed occorre utilizzare gli ausili (carrelli, transpallet, etc.), devono essere adottate tutte le misure precauzionali ritenute opportune per non intralciare le vie di transito e le uscite di emergenza.

In generale si ricorda a tutti i lavoratori che accedono ai locali delle strutture ospedaliere, poliambulatoriali, laboratori di ricerca e stabulario, per lo svolgimento della propria attività lavorativa (tecnici manutentori di apparecchiature elettromedicali, manutentori di impianti e di strutture, lavoratori autonomi, ditte di manutenzione, dipendenti di cooperative, ecc.) ed in particolare a tutto il personale addetto alle pulizie degli ambienti, che il rischio biologico è potenzialmente presente in tutta la struttura.

Inoltre, si informa che in Ospedale vi sono ambienti di lavoro in cui sono presenti altri RISCHI DA INTERFERENZE (radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, altri rischi fisici) come indicato più dettagliatamente più avanti.

E' pertanto necessario che l'Appaltatore si preoccupi di informare e formare i propri dipendenti, dotandoli inoltre dei necessari DPI, sulla base della Valutazione del Rischio Ospedale.

Si rende noto che all'interno dell'Ospedale viene mantenuta sotto controllo la concentrazione dell'agente biologico "legionella pneumophila" contenuta negli impianti idrici.

Inoltre, la rete fognaria potrebbe essere sede di contaminanti (rete reflui infettivi, rete reflui Medicina Nucleare, rete reflui Oncologico, ecc.).

Quindi, quale minima misura precauzionale nel caso di manutenzioni degli impianti idrici, di condizionamento dell'aria, delle torri evaporative, della rete fognaria, i lavoratori dell'Appaltatore dovranno indossare idonei DPI per la protezione delle vie respiratorie, delle mani, degli occhi, del viso, dei piedi e del corpo, a seconda della tipologia del lavoro, in base a quanto riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Appaltatore e rispettare le procedure ivi previste.

Fatto salvo quanto diversamente stabilito dal Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Appaltatore.

#### **Ambienti seminterrati/interrati, vespai, sottotetti**

In questi ambienti le principali fonti di rischio sono costituite da:

- Possibile presenza di amianto nella coibentazione di alcune tubazioni dell'impianto termico;
- Possibile presenza di vecchie tubazioni in piombo degli scarichi;
- Possibile presenza di lane minerali per la coibentazione delle tubazioni di impianti meccanici e di riscaldamento
- Rischi di urto della testa e di altre parti del corpo contro sostegni di tubazioni, canaline, ecc...
- Rischi di caduta, sia per la presenza in alcuni punti di dislivelli, sia per possibilità di inciampo
- Rischi legati alla possibile scarsa visibilità

In presenza di rischi specifici è installata apposita segnaletica di avvertimento, di divieto e di obbligo che deve essere rigorosamente rispettata.

#### **Ambienti adibiti ad attività sanitaria**

In questi ambienti le principali fonti di rischio sono costituite da:

- Agenti biologici
- Agenti chimici
- Radiazioni ionizzanti
- Radiazioni non ionizzanti
- Aggressione da parte di pazienti/utenti in crisi di identità psicologica

### **4.05 RISCHI AMBIENTALI**

Tra i rischi ambientali presenti nelle varie strutture dell'Ospedale si segnalano in modo particolare i seguenti:

#### **4.05.01 Rischio biologico**

Convenzionalmente con l'espressione rischio biologico si intende la potenziale esposizione ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Il rischio biologico, a differenti livelli, è presente in tutti i reparti sanitari e di ricerca con il coinvolgimento diretto di operatori sanitari esposti durante l'attività lavorativa, di operatori di supporto (es. addetti manutenzione, addetti al trasporto campioni biologici, trasporto pazienti, ecc.) o di altri soggetti (studenti, pazienti, visitatori, appaltatori, volontari, ecc).

L'esposizione avviene in funzione delle vie di trasmissione dell'agente biologico.

Trasmissione per contatto	Contatto diretto, quando avviene un trasferimento fisico dell'infezione tra paziente infetto ed ospite suscettibile, indiretto, se veicolato da oggetti infetti, materiale biologico infetto o mani contaminate
Trasmissione per via aerea (droplet nuclei)	L'infezione si verifica in seguito all'inalazione di microrganismi presenti nell'aria dove sono immessi, di norma, con le goccioline di saliva eliminate con la tosse, gli starnuti o il linguaggio parlato da soggetti portatori di infezioni a livello dell'apparato respiratorio. Tali goccioline hanno dimensioni di 5 µm meno, permangono in aria per un lungo periodo di tempo e vengono disperse facilmente. Procedure quali ventilazione periodica e ricambio di aria sono efficaci come misure preventive
Trasmissione per contatto mediante particelle droplet	Anche i droplet di dimensioni maggiori di 5 µm sono generati da tosse, starnuti e linguaggio parlato o per l'utilizzo di procedure mediche (broncoscopia), vengono disseminati in un'area ristretta, non disperdendosi facilmente nell'ambiente, ma possono depositarsi, ad esempio, sulla congiuntiva, sulla mucosa nasale o sulla bocca dell'ospite. Procedure quali ventilazione periodica o ricambio d'aria non sono utili per la loro eliminazione
Trasmissione per via parenterale	Infezioni trasmesse per via ematica, diretta (trasfusioni di sangue e di emoderivati) ovvero attraverso pratiche professionali o accidentali che provocano inoculazione di sangue infetto
Trasmissione oro-fecale	L'agente infettante, localizzato a livello dell'apparato digerente, viene eliminato con il materiale fecale e quindi per cattive condizioni igienico-ambientali riesce a raggiungere il cibo

Per quanto riguarda l'esposizione occupazionale, il Ministero della Sanità indicava, per il personale sanitario, le seguenti aree a maggior rischio:

- Sale operatorie
- Sale parto
- Reparti di chirurgia, ostetricia, ginecologia
- Rianimazioni
- Ambulatori odontoiatrici
- Emodialisi
- Ematologia
- Immunoematologia e Centro trasfusionale
- Pronto soccorso
- Oncologia
- Medicina legale e sale autoptiche
- Malattie infettive
- Laboratorio analisi

Inoltre in Ospedale sono presenti anche:

- Stabulario
- Laboratori di ricerca

Sulla base di quanto riportato in letteratura, le aree di lavoro che comportano un rischio di Infortuni (IRB), sono le degenze mediche, le sale operatorie (in particolare ginecologia, ortopedia e chirurgia toracica) e le degenze chirurgiche.

Tuttavia dai dati dell'incidenza di IRB sul numero di addetti per area, si evidenzia che **il rischio da IRB è sostanzialmente diffuso**. Su questa base, ai fini della valutazione del rischio, si ritiene non rilevante il fattore "aree a maggior rischio".

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni potrebbe concretizzarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.

L'attività di raccolta rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza nelle operazioni di smaltimento da parte degli utenti e degli operatori di aghi e taglienti utilizzati.

L'attività di pulizia nelle UU.OO./Servizi in cui siano presenti pazienti infetti potrebbe comportare il rischio di esposizione (per trasmissione aerea) solo in caso di mancata segnalazione agli operatori di consentito con adeguati DPI.

In caso di esposizione occupazionale (infortunio) è necessario segnalare immediatamente l'evento al Direttore U.O. e in cui è avvenuta l'esposizione accidentale. **In caso di puntura o ferita con aghi o taglienti usati o in caso di contaminazione con liquidi biologici il lavoratore deve attenersi alle seguenti disposizioni:**

- Seguire le indicazioni comportamentali descritte sul Piano di emergenza evacuazione
- Recarsi al Pronto Soccorso e segnalare l'accaduto.
- Avvisare il proprio datore di lavoro con le modalità previste
- In caso di esposizione inconsapevole per trasmissione aerea accertata (ad esempio a causa di paziente con patologia infettiva a trasmissione aerea non diagnosticata in tempo), sarà cura della Direzione Sanitaria dell'Ospedale intervenire immediatamente con provvedimenti sanitari.

#### **4.05.02 Rischio chimico**

All'interno dell'Ospedale vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.

Essendo tali prodotti depositati in armadi idonei ed in genere utilizzati in processi lavorativi controllati e standardizzati (laboratori) o per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne (utenti, fornitori) è assai remoto tranne in caso di incidente (versamenti accidentali di sostanze chimiche pericolose), ma in questi casi tutti gli ambienti di lavoro Ospedale potenzialmente critici per tale tipo di rischio sono dotati di kit di emergenza per gestire in sicurezza tali eventi accidentali.

In caso di esposizione seguire le indicazioni del personale del reparto e le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto presente presso la U.O.

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratorio analisi
- Anatomia patologica
- Centro Trasfusionale
- Dialisi
- Settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia, cardiologia)
- Farmacia
- Radiofarmacia
- Zone di preparazione farmaci antitumorali
- Officine (vernici, malte, colle, solventi, polveri)
- Unità Farmaci Antitumorali
- Stabulario
- Laboratori di ricerca

All'interno delle UU.OO. vengono utilizzati gas medicali distribuiti tramite impianto centralizzato o in bombole di gas principalmente contenenti O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, CO<sub>2</sub> o miscele .

In caso si rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente valutato dal Servizio Ospedale che gestisce e controlla l'appalto, anche mediante richiesta di parere alla U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ospedale.

#### **4.05.03 Rischio di esposizione a piombo**

Esiste potenziale rischio di esposizione al piombo per i lavoratori che devono effettuare lavori e/o operazioni di manutenzione lungo le tubazioni dell'impianto di scarico che, per alcuni tratti, potrebbero essere in piombo.

#### **4.05.04 Rischio di esposizione ad amianto**

Esiste potenziale rischio di esposizione ad amianto per i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione alle parti di impianti le cui tubazioni in alcuni tratti possono essere rivestite in materiale isolante contenente amianto. In caso di intervento su detti elementi è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni alla U.O. Attività Tecniche che provvederà tramite i propri addetti a fornire notizie dettagliate sulla natura e collocazione dei manufatti in amianto.

#### **4.05.05 Rischio da sostanze cancerogene**

In determinate zone, all'interno dell'Ospedale, vengono utilizzati agenti chimici cancerogeni o mutageni:

- Anatomia Patologica
- Laboratori
- UFA
- Farmacia
- PET
- Stabulario
- Radiofarmacia

Altre sostanze cancerogene utilizzate sono i farmaci chemioterapici antitumorali, la cui preparazione avviene normalmente presso le UU.OO. UFA; la somministrazione avviene in molte UU.OO. di:

- Oncologia
- Medicina
- Urologia
- Malattie Infettive
- Nefrologia

Una esposizione ai farmaci antitumorali per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:

- spandimento accidentale
- manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Per tutte queste eventualità la L'Ospedale ha predisposto ed attua specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili.

#### 4.05.06 Rischio da radiazioni ionizzanti

Nell'ambito dell'Ospedale vengono impiegate sorgenti radioattive (in forma sigillata e non) che emettono in continuazione radiazioni ionizzanti, ed apparecchiature in grado di produrre radiazioni ionizzanti, quando in uso (apparecchi generatori di RX, acceleratori lineari, ciclotrone); le zone a potenziale rischio da radiazioni ionizzanti sono adeguatamente segnalate e possono essere riassunte come di seguito riportato:

- Sale di radiodiagnostica
- Sale operatorie
- Sale gessi
- Sale densitometria
- Sale di Emodinamica
- Medicina Nucleare (diagnostica e terapia Radiometabolica)
- Radiofarmacia e ciclotrone
- Laboratorio di Analisi RIA
- Laboratori di ricerca (IST NORD)
- Sala Taratura Fisica Sanitaria (Monoblocco)
- Locale irradiatore (IST NORD, A0, Centro Trasfusionale, Ematologia Pad 5)
- Radioterapia (IST SUD)
- Impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti liquidi radioattivi (Pad. Sommariva)
- Depositi per rifiuti solidi radioattivi o rifiuti ospedalieri contaminati (Pad. Sommariva, IST NORD, locale "ex Infiammabili")

Sono inoltre in uso apparecchiature RX portatili, utilizzabili esclusivamente da personale addetto, che emettono in radiazioni ionizzanti quando in uso.

**E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO** identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura interessata e/o all'Esperto Qualificato di pertinenza.

Per ulteriori specifiche, e nel caso in cui la Ditta Appaltatrice debba svolgere attività lavorative nelle zone controllate esercite dal Committente (attività proprie a rischio radiologico), vedi **Allegato DOCPROCHFS\_2304**.

#### 4.05.07 Rischio da radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Nell'ambito dei presidi ospedalieri, vengono impiegate sorgenti ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura; le zone a potenziale rischio da radiazioni non ionizzanti sono:

1. Impianti di Risonanza Magnetica (RM), Radiologia ecc.
2. Reparti di oculistica, Blocco Operatorio, Dermatologia (laser)
3. Servizi di Fisiatria e Terapia Fisica e Riabilitativa (laser)
4. Tutti gli ambienti in cui si utilizzano laser o lampade UV per sterilizzazione

L'accesso al servizio di RM è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi), nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc. Prima di accedere è comunque necessario compilare la "Scheda notizie" per ottenere l'autorizzazione all'ingresso.



**E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO** identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura interessata, all'Esperto Responsabile (impianti RM) o all'Addetto Sicurezza Laser.

Per ulteriori specifiche, e nel caso in cui la Ditta Appaltatrice debba svolgere attività lavorative all'interno di reparti in cui è presente un impianto a Risonanza Magnetica o apparecchiature laser, vedi **Allegato DOCPROCHFS\_2304**.

#### **4.05.08 Rischio incendio**

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione, che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Per tutte le strutture Ospedale è stato redatto un piano di gestione delle emergenze, contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione, che deve essere conosciuto anche dai lavoratori dell'Appaltatore e da ogni lavoratore autonomo esterno che opererà all'interno degli edifici dell'Ospedale. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere, soprattutto presso gli impianti a Risonanza Magnetica, dove il rischio incendio è particolarmente elevato
- Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- Non utilizzare prodotti infiammabili, se non previa autorizzazione.
- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi).
- Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate e non presidiate (locali interrati, cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Utilizzare gli impianti in modo appropriato (evitare l'uso di ciabatte con numerosi apparecchi elettrici collegati alla stessa presa).
- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili, che devono essere assolutamente a norma.
- Non utilizzare attrezzature danneggiate.
- Comunicare tempestivamente alla U.O. Attività Tecniche le irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati.
- Non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento: stufette o piastre elettriche sono spesso fonte di incendio.
- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

#### 4.06 ZONE A RISCHIO SPECIFICO

Per effetto della presenza dei rischi sopra descritti ovvero di impianti tecnologici, alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico.

Alcuni esempi sono:

- le camere di degenza per pazienti affetti da malattie infettive che necessitano di isolamento (Reparti di degenza, Reparto Malattie Infettive, Pronto Soccorso)
- le zone di preparazione di farmaci antiblastici
- le zone classificate come “controllate” e “sorvegliate” per presenza di radiazioni ionizzanti: radiologie (RX, TC, sale di radiologia interventistica), zone dedicate della Medicina Nucleare (radiofarmacia, reparti di terapia radiometabolica, gamma-camere, PET/TC, ), laboratori RIA, sale operatorie, ecc (vedi **Allegato DOCPROCHFS\_2304** U.O. Fisica Sanitaria)
- gli impianti a tetto del Padiglione Sommariva (presenza filtri medicina nucleare)
- gli impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti liquidi radioattivi (medicina nucleare)
- i depositi rifiuti radioattivi e rifiuti ospedalieri radiocontaminati
- le zone classificate come “ad accesso controllato” e “di rispetto” per presenza di impianti a Risonanza Magnetica – RM
- le zone in cui vengono impiegati laser
- le centrali termiche
- il deposito liquidi infiammabili
- l'impianto di raccolta e depurazione delle acque di scarico e dei reflui
- i punti di stoccaggio di rifiuti ospedalieri
- i punti di stoccaggio di gas medicali (O<sub>2</sub>, N<sub>2</sub>O, ecc.) in bombole
- stabulario

Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già prescritto, **sono interdette all'accesso di personale non autorizzato.**

L'accesso alle zone classificate a rischio è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori, adeguatamente formato ed esclusivamente per il tempo necessario e dietro autorizzazione da parte del responsabile di area.

Occorrerà valutare attentamente i lavori/servizi da eseguirsi, specificare dettagliatamente le procedure e le misure di sicurezza adottate, chiedendo anche le informazioni necessarie al responsabile o referente della zona.

#### 4.07 IMPIANTI

Esistono all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, quali l'impianto di riscaldamento, gli impianti di condizionamento dell'aria, gli impianti idrici, gli impianti di scarico delle acque reflue, gli impianti di distribuzione dell'acqua demineralizzata, gli impianti di trattamento dell'acqua a servizio della dialisi, gli impianti di distribuzione dei gas medicali e dell'aria compressa a servizio dei laboratori e sale operatorie, gli impianti di posta pneumatica, l'impianto elettrico, gli impianti di rivelazione incendi, gli impianti dati e telecontrollo, ascensori, ecc...

Come già accennato, la presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature elettriche (tramite le specifiche prese), ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più

assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente da ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione di tracce o fori si incontrino accidentalmente parti di impianti non segnalati o visibili, quali condutture di impianti di riscaldamento, idrosanitari o per gas medicali. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni agli assistenti tecnici (referenti operativi) della U.O. Attività Tecniche e ottenere l'autorizzazione al lavoro. **In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.**

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore (anche quelli dell'Appaltatore) possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- Evitare l'uso di prolunghes irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento.
- Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.
- Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a Contratto di Manutenzione con visita preventiva programmata mensile, così come gli impianti di distribuzione gas medicali sono sottoposti a visita preventiva programmata semestrale. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli giornalieri, settimanali, mensili secondo protocolli unificati. Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.) o altre attività simili, occorre osservare sempre tutte le misure precauzionali atte a prevenire l'inalazione di polveri, fibre, spore, o altre particelle depositate. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque, di depurazione e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antitumorali, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di protezione individuale (DPI) atti a prevenire ogni possibile esposizione a rischi in genere.
- Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Ospedale è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati da matrici biologiche potenzialmente infette e che gli impianti del Pad. Sommariva potrebbero essere contaminati da sorgenti radioattive: è pertanto opportuno che i lavoratori siano adeguatamente formati e informati su tale rischio residuo e siano messi a loro disposizione opportuni DPI, sulla base delle indicazioni del SPP appaltante.

#### 4.08 PRESCRIZIONI VARIE

In relazione a rischi di altra natura si precisa quanto segue:

- Il rischio di caduta dall'alto potrebbe essere presente per chi deve operare su impianti aerei, a causa di utilizzo di attrezzature non idonee. Predisporre idonei dispositivi anticaduta per le lavorazioni di questo tipo (imbracature, ponteggi, trabattelli, ecc. a norma).

- Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove, a causa delle lavorazioni effettuate, il pavimento è spesso umido o bagnato (ad es. nelle cucine). Dotarsi di calzature idonee con suola antiscivolo.
- Non indossare vestimenti ed accessori con parti svolazzanti che possono impigliarsi od essere afferrati da organi di macchinari.
- Evitare di sollevare polvere durante operazioni di pulizia utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori.

I lavori/servizi potranno essere eseguiti sia su parti di nuova costruzione che su parti/impianti esistenti. A tale proposito si segnala quanto segue:

- i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di utenti dalle varie patologie;
- le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre ditte appaltatrici;
- gli interventi potranno comportare l'uso di scale e/o ponteggi;
- potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici;
- per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico;
- prima dell'esecuzione del lavoro è necessario informarsi se il luogo d'intervento è accessibile o non accessibile al pubblico;
- i tecnici delle ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'Ospedale, dovranno prendere precisi accordi per gli accessi con il personale Ospedale (appartenente alla struttura dalla quale è avvenuto l'affidamento del lavoro o servizio e nella quale il lavoro dovrà essere svolto), che provvederà a dare le informazioni necessarie allo svolgimento in sicurezza del lavoro/servizio;
- negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non sono conosciute le caratteristiche (e quindi la pericolosità) e senza l'autorizzazione del personale dell'Ospedale presente;
- non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;
- nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, avvertire la U.O. Attività Tecniche dell'Ospedale ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture di compartimentazione antincendio;
- non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalare la presenza, avvertendo tempestivamente il Servizio Ospedale competente per l'appalto e il responsabile della struttura per gli eventuali provvedimenti del caso;
- non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Ospedale senza preventiva autorizzazione e in ogni caso attenersi scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
- lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno; tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta indicati nella riunione di coordinamento (**Allegato MODULOHPP\_0005SGSL**) l'area deve poi essere restituita

senza rifiuti o materiali di risulta, i lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti;

- non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Ospedale e/o pazienti e visitatori;
- qualora nel corso dei lavori/servizi si presentassero situazioni particolari, rivolgersi al Servizio competente per la gestione dell'appalto.

#### 4.09 CIRCOLAZIONE INTERNA

Nei percorsi stradali interni e nei marciapiedi ci può essere talvolta la presenza di buche o avvallamenti in attesa di intervento riparativo.

In prossimità del Palazzo Amministrazione sono in atto interventi di ristrutturazione della piazza con costruzione di parcheggio sottostante. Tali interventi hanno reso necessario modificare la viabilità verso l'esterno e verso l'interno (vedi disposizioni relative alla viabilità).

Prestare attenzione anche in prossimità del Padiglione Specialità e nel piazzale retrostante perché sono in atto interventi di ristrutturazione.

Si devono rispettare le indicazioni e la segnaletica stradale.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. All'interno dell'Ospedale la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

**La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.**

#### 4.10 INFORTUNI

Il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le indicazioni fornite dall'Appaltatore medesimo circa la denuncia e le cure del caso. Sarà cura dell'appaltatore informare anche la SPP del committente in merito alle circostanze.

In caso di necessità, il dipendente della ditta in appalto potrà accedere al Pronto Soccorso della struttura per le cure del caso.

#### 4.11 PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza (**Allegato IOAZHOR\_0075SGSL**).

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno alle cose e alle persone presenti** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

In caso di **piccolo incendio** in un locale, cercare di spegnere il fuoco con l'estintore (o con le coperte antinfiamma, se e quando possibile), posizionandosi in modo da avere una uscita alle spalle e senza correre rischi; qualora non si riesca a spegnerlo, cercare di aprire le finestre e di uscire dal locale in cui c'è l'incendio chiudendo la porta, per evitare la propagazione dei fumi in altri locali.

Quindi seguire la procedura descritta sul piano di emergenza evacuazione che prevede di telefonare al numero **7999 oppure da telefono esterno 0105557999**, comunicando i seguenti dati:

- il proprio nome e cognome;
- il nome della ditta appaltatrice di appartenenza;
- il tipo di evento (incendio di apparecchiature elettriche, incendio di materassi, incendio del cestino della carta, ecc.);

- *il luogo interessato dall'evento (edificio, piano interessato);*
- *se sono coinvolte persone.*

In situazioni di emergenza si dovranno utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione segnalata. Tutti gli ambienti di lavoro del Committente sono dotati di apposite planimetrie e segnaletica che indicano con chiarezza sia le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area (estintori, idranti, naspi), sia le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Per gli interventi in caso di **infortunio o malore** l'Appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm., che richiama il DM 388/03.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario telefonare al 7999 o al 0105557999 segnalando l'emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore, di un utente o di un visitatore dovuto a cause riconducibili alla struttura, agli impianti o alle attrezzature utilizzate, è necessario che i referenti Ospedale per l'Appalto insieme al dirigente dell'Unità Operativa interessata, con la collaborazione dei preposti, dei lavoratori degli appaltatori coinvolti, effettuino un riscontro documentato inerente l'accaduto, interessando la Direzione Medica di Presidio o la U.O. Organizzazione Ospedaliera, la SPP, e/o le altre UU.OO. trasversali coinvolte per la descrizione dello stato dei luoghi e delle circostanze tecniche, verbalizzando eventuali dichiarazioni e raccogliendo quant'altro utile in previsione del sopralluogo da parte degli Organi di Vigilanza.

In caso di attività presso gli edifici ex-IST, alla data del presente documento per la componente "ex-IST" è ancora operativo il precedente Piano di Emergenza Evacuazione Ospedale (a seguito della fusione del 01/09/11).

## **5. MODALITA' DI COOPERAZIONE FRA DIVERSI APPALTATORI**

Qualora le/i aziende/lavoratori autonomi prima dell'inizio lavori/servizi/forniture o durante i lavori/servizi/forniture debbano informarsi/suggerire ulteriori interventi di protezione e prevenzione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze reciproche dovranno convocare una riunione avvisando il/i Referente/i dell'Appalto.

Tali attività sono meglio specificate nella Parte 2 (Parte Specifica del DUVRI).

Al fine di documentare tale riunione di coordinamento tra le ditte appaltatrici, al termine della stessa si redigerà un verbale analogo al verbale di sopralluogo iniziale/riunione di coordinamento di cui all'**Allegato MODULOHPP\_0005SGSL** del documento specifico.

## **6. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il presente DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappaltatori, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario.

Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente (il/i Referente/i dell'Appalto) e da questi accettate, sentito anche, se necessario, la U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione.



**OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO**  
Sistema Sanitario Regione Liguria

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

# **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI**

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, integrato con D.Lgs. 106/2009)

## **PARTE 2**

### **AZIENDA COMMITTENTE**

**Ospedale Policlinico San Martino  
Sistema Sanitario Regione Liguria  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Largo R. Benzi 10 16132 Genova**

### **AZIENDA APPALTATRICE**

### **OGGETTO APPALTO**

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per  
Laboratorio Analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase  
III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° \_ Numero gara \_\_\_\_\_**

DUVRI PRELIMINARE del \_\_\_\_\_

DUVRI DEFINITIVO del \_\_\_\_\_

*Si ringrazia il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento per la condivisione del modello DUVRI*

## PARTE SPECIFICA PER L'APPALTO

### 1. DATI SPECIFICI DELL'APPALTO

APPALTO			
Tipo di appalto	<input type="checkbox"/> Lavori <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input checked="" type="checkbox"/> Forniture		
Importo			
Oggetto dell'appalto	Procedura aperta per l'affidamento de per Laboratorio Analisi occorrenti all Regione Liguria (fase III) Area - Micr Lotti n° _ Numero gara _____		
Luogo/Luoghi di esecuzione dell'appalto	Ospedale Policlinico San Martin		
Descrizione dell'appalto			
COMMITTENTE			
RUOLO	NOMINATIVO/U.O.	FIRMA	RECAPI
COMMITTENTE Ospedale	Dr. Salvatore Giuffrida		tel. fax email
Responsabile del Processo/Procedimento (RUP)			tel. fax email
Responsabile Servizio Istruttore (SI)	Dr Stefania Rizzuto		tel. fax email
Responsabile Servizio Gestore	Dr. Anna Marchese		tel. fax email
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (SPP)	Dr. Sossai Dimitri		tel. fax email
APPALTATORE			
RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA	RECAPI
DITTA APPALTATRICE-			tel. fax email
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione			tel. fax email
Medico Competente			tel. fax email
Referente operativo di zona - Capo cantiere			tel. fax email



---

**Il presente documento sarà allegato al contratto - Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze  
sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committen  
documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che d**

# O

lla fornitura di Materiale e attrezzature le AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della obiologia e diagnostica delle infezioni -
O

<b>PI</b>
tel. 0105552212
fax 010512751
<a href="mailto:direzione.generale@hsanmartino.it">direzione.generale@hsanmartino.it</a>
tel.0105552128
<a href="mailto:stefania.rizzuto@hsanmartino.it">stefania.rizzuto@hsanmartino.it</a>
tel.010555189
<a href="mailto:anna.marchese@unige.it">anna.marchese@unige.it</a>
tel. 010555371
fax 0105556756
<a href="mailto:dimitri.sossai@hsanmartino.it">dimitri.sossai@hsanmartino.it</a>

<b>PI</b>

---

**: non preventivamente considerate in  
ite che dall'Appaltatore, il presente  
li prevenzione e protezione.**

2. FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO SPECIFICO

I principali fattori di interferenza e di rischio specifico, che alla data di predisposizione dell'appalto il Committente può prevedere esistenti in relazione alle attività appaltate vengono riportati nella seguente tabella:

C. Interferenza	INTERFERENZA	note e principali localizzazioni	SI	NO	check	Misure di prevenzione e protezione per gestire i rischi da interferenza	Descrizione misure computate	Costo sicurezza (DPI, strumenti, appaltamenti)	Inserire in questa colonna eventuali note di programma che non verranno stampate
1	Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
2	Interferenza dovuta a lavori o servizi saluari all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale. Prima di ogni intervento il personale dell'appaltatore deve prendere precisi accordi (su orari e modalità di accesso) con il referente operativo della U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 100,00	
3	Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale in contemporanea con altri appaltatori		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale e con quelle degli altri appaltatori interessati. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra i referenti degli appaltatori e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
4	Interferenza dovuta a lavori o servizi saluari all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale in contemporanea con altri appaltatori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale e quelle degli altri appaltatori interessati. Prima di ogni intervento il personale dell'appaltatore deve prendere precisi accordi (su orari e modalità di accesso) con il referente operativo della U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti, tenuto conto dell'attività degli altri appaltatori.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 100,00	
5	Interferenza dovuta a lavori o servizi saluari o continuativi negli spazi esterni delle strutture dell'Ospedale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
6	Interferenza dovuta a lavori o servizi saluari o continuativi negli spazi esterni delle strutture dell'Ospedale in contemporanea con altri appaltatori		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale e con quelle degli altri appaltatori interessati. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
7	Interferenza dovuta a lavori o servizi continuativi in presenza di utenti o visitatori		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale, tenuto conto della presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate.	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
8	Interferenza dovuta a lavori o servizi saluari in presenza di utenti o visitatori		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività della U.O./Servizi dell'Ospedale, tenuto conto della presenza di utenti e visitatori. Prima di ogni intervento il personale dell'appaltatore deve prendere precisi accordi (su orari e modalità di accesso) con il referente operativo della U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti.	Accordo sulle modalità di accesso	€ 0,00	Accordo sulle modalità di accesso
9	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di interruzione del funzionamento di impianti	Elettricità, acqua, gas, rete telefonica e dati, rilevazione fumi o incendio, ascensori e/o montacarichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'interruzione degli impianti deve essere concordata con la Direzione Sanitaria, con la U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto e con i referenti delle U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento. In ogni caso devono essere segnalati agli utilizzatori i giorni e le fasce orarie delle possibili interruzioni di funzionamento degli impianti in oggetto, mediante apposita segnalatica in ogni zona di utilizzazione.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnalatica sugli impianti/macchinari	€ 0,00	Riunioni di coordinamento (1 riunione) e segnalatica nelle zone di utilizzazione
10	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di interruzione del funzionamento di macchinari		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	L'interruzione di macchinari deve essere concordata con la Direzione Sanitaria, con la U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto e con i referenti delle U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento. In ogni caso devono essere segnalati agli utilizzatori i giorni e le fasce orarie delle possibili interruzioni di funzionamento dei macchinari in oggetto, mediante apposita segnalatica sui macchinari stessi.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnalatica sui macchinari	€ 100,00	Riunioni di coordinamento (1 riunione) e segnalatica sui macchinari
11	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'utilizzo esclusivo da parte dell'appaltatore di impianti e/o macchinari di proprietà del committente	Ascensori, montacarichi, centrali termiche, elettriche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'uso esclusivo di impianti e/o macchinari da parte dell'appaltatore deve essere concordato con la Direzione Sanitaria con la U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto e con i referenti delle U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnalatica sugli impianti/macchinari	€ 0,00	Riunioni di coordinamento (1 riunione) e segnalatica sugli impianti/macchinari
12	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'utilizzo promiscuo da parte dell'appaltatore di impianti e/o macchinari di proprietà del committente	Elettricità, acqua, rete telefonica e dati e telefono, ascensori, montacarichi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'uso promiscuo di impianti e/o macchinari da parte dell'appaltatore deve essere concordato con la Direzione Sanitaria, con la U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto e con i referenti delle U.O./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti. Necessaria riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnalatica sugli impianti	€ 0,00	Riunioni di coordinamento (1 riunione) e segnalatica sugli impianti
13	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di chiusura anche temporanea di vie di uscita (uscite di sicurezza)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	La chiusura, anche se temporanea, di vie di uscita deve essere concordata con la Direzione Sanitaria (Coordinatore delle Emergenze), con la U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto, con la U.O. Attività Tecniche e con la U.O. SVEP. Necessaria riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente per valutare ogni singola situazione e verificare la possibilità di vie di uscita alternative. In ogni caso devono essere segnalati agli utilizzatori i giorni e le fasce orarie di tali chiusure, e mediante apposita segnalatica devono essere indicate le vie di uscita alternative.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnalatica specifica	€ 0,00	Riunioni di coordinamento (1 riunione) e segnalatica
14	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di riduzione temporanea dell'accessibilità da parte di persone con deficit motorio o sensoriale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	La riduzione dell'accessibilità deve essere limitata al minimo necessario e per brevi periodi di tempo. Necessaria riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente per valutare ogni singola situazione e verificare la possibilità di un percorso e le modalità alternative di accesso per tali persone e la relativa segnalatica.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnalatica	€ 0,00	Riunioni di coordinamento (1 riunione) e segnalatica
15	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di occupazione anche temporanea di spazi lunghi (percorsi (corridoi) o aree) per deposito materiali e/o macchinari		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	L'occupazione di spazi lungo le vie di transito deve essere limitata al minimo necessario e per brevi periodi di tempo. Il deposito deve essere adeguatamente segregato e segnalato con segnalatica di sicurezza. Deve comunque essere lasciato uno spazio libero per il passaggio di operatori, utenti e visitatori in condizioni di sicurezza.	Segnalatica di sicurezza	€ 20,00	Segnalatica di sicurezza
16	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di produzione di polveri e/o proiezione di schegge		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Deve essere presa ogni precauzione per impedire il propagarsi di polveri e schegge negli ambienti in cui vengono eseguiti i lavori o i servizi polverosi. L'appaltatore deve allestire opere provvisorie di tamponamento e utilizzare sistemi di aspirazione localizzata delle polveri.	Tamponamenti e aspirazione localizzata	€ 0,00	Tamponamenti e aspirazione localizzata
17	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di incendio (utilizzo di fiamme libere, produzione di scintille, utilizzo di elementi radianti)	utilizzo di apparecchiature per scaldate vivande	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'utilizzo di fiamme libere deve essere preventivamente autorizzato dal referente operativo della U.O. competente e della U.O. Attività Tecniche. L'appaltatore deve munirsi delle attrezzature e dei DPI necessari per affrontare un possibile evento di incendio conseguente all'utilizzo di fiamme libere o elementi radianti. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di indire una riunione di coordinamento prima dello svolgimento dei lavori o dei servizi che necessitano l'uso di fiamme libere o elementi radianti. L'appaltatore deve conoscere le procedure di segnalazione, allertamento e gestione degli eventi di incendio definite dall'Ospedale all'interno delle proprie strutture. L'appaltatore deve dotare i propri lavoratori dei mezzi e dei DPI necessari per un pronto intervento in caso di incendio.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
18	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'utilizzo di sostanze facilmente infiammabili (possibilità di incendio)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	L'appaltatore deve munirsi delle attrezzature e dei DPI necessari per affrontare un possibile evento di incendio conseguente all'utilizzo di sostanze facilmente infiammabili, applicando anche le misure preventive e protettive indicate nelle schede di sicurezza delle sostanze medicamentose. L'appaltatore deve conoscere le procedure di segnalazione, allertamento e gestione degli eventi di incendio definite dall'Ospedale all'interno delle proprie strutture. Necessaria riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
19	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di emissione di vapori e/o sostanze volatili pericolose		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	Il personale dell'Ospedale interessato deve conoscere il tipo di sostanze che possono essere prodotte dai lavori o dai servizi dell'appaltatore, per cui questi deve informare i reparti dell'attività che dovrà svolgere, anche tramite apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente. Prima dell'inizio dei lavori o dei servizi l'appaltatore deve avvertire il personale dell'Ospedale della possibile produzione di sostanze pericolose volatili, in modo che possano essere adottate le misure preventive e protettive necessarie.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
20	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di bagnatura delle superfici di transito (ascensori e scale) con conseguente rischio di scivolamento		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Le superfici di transito devono essere asciugate dall'appaltatore nel più breve tempo possibile. Nel periodo che intercorre tra la bagnatura e l'asciugatura delle superfici, la zona interessata deve essere adeguatamente segregata se possibile ed in ogni caso segnalata da idonea segnalatica di sicurezza, in ogni punto da cui si può accedere.	Segnalatica di sicurezza	€ 0,00	Segnalatica di sicurezza
21	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di presenza di materiali lungo le zone di transito (cavi, prolunge elettriche, ecc.) che possono determinare rischio di inciampo		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	Le zone di transito devono essere lasciate sgombrare da impedimenti che possano causare danni ai passanti per inciampo. L'eventuale inevitabile presenza di ostacoli deve essere adeguatamente segnalata con idonea segnalatica di sicurezza.	Segnalatica di sicurezza	€ 20,00	Segnalatica di sicurezza
22	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di produzione di rumore con livelli sonori pericolosi per la salute		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Lavori o servizi rumorosi devono essere svolti in fasce orarie concordate con i referenti delle U.O./Servizi interessati, anche tramite riunione preventiva di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno di 1 ora per ogni Ospedale/Distretto)
23	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di alterazione dei parametri microclimatici ambientali		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	I lavori o i servizi devono essere svolti in fasce orarie concordate con i referenti delle U.O./Servizi interessati, anche tramite riunione preventiva di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno di 1 ora per ogni Ospedale/Distretto)
24	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di produzione, utilizzo o stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi o agenti chimici pericolosi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I rifiuti prodotti dai lavori o dai servizi e gli agenti chimici utilizzati dall'appaltatore devono essere allontanati il più presto possibile negli ambienti di lavoro o smaltiti dalla cura dell'appaltatore. Gli stoccaggi provvisori di rifiuti ed agenti chimici pericolosi devono essere limitati nella quantità e nei tempi al minimo indispensabile. Deve essere evitata nel modo più assoluto la possibilità di esposizione dei lavoratori dell'Ospedale, dei visitatori e degli utenti a rischi derivanti dalla presenza di rifiuti o degli agenti chimici pericolosi.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunioni periodiche (1 riunione per ogni Ospedale/Distretto)
25	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di produzione, fornitura e stoccaggio anche provvisorio di sostanze o scarti radioattivi		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'accesso alle zone sorvegliate e controllate e il transito di eventuali sorgenti o scarti radioattivi deve essere preventivamente concordato in termini di tempistiche e percorsi col Servizio Gestione. Seguire le indicazioni della segnalatica di sicurezza esposta. Deve essere evitata nel modo più assoluto la possibilità di esposizione dei lavoratori dell'Ospedale, dei visitatori e degli utenti a rischi derivanti dalla presenza di materiali radioattivi.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	
26	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone sorvegliate e/o controllate (pericolo per presenza di radiazioni)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti. L'accesso alle zone sorvegliate e controllate deve essere preventivamente autorizzato dal personale dell'Ospedale incaricato. Seguire le indicazioni della segnalatica di sicurezza esposta. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
27	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di gas e/o vapori anestetici		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con uso di gas o vapori anestetici. Le zone in cui si utilizzano gas e vapori anestetici sono zone presidiate da personale dell'Ospedale. L'accesso a queste zone deve essere autorizzato dal personale incaricato. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
28	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di chemioterapici antiblastici		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Le zone di preparazione dei farmaci chemioterapici sono segregate e controllate. L'accesso è consentito solo previa autorizzazione del personale incaricato e in assenza di processi di preparazione dei farmaci. Gli accessi per le attività di pulizia e sanificazione rispettano precise procedure. I locali di somministrazione sono meno problematici. L'accesso a tali locali può avvenire solo dopo accordi con la Direzione della U.O.	Formazione sulle procedure dei lavoratori che accedono a tali aree e DPI specifici	€ 0,00	Formazione sulle procedure dei lavoratori che accedono a tali aree e DPI specifici
29	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di agenti biologici pericolosi (anche oncogeni)	laboratori, sale operatorie, reparti malattie infettive, impianti idrici, idrico-sanitari, servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con uso di sostanze chimiche e cancerogene. Qualora ciò non sia possibile i lavori o i servizi appaltati dovranno essere svolti nelle fasce orarie concordate con i referenti dei servizi e delle sale, interessati e con le modalità stabilite in apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)
30	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di agenti biologici pericolosi (rischio biologico generico)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I percorsi che alcuni tra i rifiuti che verranno ritirati contengono materiale biologico dei pazienti e sono da trattare come potenzialmente infettivi. I contenitori verranno forniti chiusi dal personale dell'Ospedale. Tutelare in caso di emergenza.	Riunioni di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	
31	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di agenti biologici pericolosi (zone in cui si fa uso deliberato di agenti biologici, sale operatorie, reparti malattie infettive, zone con concentrazione elevate di patogeni pneumonici)	laboratori, sale operatorie, reparti malattie infettive, impianti idrici, idrico-sanitari, servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con uso di produzione di agenti biologici. L'accesso alle zone con presenza di lavorazioni che prevedono l'uso deliberato di agenti biologici (Laboratori) o dove vi è un'elevata esposizione (sale operatorie e reparti malattie infettive) deve essere preventivamente autorizzato dal personale incaricato dell'Ospedale incaricato. Seguire le indicazioni della segnalatica di sicurezza esposta. La fornitura e l'istruzione dell'uso dei DPI resta a carico dell'appaltatore.	Formazione sulle procedure dei lavoratori che accedono a tali aree e DPI specifici	€ 300,00	Formazione sulle procedure dei lavoratori che accedono a tali aree e DPI specifici
32	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di campi elettromagnetici potenzialmente pericolosi o attrezzature laser	risonanza magnetica, medicina fisica e riabilitazione, sale operatorie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con presenza di campi elettromagnetici o attrezzature laser. L'accesso alle zone con presenza di lavorazioni che producono campi elettromagnetici o attrezzature laser deve essere preventivamente autorizzato dal personale dell'Ospedale incaricato dell'Addetto alla Sicurezza Laser. Seguire le indicazioni della segnalatica di sicurezza esposta. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunioni periodiche (1 riunione all'anno)

id interferenza	INTERFERENZA	note e principali localizzazioni	SI	NO	check	Misure di prevenzione e protezione per gestire i rischi da interferenza	Descrizione misure computate	Costo sicurezza (DPI, strumenti specifici, appaltamenti)	Inserire in questa colonna eventuali note di promemoria che non verranno stampate
33	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di polveri pericolose per la salute		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con produzione e presenza di polveri pericolose. L'accesso alle zone con presenza di lavorazioni che producono polveri nocive per la salute deve essere preventivamente autorizzato dalla U.O. che ha in carico la gestione del contratto e dal referente operativo della U.O. competente. La fornitura e l'istruzione dell'uso dei DPI resta a carico dell'appaltatore.	Accordo sulle modalità di accesso	€ 0,00	Accordo sulle modalità di accesso
34	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di lavorazioni rumorose pericolose per la salute		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'accesso alle zone con presenza di lavorazioni rumorose deve essere preventivamente autorizzato dal personale dell'Ospedale incaricato.	Accordo sulle modalità di accesso	€ 0,00	Accordo sulle modalità di accesso
35	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo in promiscuità di servizi igienici del committente		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	L'appaltatore può utilizzare solo i servizi igienici messi a sua disposizione dall'Ospedale. Deve tenerli puliti ed efficienti.	---	€ 0,00	---
36	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo in promiscuità di spogliatoi del committente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Negli spogliatoi usati in uso dall'appaltatore non possono essere lasciati indumenti, attrezzature e sostanze pericolose per la salute degli operatori dell'Ospedale. Indumenti da lavoro sporchi o infetti devono essere depositati chiusi in contenitori che impediscono possibili contatti con gli indumenti del personale dell'Ospedale.	---	€ 0,00	---
37	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo in promiscuità della mensa del committente		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	Qualora venga consentito al personale dell'appaltatore di accedere ad una delle mense dell'Ospedale, è vietato accedervi con gli indumenti da lavoro se sporchi, infetti o contaminati.	---	€ 0,00	---
38	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo da parte dell'appaltatore di DPI di proprietà del committente	sala operatoria, elisuperficie	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Gli accessi a zone che necessitano per la loro potenziale pericolosità dell'indossamento di indumenti protettivi e DPI particolari messi a disposizione dall'Ospedale, sono regolamentate dal personale Ospedale incaricato ed è consentito solo previa autorizzazione da parte dello stesso. Seguire le indicazioni della segnaletica di sicurezza esposta.	Informazione/Formazione di tutti i lavoratori coinvolti sull'uso dei DPI e DM	€ 0,00	---
39	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo da parte dell'appaltatore di impianti, attrezzature e DPI di proprietà del committente per gestire situazioni di emergenza (incendio)	spandimenti, elisuperficie, gruppo elettrogeno, ecc	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In tutti gli ambienti di lavoro dell'Ospedale sono esposte le procedure da seguire in caso di emergenza. L'appaltatore è tenuto a conoscerle e ad agire conseguentemente. In caso di emergenza incendio l'appaltatore può utilizzare i presidi antincendio presenti nei luoghi di lavoro dell'Ospedale, avvertendo preventivamente il personale dell'Ospedale ivi presente per evitare danni a operatori, utenti, visitatori o alle attrezzature dell'Ospedale. <b>Usa questi impianti senza essere autorizzato. Valutare in funzione dell'entità dell'incendio e comunicare sempre per via audio al personale dell'Ospedale la necessità.</b>	Informazione/Formazione di tutti i lavoratori coinvolti sulle procedure operative in caso di emergenza (incendio ed altri tipi di emergenza) negli ambienti dell'Ospedale computata al punto 40.	€ 0,00	---
40	Interferenza dovuta ai verificarsi di situazioni di emergenza create dall'appaltatore (incendio, allagamento, interruzione accidentale del funzionamento di impianti e/o macchinari, ...) anche in orari notturni		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	L'appaltatore che opera in locali ad uso esclusivo deve munirsi delle attrezzature e dei DPI necessari per affrontare un possibile evento di incendio o di altro tipo di emergenza conseguente allo svolgimento delle proprie attività. In tutti gli ambienti di lavoro dell'Ospedale sono esposte le procedure da seguire in caso di emergenza. L'appaltatore e tutti i suoi lavoratori sono tenuti a conoscerle. Lavorazioni o servizi particolari per i quali sia alta la probabilità dei verificarsi di situazioni di emergenza devono essere precedute da apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente.	Informazione/Formazione di tutti i lavoratori coinvolti sulle procedure operative in caso di emergenza (incendio ed altri tipi di emergenza) negli ambienti dell'Ospedale	€ 0,00	Informazione di tutti i lavoratori coinvolti sulle procedure operative in caso di emergenza (incendio ed altri tipi di emergenza) negli ambienti dell'Ospedale
41	Interferenza dovuta ai verificarsi di situazioni di emergenza create dal committente (o da altri appaltatori) e che si ripercuotono sull'appaltatore (incendio, allagamento, interruzione accidentale del funzionamento di impianti e/o macchinari, ...) anche in orari notturni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	In tutti gli ambienti di lavoro dell'Ospedale sono esposte le procedure da seguire in caso di emergenza. L'appaltatore è tenuto a conoscerle e a rispettarle. Se l'emergenza è in area non presidiata dal personale ospedaliero, l'appaltatore deve telefonare immediatamente al numero 010 555 7999; se è all'interno di una U.O./Servizio, deve anche informare il personale. Prontamente la Squadra guardia Fuochi interverrà in soccorso e il Coordinatore dell'Emergenza darà disposizioni. In caso di emergenza incendio l'appaltatore, se è in grado di farlo, può prontamente utilizzare i presidi antincendio presenti nei luoghi di lavoro dell'Ospedale, avvertendo preventivamente il personale dell'Ospedale ivi presente per evitare danni a operatori, utenti, visitatori e alle attrezzature dell'Ospedale.	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	---
42	Interferenza dovuta a lavori o servizi dell'appaltatore che prevedono la possibilità di lavorazioni o movimentazione di carichi in quota (pericolo di caduta oggetti dall'alto)	Utilizzo di gru, scale, piattaforme sviluppabili, impalcature o trabattelli	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale. L'accesso alle zone per compiere lavorazioni in quota deve essere preventivamente autorizzato dal referente operativo della U.O. competente. Prevedere l'adeguata segnaletica di sicurezza e la delimitazione delle zone interessate dal pericolo di caduta dall'alto.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnaletica	€ 0,00	Segnaletica
43	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso a luoghi dove si svolgono lavorazioni che prevedono la possibilità di formazione di atmosfere ATEX		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale dove è prevista la possibilità della formazione di atmosfere ATEX. L'accesso a tali zone deve essere preventivamente autorizzato dal personale dell'Ospedale incaricato. Seguire le indicazioni della segnaletica di sicurezza esposta, utilizzare gli adeguati DPI e le attrezzature certificate ATEX. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunione periodica (1 riunione all'anno)
44	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso alle strutture dell'Ospedale con automezzi dell'appaltatore		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle U.O./Servizi dell'Ospedale, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro stabiliti nel contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunione periodica (1 riunione all'anno)
45	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso in luoghi in cui vi sono automezzi dell'Ospedale o di altri appaltatori	autorimesse, magazzini, piazzali, ecc.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle U.O./Servizi dell'Ospedale, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro ed i percorsi stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunione periodica (1 riunione all'anno)
46	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la movimentazione dei carichi in zone in cui siano presenti altri lavoratori, pazienti o visitatori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle U.O./Servizi dell'Ospedale, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro ed i percorsi stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00	Riunione periodica (1 riunione all'anno)
47	Interferenza dovuta a lavori o servizi dell'appaltatore che prevedono l'accesso a luoghi dove si svolgono lavorazioni o movimentazione di carichi in quota (pericolo di caduta oggetti dall'alto)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'IRCCS con che prevedono la possibilità della caduta dall'alto di oggetti. L'accesso a tali zone deve essere preventivamente autorizzato dal personale dell'IRCCS incaricato. Seguire le indicazioni della segnaletica di sicurezza esposta e utilizzare gli adeguati DPI. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunione periodica (1 riunione all'anno)
48	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso a zone in cui sono presenti pazienti che possono essere al rischio di aggressione (celle detenuti e reparti psichiatrici)	centro salute mentale, consultori, psichiatria, ecc. detenuti e reparti psichiatrici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	0	Tali aree di cura sono segregate e controllate. L'accesso è consentito solo previa autorizzazione del personale incaricato. Gli accessi per le attività di pulizia e sanificazione rispettano precise procedure. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 0,00	Riunione periodica (1 riunione all'anno)

### 3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DOVUTI AI FATTORI DI INTERFERENZA

L'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione da adottare per annullare e/o ridurre al minimo i rischi dovuti ai fattori di interferenza di cui al punto precedente vengono riportati nella seguente tabella

n. interferenza	INTERFERENZA	Misure di prevenzione e protezione per gestire i rischi da interferenza
2	Interferenza dovuta a lavori o servizi saltuari all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle UU.OO./Servizi. dell'Ospedale. Prima di ogni intervento il personale dell'appaltatore deve prendere precisi accordi (su orari e modalità di accesso) con il referente operativo della U.O./Servizio in cui i lavori o i servizi verranno svolti.
4	Interferenza dovuta a lavori o servizi saltuari all'interno degli ambienti di lavoro dell'Ospedale in contemporanea con altri appaltatori	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle UU.OO./Servizi. dell'Ospedale e quelle degli altri appaltatori interessati. Prima di ogni intervento il personale dell'appaltatore deve prendere precisi accordi (su orari e modalità di accesso) con il referente operativo della U.O./Servizio in cui i lavori o i servizi verranno svolti, tenuto conto dell'attività degli altri appaltatori.
10	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di interruzione del funzionamento di macchinari	L'interruzione di macchinari deve essere concordata con la Direzione Sanitaria, con la U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto e con i referenti delle UU.OO./Servizi e con i referenti delle UU.OO./Servizi in cui i lavori o i servizi verranno svolti. Il referente operativo della U.O. competente valuta la necessità di eventuali riunioni di coordinamento. In ogni caso devono essere segnalati agli utilizzatori i giorni e le fasce orarie delle possibili interruzioni di funzionamento dei macchinari in oggetto,
15	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di occupazione anche temporanea di spazi lungo i percorsi (corridoi o atrii) per deposito materiali e/o macchinari	L'occupazione di spazi lungo le vie di transito deve essere limitata al minimo necessario e per brevi periodi di tempo. Il deposito deve essere adeguatamente segregato e segnalato con segnaletica di sicurezza. Deve comunque essere lasciato uno spazio libero per il passaggio di operatori, utenti e visitatori in condizioni di sicurezza.
18	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'utilizzo di sostanze facilmente infiammabili (possibilità di incendio)	L'appaltatore deve munirsi delle attrezzature e dei DPI necessari per affrontare un possibile evento di incendio conseguente all'utilizzo di sostanze facilmente infiammabili, applicando anche le misure preventive e protettive indicate nelle schede di sicurezza delle sostanze medesime. L'appaltatore deve conoscere le procedure di segnalazione, allertamento e gestione degli eventi di incendio definite dall'Ospedale all'interno delle proprie strutture. Necessaria riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente .
19	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di emissione di vapori e/o sostanze volatili pericolose	Il personale dell'Ospedale interessato deve conoscere il tipo di sostanze che possono essere prodotte dai lavori o dai servizi dell'appaltatore, per cui questi deve informare i reparti dell'attività che dovrà svolgere, anche tramite apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente. Prima dell'inizio dei lavori o dei servizi l'appaltatore deve avvertire il personale dell'Ospedale della possibile produzione di sostanze pericolose volatili, in modo che possano essere adottate le misure preventive e protettive necessarie.
21	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di presenza di materiali lungo le zone di transito (cavi, prolunghe elettriche, ecc.) che possono determinare rischio di inciampo	Le zone di transito devono essere lasciate sgombre da impedimenti che possano causare danni ai passanti per inciampo. L'eventuale inevitabile presenza di ostacoli deve essere adeguatamente segnalata con idonea segnaletica di sicurezza.
24	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di produzione, utilizzo o stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi o agenti chimici pericolosi	I rifiuti prodotti dai lavori o dai servizi e gli agenti chimici utilizzati dell'appaltatore devono essere allontanati il più presto possibile dagli ambienti di lavoro dell'Ospedale. Lo smaltimento dei rifiuti prodotti è a cura dell'appaltatore. Gli stoccaggi provvisori di rifiuti ed agenti chimici pericolosi devono essere limitati nelle quantità e nei tempi al minimo indispensabile. Deve essere evitata nel modo più assoluto la possibilità di esposizione dei lavoratori dell'Ospedale, dei visitatori e degli utenti a rischi derivanti dalla presenza di rifiuti o degli agenti chimici pericolosi.

n. interferenza	INTERFERENZA	Misure di prevenzione e protezione per gestire i rischi da interferenza
29	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di agenti chimici pericolosi (anche cancerogeni)	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con uso di sostanze chimiche e cancerogene. Qualora ciò non sia possibile i lavori o i servizi appaltati dovranno essere svolti nelle fasce orarie concordate con i referenti dei servizi e delle uu.oo. interessati e con le modalità stabilite in apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo della U.O. competente .
30	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di agenti biologici pericolosi (rischio biologico generico)	I percorsi che la Ditta deve seguire per effettuare il servizio non prevedono l'accesso ai reparti; nel caso questo dovesse accadere, lo stesso deve essere concordato con i referenti dei reparti medesimi. Per situazioni particolari seguire le indicazioni del personale incaricato. Si rammenta che alcuni tra i rifiuti che verranno ritirati contengono materiale biologico dei pazienti e sono da trattare come potenzialmente infetti. I contenitori verranno forniti già
31	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la necessità di accesso a zone con presenza di agenti biologici pericolosi (zone in cui si fa uso deliberato di agenti biologici, sale operatorie, reparti malattie infettive, zone con concentrazione elevate di legionella pneumophila)	In generale deve essere vietata la contemporaneità tra lavori o servizi appaltati e attività dell'Ospedale con uso o produzione di agenti biologici. L'accesso alle zone con presenza di lavorazioni che prevedono l'uso deliberato di agenti biologici (Laboratori) o dove vi è un'elevata esposizione (sale operatorie e reparti malattie infettive) deve essere preventivamente autorizzato dal personale dell'Ospedale incaricato. Seguire le indicazioni della segnaletica di sicurezza esposta. La fornitura e l'istruzione dell'uso dei DPI resta a carico dell'appaltatore.
35	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo in promiscuità di servizi igienici del committente	L'appaltatore può utilizzare solo i servizi igienici messi a sua disposizione dall'Ospedale. Deve tenerli puliti ed efficienti.
37	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di utilizzo in promiscuità della mensa del committente	Qualora venga consentito al personale dell'appaltatore di accedere ad una delle mense dell'Ospedale, è vietato accedervi con gli indumenti da lavoro se sporchi, infetti o contaminati.
41	Interferenza dovuta al verificarsi di situazioni di emergenza create dal committente (o da altri appaltatori) e che si ripercuotono sull'appaltatore (incendio, allagamento, interruzione accidentale del funzionamento di impianti e/o macchinari, ...) anche in orari notturni	In tutti gli ambienti di lavoro dell'Ospedale sono esposte le procedure da seguire in caso di emergenza. L'appaltatore è tenuto a conoscerle e a rispettarle. Se l'emergenza è in area non presidiata dal personale ospedaliero, l'appaltatore deve telefonare immediatamente al numero 010 555 7999; se è all'interno di una U.O./Servizio, deve anche informare il personale. Prontamente la Squadra guardia Fuochi interverrà in soccorso e il Coordinatore dell'Emergenza darà disposizioni. In caso di emergenza incendio l'appaltatore, se è in grado di farlo, può prontamente utilizzare i presidi antincendio presenti nei luoghi di lavoro dell'Ospedale, avvertendo preventivamente il personale dell'Ospedale ivi presente per evitare danni a operatori, utenti, visitatori e alle attrezzature dell'Ospedale.
44	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso alle strutture dell'Ospedale con automezzi dell'appaltatore	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle UU.OO./Servizi. dell'Ospedale, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.
45	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono l'accesso in luoghi in cui vi sono automezzi dell'Ospedale o di altri appaltatori	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle UU.OO./Servizi. dell'Ospedale, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.
46	Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la movimentazione dei carichi in zone in cui siano presenti altri lavoratori, pazienti o visitatori	I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato con le attività delle UU.OO./Servizi dell'Ospedale, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro ed i percorsi stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi della U.O. competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate.

#### 4. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE

L'Appaltatore ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi correlati alla sua attività specifica e di provvedere all'individuazione e all'attuazione delle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

I costi relativi all'applicazione delle misure summenzionate sono a carico dell'Appaltatore, il quale deve dimostrare che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezziari riconosciuti dal Committente o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenze sono computati dal Committente attraverso l'elaborazione del presente documento e non sono soggetti a ribasso.

I costi per appalti di durata inferiore all'anno, sono da considerarsi per l'intera durata dell'appalto; per appalti pluriennali, i costi computati sono annuali; per contratti "aperti a chiamata", i costi vengono corrisposti se vi sono chiamate. In ogni caso il Committente corrisponde solo i costi effettivamente sostenuti dall'Appaltatore. Nel caso di contratti pluriennali, i costi possono essere annualmente aggiornati secondo le regole previste nel contratto.

Detti costi sono stati quantificati e valutati a monte dal Committente e sono riportati nella tabella seguente.

NB: l'importo relativo alle voci inerenti le riunioni di coordinamento è stato riportato in ogni voce dell'elenco, la cui somma va a costituire il costo di una riunione annuale di coordinamento, per la trattazione di tutti gli argomenti; l'importo corrisponde ad un impegno di una persona per una durata/riunione di un paio d'ore.

n. interferenza	Descrizione misure computate	IMPORTO
2	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
4	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
10	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate e segnaletica specifica	€ 100,00
15	Segnaletica di sicurezza	€ 20,00
18	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
19	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
21	Segnaletica di sicurezza	€ 20,00
24	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
29	Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
30	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
31	Formazione sulle procedure dei lavoratori che accedono a tali aree e DPI specifici	€ 300,00
35	---	€ 0,00
37	---	€ 0,00
41	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
44	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
45	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00
46	Riunione di coordinamento tra referenti dell'appaltatore e referenti della U.O. competente per verificare l'efficacia delle misure adottate	€ 100,00



## 5. ELENCO ALLEGATI

Allegato: per la compilazione del DUVRI	Istruzioni	IOAZHPP_0003SGSL-ISTRUZIONI_PER_LA_COMPILAZIONE_DEL_DUVRI (ISOLABWEBNET)
Allegato*: Modulo Possesso requisiti tecnici-professionali		MODULOHPP_0003SGSL-DICHIARAZIONE_DI_POSSESSO_DEI_REQUISITI_TECNICI- PROFESSIONALI
Allegato*: Modulo Verbale di sopralluogo/riunione di cooperazione e coordinamento		MODULOHPP_0005SGSL_VERBALE_DI_SOPRALLUOGO_RIUNIONE_DI_COOPERAZI ONE_E_COORDINAMENTO
Allegato*: Piano di Emergenza Evacuazione Ospedale Policlinico San Martino		IOAZHOR_0075SGSL-PIANO_DI_EMERGENZA_EVACUAZIONE
Allegato*: Nota Informativa sicurezza		MODULOHPP_0006SGSL_NOTA_INFORMATIVA_SUI_RISCHI_PRESENTI_IN_AZIEN DA_PER_LA_SALUTE_E_LA_SICUREZZA

\*allegati obbligatori

## PATTO DI INTEGRITÀ

TRA REGIONE LIGURIA E L'OPERATORE ECONOMICO CHE PARTECIPA ALLA GARA

### VISTI

- L'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Il Piano di prevenzione della corruzione e Trasparenza 2020-2022 approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 24/01/2020 e parzialmente modificato con Delibera della Giunta Regionale n. 279 del 03/04/2020;
- L'art. 42, comma II, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, che determina quali situazioni costituiscono conflitto di interesse;
- Il DPR 16 aprile 2013 n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", che definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;

## PATTO DI INTEGRITÀ'

### Art. 1. Ambito di applicazione e finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Stazione appaltante e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e va applicato a tutte le procedure di gara d'appalto ovvero di scelta del contraente salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico, in qualità di stazione unica appaltante o soggetto aggregatore, in relazione ad adesione a contratti centralizzati oppure a convenzioni quadro, disciplinate dal Codice dei contratti pubblici.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione, dal soggetto autorizzato e rappresentante legalmente l'operatore economico, deve essere unito alla documentazione amministrativa relativa alla gara d'appalto, oppure nel caso di affidamenti derivanti da affidamenti diretti o ad affidamenti effettuati con gara informale, unitamente all'offerta per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Patto di integrità ed i rispettivi obblighi costituiranno parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Stazione appaltante a seguito della procedura di affidamento.

### Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico conferma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

L'operatore economico si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale della Stazione appaltante, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara d'appalto o di distorcerne o turbarne il corretto svolgimento ed esecuzione.

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- Dichiarare di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Stazione appaltante e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s’impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- Si impegna a rispettare e a fare rispettare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi, per quanto compatibili, previsti dal codice comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria;
- Si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- Assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- Si impegna a segnalare in forma scritta e circostanziata qualsiasi forma di turbativa, irregolarità o distorsione nello svolgimento della procedura e/o durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto o alla successiva esecuzione del contratto;
- Assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- Si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie, così come definite dall’art. 4-bis, del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, che ha variato l’elenco delle attività sensibili previste dall’art. 1, comma 53, della legge 190 del 2012 così come segue:
  1. Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
  2. Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
  3. Noli a freddo di macchinari;
  4. Fornitura di ferro lavorato;
  5. Noli a caldo;
  6. Autotrasporto per conto di terzi;
  7. Guardiania dei cantieri;
  8. Servizi funerari e cimiteriali;
  9. Ristorazione, gestione delle mense e catering;
  10. Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti;

Il sottoscritto partecipante alla procedura di scelta del contraente in argomento prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Esclusione dalla procedura di cui trattasi;
- Decadenza dall’aggiudicazione ed incameramento della relativa cauzione definitiva;
- Esclusione del concorrente dalle gare indette da Regione Liguria fino ad un massimo di tre anni;

### **Art. 3. Obblighi della Stazione appaltante**

La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell’art. 4 “Regali, compensi e altre utilità”, dell’art. 6 “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse”, dell’art. 7 “Obbligo di astensione”, dell’art. 8 “Prevenzione della Corruzione”, dell’art. 13 “Disposizioni particolari per i dirigenti” e dell’art. 14 “Contratti e altri atti

negoziali” del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché delle disposizioni del codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Liguria.

In particolare la Stazione appaltante assume l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

La Stazione appaltante è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l’aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione da parte dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall’articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti sanzioni:

- L’esclusione dalla procedura di affidamento e l’escussione della cauzione provvisoria, prestata a garanzia della serietà dell’offerta, se la violazione è accertata nella fase antecedente all’aggiudicazione dell’appalto;
- La revoca dell’aggiudicazione, anche efficace, e l’escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all’aggiudicazione dell’appalto ma antecedente alla stipula del contratto d’appalto;
- La risoluzione contrattuale e l’escussione della cauzione definitiva a garanzia dell’adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione del contratto.

In ogni caso, l’accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto costituisce causa legittima di esclusione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici e di concessioni da parte della Stazione appaltante fino ad un massimo di tre anni.

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

#### **Art. 6. Controversie**

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all’interpretazione ed all’esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata al Foro di Genova.

**Regione Liguria**  
**Firmato digitalmente**

**L’operatore economico**  
**Firmato digitalmente**



REGIONE LIGURIA

**REGIONE LIGURIA**

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE

SETTORE

STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

**MODELLO M1**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445)

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**

**SEZIONE 1 (imprese singole, consorzi ordinari/ GEIE già costituiti)**

Il/La sottoscritto/a ....., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa....., con sede in ..... (....) Via .....C.A.P. ....tel.....fax.....C.F./Partita IVA n.....PEC .....

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)  
.....

*(se recapito diverso dalla sede legale)*

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: .....

in qualità di legale rappresentante/procuratore speciale di (*barrare l'ipotesi ricorrente*):

**impresa singola**

**raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'art. 45 comma 2 lett d) già costituito** avente la seguente composizione:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata

**consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett b) e c) D.lgs. n. 50/2016** che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7 D. Lgs. n. 50/2016, concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

- .....
- .....
- .....

ALLEGA:

- Atto costitutivo e Statuto del Consorzio

**Consorzio ordinario o GEIE già costituito di cui all'art. 45 comma 2 lett e) e f) D. Lgs. n. 50/2016** avente la seguente composizione:

Capofila/consorzata	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto del consorzio/GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

### DICHIARA

di soddisfare integralmente le seguenti condizioni:

- che esso medesimo e, per quanto di propria conoscenza, gli altri soggetti di cui all'art.80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 (indicati nel DGUE allegato) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- di possedere i requisiti di selezione definiti a norma dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016
- di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dai relativi allegati, dallo Schema di Convenzione, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti ed i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare i chiarimenti resi da SUAR nella fase antecedente la presentazione delle offerte
- di aver preso atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico Sintel utilizzato da SUAR, nonché le regole di aggiudicazione ed esecuzione della Convenzione e degli OdF (ordinativi di fornitura) e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'Allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" allegato al Disciplinare di Gara nonché gli altri manuali tecnici consultabili sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)
- di essere consapevole che SUAR si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di SUAR ove ricorra una di tali circostanze;
- di non partecipare al medesimo lotto della procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato da S.U.A.R. Regione Liguria reperibile all'indirizzo internet

<https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html>

- e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità inserito tra i documenti di gara e di essere consapevole che la mancata sottoscrizione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 83-bis D. Lgs. n. 159/2011;

Preso visione di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i relativi allegati, accettandole senza riserva alcuna

### CHIEDE

di partecipare ai seguenti lotti \_\_\_\_\_ della gara a Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA (del Legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".**

**Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**



**SEZIONE 2 (raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE non ancora costituiti ex art. 45 comma 2 lett. g) e 48 comma 8 D. Lgs. n.50/2016)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
C.F./Partita IVA n. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)  
.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
C.F./Partita IVA n. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)  
.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
C.F./Partita IVA n. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)  
.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: \_\_\_\_\_

In qualità di legali rappresentanti/procuratori speciali di imprese che intendono partecipare alla gara quale:

**raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito** avente la seguente composizione:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

**consorzio ordinario di concorrenti/GEIE non ancora costituito** avente la seguente composizione:

Capofila/consorziate	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

che si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire, conformandosi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa sopra qualificata come mandataria/capogruppo;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;

## DICHIARANO

- di autorizzare la mandataria/capogruppo a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la stessa a compiere in nome e per conto anche di questa impresa ogni attività da compiere attraverso il sistema telematico SinTel utilizzato da SUAR per la presente procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per CRA, ecc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta tecnica e l'offerta economica verranno sottoscritte da questa impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;
- di soddisfare integralmente le seguenti condizioni:
  - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
  - di possedere i requisiti di selezione definiti a norma dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016.
  - di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati, dallo Schema di Convenzione, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti ed i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare i chiarimenti resi da SUAR nella fase antecedente la presentazione delle offerte
  - di aver preso atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico Sintel utilizzato da SUAR, nonché le regole di aggiudicazione ed esecuzione della Convenzione e degli OdF (ordinativi di fornitura) e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
  - di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'Allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" allegato al Disciplinare di Gara nonché gli altri manuali tecnici consultabili sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)
  - di essere consapevole che SUAR si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di SUAR ove ricorra una di tali circostanze;
  - di non partecipare al medesimo lotto della procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
  - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato da S.U.A.R. Regione Liguria reperibile all'indirizzo internet <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> e di

- impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità inserito tra i documenti di gara e di essere consapevole che la mancata sottoscrizione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 83-bis D. Lgs. n. 159/2011;

Preso visione di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i relativi allegati, accettandole senza riserva alcuna

**CHIEDONO**

di partecipare ai seguenti lotti \_\_\_\_\_ della gara a Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III) Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21. Numero gara 9120599

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA (del Legale rappresentante)

\_\_\_\_\_

<b>Impresa</b>	<b>Firma del legale rappresentante</b>
_____	
_____	
_____	
_____	
_____	

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".**

**Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**

**SEZIONE 3 (aggregazioni di retisti di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) D. Lgs. n. 50/2016):**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
C.F./Partita IVA n. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

CCNL applicato (indicare codice alfanumerico unico di cui all'art. 16 quater D.L. n. 76/2020)

.....

(se recapito diverso dalla sede legale)

il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente: \_\_\_\_\_

In qualità di legali rappresentanti/procuratori speciali di imprese che intendono partecipare alla gara quale:

**Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** che concorre per le seguenti imprese:

Imprese	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		____%	____%
		____%	____%
		____%	____%

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.
- Copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete

**Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** che concorre per le seguenti imprese:

Imprese	Attività o servizio di competenza	% dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	% dell'attività o servizio di competenza rispetto all'intero oggetto dell'appalto
		___%	___%
		___%	___%
		___%	___%

ALLEGA:

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato contenente le informazioni obbligatorie come previste nel disciplinare di gara.
- Copia del contratto di rete con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete
- Copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune

**DICHIARA**

- di autorizzare la mandataria/capogruppo a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la stessa a compiere in nome e per conto anche di questa impresa ogni attività da compiere attraverso il sistema telematico SinTel utilizzato da SUAR per la presente procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazioni da e per CRA, ecc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta tecnica e l'offerta economica verranno sottoscritte da questa impresa congiuntamente con le altre imprese raggruppande;
- di soddisfare integralmente le seguenti condizioni:
  - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
  - di possedere i requisiti di selezione definiti a norma dell'art. 83 D.Lgs. n. 50/2016.

- di aver preso piena conoscenza e di accettare integralmente quanto previsto dal Bando di Gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Tecnico Prestazionale e dai relativi allegati, dallo Schema di Convenzione, ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti ed i servizi offerti, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare i chiarimenti resi da SUAR nella fase antecedente la presentazione delle offerte
- di aver preso atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara in parte gestita con il sistema telematico Sintel utilizzato da SUAR, nonché le regole di aggiudicazione ed esecuzione della Convenzione e degli OdF (ordinativi di fornitura) e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'Allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" allegato al Disciplinare di Gara nonché gli altri manuali tecnici consultabili sul sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)
- di essere consapevole che SUAR si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti di SUAR ove ricorra una di tali circostanze;
- di non partecipare al medesimo lotto della procedura di gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato da S.U.A.R. Regione Liguria reperibile all'indirizzo internet <https://www.regione.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-organigramma/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento.html> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità inserito tra i documenti di gara e di essere consapevole che la mancata sottoscrizione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 83-bis D. Lgs. n. 159/2011;

Preso visione di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i relativi allegati, accettandole senza riserva alcuna

### **CHIEDE**

di partecipare ai seguenti lotti \_\_\_\_\_ della gara a Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)

Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21

Numero gara 9120599

Luogo e data, \_\_\_\_\_

FIRMA (del Legale rappresentante) \_\_\_\_\_

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel”.**

**Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**



## MODELLO M2

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Liguria – Direzione Centrale Organizzazione Stazione Unica Appaltante Regionale 00849050109
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	Procedura aperta ..." occorrenti a ... per un periodo di ... mesi eventualmente rinnovabili per ulteriori ...mesi
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	N. gara ...
CIG	Lotto 1 CIG ... Lotto 2 CIG ... Lotto 3 CIG ...
CUP (ove previsto)	Non previsto
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi)	Non previsto

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto 1.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

europei)	
----------	--

**Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico**

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<b>In caso affermativo</b> , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi: [ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. <b>articolo 80, comma 7</b> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<p><b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> </ul>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b>  - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria  [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo:  - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:   - la violazione è stata rimossa?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:  (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8)	L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b> <sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [ ] Si [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>



**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati** (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:  Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:  Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	[.....]  [ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

*a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure*

*b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

**Luogo e data,** \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**

(firma del dichiarante e timbro dell'impresa)

**NB: IL DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE (O PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI**

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

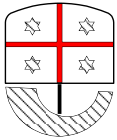
<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**FIRMA, LA CUI PROCURA DOVRÀ ESSERE PRODOTTA NELLA MEDESIMA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) CON LE MODALITÀ DI CUI AL DOCUMENTO “MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SINTEL”.**

**PER LE PRESCRIZIONI INERENTI LA PRESENTAZIONE E LA SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO IN RELAZIONE ALLA FORMA DI PARTECIPAZIONE SI RIMANDA A QUANTO DISPOSTO IN MERITO NEL DISCIPLINARE DI GARA.**



**REGIONE LIGURIA**

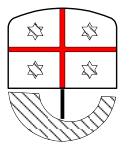
**DIREZIONE CENTRALE  
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE  
STAZIONE UNICA APPALTANTE  
REGIONALE**

## **MODELLO M3 - DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO**

*(si ricorda che:*

- *alla dichiarazione di avvalimento deve essere allegata ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti sopra dichiarati nel DGUE e nella presente dichiarazione a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; si ricorda che come prescritto dal Capitolato d'Oneri il contratto dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento;*
- ***l'ausiliaria oltre alla dichiarazione di cui al presente allegato dovrà produrre autonomo DGUE***



**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**

## DICHIARAZIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL REQUISITO DELL'IMPRESA AUSILIARIA

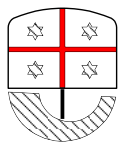
Spett.le  
Regione Liguria  
Direzione Centrale Organizzazione  
S.U.A.R.  
Via D'Annunzio, 64  
16121 GENOVA (GE)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante  
avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura / Procuratore dell'ausiliaria  
\_\_\_\_\_ sede legale in: Via  
\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ C.A.P.  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale n. \_\_\_\_\_ Partita I.V.A.  
n. \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle  
Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di  
\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_ indirizzo di Posta Elettronica Certificata \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di possedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, così come prescritti dal Bando di gara, di cui il concorrente si avvale per poter essere ammesso alla gara di seguito indicati



\_\_\_\_\_ (es. in caso di requisiti economici indicare le commesse e specificare gli importi IVA esclusa)

2. di obbligarsi, nei confronti del concorrente, della Regione Liguria –Settore Stazione Unica Appaltante Regionale e delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere della Regione Liguria a fornire i predetti requisiti dei quali è carente il concorrente e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di Fornitura, nei modi e nei limiti stabiliti dall’art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Regione Liguria –Stazione Unica Appaltante Regionale e delle Amministrazioni Contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto dell’/degli Accordo/i Quadro

Specifici per il/i lotto/i \_\_\_\_\_;

3. di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma associata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

4. che nel libro soci della medesima \_\_\_\_\_ figurano i soci sottoelencati

azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... % \_\_\_\_\_ totale

100 %

5. che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto: ..... a favore di .....,

..... a favore di .....

(oppure) che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

6. che nelle assemblee societarie svoltesi nell’ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

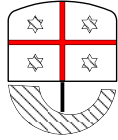
..... per conto di .....

..... per conto di .....

(oppure) che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l’esercizio;

7. che l’Impresa, nell’anno precedente alla pubblicazione del Bando di gara, non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 o, qualora violato in un periodo antecedente, è stata comunque rimossa;

8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare di Gara relativo alla presente gara, che qui si intende integralmente trascritto;



9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il Concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Regione Liguria –Settore Stazione Unica Appaltante Regionale avrà la facoltà di escutere la garanzia provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'Accordo Quadro, questo potrà essere risolto di diritto dalla Regione Liguria –Settore Stazione Unica Appaltante Regionale ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

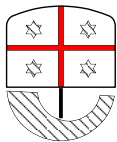
\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".**

**Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**



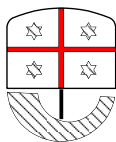
**REGIONE LIGURIA**

**DIREZIONE CENTRALE  
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE  
STAZIONE UNICA APPALTANTE  
REGIONALE**

**MODELLO M4**

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**



**DICHIARAZIONE AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO**  
**(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
cap (\_\_\_\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ in Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante

oppure (barrare le casella corrispondente)

in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_  
dal Notaio in \_\_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_,  
e legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
cap (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ sede operativa in \_\_\_\_\_  
cap (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e  
P. IVA \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di essere disponibile, nel caso vengano introdotti sul mercato prodotti innovativi in continuità progettuale rispetto al prodotto aggiudicato, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole della Commissione Giudicatrice, ad immettere nella fornitura il prodotto innovato alle stesse condizioni contrattuali.

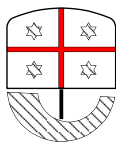
Luogo e data, \_\_\_\_\_

**IL DICHIARANTE**  
(firma del dichiarante e timbro dell'impresa)

Modalità di compilazione della domanda:

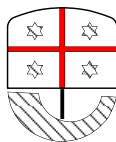
1. La firma non è soggetta ad autenticazione.
2. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3) del D.P. R. n. 445/2000.
3. Nel caso in cui lo spazio predisposto non sia sufficiente, potranno essere allegate allo stampato pagine aggiuntive, recanti idoneo richiamo al paragrafo di riferimento.





**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento “Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel”.**

**Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**



## Modello M-5

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ cap (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ cap (\_\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

1 -  in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante  
oppure (barrare le casella corrispondente)

2 -  in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data \_\_\_\_\_ dal Notaio in \_\_\_\_\_ Dott. \_\_\_\_\_, repertorio n. \_\_\_\_\_, e legale rappresentante

dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ cap (\_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
sede operativa in \_\_\_\_\_ cap (\_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_

di seguito "Impresa",

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

### DICHIARA:

- 1) che i dispositivi offerti sono indicati nell'allegato M5bis Questionario Tecnico
- 2) che i dispositivi offerti hanno i requisiti minimi e preferenziali indicati nel Questionario Tecnico

Il questionario deve essere debitamente firmato, timbrato e inoltrato insieme all'offerta.

**Data e Firma**

\_\_\_\_\_

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa)**

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni  
Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 1 - SISTEMA COMPLETO PER TEST MOLECOLARI DA CAMPIONE BIOLOGICO**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE**

**A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche tecnico-strumentali obbligatorie</b>		
1. Sistema di amplificazione genica, integrato e compatto che garantisca la completa automazione delle fasi di estrazione, amplificazione e rivelazione degli acidi nucleici.		
2. Il sistema deve consentire l'esecuzione contemporanea di determinazioni molecolari di tipologia diversa (minimo due test contemporaneamente).		
3. Il sistema deve garantire una tempistica di esecuzione dei test inferiore a 4 ore dall'inserimento del materiale biologico da analizzare nel sistema		
4. Interfacciabilità con il LIS dei Laboratori per ottimizzare le prestazioni dello strumento		
5. Riconoscimento del campione e dei reagenti mediante barcode o similari, per garantire la completa tracciabilità.		
6. Presenza di controllo interno di estrazione e di amplificazione per ogni analita.		
7. Devono essere forniti anche eventuali materiali/terreni di trasporto se specifici per il sistema offerto.		
8. Il numero dei moduli strumentali offerti deve essere commisurato al fabbisogno richiesto dai singoli laboratori		
<b>Caratteristiche tecniche minime dei reagenti</b>		
1. Ricerca di SARS-CoV-2, Virus Respiratorio Sinciziale e Virus Influenzale con capacità di differenziare il Virus A, Virus B		
2. Ricerca DNA di MTB Complex ad elevata sensibilità con contestuale rilevazione dei marcatori di resistenza agli antibiotici.		
3. Ricerca C. difficile con rivelazione contestuale di geni di virulenza.		
4. Test Carbapenemasi con differenziazione dei diversi geni di farmacoresistenza direttamente da tampone rettale o da isolato.		
5. Fornitura di almeno il 40% degli analiti aggiuntivi		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1. Disponibilità cartuccia mono-paziente contenente il maggior numero di reagenti necessari (descrivere)		
2. Tempo di produzione del risultato < 4h		
3. Possibilità di processare diversi target contemporaneamente (maggiore del minimo richiesto)		
4. Periodo di validità della cartuccia in confezione integra		
5. Numero di analiti aggiuntivi superiore al 40%		
6. Numero di test quantitativi espressi in Unità Internazionali		
7. Tipologia e numero di strumenti offerti (sarà premiata la migliore coerenza tra il fabbisogno espresso dalle singole aziende e il numero e la tipologia degli strumenti offerti tenendo in considerazione gli spazi necessari ed il funzionamento dell'intero sistema)		
8. Tipologia e numero di geni identificati per resistenza ai carbapenemi nella stessa reazione		
9. Tipologia e numero di geni identificati per geni di virulenza di C. difficile (es. tossina binaria, ribotipo etc.) nella stessa reazione		
10. Fornitura di controlli positivi (anche di parte terza) a richiesta del singolo committente		
11. Possibilità di caricamento in continuo dei campioni anche con precedente seduta analitica in corso		
12. Disponibilità di altri test multiparametrici (descrivere)		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 2 - IMMUNODIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche tecniche minime indispensabili del sistema</b>		
1	Tecnologia Immunometrica in chemiluminescenza o elettrochemiluminescenza (no micro piastra)	
2	Utilizzo del tubo primario di diverso diametro e altezza, eventuali provette secondarie e pediatriche nella stessa seduta analitica	
3	Identificazione positiva di campioni, reagenti, calibratori e controlli (barcode o analoghi)	
4	Gestione statistica dei test eseguiti. Tracciabilità di controlli e calibrazioni eseguite. Gestione del CQI anche mediante rappresentazione grafica	
5	Certificazione CE-IVD per i prodotti offerti	
6	Cadenza analitica non inferiore a 120 test/h	
7	Auto-diluizione del campione fuori range secondo regole impostate da operatore e trasmissione automatica del risultato finale al LIS	
8	Stabilità a bordo dei reattivi caricati per almeno 7 gg	
9	Controllo automatico dei volumi di reagente ancora disponibile o segnalazione del n° di test residui	
10	Reattivi liquidi e pronti all'uso (almeno il 90%)	
11	Validità residua dei reattivi di almeno tre mesi dalla consegna al laboratorio	
12	Caricamento a bordo del sistema di almeno 100 campioni contemporaneamente	
13	Toxo IgG e Rubeo IgG standardizzati verso standard internazionali	
14	Pannello EBV quantitativo (almeno EBNA IgG, VCA IgG, VCA IgM)	
15	Rubeo IgM e Toxo IgM a cattura	
16	Almeno 15 metodiche per strumento o 25 per sistema analitico offerto (se gli analizzatori sono fisicamente connessi tra loro)	
17	Presenza sia della funzione "random access" che dell'esecuzione prioritaria di esami urgenti senza interruzione della routine in corso	
18	Sensore di livello e rilevatore di coaguli	
19	Per i laboratori indicati nella tabella dei fabbisogni, fornitura anche di un sistema per l'esecuzione di test di secondo livello con metodica alternativa (EIA e/o Blotting) per Toxo IgM, CMV IgM Rubeo IgM, HIV, HCV e relativa fornitura di reattivi, calibratori e controlli per un quantitativo di almeno il 5% degli analoghi test richiesti	
20	Offerta di test aggiuntivi in misura non inferiore al 60% degli analiti indicati nella tabella del fabbisogno	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO****LOTTO 2 - IMMUNODIAGNOSTICA DELLE INFEZIONI**

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1. Modalità di gestione di controlli e calibratori (descrizione)		
2. Cadenza analitica del sistema offerto nel suo complesso oltre il minimo richiesto di 120 test/h		
3. Stabilità in giorni dei reattivi a bordo macchina (> 7 gg)		
4. Manutenzioni programmate giornaliere e periodiche (descrizione) a carico dell'operatore		
5. Modalità di gestione dei rifiuti liquidi e solidi e loro smaltimento senza interruzione della routine		
6. Modalità di calibrazione		
7. Modalità di collegamento tra gli analizzatori offerti per i laboratori con maggior volumi di produzione (catena)		
8. Reagenti pronti all'uso >90%		
9. Espressione quantitativa del dosaggio IgG e IgM dei test Toxo, Rubeo e CMV		
10. Completezza dei test per la valutazione rene-surrene (renina- aldosterone)_ saranno valutati la tipologia ed il numero dei test disponibili		
11. Completezza dei test per la valutazione del metabolismo fosfo calcico (paratormone, osteocalcina, BAP, vitamina D, CTX-1 o analogo)_ saranno valutati la tipologia ed il numero dei test disponibili		
12. Gestione carry over ( descrizione)		
13. Caratteristiche del test HCV Ab documentate nella IFU (sensibilità, specificità, LoD, etc).		
14. Caratteristiche del test HIV-1+2 Ab ed eventuale contestuale dosaggio Ag p24 documentate nella IFU (sensibilità, specificità, LoD, etc).		
15. Caratteristiche HbsAg e HBsAb documentate nella IFU (sensibilità, specificità, LoD, etc).		
16. Numero test aggiuntivi disponibili rispetto alla soglia minima richiesta in capitolato		
17. Valutazione del sistema immunometrico alternativo offerto		
18. Trasmissione dei risultati multipli (es valore quantitativo e sua interpretazione) descrivere		
19. Fornitura di test Anti HAV totali		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni  
Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 3 - DIAGNOSTICA SIEROLOGICA -INFETTIVOLOGICA**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE**

**A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche tecnico-strumentali obbligatorie</b>		
1	Sistema automatico compatto	
2	Sistema analitico per la rilevazione in chemiluminescenza, salvo dove diversamente indicato, di anticorpi diretti contro i patogeni elencati nella tabella dei fabbisogni	
3	Esecuzione dei test sia da provetta madre che da aliquota	
4	Prediluizione automatica del campione	
5	Esecuzione in completa automazione di tutte le fasi del processo analitico	
6	Lettura ed interpretazione automatica dei risultati	
7	Interfacciamento al LIS di laboratorio in modalità bidirezionale	
8	Sistema in grado di rilevare e segnalare la presenza di coaguli nelle provette primarie	
<b>Caratteristiche tecniche minime dei reagenti</b>		
1.	Monotest pronti all'uso, contenenti tutti i reagenti e completi di calibratori e controlli	
2.	Offerta di test aggiuntivi in misura non inferiore al 60% degli analiti indicati in tabella	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1	Manutenzione giornaliera ridotta (indicare il tempo di manutenzione giornaliera in minuti e il numero di passaggi/operatore)	
2	Tipologia di sistema atto ad eliminare contaminazioni da carry over	
3	Tracciabilità del campione e dei reagenti mediante barcode o similari	
4	Numero massimo di campioni caricabili sullo strumento	
5	Numero di tipologie di test differenti eseguibili nella stessa seduta	
6	Caricamento in continuo dei campioni	
7	Possibilità di eseguire dosaggio quantitativo anticorpi anti tossina B. pertussis con espressione dei risultati in Unità internazionali	
8	Tempo di ottenimento del primo risultato in minuti	
9	Stabilità dei reagenti a bordo in giorni	
10	Numero di test aggiuntivi offerti rispetto alla soglia minima indicata in capitolato	
11	Numero di test totali offerti espressi in valore quantitativo	
12	Numero di test eseguibili su liquor (maggior numero maggior punteggio)	
13.	Test quantitativo per Borrelia IgG e IgM anche su CSF	
14	Ridotta manualità nell'allestimento della seduta analitica. Descrivere le azioni ed il tempo necessario	

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 4 - SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDITOF**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A**

**PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie</b>			
1	1. Sistema integrato esperto con interpretazione dell'antibiogramma secondo i parametri EUCAST o, se questi non presenti, CLSI.		
2	2. Il sistema deve consentire l'introduzione di regole esperte personalizzate e note epidemiologiche, per ottimizzare la gestione dell'attività diagnostica del laboratorio di batteriologia.		
3	3. Software gestionale che permetta l'integrazione dei sistemi: identificazione, antibiogramma e MALDI TOF.		
4	4. Assistenza in remoto dell'attività strumentale, per facilitare la gestione della strumentazione da parte degli operatori.		
5	5. Validazione automatica ed elaborazione del controllo interno di qualità con fornitura dei ceppi ATCC necessari inclusa.		
6	6. Risoluzione dei fermi macchina entro le 24h solari nelle giornate lavorative e pre-festive con assistenza da remoto garantita 7/7 gg		
<b>Strumentazione per identificazione batterica in spettrometria di massa MALDI-TOF (no back up):</b>			
1	1. Il sistema non deve necessitare di gas o di altre utenze ad eccezione del collegamento elettrico, per il corretto funzionamento, per il rispetto delle norme di sicurezza e per semplificare al massimo la gestione dello strumento.		
2	2. Sistema di vuoto non deve richiedere manutenzione ordinaria, controlli e sostituzioni periodiche, per il rispetto delle norme di sicurezza e per semplificare al massimo la gestione dello strumento.		
3	3. Il sistema dovrà essere collegato alla rete internet del laboratorio per effettuare sia procedure di diagnostica sia interventi di manutenzione da remoto.		
4	4. Deve possedere un software che permetta il confronto automatico degli spettri ottenuti con quelli presenti in un database di spettri di riferimento, per l'identificazione di batteri, micobatteri, miceti lievito simili e funghi filamentosi di interesse clinico. Le Libraries devono essere costantemente aggiornate, a carico del fornitore, senza previa richiesta del committente. Deve essere inoltre indicato in modo chiaro e semplice il risultato della comparazione riportando la percentuale di similitudine, per ottimizzare le prestazioni dello strumento e garantire la qualità dei risultati.		
5	5. Gestione della fase preanalitica del sistema MALDI-TOF: preparazione dei campioni da almeno 2 postazioni diverse del laboratorio collegate in rete con lo strumento analizzatore, per facilitare la gestione della strumentazione da parte di più operatori		
<b>Strumentazione per identificazione ed antibiogramma automatizzati comprensiva di preparatore di pannelli/micro piastre (Back up solo ove richiesto):</b>			
1	1. Sistema automatico per esecuzione di identificazione e antibiogramma dei seguenti microrganismi: GRAM positivi (Stafilococchi, Streptococchi, Enterococchi), GRAM negativi (Enterobatteri e Bacilli GRAM Negativi non fermentanti) e lieviti.		
2	2. Identificazione batterica biochimica senza necessità di passaggi aggiuntivi a carico dell'operatore.		
3	3. Antibiogramma con valutazione della concentrazione minima inibente (MIC), incubazione interna allo strumento e lettura automatica dei risultati.		
4	4. Numero di antibiogrammi eseguibili contemporaneamente: minimo 50.		
5	5. <u>Pannelli/micropiastre per antibiogrammi</u> : Sistema in grado di rilevare i meccanismi di resistenza quali: Beta-lattamasi a spettro esteso (ESBL), Carbapenemasi, Meticillino resistenza (MRSA), Enterococchi e Stafilococchi con ridotta sensibilità ai glicopeptidi (VISA, VRSA, VRE).		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>a) Sistema per identificazione biochimica e antibiogramma</b>			
1.a	Sistema esperto: trasparenza delle regole, sia in termini di applicazione che di fonti dalle quali originano		

<b>ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO</b>			
<b>LOTTO 4 - SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDITOF</b>			
2.a	Sistema esperto/software gestionale: capacità di integrare e gestire dati provenienti da altre fonti analitiche		
3.a	Sigillatura automatica dei pannelli per una maggior sicurezza dell'operatore.		
4.a	Numero di specie identificabili con pannello biochimico. (allegare elenco completo dei germi identificati)		
5.a	Ingombro dei materiali di stoccaggio (volume della confezione per 100 antibiogrammi: minor volume, maggior punteggio).		
6.a	Grado di automazione del procedimento analitico: sarà valutata l'automazione delle fasi di inoculo, caricamento e gestione dei pannelli.		
7.a	Disponibilità di antimicrogramma		
8.a	Stoccaggio dei materiali a temperatura ambiente		
<b>b) Sistema MALDI-TOF</b>			
1.b	Numero di campioni analizzabili in un'ora tenendo conto del tempo impiegato dal caricamento della piastrina alla presentazione dei risultati a video (maggior numero di campioni maggior punteggio)		
2.b	Possibilità di guidare attraverso la telecamera l'acquisizione del campione depositato.		
3.b	Numero di specie di interesse clinico identificabili dal MALDI TOF compresi micobatteri, lieviti e funghi filamentosi (elencare)		
4.b	Supporti per l'identificazione con MALDI-TOF dotati di barcode		
5.b	Disponibilità di kit marcati CE-IVD per l'identificazione diretta da emocolture positive mediante MALDI-TOF		
6.b	Gestione ordinaria del sistema MALDI-TOF a carico dell'operatore: descrivere nel dettaglio le procedure ed eventuali fermo/macchina.		
7.b	Modalità di implementazione del database degli isolati di interesse clinico ed epidemiologico anche con librerie homemade (Descrivere)		
8.b	Disponibilità sia di accessori monouso che riutilizzabili		
9.b	Reagenti pronti all'uso per MALDI-TOF		



<b>Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni</b> <b>Numero gara 9120599</b>
<b>ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO</b>
<b>LOTTO 5 - EMOCOLTURA</b>
<b><u>N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE</u></b> <b><u>A PUNTEGGIO</u></b>

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima</b>			
1	Strumento automatico walk-away non invasivo nella fase analitica, per la ricerca di germi aerobi, anaerobi, miceti;		
2	Esecuzione ricerca micobatteri anche su strumentazione accessoria;		
3	Totale automatismo dell'incubazione, agitazione in continuo e monitoraggio dei flaconi.		
4	Capacità complessiva della strumentazione offerta <u>non inferiore a:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>•ASL1: 240 posti attivi giornalieri a Sanremo e 240 distaccati a Imperia e 40 posti attivi giornalieri distaccati Bordighera</li> <li>•ASL2: 480 posti attivi giornalieri a Savona; 480 posti attivi giornalieri a Pietra Ligure ; eventuali 120 posti attivi giornalieri distaccato Albenga</li> <li>•ASL3: 240 posti per l'hub Celesia; almeno 240 posti per Villa Scassi; 120 posti per Voltri OEL.</li> <li>•ASL4: 240 posti per Lavagna, 120 posti per sede distaccata di Sestri Levante e 120 posti per sede distaccata di Rapallo</li> <li>•ASL5: 400 posti attivi giornalieri per il Laboratorio Hub di La Spezia e 40 posti attivi giornalieri presso Ospedale Sarzana</li> <li>•Istituto G. Gaslini: 240 posti per emocolture, liquidi biologici</li> <li>•Policlinico San Martino: 1600 posti per emocolture, liquidi biologici e micobatteri</li> <li>•Galliera: 600 posti attivi giornalieri</li> </ul>		
5	Strumento di back up, ove specificato nella tabella dei fabbisogni.		
6	Flaconi provvisti di sistema di neutralizzazione degli antibiotici (no brodo diluizione).		
7	Idoneità anche per inoculo di campioni diversi dal sangue.		
8	Caricamento in continuo.		
9	Facilità nella lettura del GRAM allestito da flaconi positivi, senza precipitati che interferiscono con l'identificazione in particolare dei batteri GRAM negativi.		
10	Disponibilità di flaconi pediatrici a basso volume di sangue.		
11	Flaconi identificati con codice a barre con doppia etichetta.		
12	In caso di colture positive per la presenza di microrganismi la segnalazione deve avvenire con sistemi ottici e/o acustici.		
13	Riconoscimento automatico del bar-code dei campioni in entrata e del protocollo da applicare.		
14	Fornitura di sistema di prelievo dedicato, compatibile con il sistema di prelievo in uso tipo vacutainer.		
15	Fornitura di dispositivi di sicurezza per l'esecuzione della subcoltura dei campioni positivi.		
16	Flaconi infrangibili.		
17	Metodo di rilevazione delle positività non radiometrico.		
18	Monitoraggio in continuo dei flaconi incubati, con visualizzazione delle curve di crescita microbica.		
19	Controllo allarmi a distanza: ricezione anche da postazione in remoto di alert per presenza di flaconi positivi e malfunzionamento dello strumento.		
20	Espansione modulare per eventuale incremento dei campioni da gestire.		
21	Manutenzione programmata e manutenzione correttiva anche da remoto, con numero verde e risoluzione dei problemi entro 24 ore, 7/7 giorni, fornitura inclusa di tutti gli eventuali pezzi di ricambio necessari per tutta la durata del contratto.		
22	Corso di formazione per almeno 5 persone e supporto per implementazione della strumentazione.		
23	Certificazione di Qualità del lotto		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

## ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO

## LOTTO 5 - EMOCOLTURA

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1	Calibrazione automatica del sistema		
2	Modalità di monitoraggio in automatico del volume di sangue inoculato nei flaconi attraverso "tools" statistici anche per reparto. Descrivere		
3	Possibilità di variare il protocollo di incubazione per singolo flacone a discrezione dell'operatore anche da remoto. Descrivere		
4	Dispositivo per le procedure di sub-coltura dei flaconi positivi completo di eventuale adattatore (descrivere). Saranno premiate le soluzioni che garantiscano la maggior sicurezza dell'operatore in tutte le fasi dell'operazione e la semplicità di utilizzo		
5	Reinserimento di flaconi positivi con batterioscopio negativo senza interruzione del protocollo; indicare il tempo massimo di reinserimento (massimo punteggio minor tempo)		
6	Possibilità di trasferimento dei flaconi senza interruzione del protocollo di incubazione da uno strumento all'altro. Sarà premiata la soluzione con minore complessità e numero di passaggi		
7	Modalità di esecuzione del controllo microbiologico di unità di sangue/concentrati piastrinici da aferesi, antiblastici (descrivere)		
8	Modalità di monitoraggio dei flaconi e delle curve di crescita da strumenti installati in sede periferica. Descrivere		
9	Assistenza tecnico-scientifica anche per via telematica		
10	Piano formativo (documentare). Saranno valutati sia il piano proposto in fase di installazione, che la continuità formativa garantita per tutta la durata della fornitura sia in modalità remota che in presenza, inclusa la disponibilità di materiale formativo on demand		
11	Modalità di esecuzione della ricerca micobatteri nel sangue (descrivere)_Saranno valutati la tipologia dei terreni e il sistema di rilevazione della crescita offerti		
12	Tracciabilità del campione biologico dall'inserimento nello strumento (descrivere)		
13	Automazione in fase di carico e scarico dei flaconi		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 6 - ANTIBIOGRAMMA - MIC REALI**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie</b>			
1	1. Tecnologia utilizzata per antibiogramma: microdiluzione in piastra		
2	2. Il software deve essere compatibile con il sistema operativo in uso presso le aziende richiedenti.		
3	Software dotato di sistema esperto per la valutazione dei dati di lettura secondo criteri interpretativi EUCAST o in alternativa, CLSI. Sistema in grado di filtrare i risultati ed segnalare con alert i più comuni meccanismi di resistenza agli antibiotici (meticillino-resistenza, beta-lattamasi a spettro esteso, carbapenemasi ecc.) ed eventuali incongruenze rispetto all'atteso con possibile intervento correttivo da parte dell'operatore.		
4	4. I pannelli, in linea con i breakpoint EUCAST o se non presenti CLSI, devono contenere i principali antibiotici di ciascuna classe inclusi quelli di recente introduzione.		
5	5. I pannelli devono essere adeguati per il rilevamento dei più comuni meccanismi di resistenza (meticillino-resistenza, ridotta sensibilità ai glicopeptidi, beta-lattamasi a spettro esteso, carbapenemasi ecc.), per la gestione clinica delle infezioni batteriche e per la sorveglianza delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali.		
6	6. I pannelli devono poter essere letti visivamente in caso di non funzionamento del lettore automatico e/o per risolvere eventuali dubbi di lettura automatica.		
7	7. Fornitura hardware/software, indispensabile per il funzionamento e la gestione dello strumento con periodico aggiornamento del sistema esperto in relazione alle eventuali modifiche EUCAST o CLSI		
8	8. Interfacciamento LIS bidirezionale.		
9	9. Manutenzione programmata e manutenzione on demand con tempo massimo di intervento 24h solari		
10	10. Corso di formazione obbligatorio per il numero minimo di operatori indicato da ciascuna Azienda		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1	Sistema standardizzato per l'inoculo di piastre per MIC da 96 pozzetti totalmente automatico a volume variabile in base alla piastra MIC utilizzata		
2	Fornitura di lettore delle concentrazioni minime inibenti (MIC) delle micro piastre		
3	Software dotato di sistema esperto per la valutazione dei dati di lettura secondo criteri interpretativi EUCAST o in alternativa, CLSI: sistema in grado di filtrare i risultati ed segnalare con alert i più comuni meccanismi di resistenza agli antibiotici (meticillino-resistenza, beta-lattamasi a spettro esteso, carbapenemasi ecc.) ed eventuali incongruenze rispetto all'atteso con possibile intervento correttivo da parte dell'operatore.		
4	Modulo epidemiologico personalizzabile		
5	Possibilità di richiedere pannelli customizzati, per adattare la tipologia di antibiogramma alla realtà epidemiologica della struttura ospedaliera e alla eventuale disponibilità di nuovi antibiotici. Descrivere le condizioni di richiedibilità (es. minimo d'ordine)		
6	Possibilità di memorizzare nel lettore l'immagine digitale della piastra letta, per migliorare la gestione dei risultati.		
7	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint EUCAST o CLSI, sviluppati per batteri esigenti per l'esecuzione della MIC (elencare)		
8	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint CLSI per micobatteri (elencare)		
9	MIC per i carbapenemi > 32 mg/dl		
10	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint EUCAST o CLSI per batteri gram-positivi (incluse le più innovative molecole disponibili) (elencare)		
11	Maggior numero di molecole in linea con i breakpoint EUCAST o CLSI per funghi e lieviti incluse le echinocandine (anidulafungina, micafungina e caspofungina) (elencare)		
12	Disponibilità di pannelli per MIC reali relative a micobatteri e funghi		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 7 - FORNITURA DI SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A**

**PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie della strumentazione</b>			
1	Fornitura di strumenti per PCR Real Time aperti all'applicazione di altri protocolli di amplificazione, anche home made.		
2	Fornitura di sistema di back up (incluso estrattore) anche non identico		
3	Fase preanalitica: estrazione (almeno 48 campioni) e set up anche in strumenti separati		
4	Fornitura di tutti i materiali e gli accessori (inclusi PC e stampanti) necessari all'esecuzione dei test		
5	In caso di fermo-rete garanzia di ritrasmettere al LIS i risultati per assicurare il completamento della seduta		
6	Sistema automatizzato per l'estrazione e la purificazione di acidi nucleici (DNA e RNA), anche virali e batterici, utilizzando il principio delle biglie magnetiche con reagenti/consumabili pronti all'uso		
7	Estrazione da matrici biologiche diverse nella stessa seduta.		
8	Processazione dei campioni da tubo primario (molteplici formati) mediante lettura del codice a barre		
9	Segnalazione di errori di processazione nel sistema di estrazione (es. presenza coagulo o altro...)		
10	Marcatura CE IVD dell'intero sistema		
11	Tracciatura del campione in tutte le fasi di lavorazione		
<b>Caratteristiche obbligatorie comuni a tutti i reagenti oggetto della fornitura</b>			
1	Parametri obbligatori: CMV, EBV, HHV6, HHV8, Adenovirus, BK virus, Parvovirus B19, toxoplasma gondii (qualitativo e specifico per la regione AF 146527 repeat element), HSV1, HSV2, VZV.		
2	Fornitura di reagenti sufficiente all'esecuzione di tutti i test indicati nei fabbisogni, compresi quelli da usare per VEQ, calibrazioni e controlli di tutte le sedute qualitative e quantitative in base a quanto previsto in tabella.		
3	Fornitura di tutti i reattivi ausiliari, materiali consumabili/monouso e accessori indispensabili per l'esecuzione dei test, inclusi materiali di trasporto se dedicati (es. sonde floccate o specifici terreni di trasporto).		
4	Tutti i reagenti devono essere marchiati CE IVD conforme alla direttiva 98/79CE relativa ai dispositivi Medico-Diagnostici in vitro D.L.332/2000 e devono essere validati sulle piattaforme analitiche offerte (fornire adeguata e chiara documentazione).		
5	Per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario dovrà fornire l'iscrizione alle VEQ su indicazione del committente.		
6	Fornitura di controlli positivi (ad uso CQI) di azienda diversa da quella produttrice dei kit per i seguenti target: per CMV, EBV, HHV6, HHV8, BK, Adenovirus per HSV1, HSV2, VZV, ParvoB19, Toxoplasma (solo qualitativo) in quantità sufficiente al fabbisogno annuale (sulla base delle sedute analitiche indicate). Tutti i controlli devono avere chiara indicazione della concentrazione dell'analita.		
7	Controllo interno di estrazione e amplificazione		
8	Prevenzione della contaminazione da carry over		
9	Medesimo profilo termico per i virus herpetici		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
--	-------------------------------	---

ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO			
LOTTO 7 - FORNITURA DI SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI			
1	Volume di estratto necessario per singola reazione (< 10 ul)		
2	Range di linearità: specificare la linearità per singolo target in base alla valenza clinica (esempio CMV, EBV)		
3	Kit validati per il maggior numero di matrici biologiche (elencare)		
4	Volumi di reazione ≤ a 25 ul		
5	Espressione del risultato quantitativo in "UI/ml" ove disponibile lo standard internazionale		
6	Presenza di curve preimpostate per lotto		
7	Modalità di controllo della contaminazione da amplificato		
<b>Caratteristiche dell'estrattore</b>			
8	Sistema di estrazione validato per estrazione da campioni biologici diversi. Specificare nel dettaglio quali/quantità materiali		
9	Caricamento continuo dei campioni anche ad accesso random		
10	Consumo dei reagenti di estrazione proporzionale al numero di campioni (assenza di volume morto)		
11	Volume di campione prelevabile da tubo primario: indicare il range tra minimo ed il massimo volume utilizzabile		
12	Possibilità di scelta del volume di eluizione (indicare i volumi di eluizione possibili)		
13	Possibilità di utilizzare più di un protocollo (anche matrici o volumi diversi) nella stessa seduta di estrazione		
14	Strumento integrato di estrazione e set up della seduta		
15	Produttività analitica: flusso di lavoro e tempi. Punteggio massimo allo strumento che dimostra la miglior produttività dell'intero processo, dall'estrazione al set up della seduta analitica (descrivere)		
16	Possibilità di estrazione over-night		
17	Interazione strumento /operatore. Massimo punteggio al sistema che può garantire processi di lavoro semplificati e il minor numero di interazioni con l'operatore (descrivere)		
<b>Caratteristiche dello strumento di amplificazione</b>			
18	N° reazioni per seduta		
19	Velocità e modalità di ramping delle temperature (descrivere)		
20	Caratteristiche del software di interpretazione dei risultati (descrivere)		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 8 - FORNITURA DI SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie della strumentazione</b>			
1	Sistema in grado di effettuare estrazione, amplificazione e rivelazione di DNA/RNA		
2	Rispondenza alle direttive europee vigenti in Italia per le apparecchiature diagnostiche in vitro (marchiatura CE-IVD)		
3	Sistema automatizzato sia nella fase di estrazione che nella fase di amplificazione e lettura		
4	I sistemi di estrazione devono prevedere l'impiego di biglie magnetiche		
5	Sistemi documentati di controllo e prevenzione della contaminazione e del carry over		
6	Completa tracciabilità del campione in tutte le fasi di lavorazione		
7	Collegamento bidirezionale con il LIS di Laboratorio		
8	Fornitura di tutti i materiali e gli accessori (inclusi Pc e stampanti) necessari all'esecuzione dei test		
9	Assistenza tecnica full risk con intervento in caso di guasto entro 24 h dalla chiamata		
10	Scadenza minima dei reattivi alla consegna 4 mesi		
11	Analisi dei risultati mediante software dedicato che permetta l'interpretazione sia dei singoli campioni e controlli, che dell'intera seduta		
<b>Caratteristiche obbligatorie comuni a tutti i reagenti oggetto della fornitura</b>			
1	Amplificazione mediante Real Time PCR multiplex qualitativa		
2	Kit completi (eventuali controlli e/o calibratori)		
3	Fornitura di tutti i reattivi ausiliari, materiali consumabili/monouso e accessori indispensabili per l'esecuzione dei test, inclusi materiali di trasporto se dedicati (es. sonde floccate o specifici terreni di trasporto).		
4	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, dei seguenti patogeni responsabili di infezioni sessualmente trasmesse: Chlamydia trachomatis, Ureaplasma Urealyticum, Ureaplasma Parvum, Neisseria Gonorrhoeae, Mycoplasma Genitalium, Mycoplasma Hominis, Trichomonas Vaginalis		
5	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti patogeni gastrointestinali: Norovirus GI/GII, Rotavirus, Adenovirus, Astrovirus, Salmonella spp., Campylobacter spp., Yersinia enterocolitica, E.coli enteroinvasivo, Giardia Lamblia, Dientamoeba fragilis, Entamoeba histolytica, Cryptosporidium spp.		
6	Genotipizzazione di HPV in grado di rilevare e discriminare singolarmente almeno i genotipi ad alto rischio (secondo definizione IARC 2007) e tra gli altri genotipi almeno 6 e 11		
7	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti geni di antibiotico resistenza delle enterobatteriaceae: CTX-M, IMP, KPC, NDM, OXA-48, VIM		
8	Identificazione e differenziazione simultanea, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti patogeni respiratori: Influenza A, Influenza A-H1, Influenza A-H3, Influenza B, Enterovirus, Parainfluenza 1/2/3/4, Metapneumovirus, RSV A/B, Adenovirus, Rhinovirus, Bocavirus, Coronavirus NL63/229E/OC43, Haemophilus influenzae, Streptococcus pneumoniae, Chlamydia pneumoniae, Mycoplasma pneumoniae, Legionella pneumophila, Bordetella pertussis, Bordetella parapertussis, SARS - Cov2		
9	Identificazione di Covid-19 basata almeno sulla rilevazione dei geni raccomandati dalle Linee Guida Internazionali		
10	Identificazione e differenziazione, non necessariamente in unico tubo di reazione, almeno dei seguenti patogeni responsabili di meningite/encefaliti: E. coli, H. influenzae, N. meningitidis, S. pneumoniae, Streptococco gruppo B, L. monocytogenes, HSV1, HSV2, VZV, EBV, CMV, HHV6, enterovirus, Morbillo, Parotite, Parechovirus		
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO</b>			
<b>FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO</b>			

## ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO

## LOTTO 8 - FORNITURA DI SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1	Strumento di estrazione automatica di acidi nucleici e PCR Set Up dei relativi estratti in un'unica piattaforma		
2	Sistema di estrazione in grado di gestire il maggior numero di campioni		
3	Sistema di estrazione in grado di gestire il maggior numero di matrici con il minor numero di pretrattamenti aggiuntivi off board		
4	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico respiratori: minor numero di reazioni		
	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico STD: minor numero di reazioni		
	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico gastroenterici: minor numero di reazioni		
	Esecuzione di tutti i target indicati nel pannello multiparametrico meningo/encefaliti: minor numero di reazioni		
5	Possibilità di analisi dei risultati da remoto mediante middleware. Descrivere		
6	Presenza di controllo interno per la fase di estrazione ed amplificazione sia di DNA che RNA in ogni tubo/pozzetto di reazione		
7	Periodo di validità dei reagenti		
8	Multiplex gastroenterici: numero pannelli gastroenterici di altri target per tipizzazione E.coli enteropatogeni, enterotossici, enteroaggreganti eseguibili in contemporanea ai pannelli gastroenterici richiesti		
9	Presenza di controllo interno di cellularità per pannello Infezioni Sessualmente Trasmissibili		
10	Organizzazione assistenza tecnica: tempo garantito risoluzione guasti (inferiore al minimo richiesto pari 24 H)		
11	Kit estrazione in cartucce predispensate		
12	Kit validati per il maggior numero di matrici biologiche		
13	Multiplex HPV: maggior numero di genotipi individuati singolarmente		
14	Interazione strumento /operatore. Massimo punteggio al sistema che può garantire processi di lavoro semplificati e il minor numero di interazioni con l'operatore (descrivere)		
15	Modalità di controllo della contaminazione da amplificati. Descrivere		
16	Unico kit di estrazione per DNA e RNA		
17	Caratteristiche del software di interpretazione dei risultati (descrivere)		
18	Disponibilità di pannelli più ampi del minimo richiesto (indicare numero di target e microbi)		
19	Disponibilità del profilo sepsi		
20	Possibilità di estrarre il campione direttamente da tubo primario		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 9 - DOSAGGIO QUANTITATIVO HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE**  
**A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>			
1	Sistema analitico integrato per applicazioni in PCR Real Time o NAT per analisi quantitativa comprendente le fasi di estrazione, amplificazione, rivelazione		
2	Il sistema deve prevedere la procedura di estrazione automatica in grado di caricare almeno 60 campioni		
3	Strumenti e reagenti devono essere prodotti da un unico fornitore per una completa standardizzazione		
4	Tutte le fasi del processo devono essere sottoposte a controllo per garantire il buon esito del processo di estrazione ed escludere la presenza di interferenze/contaminazioni		
5	I tempi di esecuzione devono essere tali da consentire la refertazione in giornata con procedura overnight alternativa		
6	Unico software gestionale dedicato in grado di gestire, controllare ed integrare i dati provenienti dai vari componenti del sistema		
7	Disponibilità di controlli positivi e negativi di amplificazione		
8	Tutte le componenti devono essere marcate IVD /CE		
9	Riconoscimento dei campioni, reagenti e controlli tramite barcode o similari		
10	Tracciabilità completa dei campioni nelle diverse fasi analitiche		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>			
a.1	Descrizione del sistema e della sua compatibilità con la realtà dei diversi laboratori in termini di produttività, organizzazione e ingombro a terra		
a.2	Tempo globale di intervento manuale da parte dell'operatore (minor minutaggio = maggior punteggio)		
a.3	Numero di campioni posizionabili a bordo dello strumento superiore al requisito minimo (> 60)		
a.4	Estrazione contemporanea di parametri differenti		
a.5	Modalità del monitoraggio della configurazione di carico dei reagenti		
a.6	Modalità del monitoraggio del processo di estrazione da Data Station		
a.7	Sistema di prevenzione delle contaminazioni da precedenti prodotti amplificati (Descrivere)		
a.8	Livello e modalità di integrazione fisica della strumentazione in tutte le fasi analitiche (estrazione amplificazione e rivelamento) descrivere		
a.9	Automazione e standardizzazione della fase pre-PCR (allestimento della miscela di reazione)		
a.10	Produttività oraria		
a.11	Tempo di rilascio del primo risultato (in minuti)		
a.12	Caricamento continuo anche a routine già avviata		
a.13	Durata del ciclo di amplificazione (in minuti)		
a.14	Interpretazione e validazione automatica delle curve cinetiche di amplificazione con segnalazione degli errori e visualizzazione delle curve di amplificazione da parte dell'operatore (descrivere)		
a.15	Modalità di processazione degli analiti HIV, HCV, HBV. Sarà premiata la soluzione che permetta la contemporaneità di analisi		
a.16	Disponibilità di analiti addizionali oltre al minimo richiesto (elencare)		
a.17	Possibilità di utilizzo del software durante il funzionamento della macchina		
a.18	Numero di funzioni di manutenzione gestite dal software		
a.19	LoD, LoQ e range dinamico per ciascun analita richiesto: saranno premiate le soluzioni con la migliore sensibilità analitica ed il range dinamico più ampio		
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>			
b.1	Preparazione dei reagenti senza necessità di alcuna manipolazione da parte dell'operatore: numero dei reagenti pronti all'uso o con ricostituzione automatizzata		
b.2	Modalità di controllo dell'intero processo di amplificazione ed eventuale retroscrizione (es. controllo interno)		
b.3	Dual target per HIV e HBV		
b.4	Dual probe per HCV		
b.5	Numero di determinazioni per calibrazioni e controlli necessari ad ogni seduta analitica (un ciclo completo: minor numero maggior punteggio)		



**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 10 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 1**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE**  
**A PUNTEGGIO**

NOOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>		
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore	
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluzione	
3	Sistema chiuso con filtro HEPA	
4	Produttività: almeno 100 piastre/ora	
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori	
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati	
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore	
8	Inoculo standardizzato	
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio	
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione	
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio	
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati	
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette	
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare	
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate	
16	Gestione dei brodi di arricchimento	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>		
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiata il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore	
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi	
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina	
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)	
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina	
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)	
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)	
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>	
9	Rumorosità in decibel	
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)	
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie	
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)	
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili	
14	Semina di piastre biplate	
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere	
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione	
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato	
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere	
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina	

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 11 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 2**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>			
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore		
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluizione		
3	Sistema chiuso con filtro HEPA		
4	Produttività: almeno 100 piastre/ora		
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori		
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati		
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore		
8	Inoculo standardizzato		
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio		
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione		
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio		
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati		
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette		
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare		
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate		
16	Gestione dei brodi di arricchimento		
<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO</b>			
<b>FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO</b>			

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>			
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiato il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore		
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi		
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina		
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)		
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina		
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)		
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)		
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>		
9	Rumorosità in decibel		
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)		
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie		
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)		
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili		
14	Semina di piastre biplate		
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere		
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione		
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato		
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere		
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni  
Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 12 - PREAMALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 3**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A**

**PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>			
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore		
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluizione		
3	Sistema chiuso con filtro HEPA		
4	Produttività: almeno 100 piastre/ora		
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori		
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati		
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore		
8	Inoculo standardizzato		
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio		
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione		
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio		
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di <b>raccolta e trasporto dedicati</b>		
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette		
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare		
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate		
16	Gestione dei brodi di arricchimento		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

<b>ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO</b>
<b>LOTTO 12 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 3</b>

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>		
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiato il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore	
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi	
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina	
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)	
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina	
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)	
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)	
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>	
9	Rumorosità in decibel	
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)	
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie	
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)	
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili	
14	Semina di piastre biplate	
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere	
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione	
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato	
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere	
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina	

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 13 - PREAMBITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 4**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A**

**PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>			
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore		
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluizione		
3	Sistema chiuso con filtro HEPA		
4	Produttività: almeno 100 piastre/ora		
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori		
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati		
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore		
8	Inoculo standardizzato		
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio		
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione		
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio		
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati		
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette		
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare		
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate		
16	Gestione dei brodi di arricchimento		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

## ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO

## LOTTO 13 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 4

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>			
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiato il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore		
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi		
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina		
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)		
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina		
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)		
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)		
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>		
9	Rumorosità in decibel		
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)		
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie		
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)		
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili		
14	Semina di piastre biplate		
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere		
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione		
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato		
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere		
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni  
Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 14 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 5**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A**

**PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>			
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore		
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluizione		
3	Sistema chiuso con filtro HEPA		
4	Produttività: almeno 100 piastre/ora		
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori		
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati		
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore		
8	Inoculo standardizzato		
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio		
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione		
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio		
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati		
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette		
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare		
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate		
16	Gestione dei brodi di arricchimento		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

<b>ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO</b>
<b>LOTTO 14 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA ASL 5</b>

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>		
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiato il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore	
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi	
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina	
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)	
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina	
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)	
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)	
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>	
9	Rumorosità in decibel	
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)	
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie	
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)	
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili	
14	Semina di piastre biplate	
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere	
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione	
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato	
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere	
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina	



**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 15 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA Istituto G. Gaslini**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>		
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore	
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluizione	
3	Sistema chiuso con filtro HEPA	
4	Produttività: almeno 100 piastre/ora	
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori	
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati	
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore	
8	Inoculo standardizzato	
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio	
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione	
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio	
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati	
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette	
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare	
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate	
16	Gestione dei brodi di arricchimento	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>		
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiato il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore	
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi	
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina	
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)	
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina	
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)	
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)	
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>	
9	Rumorosità in decibel	
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)	
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie	
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)	
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili	
14	Semina di piastre biplate	
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere	
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione	
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato	
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere	
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina	

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 16 - PREANALITICA PER MICROBIOLOGIA Policlinico San Martino**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche di minima indispensabili del sistema</b>			
1	Strumento in grado di provvedere all'inoculo ed alla semina di campioni biologici in fase liquida senza intervento dell'operatore		
2	Lo strumento deve essere in grado di seminare sia i campioni biologici già in fase liquida (urine, etc) che i materiali biologici non in fase liquida e resi tali mediante l'uso di tamponi di eluzione		
3	Sistema chiuso con filtro HEPA		
4	Produttività: almeno 140 piastre/ora		
5	Strumento compatibile con i locali a disposizione senza necessità di opere edili maggiori		
6	Lo strumento deve essere in grado di eseguire in completa automazione: Check in dei campioni Apertura e chiusura dei contenitori primari Semina delle piastre Inoculo dei brodi di coltura Etichettatura delle piastre/brodi seminati		
7	Protocolli di semina dei vari campioni impostabili dall'operatore		
8	Inoculo standardizzato		
9	Interfacciamento bidirezionale al LIS di laboratorio		
10	Riconoscimento del protocollo di semina da utilizzare tramite lettura barcode campione		
11	Caricamento in continuo e random dei vari campioni biologici pervenuti in laboratorio		
12	Compatibilità del sistema con provette e contenitori in uso presso i laboratori o fornitura di eventuali sistemi di raccolta e trasporto dedicati		
13	Dovrà essere offerto tutto il materiale di consumo dedicato incluse le etichette		
14	Vano di alloggiamento delle piastre da seminare		
15	Vano di alloggiamento delle piastre seminate		
16	Gestione dei brodi di arricchimento		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche del sistema oggetto di valutazione (a)</b>			
1	Manualità richiesta agli operatori durante tutte le fasi operative del sistema : descrivere. Sarà premiata il sistema che richiede il minore intervento manuale dell'operatore		
2	Produttività oraria. Parametro di riferimento: 2 piastre per campione e disegno ad albero con 10 passaggi		
3	Capacità di storage piastre a bordo macchina		
4	Tipi di piastre alloggiabili a bordo macchina contemporaneamente (indicare il numero di tipologie diverse)		
5	Caricamento in continuo delle piastre e/o brodi senza necessità di fermo macchina		
6	Funzionalità oltre quelle richieste di base (es. allestimento vetrini)		
7	Possibilità di semina del Kirby-Bauer e di deposizione di dischetti (es. optochina)		
8	Dimensioni del sistema (minor ingombro maggior punteggio). Proiezione a terra e spazio di operatività a strumento in attività in m <sup>2</sup>		
9	Rumorosità in decibel		
10	Modalità di gestione della sterilità del sistema di campionamento (eliminazione carry over)		
11	Modalità di semina: descrivere. Verrà premiata la soluzione che propone la maggior diversificazione delle linee di semina al fine della migliore discriminazione delle singole colonie		
12	Tipologia di tamponi offerti che garantiscano il recupero e rilascio della massima quantità di materiale biologico (descrivere)		
13	Numero e tipologia di protocolli impostabili dall'operatore o personalizzabili		
14	Semina di piastre biplate		
15	Manutenzione a carico operatore sia periodica che giornaliera. Descrivere		
16	Modalità di fluidificazione e semina dei campioni non liquidi (es. feci e campioni respiratori). Descrivere. Verrà premiata la soluzione che permette il minor numero di passaggi per ottenere la fluidificazione		
17	Modalità e tempi di intervento in caso di chiamata per grave criticità e fermo macchina prolungato		
18	Presenza di sistemi aggiuntivi per la sicurezza (es filtri aggiuntivi). Descrivere		
19	Caricamento in continuo dei campioni senza necessità di fermo macchina		

<b>ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO</b>
<b>LOTTO 17 - FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI DI USO COMUNE PER ESAMI MICROBIOLOGICI</b>
<b>N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE</b>
<b>A PUNTEGGIO</b>

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie</b>		
1	I terreni in piastra devono avere spessore da 0,4 a 0,6 cm in piastre con diametro 90 millimetri, salvo ove diversamente specificato	
2	Le piastre devono essere compatibili con le principali strumentazioni di semina automatiche presenti sul mercato o in uso	
3	Nome del terreno, n° di lotto, data scadenza su ogni singola piastra o terreno	
4	Le piastre addizionate di sangue devono essere esenti da laccature e/o emolisi	
5	I terreni liquidi devono essere di volume > di 5 ml	
6	I terreni liquidi devono essere in confezioni di massimo 20 provette	
7	I terreni liquidi devono essere in provette con tappo a vite	
8	Presenza di tacche sulla superficie interna per facilitare l'areazione durante l'incubazione	
9	Presenza di bordino sulla superficie del coperchio per facilitare l'impilamento	
10	Certificazione di Qualità del lotto	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Parametri soggetti a valutazione su campionatura</b>		
1	Differenziazione tra colonie lattosio positive e colonie lattosio negative su Agar MacConkey	
2	Rilevazione beta emolisi su piastre al sangue	
3	Rilevazione fermentazione del mannitolo su Agar Sale mannite	
4	Spessore agar uniforme su tutta la superficie della piastra	
5	Rilevazione produzione di acido solfidrico su Agar SS da parte di Salmonella spp	
6	Crescita di Neisseria spp. Su Agar Thayer Martin (Martin Lewis)	
<b>Parametri non soggetti a valutazione su campionatura</b>		
7	Modalità di conservazione per ogni tipo di piastra o terreno (specificare)	
8	Rappresenta titolo preferenziale l'essere contestualmente produttore e fornitore delle piastre e terreni richiesti (specificare sito di produzione per ogni prodotto) – massimo punteggio per il maggior numero di terreni prodotti e forniti di propria produzione	
9	Sostituzione rapida del prodotto risultato difettoso (specificare tempi)	

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni  
Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 18 - FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI  
TERRENI CROMOGENICI SPECIALI**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE**

**A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie</b>			
1	I terreni devono avere spessore da 0,4 a 0,6 cm in piastre con diametro 90 millimetri		
2	Le piastre devono essere compatibili con le principali strumentazioni di semina automatiche presenti sul mercato o in uso		
3	Nome del terreno, n° di lotto, data scadenza su ogni singola piastra o terreno		
4	Presenza di tacche sulla superficie interna per facilitare l'areazione durante l'incubazione		
5	Presenza di bordino sulla superficie del coperchio per facilitare l'impilamento		
6	Certificazione di Qualità del lotto		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO			

Caratteristiche oggetto di valutazione		Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Parametri soggetti a valutazione su campionatura</b>			
1	Rilevazione ed identificazione presuntiva di Enterobatteri CRE su agar dedicato		
2	Rilevazione di Enterobatteri OXA 48 su agar CRE		
3	Identificazione di Stafilococco aureo e MRSA sulla stessa piastra		
4	Identificazione differenziata delle principali specie di Candida spp inclusa Candida auris (indicare numero e tipologia di specie e modalità di identificazione)		
5	Identificazione differenziata delle principali specie di enterobatteri (indicare numero e tipologia di specie e modalità di identificazione)		
6	Rilevazione ed identificazione presuntiva di Salmonella spp.su cromogena dedicata		
7	Differenziazione delle colonie di Str.agalactiae su cromogene dedicate		
<b>Parametri non soggetti a valutazione su campionatura</b>			
8	Modalità di conservazione per ogni tipo di piastra o terreno previsti dai documenti CLSI aggiornati		
9	Rappresenta titolo preferenziale l'essere contestualmente produttore e fornitore delle piastre e terreni richiesti (specificare sito di produzione per ogni prodotto) – massimo punteggio per il maggior numero di terreni prodotti e forniti di propria produzione		
10	Sostituzione rapida del prodotto risultato difettoso (specificare tempi)		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni  
Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 19 - FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI  
TERRENI SPECIALI**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE**

**A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche obbligatorie</b>		
1. I terreni in piastra devono avere spessore da 0,4 a 0,6 cm in piastre con diametro 90 millimetri		
2. Le piastre devono essere compatibili con le principali strumentazioni di semina automatiche presenti sul mercato o in uso		
3. Nome del terreno, n° di lotto, data scadenza su ogni singola piastra o terreno		
4. Le piastre addizionate di sangue devono essere esenti da laccature e/o emolisi		
5. I terreni liquidi devono essere di volume > di 5 ml		
6. I terreni liquidi devono essere in confezioni di massimo 20 provette		
7. I terreni liquidi devono essere in provette con tappo a vite		
8. Presenza di tacche sulla superficie interna per facilitare l'areazione durante l'incubazione		
9. Presenza di bordino sulla superficie del coperchio per facilitare l'impilamento		
10. Certificazione di Qualità del lotto		
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Parametri soggetti a valutazione su campionatura</b>		
1. Rilevazione ed identificazione presuntiva di <i>Listeria monocitogenes</i> su piastra specifica		
2. Rilevazione selettiva di <i>Yersinia enterocolitica</i> su terreno specifico		
3. Crescita selettiva di Dermatofiti patogeni su piastra DTM		
4. Spessore agar uniforme su tutta la superficie della piastra		
5. Isolamento selettivo di Coli enterpatogeni su MacConkey sorbitolo		
6. Isolamento selettivo di <i>Vibrio spp</i> su TCBS		
7. Isolamento selettivo di <i>Burkholderia spp</i>		
<b>Parametri non soggetti a valutazione su campionatura</b>		
8. Modalità di conservazione per ogni tipo di piastra o terreno previsti dai documenti CLSI aggiornati (specificare - max punteggio per maggior numero di terreni conservabili a temperatura ambiente)		
9. Rappresenta titolo preferenziale l'essere contestualmente produttore e fornitore delle piastre e terreni richiesti (specificare sito di produzione per ogni prodotto) – massimo punteggio per il maggior numero di terreni prodotti e forniti di propria produzione		
10. Sostituzione rapida del prodotto risultato difettoso (specificare tempi)		

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

**LOTTO 20 - SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN- $\gamma$  PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE.**  
**A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche minime della strumentazione</b>		
1	Piattaforma analitica automatizzata nuova di fabbrica	
2	Capacità di accogliere direttamente a bordo dello strumento i tubi primari identificati mediante <i>barcode o similari</i> .	
3	Sistema dotato di software di interpretazione dei risultati	
4	Tempo di risoluzione per Manutenzione correttiva su chiamata entro 72 ore solari a partire dalla trasmissione della richiesta di intervento;	
5	Collegamento bidirezionale con il LIS di laboratorio	
<b>Caratteristiche minime del test</b>		
1	Presenza di standard IFN- $\gamma$ per calibrazione/quantificazione	
2	Specificità superiore al 95%	
3	Sensibilità alla TB attiva di almeno 80%	
4	Espressione del dosaggio dell'IFN- $\gamma$ in IU/ml	
5	Sistema di prelievo in tubi dedicati, compatibili con i sistemi di prelievo in uso in Regione Liguria e direttamente processabili sullo strumento	
6	Tubi separati o altre tecnologie equivalenti per la rilevazione dell'IFN- $\gamma$ dopo stimolazione con mitogeni, peptidi specifici per <i>M. tuberculosis</i> e controllo nullo.	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

Caratteristiche oggetto di valutazione	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1	Efficacia della tecnologia di rilevazione: descrivere.	
2	Maggior livello di automazione dell'intero processo dal momento del caricamento della provetta madre al rilascio del risultato: descrivere	
3	Tempo di uscita del primo risultato: minor tempo maggior punteggio (in minuti)	
4	Modalità di caricamento dei campioni: Descrivere (maggior punteggio per strumentazione ad accesso random e relativo rilascio del risultato dall'avvio alla conclusione della processazione (inclusa fase di incubazione).	
5	Modalità di controllo delle contaminazioni con particolare riferimento alla presenza di puntale monouso: descrivere	
6	Stabilità curva di calibrazione (indicare la frequenza): punteggio maggiore per frequenza minore	
7	Stabilità curva di calibrazione e/o acquisizione di master curve per lotto (descrivere) sarà premiata la soluzione che richieda il minor numero di test e/o la minor frequenza di calibrazione.	
8	Certificazione FDA e/o avvallo del sistema da altri enti o società scientifiche di rilevanza internazionale. Maggior punteggio per certificazioni di livello internazionale	
9	Espressione differenziata del livello di attivazione CD4 e CD8	
10	Caratteristiche del software di interpretazione: descrivere. Sarà premiata la soluzione che richieda il minor intervento dell'operatore per calcolare il risultato finale	
11	Disponibilità di dosaggi relativi ad altri patogeni (elencare)	

**Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni**  
**Numero gara 9120599**

**ALLEGATO M.5 BIS - QUESTIONARIO TECNICO**

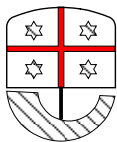
**LOTTO 20 - SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN- $\gamma$  PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS PER  
 POLICLINICO SAN MARTINO**

**N.B. COMPILARE INSERENDO IN MODO CHIARO, CONCISO ED ESSENZIALE LE CARATTERISTICHE DI MINIMA PENA ESCLUSIONE E LE CARATTERISTICHE TECNICHE  
 A PUNTEGGIO**

NOME COMMERCIALE-TIPOLOGIA-MODELLO:	compilare
FABBRICANTE	compilare
NAZIONE DI PRODUZIONE	compilare
DATA INIZIO PRODUZIONE (ANNO):	compilare
CODICE PRODOTTO DEL FABBRICANTE	compilare
DISTRIBUTORE	compilare
CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL DISTRIBUTORE (EVENTUALE)	compilare
DATA INIZIO COMMERCIALIZZAZIONE IN ITALIA (ANNO):	compilare
CODICE CND:	compilare
CODICE RDM:	compilare
CERTIFICAZIONI CE	compilare

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE A PENA DI ESCLUSIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
<b>Caratteristiche minime della strumentazione</b>		
1	Sistema con produttività analitica non inferiore a 50 referti/seduta o con caricamento in continuo	
2	Piattaforma analitica automatizzata nuova di fabbrica	
3	Capacità di accogliere direttamente a bordo dello strumento i tubi primari identificati mediante <i>barcode</i> o <i>similari</i> .	
4	Sistema dotato di software di interpretazione dei risultati	
5	Tempo di risoluzione per Manutenzione correttiva su chiamata entro 72 ore solari a partire dalla trasmissione della richiesta di intervento	
6	Collegamento bidirezionale con il LIS di laboratorio	
<b>Caratteristiche minime del test</b>		
1	Presenza di standard IFN- $\gamma$ per calibrazione/quantificazione	
2	Specificità superiore al 95%	
3	Sensibilità alla TB attiva di almeno 80%	
4	Espressione del dosaggio dell'IFN- $\gamma$ in IU/ml	
5	Sistema di prelievo in tubi dedicati, compatibili con i sistemi di prelievo in uso in Regione Liguria e direttamente processabili sullo strumento	
6	Tubi separati o altre tecnologie equivalenti per la rilevazione dell'IFN- $\gamma$ dopo stimolazione con mitogeni, peptidi specifici per <i>M. tuberculosis</i> e controllo nullo.	
SERVIZIO DI ASSISTENZA SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		
FORMAZIONE SECONDO QUANTO RICHIESTO DAL CAPITOLATO TECNICO		

CARATTERISTICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE	Note di dettaglio (eventuali)	Indicare le pagine di riferimento nella documentazione tecnica allegata
1	Tecnologia di rilevazione: descrivere.	
2	Livello di automazione dell'intero processo dal momento di caricamento della provetta madre al rilascio del risultato (descrivere): maggior automazione maggior punteggio	
3	Tempo di uscita del primo risultato: minor tempo maggior punteggio	
4	Modalità di caricamento dei campioni: Descrivere (maggior punteggio per strumentazione ad accesso random e relativo rilascio del risultato dall'avvio alla conclusione della processazione (inclusa fase di incubazione).	
5	Modalità di controllo delle contaminazioni (descrivere): maggior punteggio per puntale monouso	
6	Stabilità curva di calibrazione e/o acquisizione di master curve per lotto (descrivere) sarà premiata la soluzione che richieda il minor numero di test e/o la minor frequenza di calibrazione.	
7	Certificazione FDA e/o avvallo del sistema da altri enti o società scientifiche di rilevanza internazionale. Maggior punteggio per certificazioni di livello internazionale	
8	Espressione differenziata del livello di attivazione CD4 e CD8	
9	Caratteristiche del software di interpretazione: descrivere. Sarà premiata la soluzione che richieda il minor intervento dell'operatore per calcolare il risultato finale	
10	Disponibilità di dosaggi relativi ad altri patogeni (elencare)	



**REGIONE LIGURIA**

**DIREZIONE CENTRALE  
ORGANIZZAZIONE**

**SETTORE  
STAZIONE UNICA APPALTANTE  
REGIONALE**

**MODELLO M6 –**

**DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA**

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III) - Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Impresa" (*in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziande*)

con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto

**SI IMPEGNA AD ADEMPIERE**

a tutte le obbligazioni previste nel Disciplinare, nello Schema di convenzione, nel Capitolato Tecnico-prestazionale e negli altri atti della presente Procedura, sino alla concorrenza dell'importo massimo contrattuale, eventualmente incrementato, - così come indicato (IVA esclusa) nell'apposito spazio del Sistema Sintel e nella presente dichiarazione di offerta economica.

Al contempo,

DICHIARA





- che i **Prezzi complessivi offerti (IVA esclusa)**, indicati nella piattaforma Sintel sono parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione, ogni voce è comprensiva della remunerazione dei servizi offerti, inclusi eventuali accessori, nonché delle attività relative all'esecuzione dei servizi connessi di cui al Capitolato Tecnico e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale;
- di essere consapevole che i prezzi complessivi e quelli unitari offerti rimarranno fissi ed invariati per la durata del contratto.

Questa Impresa, inoltre, nell'accettare tutte le condizioni specificate nello Schema di convenzione e nel Capitolato Tecnico e negli altri atti della presente procedura,

#### **DICHIARA ALTRESÌ**

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 270° (duecentosettantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo né Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale né gli Enti aderenti;
- di essere consapevole e di accettare che i prezzi unitari offerti sono elementi essenziali dell'offerta e che la mancata indicazione anche solo di uno dei predetti elementi darà luogo ad un'offerta incompleta;
- che i servizi offerti rispettano, pena l'esclusione dalla procedura, tutti i requisiti minimi relativi al prodotto riportati nel Capitolato Tecnico;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le clausole e le condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di convenzione, nonché quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi offerti, ritenuti remunerativi
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;
- che il/i prezzo/i offerto/i è/sono omnicomprensivo/i di quanto previsto negli atti di gara e, comunque,



il/i corrispettivo/i spettante/i in caso di fornitura rispetta/rispettano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;

- che i termini stabiliti nel Disciplinare (e documentazione allegata), nello Schema di convenzione e/o nel Capitolato Tecnico, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale della convenzione che verrà stipulata con Regione Liguria – Stazione Unica Appaltante Regionale.

L'impresa, infine

#### **PRENDE ATTO E DICHIARA:**

- di essere consapevole e di accettare che non saranno ammesse offerte con Voi (Valore complessivo offerto dal Concorrente) pari a zero nell'offerta economica, prezzi unitari pari a zero, offerte superiori alla base d'asta complessiva;
- di essere consapevole e di accettare che i valori dovranno essere espressi con un numero massimo di cifre decimali dopo la virgola pari a 5 (cinque); nel caso in cui tali valori dovessero essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 5 (cinque), saranno considerate esclusivamente le prime 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- Di essere consapevole che qualora SUAR rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nel Modello M6 Dettaglio Prezzi unitari, di norma si farà riferimento al valore indicato in piattaforma, fatta salva la riconoscibilità di eventuali errori materiali emendabili d'ufficio con la documentazione di offerta presentata in piattaforma che consenta di ricostruire l'effettiva volontà del partecipante. L'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa;
- di essere consapevole che, **in caso di parità in graduatoria**, si procederà, ai sensi del paragrafo 19 del Disciplinare di Gara *"Apertura delle buste B e C – Valutazione delle offerte tecniche ed economiche"*.

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) con le modalità di cui al documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".**

**Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.**

**GARA N. 9120599****Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>Lotto 1 - Sistema completo per test molecolari da campione biologico</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	13.774.950,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		-	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare		
Lotto 1 - Sistema completo per test molecolari da campione biologico	<b>TEST OBBLIGATORI</b>													
	REAGENTI	Clostridium Difficile tossigenico					4.000				-	0		
		Staphylococcus aureus meticillino-resistente (MRSA)					1.550							
		Enterobatteri produttori di Carbapenemasi					2.050							
		Enterococchi vancomicina resistenti (VRE)					550							
		SARS-CoV-2 + FLU A + FLU B + RSV					34.000							
		MTB Complex					2.450							
		Clamidia trachomatis					560							
		Neisseria gonorrhoeae					560							
		<b>TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 40%)</b>												
		JAK 2						190						
		DQ2 DQ8						200						
		BCR ABL						200						
		HIV load						250						
		HCV load						250						
		HBV load						200						
		Fattori della Coagulazione II						2.500						
Fattori della Coagulazione V							2.800							
HPV alto o basso rischio						1.400								
										prezzo complessivo annuale	-	prezzo complessivo settennale	-	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>										
	Clostridium Difficile tossigenico								-	-	
	Staphylococcus aureus meticillino-resistente (MRSA)										
	Enterobatteri produttori di Carbapenemasi										
	Enterococchi vancomicina resistenti (VRE)										
	SARS-CoV-2 + FLU A + FLU B + RSV										
	MTB Complex										
	Clamidia trachomatis										
	Neisseria gonorrhoeae										
	<b>TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 40%)</b>										
	JAK 2										
	DQ2 DQ8										
	BCR ABL										
	HIV load										
	HCV load										
	HBV load										
	Fattori della Coagulazione II										
Fattori della Coagulazione V											
HPV alto o basso rischio											
								prezzo complessivo annuale	-	prezzo complessivo settennale	-

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE  
LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALAE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____		
Lotto 1 - Sistema completo per test molecolari da campione biologico	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)
Reagenti		A*7 anni
Consumabili/altro materiale		A*7 anni
Locazione strumentazione		A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione		A*7 anni
Interfacciamento LIS		UNA TANTUM

<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>	-
--	---

LOTTO 1	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	<b>TEST OBBLIGATORI</b>									-	0	
	<b>TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 40%)</b>											

prezzo complessivo : prezzo complessivo settennale

LOTTO 1	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO Ciò CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>							-	-	
	<b>TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 40%)</b>									

prezzo complessivo a prezzo complessivo settennale

LOTTO 1	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_ prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO 1	Descrizione SW	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

Lotto 2 - immunodiagnostica delle infezioni	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	10.979.689,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

Lotto 2 - immunodiagnostica delle infezioni	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
REAGENTI	<b>TEST OBBLIGATORI</b>												
	HSV 1-2 IgG					7.050							
	HSV 1-2 IgM					6.850							
	HSV 2 IgG					6.050							
	Rubeo IgG					20.500							
	Rubeo IgM					19.500							
	Sars Cov 2 IgG					13.300							
	SARS COV 2 IGgM					12.300							
	Toxo IgG					48.200							
	Toxo IgM					47.900							
	Treponema Screening (IgG+IgM)					35.000							
	CMV IgG					33.300							
	CMV IgM					33.300							
	EBNA IgG					13.000							
	EA IgG (EarlyAntigen Diffuse)					5.200							
	EBV VCA IgG					16.700							
	EBV VCA IgM					14.700							
	HIV Ab					45.000							
	HCV Ab					58.000							
	HBsAg					53.500							
	HBsAb					20.000							
	HBcAb					12.500							
	HBcAb IgM					5.200							
	HBeAg					5.700							
	HBeAb					6.000							
	Anti HAV IgG					5.500							
	Anti HAV IgM					5.500							
	<b>TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 60%)</b>												
	Varicella Zoster IgG					5.750							
	Varicella Zoster IgM					4.000							
	1,25- VIT D					900							
	17-OH progesterone					750							
	25-OH VIT D					31.500							
	ACTH					6.000							
	Aldosterone					2.050							
	BAP (fosf.Alk.os.)					4.100							
	C Peptide					1.900							
	Calcitonina					7.250							
	Calprotectina					5.175							
	CTX-1 (telopectidi C-terminali del collagene tipo 1)					900							
	Delta 4 androstenedione					1.450							
	HGH					1.100							
	IgF1					5.700							
	Intact TM PTH II					6.600							
	NSE					3.000							
Osteocalcina					1.000								
Renina					1.650								
S100					1.650								
										-	-		
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale		

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>										
	HSV 1-2 IgG							-	-		
	HSV 1-2 IgM										
	HSV 2 IgG										
	Rubeo IgG										
	Rubeo IgM										
	Sars Cov 2 IgG										
	SARS COV 2 IgG/M										
	Toxo IgG										
	Toxo IgM										
	Treponema Screening (IgG+IgM)										
	CMV IgG										
	CMV IgM										
	EBNA IgG										
	EA IgG (EarlyAntigen Diffuse)										
	EBV VCA IgG										
	EBV VCA IgM										
	HIV Ab										
	HCV Ab										
	HBsAg										
	HBsAb										
	HBcAb										
	HBcAb IgM										
	HBeAg										
	HBeAb										
	Anti HAV IgG										
	Anti HAV IgM										
		<b>TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 60%)</b>									
	Varicella Zoster IgG										
	Varicella Zoster IgM										
	Rubeo Avidity										
	1,25- VIT D										
	17-OH progesterone										
	25-OH VIT D										
	ACTH										
	Aldosterone										
	BAP (fosf.Alk.os.)										
	C Peptide										
	Calcitonina										
	Calprotectina										
	CTX-1 (telopectidi C-terminali del collagene tipo 1)										
	Delta 4 androstenedione										
	HGH										
	IgF1										
	IgF-BP3										
	Intact TM PTH II										
	NSE										
	Osteocalcina										
	Renina										
	S100										
								-	-		
							prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale			



LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

	Denominazione Azienda Sanitaria: _____	
Lotto 2 - immunodiagnostica delle infezioni	Prezzo offerto anno (IVA esclusa) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa) (B)
Reagenti		A*7 anni
Consumabili/altro materiale		A*7 anni
Locazione strumentazione		A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione		A*7 anni
Interfacciamento LIS		UNA TANTUM

PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA	
---	--

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	TEST OBBLIGATORI											
	TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 60%)											
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	TEST OBBLIGATORI									
	TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 60%)									
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
	APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)										

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
	Interfacciamento LIS					

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

Lotto 3- Diagnostica sierologica - infettivologica	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	2.301.418,17 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato



LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>										
	Adenovirus IgA										
	Adenovirus IgG										
	Bordetella Pertussis IgA										
	Bordetella Pertussis IgG										
	Bordetella Pertussis IgM										
	Borrelia B. IgG										
	Borrelia B. IgM										
	Brucella IgG										
	Brucella IgM										
	Candidiasi Invasiva IgG										
	Chlamydia Pneumoniae IgG										
	Chlamydia Pneumoniae IgM										
	Chlamydia Trachomatis IgA										
	Chlamydia Trachomatis IgG										
	CMV IgG Avidità										
	Coxsackie virus (A+B) IgG										
	Coxsackie virus (A+B) IgM										
	Echinococco IgG										
	Echovirus IgG										
	Echovirus IgM										
	Helicobacter p. IgG										
	Influenza B IgA										
	Influenza B IgG										
	Legionella pneumoniae IgG										
	Legionella pneumoniae IgM										
	Leishmania IgG + IgM										
	Leptospira Ig										
	Morbillo IgG										
	Morbillo IgM										
	Mycoplasma pneumoniae IgG										
	Mycoplasma pneumoniae IgM										
	Parainfluenza IgA										
	Parainfluenza IgG										
	Parotite IgG										
	Parotite IgM										
	Parvovirus B19 IgG										
	Parvovirus B19 IgM										
	RSV IgA										
	RSV IgG										
	Tetano IgG										
	Toxo IgA										
	Toxo IgG Avidità										
	Toxo IgM test di conferma										
	TPA										
	VDRL (RPR)										
	VZV IgG										
	VZV IgM										
		<b>Test aggiuntivi (almeno il 60%)</b>									
	Bartonella IgG										
	Bartonella IgM										
	Borrelia B. IgG su Liquor										
	Chikungunya IgG										
	Chikungunya IgM										
	Chlamydia Trachomatis IgM										
	CMV IgM test di conferma										
	Rickettsia C. IgG										
	Rickettsia C. IgM										
	Rubeo IgM test di conferma										
	Toscana virus IgM										
Toscana virus IgG											
Treponema p. IgG											
Treponema p. IgM											
VZV IgG Liquor											
West Nile virus IgG											
West Nile virus IgM											
Zika virus IgG											
Zika virus IgM											
Monotest rapido (IgM) test manuale											

prezzo complessivo annuale

prezzo complessivo settennale

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								0	-	0	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

**COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"**

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____	
<b>Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)</b>	<b>Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)</b>
Reagenti	A*7 anni
Consumabili/altro materiale	A*7 anni
Locazione strumentazione	A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione	A*7 anni
Interfacciamento LIS	UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	TEST OBBLIGATORI											
	TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 60%)											
prezzo complessivo annuale											prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO Ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	TEST OBBLIGATORI									
	TEST AGGIUNTIVI (dovrà esserne offerto almeno il 60%)									
prezzo complessivo annuale									prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>Lotto 4 -                      SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA                      CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDI-TOF</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	13.038.375,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato



**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Lotto 4 - SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDI-TOF	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	<b>TEST OBBLIGATORI</b>											
		identificazione biochimica GRAM positivi				13.150					-	
		identificazione biochimica GRAM negativi				16.400					-	
		identificazione biochimica lieviti				1.710					-	
		identificazioni MALDI TOF				158.500					-	
		antibiogrammi Stafilococchi				28.100					-	
		antibiogrammi Streptococchi/enterococchi				13.300					-	
		antibiogrammi GRAM negativi sistemici				28.500					-	
		antibiogrammi GRAM negativi urinari				46.800					-	
		antimicogrammi				1.600					-	
prezzo complessivo annuale											prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>									
		identificazione biochimica GRAM positivi							-	
		identificazione biochimica GRAM negativi							-	
		identificazione biochimica lieviti							-	
		identificazioni MALDI TOF							-	
		antibiogrammi Stafilococchi							-	
		antibiogrammi Streptococchi/enterococchi							-	
		antibiogrammi GRAM negativi sistemici							-	
		antibiogrammi GRAM negativi urinari							-	
		antimicogrammi							-	
prezzo complessivo annuale									prezzo complessivo settennale	

APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
STRUMENTO PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA CON METODO BIOCHIMICO								-	-		
STRUMENTO PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA CON MALDI TOF								-	-		
prezzo complessivo locazione strumentazione								prezzo complessivo assistenza tecnica			

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____		
<b>Lotto 4 - SISTEMA PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA E ANTIBIOGRAMMA CON METODO BIOCHIMICO E CON MALDI-TOF</b>	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)
	Reagenti	A*7 anni
	Consumabili/altro materiale	A*7 anni
	Locazione strumentazione	A*5 anni
	Assistenza tecnica strumentazione	A*7 anni
Interfacciamento LIS	UNA TANTUM	
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA		-

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	TEST OBBLIGATORI											
prezzo complessivo annuale											prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	TEST OBBLIGATORI									
prezzo complessivo annuale									prezzo complessivo settennale	

APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
STRUMENTO PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA CON METODO BIOCHIMICO								-	-		
STRUMENTO PER IDENTIFICAZIONE BATTERICA CON MALDI TOF								-	-		
prezzo complessivo									prezzo complessivo		

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO - 5 EMOCOLTURA</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	6.425.650,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO - 5 EMOCOLTURA	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Flaconi emocoltura germi aerobi					91.000				-	-	
	Flaconi emocoltura germi anaerobi					85.800						
	Flaconi emocoltura per pazienti pediatrici					13.400						
	Flaconi emocoltura per micobatteri					450						
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	Flaconi emocoltura germi aerobi							-	-	
	Flaconi emocoltura germi anaerobi									
	Flaconi emocoltura per pazienti pediatrici									
	Flaconi emocoltura per micobatteri									
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

## GARA N. 9120599

## Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

LOTTO - 5 EMOCOLTURA	Descrizione	Codice prodotto	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Iva applicabile
Fornitura opzionale a richiesta dell'utilizzatore: sistemi di incubazione in anaerobiosi per subcolture da flacone positivo anaerobio <u>(soggetto a quotazione economica separata non incluso nella base d'asta)</u>					

GARA N. 9120599  
Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRà COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____	
<b>LOTTO - 5 EMOCOLTURA</b>	Prezzo offerto anno (IVA esclusa) (A)
	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa) (B)
Reagenti	A*7 anni
Consumabili/altro materiale	A*7 anni
Locazione strumentazione	A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione	A*7 anni
Interfacciamento LIS	UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
	<b>TEST OBBLIGATORI</b>											
REAGENTI												
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
	<b>TEST OBBLIGATORI</b>									
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO Ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST										
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
	<b>APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)</b>										

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
	Interfacciamento LIS					

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 6</b> <b>ANTIBIOGRAMMA - MIC REALI</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	2.562.000,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 6 ANTIBIOGRAMMA - MIC REALI	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	n° PANNELLI					4.850				-	-	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	n° PANNELLI							-	-		
								prezzo complessivo annuale	-	-	
									prezzo complessivo settennale		

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato



GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____		
LOTTO 6 ANTIBIOGRAMMA - MIC REALI	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)
Reagenti		A*7 anni
Consumabili/altro materiale		A*7 anni
Locazione strumentazione		A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione		A*7 anni
Interfacciamento LIS		UNA TANTUM
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA		-

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI									-	-	0	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST								-	-	
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 7</b> <b>SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA</b> <b>DELLE INFEZIONI</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	2.045.855,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 7 SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	TEST OBBLIGATORI											
	CMV					3.854					-	
	EBV					2.804					-	
	HHV6					1.104					-	
	HHV8					250					-	
	HSV 1					550					-	
	HSV 2					550					-	
	VZV					460					-	
	ADENOVIRUS					954					-	
	BK virus					1.482					-	
	Parvovirus B 19					522					-	
	Toxoplasma g.					405					-	
										-	-	
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	TEST OBBLIGATORI									
	CMV						-	-	-	
	EBV						-	-	-	
	HHV6						-	-	-	
	HHV8						-	-	-	
	HSV 1						-	-	-	
	HSV 2						-	-	-	
	VZV						-	-	-	
	ADENOVIRUS						-	-	-	
	BK virus						-	-	-	
	Parvovirus B 19						-	-	-	
	Toxoplasma g.						-	-	-	
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	Costo abbonamento annuo OFFERTO IVA esclusa (euro)	Costo abbonamento SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
PROGRAMMA VEQ							

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

GARA N. 9120599  
Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE  
LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____		
LOTTO 7 SISTEMI PER LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE QUANTITATIVA DELLE INFEZIONI	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)
	Reagenti	A*7 anni
	Consumabili/altro materiale	A*7 anni
	Locazione strumentazione	A*5 anni
	Assistenza tecnica strumentazione	A*7 anni
	Interfacciamento LIS	UNA TANTUM
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA		-

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	TEST OBBLIGATORI											
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	TEST OBBLIGATORI									
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	Costo abbonamento annuo OFFERTO IVA esclusa (euro)	Costo abbonamento SETTENNALE IVA esclusa (euro)
PROGRAMMA VEQ						

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 8</b> <b>SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	17.690.400,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

<i>Profilo Sepsi ( soggetto a quotazione economica separata se offerto - non incluso nella base d'asta)</i>	Base d'asta unitaria a profilo non superabile	Prezzo offerto a profilo
	€ 100,00	

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 8 SISTEMI PER TEST MOLECOLARI MULTIPARAMETRICI	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	<b>TEST OBBLIGATORI</b>											
	Multiplex Patogeni sessuali					3.900				-	-	
	Multiplex patogeni Gastroenterici (Batteri)					3.500						
	Multiplex patogeni Gastroenterici (Virus)					3.300						
	Multiplex patogeni Gastroenterici (Parassiti)					2.550						
	HPV Genotipizzazione					1.700						
	Multiplex antibiotico resistenza enterobatteriaceae					4.600						
	Multiplex patogeni Respiratori (Virus) incluso COVID					5.900						
	Multiplex patogeni Respiratori (Batteri)					4.200						
	Multiplex patogeni Meningite/encefalite					600						
										-	-	
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>									
	Multiplex Patogeni sessuali						-	-	-	
	Multiplex patogeni Gastroenterici (Batteri)						-	-	-	
	Multiplex patogeni Gastroenterici (Virus)						-	-	-	
	Multiplex patogeni Gastroenterici (Parassiti)						-	-	-	
	HPV Genotipizzazione						-	-	-	
	Multiplex antibiotico resistenza enterobatteriaceae						-	-	-	
	Multiplex patogeni Respiratori (Virus) incluso COVID						-	-	-	
	Multiplex patogeni Respiratori (Batteri)						-	-	-	
	Multiplex patogeni Meningite/encefalite						-	-	-	
							-	-	-	
							prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale		

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____	
<b>LOTTO 8</b> <b>SISTEMI PER TEST MOLECOLARI</b> <b>MULTIPARAMETRICI</b>	Prezzo offerto anno (IVA esclusa) (A)
	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa) (B)
Reagenti	A*7 anni
Consumabili/altro materiale	A*7 anni
Locazione strumentazione	A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione	A*7 anni
Interfacciamento LIS	UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	<b>TEST OBBLIGATORI</b>											
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>TEST OBBLIGATORI</b>									
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
	APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)										

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
	Interfacciamento LIS					

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 9</b> <b>DOSAGGIO QUANTITATIVO HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	3.354.778,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		-	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato



**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 9 DOSAGGIO QUANTITATIVO HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	HBV DNA					3.104				0	0	
	HCV RNA					8.850						
	HIV RNA					7.020						
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	HBV DNA									
	HCV RNA									
	HIV RNA									
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dec

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____		
<b>LOTTO 9</b> DOSAGGIO QUANTITATIVO HIV-RNA, HCV-RNA, HBV-DNA	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)
Reagenti		A*7 anni
Consumabili/altro materiale		A*7 anni
Locazione strumentazione		A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione		A*7 anni
Interfacciamento LIS		UNA TANTUM

PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA	-
---	---

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI												
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST										
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CNL	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 10 ASL 1</b> <b>Microbiologia-preanalitica</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	514.290,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		<b>-</b>	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 10 ASL 1 Microbiologia-preanalitica	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo ASL1	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Materiale di consumo per											
	Tamponi feci					2.000						
	Tamponi vari					10.000						
	Altro materiale											
	provette sterili confezionate singolarmente					1.000						
	Provette sterili, confezionate singolarmente con					2.000						
	Provette sterili con dispositivo per travaso in					2.000						
	provette brodo selenite					2.000						
	provette brodo tioglicolato					1.000						
	provette brodo todd Hewitt					1.000						
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	Materiale di consumo per									
	Tamponi feci									
	Tamponi vari									
	Altro materiale									
	provette sterili confezionate singolarmente									
	Provette sterili, confezionate singolarmente con									
	Provette sterili con dispositivo per travaso in									
	provette brodo selenite									
	provette brodo tioglicolato									
	provette brodo todd Hewitt									
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 11 ASL 2</b> <b>Microbiologia-preanalitica</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	1.097.586,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		-	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 11 ASL 2 Microbiologia-preanalitica	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo ASL2	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
REAGENTI	<b>Materiale di consumo per</b>												
		Tamponi feci				18.000				0	0		
		Tamponi vari con asta sottile				670							
		Tamponi vari con asta standard				12.700							
	<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>												
		Brodi di arricchimento				6.000							
	<b>Altro materiale</b>												
		provette sterili confezionate singolarmente				9.000							
		Provette sterili, confezionate singolarmente con				1.500							
		Provette sterili con dispositivo per travaso in				8.000							
		provette brodo selenite				2.500							
		provette brodo tioglicolato				2.000							
		provette brodo todd Hewitt				2.000							
										-	-		
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale		

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO Ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>Materiale di consumo per</b>									
		Tamponi feci						-	-	
		Tamponi vari con asta sottile						-	-	
		Tamponi vari con asta standard						-	-	
	<b>Materiali solidi da trasformare in fase liquida:</b>									
		Brodi di arricchimento								
	<b>Altro materiale</b>									
		provette sterili confezionate singolarmente								
		Provette sterili, confezionate singolarmente con								
		Provette sterili con dispositivo per travaso in								
		provette brodo selenite								
		provette brodo tioglicolato								
		provette brodo todd Hewitt								
								-	-	
								prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
	APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)							-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
	Interfacciamento LIS					

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 12 ASL3</b> <b>Microbiologia-preanalitica</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	594.615,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		<b>-</b>	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato





**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 13 ASL 4</b> <b>Microbiologia-preanalitica</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	433.769,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		-	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 13 ASL 4 Microbiologia-preanalitica	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo ASL4	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Materiale di consumo per											
	Tamponi vari					10.000				0	0	
	Materiali solidi da trasformare in fase liquida:											
	Brodi di arricchimento					300						
	Altro materiale											
	provette sterili confezionate singolarmente					300						
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive					300							
provette brodo selenite					475							
prezzo complessivo annuale										-	-	
prezzo complessivo annuale											prezzo complessivo settennale	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	Materiale di consumo per									
	Tamponi vari									
	Materiali solidi da trasformare in fase liquida:									
	Brodi di arricchimento									
	Altro materiale									
	provette sterili confezionate singolarmente									
Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive										
provette brodo selenite										
prezzo complessivo annuale								-	-	
prezzo complessivo annuale									prezzo complessivo settennale	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 14 ASL 5</b> <b>Microbiologia-preanalitica</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	622.790,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		<b>-</b>	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 14 ASL 5 Microbiologia-preanalitica	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo ASL5	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare	
REAGENTI	<b>Materiale di consumo per</b>												
		Tamponi feci				20.000				-	-		
		Tamponi vari				10.000							
	<b>Altro materiale</b>												
		Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)					500						
	Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive					500							
	provette brodo selenite					3.000							
										-	-		
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale		

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIO CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>Materiale di consumo per</b>									
		Tamponi feci						-	-	
		Tamponi vari								
	<b>Altro materiale</b>									
		provette sterili confezionate singolarmente								
	Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive									
	provette brodo selenite									
							-	-		
							prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo settennale		

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>LOTTO 15 IRCCS GASLINI</b> <b>Microbiologia-preanalitica</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	573.615,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		<b>-</b>	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 15 IRCCS GASLINI Microbiologia-preanalitica	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo GASLINI	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	<b>Materiale di consumo per</b>											
	Tamponi feci					12.000				-	-	
	Tamponi vari					15.000						
	<b>Altro materiale</b>											
	provette sterili confezionate singolarmente					500						
	provette brodo selenite					1.400						
provette brodo tioglicolato					150							
prezzo complessivo annuale										-	-	
prezzo complessivo settennale												

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	<b>Materiale di consumo per</b>									
	Tamponi feci									
	Tamponi vari									
	<b>Altro materiale</b>									
	provette sterili confezionate singolarmente									
	provette brodo selenite									
provette brodo tioglicolato										
prezzo complessivo annuale								-	-	
prezzo complessivo settennale										

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)											

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

<b>LOTTO 16 HSM Microbiologia-preanalitica</b>	<b>Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )</b>	<b>Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A</b>	<b>Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B</b>
Reagenti	761.390,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>			<b>-</b>

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 16 HSM Microbiologia-preanalitica	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo HSM	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Materiale di consumo per											
	Tamponi feci					20.000				0	0	
	Tamponi vari asta sottile					500						
	Tamponi vari asta standard					20.000						
	Altro materiale											
	provette sterili confezionate singolarmente					700						
	Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)					1.000						
	Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive					10.000						
	provette brodo selenite					2.500						
	provette brodo tioglicolato					2.500						
provette brodo todd Hewitt					1.200							
prezzo complessivo annuale										-	-	
prezzo complessivo settennale										-	-	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	Materiale di consumo per									
	Tamponi feci					20.000				
	Tamponi vari asta sottile					500				
	Tamponi vari asta standard					20.000				
	Altro materiale									
	provette sterili confezionate singolarmente					700				
	Provette sterili, confezionate singolarmente con fluidificante per campioni densi (es espettorato)					1.000				
	Provette sterili con dispositivo per travaso in sicurezza delle emocolture positive					10.000				
	provette brodo selenite					2.500				
	provette brodo tioglicolato					2.500				
provette brodo todd Hewitt					1.200					
prezzo complessivo annuale								-	-	
prezzo complessivo settennale								-	-	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						



**GARA N. 9120599****Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

<b>LOTTO 17 PIASTRE COMUNI</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta QUINQUENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto quinquennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	1.302.005,00 €		A*5 anni

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 17 PIASTRE COMUNI	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE QUINQUENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Piastre MacConkey *					126.300				0	0	
	Piastre Columbia +5% sangue di montone *					120.614						
	Piastre Columbia +5% sangue di cavallo					7.860						
	Piastre Columbia CNA + 5 % sangue di montone *					70.950						
	Piastre Salmonella Shigella *					8.300						
	Piastre Sale Mannitolo (Chapman) *					51.880						
	Piastre Cioccolato + arricchimento vitex					67.110						
	Piastre Cioccolato + Bacitracina					8.200						
	Piastre Thayer Martin (Martin Lewis) *					9.380						
	Piastre Sabouraud Dextrose Agar CAF					47.920						
	Terreno Selenite Broth (provette)					14.700						
	Terreno Brain-Heart Broth (provette)					9.100						
	Terreno Thioglycollate Medium (provette)					9.200						
	Terreno brodo Todd Hewitt					10.000						
	Piastre Hektoen Enteric Agar					11.720						
	Piastre XLD agar Salmonella					3.200						
	Piastre Schaedler blood agar					13.500						
	Piastre Campylobacter selettivo con sangue					4.360						
	Piastre Muller Hinton					3.630						
	Piastre Muller Hinton / Muller Hinton Fastidious 5% sangue di cavallo					900						
	Piastre Muller Hinton 150mm**					1.100						
	Piastre Purple lattosio					6.700						
	Piastre Purple lattosio 150mm**					2.800						
	Piastre agar bile					1.400						
	Piastre gardnerella					1.520						
	Muller Hinton +NAD (MHF)					800						
	Piastre Muller Hinton +5% sangue montone					200						
	taplin (dermatofii)					120						
Lowenstein Jensen (provette)					4.700							
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo quinquennale	

(\*) Le piastre asteriscate sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

(\*\*) la ditta aggiudicataria potrà fornire piastre da 150 mm di diametro o superficie equivalente . Sarà cura del fornitore verificare e fornire i lab utilizzatori del corretto accessorio di dispensazione dei dischetti, ove non disponibile



**GARA N. 9120599****Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

<b>LOTTO 18</b> <b>FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI</b> <b>Terreni cromogenici speciali</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta QUINQUENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto quinquennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	5.921.400,00 €		A*5 anni

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

LOTTO 18 FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIOLOGICI Terreni cromogenici speciali	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE QUINQUENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Piastre cromogene per Streptococcus agalactiae *					16.500				0	0	
	Piastre cromogene per Enterobatteri CRE *					68.640						
	Piastre cromogene per Salmonella *					9.300						
	Piastre cromogene per Candida *					37.500						
	Piastre Cromogene Urine *					135.000						
	Piastre Cromogene MRSA *					14.260						
	Piastre Cromogene VRE					14.870						
										-	-	
									prezzo complessivo annuale		prezzo complessivo quinquennale	

(\*) Le piastre asteriscate sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

(\*\*) la ditta aggiudicataria potrà fornire piastre da 150 mm di diametro o superficie equivalente . Sarà cura del fornitore verificare e fornire i lab utilizzatori del corretto accessorio di dispensazione dei dischetti, ove non disponibile



**GARA N. 9120599****Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

LOTTO 19 FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIO Terreni speciali	Prezzo totale del lotto a base d'asta QUINQUENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto quinquennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	149.225,00		A*5 anni

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

LOTTO 19 FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIO Terreni speciali	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE QUINQUENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI	Piastre selettive Listeria *					490				0	0	
	Piastre TCBS*					620						
	Piastre Brucella Agar					350						
	Piastre MacConkey Sorbitolo*					1.430						
	Piastre Bordet Gengou Agar					390						
	Piastre Brain-Heart Infusion Agar					220						
	Piastre DTM per Dermatofiti*					800						
	Provette acqua peptonata alcalina					480						
	Provette Kliger Iron Agar					350						
	Provette Pergola Agar					120						
	Piastre selettive per Burkholderia cepacia*					1.430						
	Piastre selettive per Legionella pneumophila					550						
	Piastre Yersinia Agar (CIN)*					2.250						
	Provette Triple Sugar Iron Agar					2.000						
	Provette Trypticase Soya Agar					1.700						
	Provette Trypticase Soya Broth					2.200						
Piastre per Streptococcus agalactiae *					15.800							
										-		
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo quinquennale	

(\*) Le piastre asteriscate sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.



GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE  
LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

LOTTO 19 FORNITURA DI PIASTRE E TERRENI LIQUIDI PER ESAMI MICROBIO Terreni speciali Reagenti	Denominazione Azienda Sanitaria: _____	
	Prezzo offerto anno (IVA esclusa) - A	Prezzo della singola componente offerto quinquennale (IVA esclusa) - B
	A*5 anni	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE QUINQUENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI										0	0	
										prezzo complessivo annuale	prezzo complessivo quinquennale	

(\*) Le piastre asteriscate sono soggette a fornitura di campionatura a titolo gratuito per la valutazione, in fase di gara, delle reali caratteristiche prestazionali.

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>Lotto 20</b> <b>SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN-<math>\gamma</math> PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	1.302.000,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM

**PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENALE IVA ESCLUSA**

-

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

<b>Lotto 20</b> <b>SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN-γ PER</b> <b>DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI</b> <b>MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS</b>	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTE	dosaggio di IFN-Y					3.700				-	-	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO Ciò CHE è NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	dosaggio di IFN-Y								-	-	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

Nota 1: il prezzo complessivo indicato nell'allegato per ogni componente di costo deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati per ciascun Ente nel foglio dedicato

GARA N. 9120599

Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni

COMPILARE IL DETTAGLIO TECNICO PER OGNI AZIENDA SANITARIA ADERENTE ALLA PROCEDURA DI GARA. I DATI DEI FABBISOGNI SONO REPERIBILE NEL FILE "FABBISOGNI" ALLEGATO ALL'INDIZIONE  
LA SOMMA DEGLI IMPORTI SETTENNALI DOVRÀ COINCIDERE CON L'IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO REGIONALE NEL FOGLIO EXCEL "LOTTO"

Dati Fornitore  
Ragione sociale  
Partita IVA/CF  
data e numero offerta

Denominazione Azienda Sanitaria: _____		
<b>Lotto 20</b> <b>SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN-γ PER</b> <b>DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI</b> <b>MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS</b>	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) (A)	Prezzo per singola componente offerta (IVA esclusa ) (B)
Reagenti		A*7 anni
Consumabili/altro materiale		A*7 anni
Locazione strumentazione		A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione		A*7 anni
Interfacciamento LIS		UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo PER AZIENDA SANITARIA	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTI										-	-	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST								-	-	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						

**GARA N. 9120599**

**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

Dati Fornitore  
 Ragione sociale  
 Partita IVA/CF  
 data e numero offerta

<b>Lotto 21</b> <b>SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN-γ PER DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS PER POLICLINICO SAN MARTINO</b>	Prezzo totale del lotto a base d'asta SETTENNALE (IVA esclusa )	Prezzo offerto anno (IVA esclusa ) - A	Prezzo della singola componente offerto settennale (IVA esclusa ) - B
Reagenti	1.394.400,00 €		A*7 anni
Consumabili/altro materiale			A*7 anni
Locazione strumentazione			A*5 anni
Assistenza tecnica strumentazione			A*7 anni
Interfacciamento LIS			UNA TANTUM
<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO SETTENNALE IVA ESCLUSA</b>		-	

Nota 1: il prezzo offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta

Nota 2: il prezzo complessivo totale deve coincidere con la somma dei totali parziali indicati nell'allegato

**GARA N. 9120599**  
**Fornitura di sistemi per Laboratorio analisi - Area Microbiologia e diagnostica delle infezioni**

<b>Lotto 21</b> <b>SISTEMA PER DOSAGGIO DI IFN-γ PER</b> <b>DIAGNOSI DI INFEZIONE LATENTE DI</b> <b>MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS PER</b> <b>POLICLINICO SAN MARTINO</b>	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	CODICE PRODOTTO ATTRIBUITO DAL FORNITORE	Quantitativo di test annuo	N° test per confezione	N° confezioni di reagente	Prezzo offerto a confezione IVA esclusa	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
REAGENTE	dosaggio di IFN-γ					4.500				-	-	

LOTTO	TEST	NOME COMMERCIALE PRODOTTO	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	numero effettivo di determinazioni eseguibili con ogni confezione di prodotto	numero di confezioni di prodotto necessarie annuo	PREZZO A CONFEZIONE OFFERTO IVA esclusa in cifre (euro)	PREZZO ANNUALE OFFERTO IVA esclusa (euro)	PREZZO TOTALE SETTENNALE IVA esclusa (euro)	% IVA da applicare
Consumabili/altro materiale - ELENCARE TUTTO Ciò CHE È NECESSARIO PER LA CORRETTA ESECUZIONE DEI TEST	dosaggio di IFN-γ							-	-	

LOTTO	STRUMENTI	NOME COMMERCIALE APPARECCHIATURA	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	NUMERO APPARECCHIATURE	Locazione strumentazione prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Assistenza tecnica prezzo unitario annuo offerto IVA esclusa (euro)	Locazione strumentazione_prezzo COMPLESSIVO QUINQUENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C)	Assistenza tecnica prezzo COMPLESSIVO SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (D)	Prezzo totale (noleggio+ assistenza tecnica) SETTENNALE offerto IVA esclusa (euro) (C+D)	% IVA da applicare
APPARECCHIATURE E ACCESSORI (UPS, banco appoggio ecc.)								-	-	-	

LOTTO	Descrizione SW	CODICE CND	NUMERO REPERTORIO	PREZZO UNITARIO	Prezzo interfacciamento COMPLESSIVO del sistema offerto	% IVA da applicare
Interfacciamento LIS						



DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE  
SETTORE  
STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE

**Modello M-7**

**Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di Materiale e attrezzature per laboratorio analisi occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria (fase III)  
Area - Microbiologia e diagnostica delle infezioni - Lotti n° 21  
Numero gara 9120599**

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

**1. In caso di partecipazione singola:**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di:

Rappresentante legale \_\_\_\_\_

Procuratore \_\_\_\_\_

Fornito dei necessari poteri dall'Impresa \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

**2. in caso di partecipazione in RTI già costituito:**

I sottoscritti:

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore

della Ditta \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_



del costituito RTI \_\_\_\_\_

**3. In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito:**

I sottoscritti:

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore Impresa \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore Impresa \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore Impresa \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore Impresa \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore Impresa \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_  Rappresentante legale  Procuratore Impresa \_\_\_\_\_

**DICHIARA/DICHIARANO**

- di aver preso visione dei documenti di gara;
- di aver effettuato il sopralluogo obbligatorio presso l'Azienda \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- di aver acquisito tutte le informazioni necessarie alla stesura dell'offerta relativamente a tutto quanto necessario per la corretta messa in opera dei beni e servizi richiesti.

Si allega copia del documento/dei documenti d'identità.

Data \_\_\_\_\_

per la/le Ditta/e

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per l'Azienda sanitaria

\_\_\_\_\_



Identificativo atto: 2023-AM-4039

Area tematica: Affari Generali ed Istituzionali > Affari Generali ,

#### Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Nicola Giancarlo POGGI		-	08-06-2023 16:01
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Giorgio SACCO		-	08-06-2023 15:41
Approvazione legittimità	Giorgia CATTI		-	08-06-2023 12:41
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Giorgio SACCO		-	08-06-2023 11:03

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

#### Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria